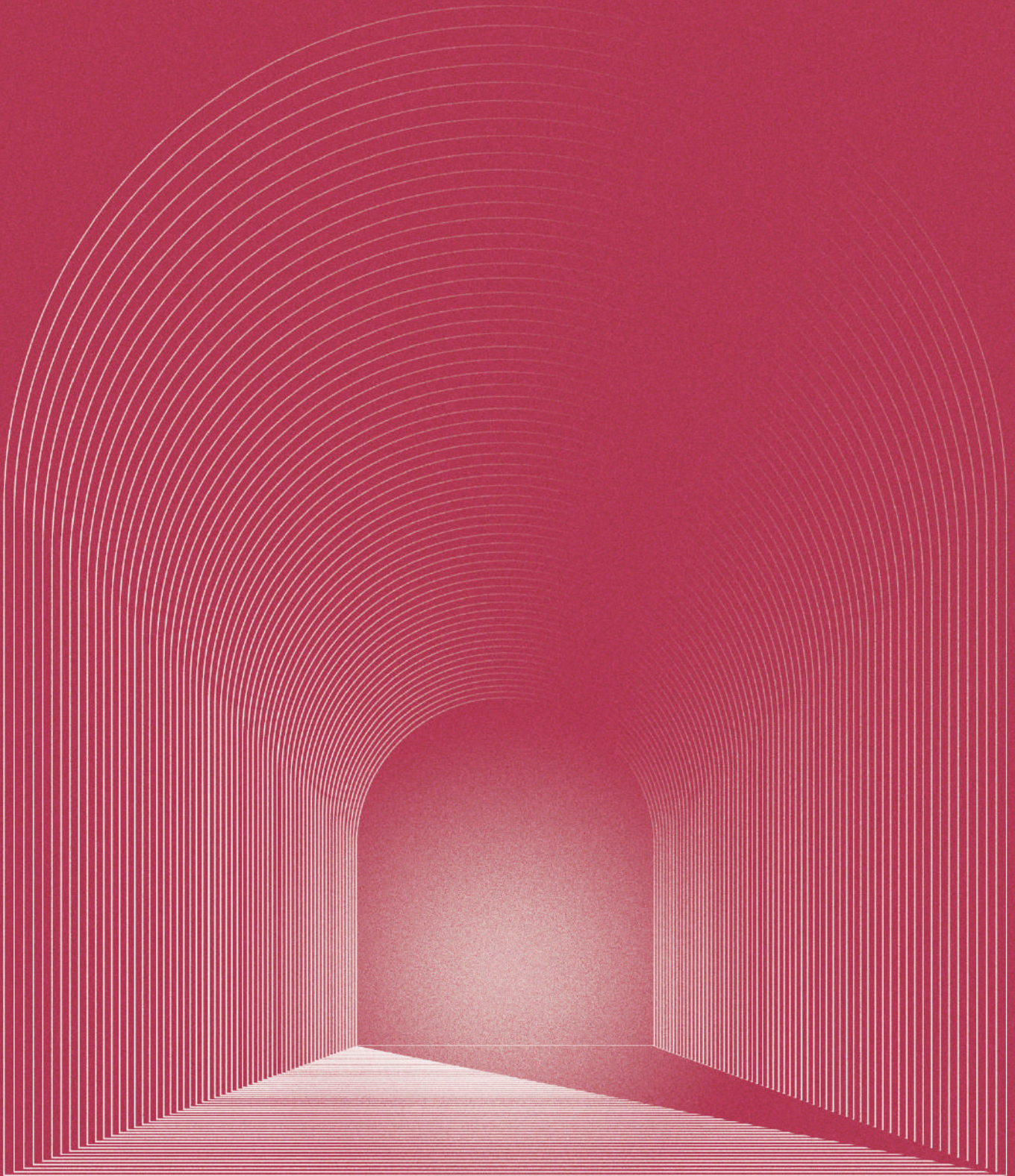
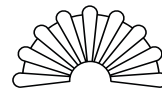


FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

# Bilancio 2023





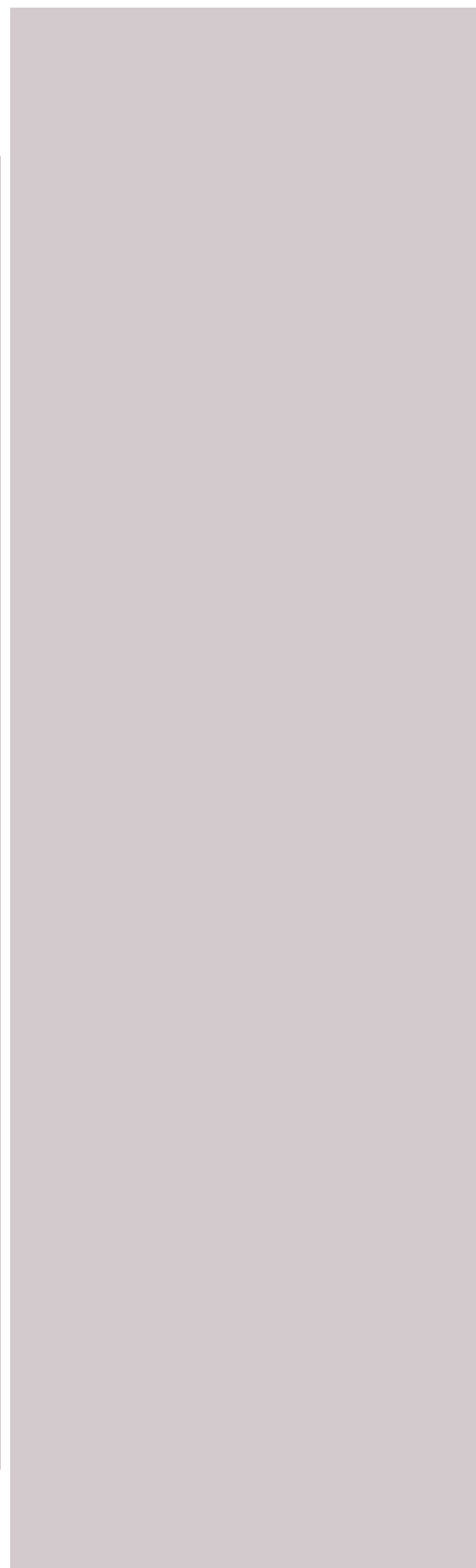
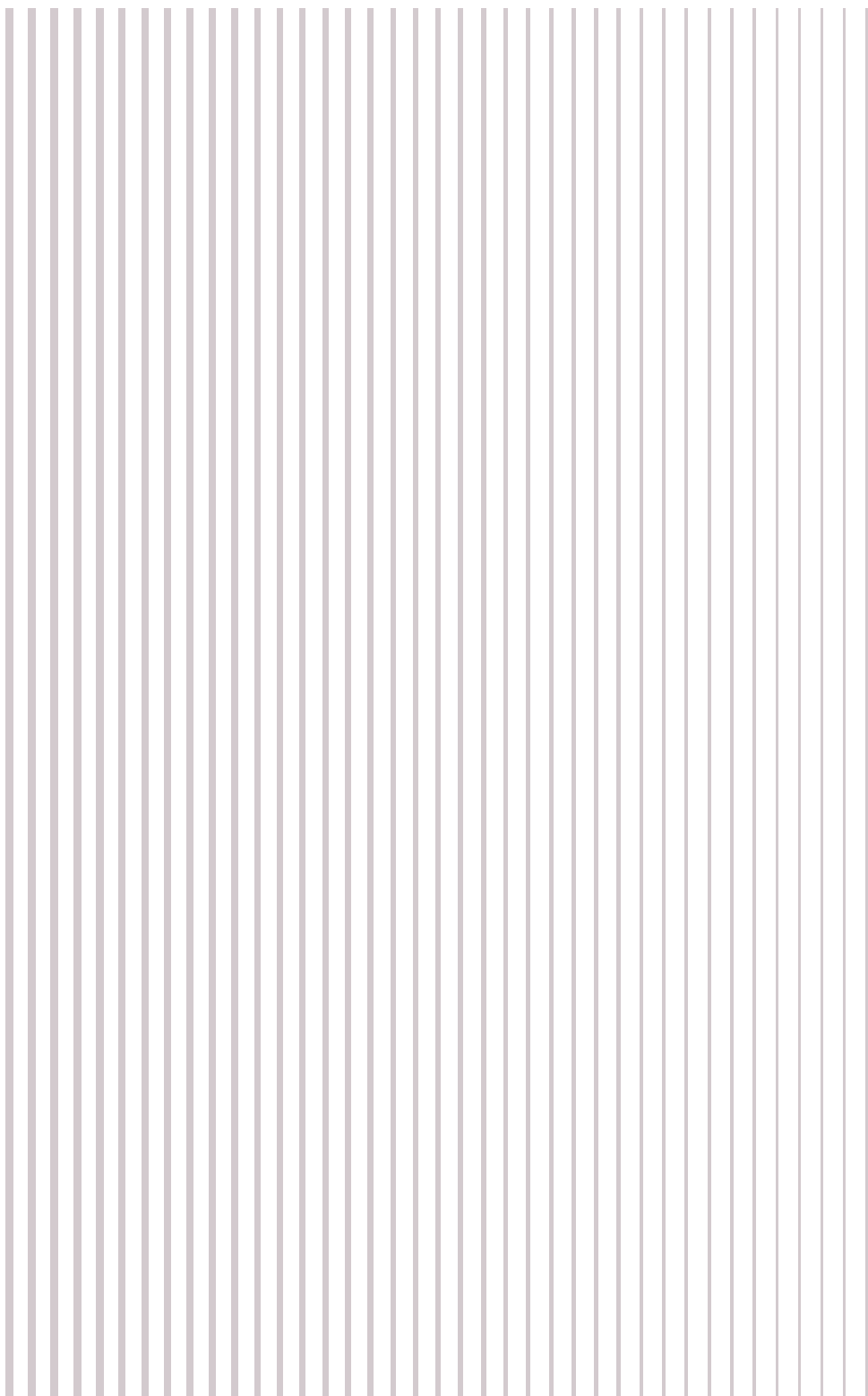


FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

# Bilancio 2023



**Oscar di Bilancio**  
Fondazioni di Origine Bancaria,  
Fondazioni d'Impresa,  
Organizzazioni Erogrative  
Nonprofit



# PRESENTAZIONE

L'attuale normativa dispone che le Fondazioni di origine bancaria illustrino, in un'apposita sezione del bilancio, *“gli obiettivi sociali perseguiti”* e *“gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari”*.

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno la rendicontazione della propria attività istituzionale è, da sempre, ben più di un obbligo di legge.

Attraverso il bilancio, infatti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno rende conto agli stakeholder della propria attività istituzionale. Ascolto e analisi dei bisogni, missione, obiettivi, bandi per la presentazione dei progetti, criteri di individuazione e di selezione delle iniziative da sostenere, progettualità sostenute ed interventi realizzati o in corso di realizzazione, erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, elenco di tutte le spese effettuate: sono questi solo alcuni degli ambiti che trovano una dettagliata e puntuale descrizione in questo documento.

Il bilancio rappresenta, quindi, un momento di profonda riflessione e condivisione delle scelte operate in relazione ai principi di *inclusività, materialità e rispondenza* (ascoltando i propri stakeholder e favorendo la loro partecipazione allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile, strategica e coerente alla sostenibilità) e di *impatto*, “principio monitorato grazie a specifici indicatori di processo ed incluso in tutte le metodiche interne di raccolta, calcolo e valutazione comunicati ai richiedenti”, come ha notato l'ente indipendente addetto alla revisione, già a partire dai bandi.

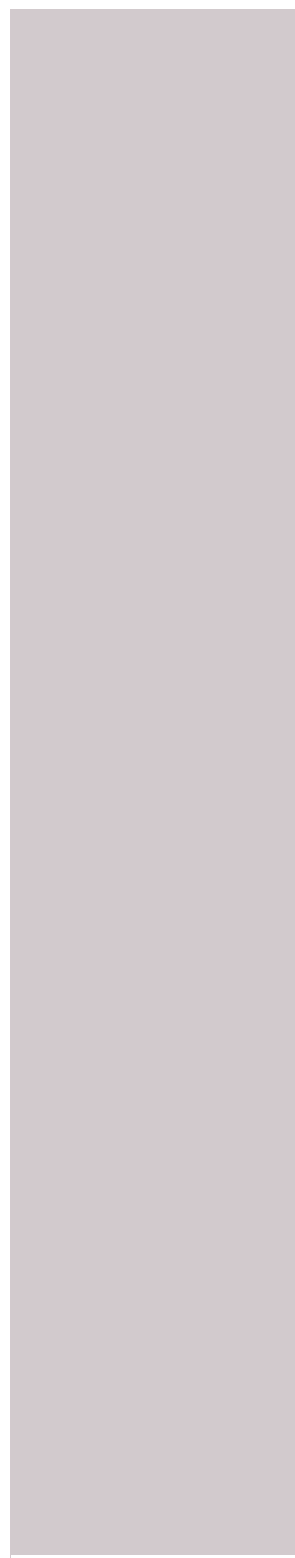
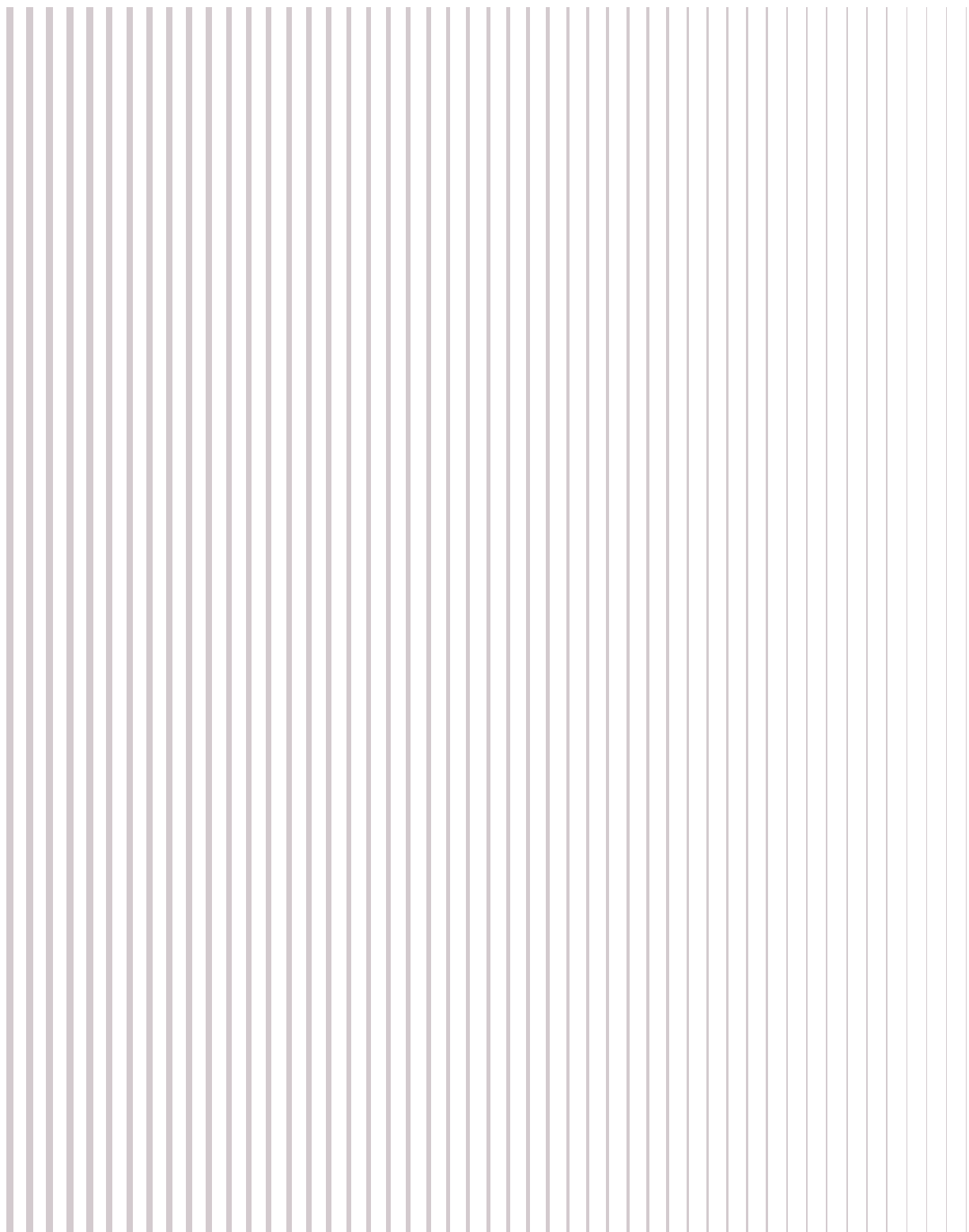
La Fondazione, nel 2023, ha continuato a lavorare alla costruzione dello sviluppo civile, attraverso un genuino spirito di servizio che mette in collegamento il mondo del Terzo settore con le altre forze pubbliche e private della società, sempre alla ricerca di soluzioni nuove e collegiali ai tanti bisogni della comunità.

I risultati sono sottoposti a revisione da parte di due enti indipendenti: KPMG Spa, che ha attestato la conformità ai principi di revisione internazionale ISA, e Rina Service Spa che ha verificato il rispetto dei principi dell'AA1000 AP.

Per quanto riguarda la qualità, infine, la Fondazione, fin dal 2002, è un ente certificato secondo la norma ISO 9001:2015.

Buona lettura.

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno



# GUIDA ALLA LETTURA

- **Identità della Fondazione** .....pag.6

Descrizione del profilo della Fondazione e delle sue origini, degli Organi statutari, della missione, della normativa di riferimento, della governance, della comunità e degli stakeholder.

- **Strategia e pianificazione** .....pag.20

Descrizione del contesto socioeconomico di riferimento, dei settori di intervento e degli obiettivi triennali 2023-2025, delle modalità attuative degli interventi.

- **Rapporto sull'attività erogativa** .....pag.36

Descrizione delle risorse destinate all'attività istituzionale e dello stato di avanzamento degli interventi realizzati, nel corso del 2023, per il raggiungimento degli obiettivi triennali. Sono pubblicati approfondimenti su specifici progetti particolarmente significativi, anche in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti.

- **Il coinvolgimento della comunità. Il giudizio degli stakeholder** .....pag.82

Descrizione dei risultati dell'indagine di Stakeholder satisfaction condotta dalla Fondazione presso i propri stakeholder interni ed esterni, al fine di verificare il livello di soddisfazione per l'operato dell'ente e di definire ulteriori obiettivi di miglioramento.

- **Bilancio d'esercizio** .....pag.115



o1.

# Identità della FON DA ZIO NE



# Le Fondazioni di origine bancaria

Le Fondazioni di origine bancaria sono organizzazioni non profit, private e autonome, nate agli inizi degli anni Novanta dalla riforma del sistema del credito. In Italia sono 86, differenti per dimensione e operatività territoriale, impiegano addetti e intervengono in diversi campi, dal sociale alla cultura, dall'innovazione all'ambiente, dall'educazione alla ricerca, con lo scopo di accompagnare lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità di riferimento e dell'intero Paese.

Alle Fondazioni di origine bancaria, per legge, sono affidati due principali scopi: l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico del territorio<sup>1</sup>.

Ogni Fondazione, in funzione del proprio indirizzo strategico, declina i due obiettivi indirizzando la propria attività in alcuni dei ventuno settori ammessi<sup>2</sup>. Nonostante la loro natura privata e autonoma, le Fondazioni perseguono scopi di interesse generale, individuando e rispondendo ai bisogni delle comunità attraverso un costante lavoro di rete con gli enti, pubblici e privati, già attivi sui territori.

Al 31 dicembre 2022 le Fondazioni di origine bancaria vantano un patrimonio contabile di 40.556 milioni di euro, pari all'85% del passivo di bilancio. L'attivo delle Fondazioni al 31 dicembre 2022 ammontava a poco meno di 47,6 miliardi di euro, in crescita (+0,5%) rispetto alla consistenza rilevata a fine 2021 (47,4 miliardi)<sup>3</sup>. Nel 2022, le erogazioni complessive sono state pari a 962,2 milioni di euro, in aumento del 5,3% rispetto al 2021. Viene confermata la distribuzione delle erogazioni nei sette settori prioritari (Arte, Attività e Beni culturali; Volontariato, Filantropia e Beneficenza; Ricerca e Sviluppo; Educazione, Istruzione e Formazione; Sviluppo locale; Assistenza sociale; Salute pubblica), ai quali è stato destinato l'84,9% del totale erogativo, il 95,3% se si considera il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e il Fondo per la Repubblica Digitale. Gli occupati sono di 1.020 unità nel 2022, con un lieve aumento di 6 unità rispetto all'anno precedente (1.014).

Le Fondazioni si qualificano ormai come enti con cui collaborare condividendo una visione di Paese e di sviluppo della società, attivare competenze e strumenti innovativi che possano divenire potenziali modelli di sviluppo e approfondire tematiche sociali attuali, affinché arrivino all'attenzione istituzionale e possano stimolare iniziative pubbliche. Tale qualifica scaturisce dalla peculiarità che distingue l'operato delle Fondazioni, soprattutto in comparazione con il soggetto pubblico: una maggiore snellezza dei processi decisionali e rapidità nell'avvio delle iniziative; la possibilità di realizzare progetti sperimentali e, soprattutto, di lungo periodo, perché non gravate da logiche di consenso.

## Le Fondazioni italiane di origine bancaria nel 2022

- **Patrimonio**  
(milioni di euro)

# 40.556

- **Risorse erogate**  
(milioni di euro)

# 962,2

- **Interventi sul territorio nazionale**  
(numero)

# 21.301

- **Personale occupato**  
(numero)

# 1.020

Fonte: Acri, "Fondazioni di origine bancaria XXVIII Rapporto annuale 2022", 2023.

<sup>1</sup> L'articolo 2 del decreto legislativo 17/5/1999, n. 153, indica la natura e gli scopi delle Fondazioni.

<sup>2</sup> Decreto legislativo 17/5/1999, n. 153, articolo 1, comma 1, e decreto legislativo 12/4/2006, n. 163, articoli 153, comma 2, e 172, comma 6.

<sup>3</sup> Fonte: Acri, "Fondazioni di origine bancaria XXVIII Rapporto annuale 2022", 2023.

## La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

### La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno nel 2023

- **Patrimonio**  
(euro)

**275.569.574**

- **Risorse deliberate**  
(euro)

**4.105.416**

- **Interventi sul territorio di competenza**  
(numero)

**115**

- **Personale occupato**  
(numero)

**8**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è un soggetto privato, che non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente, per il territorio di propria competenza, scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

La Fondazione interpreta le esigenze e corrisponde alle istanze della propria comunità, in maniera imparziale e con spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà.

La Fondazione dispone di un proprio patrimonio, investito in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla buona gestione di tali investimenti trae le risorse per supportare attività sostenibili di interesse collettivo, per lo sviluppo sociale, culturale ed economico, della comunità. Gli obiettivi triennali, definiti al termine di una articolata procedura di ascolto del territorio, che comprende ricerche scientifiche sui fabbisogni e priorità, tavoli settoriali di confronto con gli stakeholder, dialogo diretto con i cittadini, sono perseguiti tramite interventi diretti, bandi ed erogazioni che prevedono il coinvolgimento responsabile degli enti del Terzo settore. La finalità ultima è di stimolare, tramite la collaborazione con enti pubblici e privati, in particolare con le organizzazioni di Terzo settore, la coesione sociale, la creazione di reti dedite alla promozione del bene comune e l'impiego di modelli di welfare e di sviluppo economico innovativi e sostenibili, che possano poi proseguire, alimentarsi e rafforzarsi autonomamente.

Nella definizione delle politiche di bilancio ed erogative la Fondazione persegue gli obiettivi di stabilizzare le erogazioni nel tempo e di realizzare un'equilibrata destinazione delle risorse tra impegni annuali, pluriennali e continuativi.

Fonte: Nostra elaborazione dati Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.



# ORGANI DELLA FONDAZIONE

- *Presidente \**

Maurizio FRASCARELLI

- *Vicepresidente \**

Daniele TAGLIABUE

- *Organo di indirizzo*

Elisabetta Maria AGOSTINI

Nicola CAPRIOTTI

Elisabetta CARASSANESI

Marco Arturo COSTANTINI

Cristiano D'AURIA

Stefania DI AGOSTINO

Giuseppe FELICETTI

Andrea ISACCO

Domenico MALAVOLTA

Paolo NIGROTTI

Giuseppe Maria OLIVIERI

Stefano PANICHI

Mario PETROCCHI

Marco SORRENTINO

Andrea TANCHI

Arnaldo TREGGIARI

Fabrizio VAGNONI

- *Consiglio di amministrazione \**

Novella CALVELLI

Vincenzo DE SCRILLI

Maria Antonietta LUPI

Carlo MARINUCCI

Donatella ROSSI BRUNORI

- *Collegio dei revisori dei conti*

Alberto FANESI - *Presidente*

Luisa BALDONCINI - *Membro effettivo*

Paola PICCIONI - *Membro effettivo*

## ASSEMBLEA DEI SOCI

- *Collegio di Presidenza*

Maurizio FRASCARELLI - *Presidente*

Daniele TAGLIABUE - *Vicepresidente*

Maria Rita BARTOLOMEI

Alessandra MARINI

Antonio MORGANTI

Paolino TEODORI

Sergio ALESSANDRINI

Simona AMBROSI

Domenico ANNIBALI

Andrea ASSENTI

Antonio AVOLIO

Claudio BACHETTI

Igor BAIOCCHI

Domenico BARATTO

Maria Rita BARTOLOMEI

Domenico BASSOTTI

Luigi BOLLETTINI

Alessandro BONO

Corrado BRUNI

Achille BUONFIGLI

Giovanna CAMELI

Traiano Ruffo CAMPANELLI

Carlo CANTALAMESSA

Nazzareno CAPPELLI

Marco CAPRIOTTI

Massimo CAPRIOTTI

Daniela CARBONE

Longino CARDUCCI

Cristiana CASTALLO

Guido CASTELLI

Luca CECCHINI

Maria Cristina CELANI

Giuseppe CIABATTONI

Marco CIPOLLINI

Valentina CONTI

Claudio CRESCENZI

Oreste CURI

Maria Elisa D'ANDREA

Antonio Maria DE ANGELIS

Arnaldo DIOMEDE

Antonio DIONISI

Simone DIOTALLEVI

Dino FERRARI

Giorgio FIORI

Simona FLAMMINI

Giuseppe FORMENTINI

Anna Rita FORTI

Giancarlo GABRIELLI

Angelo Davide GALEATI

Francesco GASPARI

Antonio GENTILI

Fulvio GIOVANNETTI

Antonio GIRARDI

Maria LIBERATI

Giulia LIBONI

Giovanni LUCCI

Monica MANCINI CILLA

Alessandra MARINI

Marco MARIOTTI

*Alessandro MARIUCCI*  
*Giuseppe Enrico Luigi MATRICARDI*  
*Maria Gabriella MAZZOCCHI*  
*Sante MECOZZI*  
*Cesare MILANI*  
*Anna MONINI*  
*Roberta MORETTI*  
*Antonio MORGANTI*  
*Stefano OJETTI*  
*Luigi OLIVIERI*  
*Massimo ORTENZI*  
*Diego PACETTI*  
*Mario PACI*  
*Francesca PANTALONI*  
*Roberto PAOLETTI*  
*Stefano PAPETTI*  
*Alberto PARADISI*  
*Enrico PELLEGRINO*  
*Pierluigi PELLICIONI*  
*Maria Teresa PESPANI*  
*Piero PETROCCHI*  
*Mariano PIERANTOZZI*  
*Piero PIETRONI*  
*Federico PIRRI*  
*Gianfranco PRIORI*

*Fabio PUCCIARELLI*  
*Massimiliano PULCINI*  
*Andrea RICCI*  
*Giancarlo RINALDI*  
*Carlo SABATINI*  
*Gianfranco SALVI*  
*Carlo SANSONETTI*  
*Pietro SANTARELLI*  
*Francesco SERVILI*  
*Giovanni SILVESTRI*  
*Maria Valeria SPECA*  
*Giovanni STARNONI*  
*Antonio TALAMONTI*  
*Giovanni TARDINI*  
*Enrico TASSI*  
*Mario TASSI*  
*Riccardo TASSI*  
*Raffaele Elio TAVOLETTI*  
*Paolino TEODORI*  
*Massimo TIBURTINI*  
*Stefano TRAINI*  
*Stefano VALERI*  
*Lina VITALI*  
*Roberto ZAZZETTI*

- *Segretario generale*  
*Fabrizio ZAPPASODI*

\* Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione, incluso il Vicepresidente, sono stati eletti dall'Organo di indirizzo il 31 ottobre 2023 in seguito alle dimissioni presentate in data 12 ottobre 2023 dal precedente Presidente e da cinque membri del precedente Consiglio di amministrazione.

## Sistema di governo

Il sistema di governo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è disciplinato dallo Statuto approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze, che prevede funzioni e competenze degli Organi, e si fonda sui principi descritti nella Carta delle Fondazioni e sanciti dall'Assemblea delle Fondazioni di origine bancaria il 4 aprile 2012<sup>4</sup>.

### PRESIDENTE

È legale rappresentante dell'Ente. Convoca e presiede l'Assemblea dei soci, l'Organo di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, svolgendone attività di impulso e coordinamento e vigilando sulla corretta adozione ed esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione. Il suo mandato dura quattro anni dalla data di elezione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, esercita le sue funzioni il Vicepresidente.

### ASSEMBLEA DEI SOCI

Formula pareri, proposte e raccomandazioni all'Organo di indirizzo, effettua una verifica sull'operato degli Organi della Fondazione in termini di giudizio etico e nomina la metà dei componenti l'Organo di indirizzo. È disciplinata dallo Statuto e da un Regolamento che ne stabilisce il funzionamento e la composizione. È composta di soggetti con differenti esperienze professionali nei settori in cui opera la Fondazione.

### ORGANO DI INDIRIZZO

Orienta tutta l'attività della Fondazione. Elege il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti. Sono di esclusiva competenza le decisioni riguardanti lo Statuto, il bilancio consuntivo annuale, i documenti di programmazione previsionali annuali e pluriennali, la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti. È composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da diciotto componenti, dei quali nove sono indicati dall'Assemblea dei soci ed i restanti nove da enti pubblici e soggetti della società civile espressione del territorio di riferimento. Il mandato dei singoli componenti dura quattro anni.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attua gli indirizzi dell'Organo di indirizzo ed è composto dal Presidente e da sei Consiglieri (tra i quali il Vicepresidente), il cui mandato dura tre anni dalla data di nomina. Ha tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. Sono di esclusiva competenza le deliberazioni concernenti:

<sup>4</sup> La Carta delle Fondazioni del 2012 rappresenta un vero e proprio "Codice" di autoregolamentazione delle Fondazioni, volontario e al tempo stesso vincolante, ancorché dotato di una mera efficacia interna al comparto. Con esso, le Fondazioni hanno fissato una serie di standard comportamentali condivisi, volti a conferire maggiore organicità al proprio sistema di valori nonché a sistematizzare le buone pratiche più comuni, stratificatesi nel corso della loro attività e riconosciute come più virtuose ed efficaci. Mediante l'enunciazione dei principi della Carta, ciascuna Fondazione ha rafforzato il presidio della propria responsabile indipendenza ed ha al contempo contribuito a consolidare la propria identità istituzionale rispetto agli altri settori dell'ordinamento. La Carta delle Fondazioni è disponibile all'indirizzo internet: [https://www.acri.it/wp-content/uploads/2020/02/Carta\\_delle\\_Fondazioni.pdf](https://www.acri.it/wp-content/uploads/2020/02/Carta_delle_Fondazioni.pdf).

l'individuazione del Segretario generale; la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del documento programmatico previsionale; l'assunzione e la gestione del personale dipendente; la gestione degli uffici; gli indirizzi in merito alle società partecipate; le operazioni di acquisizione e cessione di immobili strumentali. Il Consiglio di amministrazione predispone azioni informative volte a sollecitare le richieste di terzi per iniziative conformi agli strumenti di programmazione della Fondazione, concernenti i requisiti, le modalità e i termini per usufruire degli interventi. Provvede alla pubblicità delle azioni informative, anche differenziata in base alla rilevanza degli interventi, mediante avvisi, comunicati, bandi generali o specifici, redatti in modo da garantire la trasparenza delle condizioni di accesso.

#### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

È composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo ed espleta le funzioni previste dal Codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti. I membri, effettivi e supplenti, del Collegio dei revisori dei conti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I revisori durano in carica tre anni.

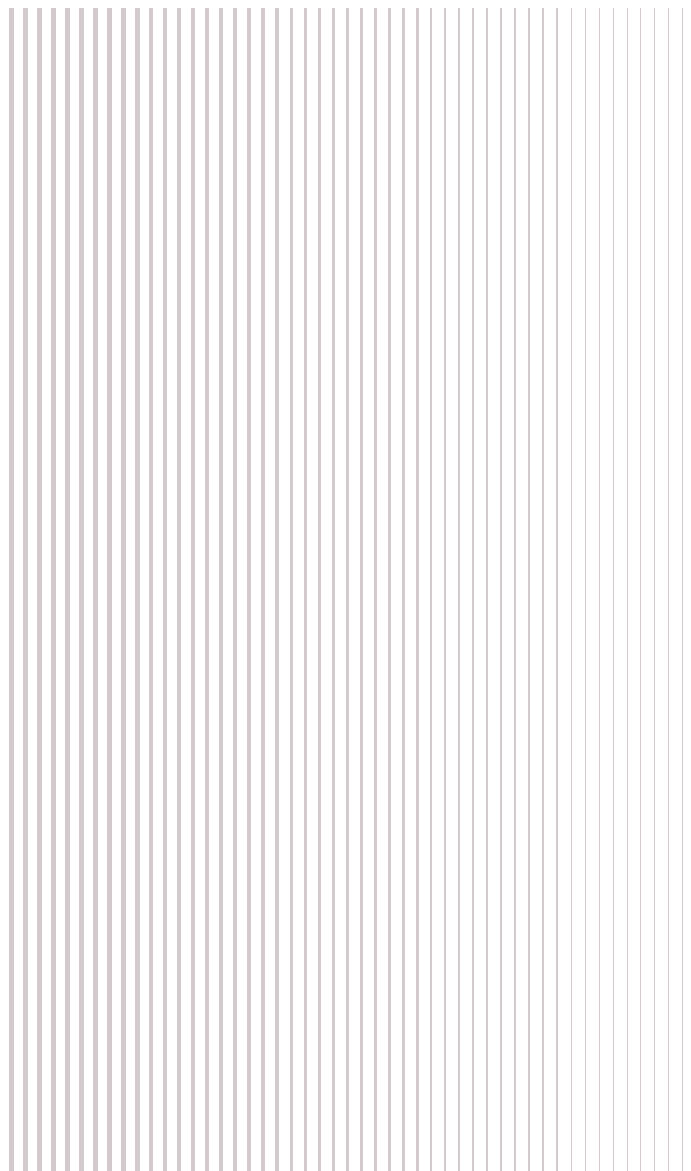
#### STRUTTURA OPERATIVA

La struttura organizzativa delle Fondazioni ha subito un'importante evoluzione nel corso del tempo, scaturita dalla graduale maturazione del loro ruolo e della loro operatività. Essa rappresenta una leva essenziale per il perseguimento della missione istituzionale delle Fondazioni, che ne riconoscono il ruolo rilevante in termini di continuità operativa, investendo nella sua crescita<sup>5</sup>.

Il numero complessivo di lavoratori dipendenti della Fondazione, al 31 dicembre 2023, è pari a 8 unità, in linea con il valore mediano nazionale relativo alle Fondazioni di origine bancaria<sup>6</sup>.

La struttura operativa predispone gli strumenti erogativi e l'istruttoria delle iniziative e dei progetti propri e di terzi da sottoporre agli Organi deliberanti, secondo criteri di imparzialità, economicità, comparazione e non discriminazione. Provvede altresì all'attività di monitoraggio delle

iniziative sostenute, sia dal punto di vista amministrativo contabile che nel merito delle attività realizzate, allo stato di avanzamento delle stesse, tenendo conto del reale perseguimento delle finalità deliberate dagli Organi<sup>7</sup>.



<sup>5</sup> “Le Fondazioni riconoscono alla struttura operativa un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa e ne promuovono la formazione e la crescita delle professionalità necessarie in funzione della loro dimensione e operatività” (Carta delle Fondazioni).

<sup>6</sup> Il dato è tratto da: Aciri, “Fondazioni di origine bancaria XXVIII Rapporto annuale 2022”, 2023, pubblicato sul sito internet [www.acri.it](http://www.acri.it). Il numero medio di dipendenti per Fondazione è pari a dodici unità, ma date le differenti dimensioni degli organici delle Fondazioni (molto numerosi nelle Fondazioni grandi, più contenuti nelle Fondazioni di dimensioni medie e piccole), il dato non risulta particolarmente significativo. Più interessante risulta invece il valore mediano della distribuzione degli occupati, che nel 2022 risulta di sette unità (come nel 2021), rappresentando in maniera più fedele la consistenza tipica della struttura organizzativa delle Fondazioni.

<sup>7</sup> Regolamento attività istituzionale, art. 6. Si veda: <https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2021/05/Regolamento-attivita-istituzionale.pdf>.

01.5

## La storia

*La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno<sup>8</sup> è la continuazione storica e giuridica dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondato da centocinque privati cittadini nel 1842 ed istituito con Rescritto pontificio del 25 aprile 1842.*

## Le principali tappe:

18  
42

Viene costituito l'Ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Il 31 maggio si riunisce per la prima volta il Consiglio di amministrazione.

19  
92

Nasce la banca Carisap S.p.A. In attuazione della Legge "Amato" l'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno cede l'azienda bancaria alla Carisap S.p.A. (società conferitaria) e acquisisce la qualificazione di ente conferente e la denominazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. La Fondazione è proprietaria del 100% della banca.

19  
98

La quota di maggioranza della Carisap S.p.A. è ceduta a Cariplo S.p.A. La Fondazione detiene il 34% del capitale sociale.

20  
01

In attuazione di quanto previsto dal Decreto legislativo 153/99 attuativo della Legge 461/1998, nasce l'Organo di indirizzo della Fondazione, che si riunisce per la prima volta il 13 gennaio. La Fondazione si organizza in base a nuovi principi per rendere compiuta la riforma operata dalla Legge "Amato" del 1990.

20  
12

La Fondazione cede la quota di minoranza, pari al 34% del capitale sociale, della Carisap S.p.A. al Gruppo Intesa Sanpaolo.

20  
17

La Fondazione inaugura la Bottega del Terzo settore e vi trasferisce la sede operativa.

<sup>8</sup> Per approfondimenti sulla storia della Fondazione si veda il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione: <https://www.fondazionecarisap.it/fondazione/storia/>.



o1.6

## Missione

*“Promuovere la crescita sociale ed economica del territorio in un’ottica di sostenibilità sistemica, valorizzando le abilità della comunità e contrastando le disuguaglianze, attraverso il coinvolgimento corresponsabile di tutti gli attori”.*

La Fondazione non agisce direttamente ma stimola la comunità ad individuare la soluzione dei propri problemi e tende a favorire le condizioni affinché ogni persona possa realizzare le proprie aspirazioni.



## Normativa, Statuto, Regolamenti

Le Fondazioni, in rapporto prevalente con il territorio, indirizzano la propria attività esclusivamente nei settori ammessi e operano in via prevalente nei settori rilevanti, assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale.

La normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge n. 461 del 1998 e dal Decreto legislativo 17/5/1999, n. 153 e successive modificazioni ed integrazioni, mentre l'autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie è il Ministero dell'economia e delle finanze.

Lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze con provvedimento del 25 febbraio 2016, stabilisce scopi e attività dell'ente e definisce ruoli e responsabilità dei singoli Organi componenti. I regolamenti integrano il contenuto dello Statuto e disciplinano, di concerto con esso, il governo dell'ente<sup>9</sup>. Attualmente sono in vigore i seguenti regolamenti:

**- REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Definisce le procedure per acquisire la qualifica di socio della Fondazione e per il funzionamento delle attività dell'Assemblea dei soci.

**- REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri, l'organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria.

**- CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO**

Definisce principi di carattere generale ai quali l'attività dell'Organo di indirizzo e dei suoi componenti deve orientarsi.

**- REGOLAMENTO DEL CONFLITTO DI INTERESSI**

Identifica le procedure generali di accertamento di eventuali conflitti di interesse in capo a singoli esponenti della Fondazione prima di qualsiasi atto di nomina o incarico professionale, in regime di assoluta correttezza e trasparenza.

**- REGOLAMENTO DESIGNAZIONI E NOMINE NEGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO**

Stabilisce le procedure per la designazione e nomina dei componenti gli Organi della Fondazione.

**- CARTA DELLE FONDAZIONI**

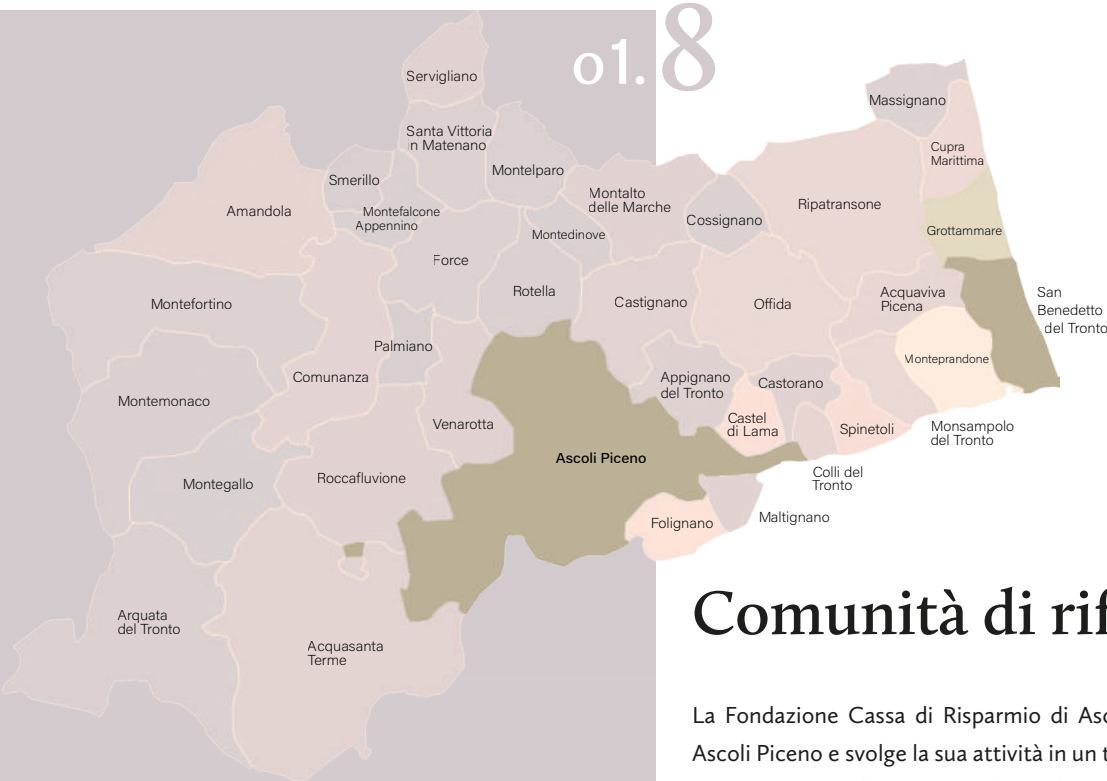
Codice di riferimento volontario, ma vincolante, di cui le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo del sistema di governo, della trasparenza, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio, dando sistematicità alle buone pratiche già sperimentate.

**- PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E L'ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO SPA**

La Fondazione ha aderito al Protocollo di Intesa tra l'Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni Italiane (Acri) ed il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), firmato il 22 aprile 2015.

<sup>9</sup> Tutti i documenti sono pubblicati nell'apposita sezione del sito internet della Fondazione <https://www.fondazioneca-risap.it/fondazione/statuto-regolamenti-e-normative/>.

o1.8



**IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**  
La differente gradazione di colore indica la consistenza demografica del comune

## Comunità di riferimento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha sede legale nel comune di Ascoli Piceno e svolge la sua attività in un territorio che si articola in 38 comuni, di cui 31 appartenenti alla provincia di Ascoli Piceno e 7 a quella di Fermo<sup>10</sup>.

L'area, situata nell'estrema porzione meridionale delle Marche, si estende su una superficie di 1.416 kmq racchiusa tra la fascia litoranea e le catene montuose dei Sibillini e della Laga.

Al 1° gennaio 2023 la **popolazione** del territorio ammonta a 207.160 abitanti.

Le **densità abitative** più elevate si riscontrano lungo la fascia costiera e nei comuni limitrofi alle aree produttive più significative: San Benedetto del Tronto (1.878 abitanti per kmq), Grottammare (879) e Castel di Lama (763).

L'area è interessata da una **dinamica demografica negativa**: dal 2019 ad oggi il territorio ha perso il 3,2% dei suoi abitanti, più della media regionale (-2,6%) e della stessa provincia di Ascoli Piceno (-3%); le riduzioni più accentuate si registrano nelle località dell'entroterra montano.

La **popolazione straniera residente** è pari al 6,6% della popolazione totale, un dato in linea con la media provinciale, ma più basso di due punti rispetto alla media della regione Marche (8,6%).

In termini di **struttura demografica**, il 28,5% della popolazione ha più di 65 anni, un'incidenza piuttosto elevata sia rispetto alla media della provincia di Ascoli (26,3%), sia rispetto alla media marchigiana (25,7%)<sup>11</sup>.

### • 38 Comuni

24 con meno di 3.000 abitanti  
31 nella Provincia di Ascoli Piceno  
7 nella Provincia di Fermo

### • 1.416 kmq di superficie

38% montagna interna  
40% collina interna  
22% collina litoranea

### • 207.160 abitanti

146 abitanti / kmq  
-3,2% negli ultimi 5 anni  
6,6% cittadini stranieri  
28,5% abitanti over 65 anni

<sup>10</sup> Si veda, a proposito, l'Articolo 3 dello Statuto della Fondazione, pubblicato nell'apposita sezione del sito internet della Fondazione.

<sup>11</sup> I dati sulla popolazione 2023 sono di fonte Istat e aggiornati al 1° gennaio 2023 (dati provvisori estratti il 4 dicembre 2023. I dati definitivi saranno diffusi successivamente con l'allineamento della popolazione al 31 dicembre 2023 con i risultati del censimento permanente della popolazione). Per il calcolo della variazione demografica rispetto al 2019, si è preso in considerazione il dato Istat al 1° gennaio 2019. Il dato sulla percentuale di abitanti con più di 65 anni è di fonte Istat ed è aggiornato al 2021. Il dato sulla superficie territoriale è di fonte Istat e aggiornato al 1° gennaio 2022.



01.9

## Stakeholder

La Fondazione identifica con il termine stakeholder tutti quei gruppi di individui, composti da persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente sulle sue attività o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti. Di seguito si elencano i principali stakeholder della Fondazione.

### - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Gli Organi che garantiscono il governo della Fondazione: Presidente, Assemblea dei soci, Organo di indirizzo, Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori dei conti.

### - ENTI DEL TERZO SETTORE E ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

Le organizzazioni individuate con decreto legislativo del 3 luglio 2017, n.117 e gli altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che perseguono scopi di interesse generale e di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione. Quest'ultima realizza insieme a tali organizzazioni una molteplicità di interventi, di cui il bilancio sociale rende conto. In tale contesto si includono anche gli interventi a favore della Fondazione con il Sud e gli accantonamenti di bilancio, previsti per legge, al Fondo per il Volontariato per finanziare i Centri Servizi per il Volontariato.

### - RISORSE UMANE

Persone che compongono la comunità interna: l'insieme di coloro che intrattengono una relazione di collaborazione lavorativa con la Fondazione.

### - AUTORITÀ DI VIGILANZA

Stakeholder cui sono destinate le comunicazioni ufficiali della Fondazione in base a quanto richiesto dalla normativa vigente. L'Autorità di vigilanza è attiva presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

### - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Rappresenta lo Stato e le sue articolazioni periferiche, da quelle di natura politico amministrativa a quelle a carattere assistenziale e previdenziale.

### - ENTI LOCALI TERRITORIALI

Regione, Provincia, Comuni del territorio, Camera di Commercio, sono alcuni degli interlocutori della Fondazione nella programmazione e nella realizzazione dell'attività istituzionale. Alcuni di essi designano parte dei componenti l'Organo di indirizzo della Fondazione (la Regione Marche, i Comuni di Ascoli Piceno, Amandola e San Benedetto del Tronto, la Camera di Commercio delle Marche).

### - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ORDINI PROFESSIONALI

Interlocutori della Fondazione, in particolare nel processo di redazione del Piano pluriennale, sono le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali. Alcuni di essi (tra cui Confindustria di Ascoli Piceno, Confederazione Nazionale Artigianato CNA, Confartigianato CGIA, Unione Provinciale Agricoltori UPA, Confcommercio, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Ordine dei Farmacisti, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Ordine dei Notai, Ordine degli Avvocati e Ordine dei Dottori commercialisti) designano parte dei componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione.

### - UNIVERSITÀ

Università Politecnica delle Marche, Università di Macerata, Università di Camerino. Designano una terna di candidati, nell'ambito della quale l'Organo di indirizzo nomina un proprio componente.

**- AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE**

Interlocutore per la realizzazione dei programmi istituzionali della Fondazione, ed in particolar modo per interventi in ambito sociosanitario.

**- DIOCESI, ISTITUTI ED ORDINI RELIGIOSI**

Interlocutori con i quali la Fondazione si relaziona prevalentemente nell'ambito dell'emergenza sociale, attesa la capillare presenza sul territorio e l'erogazione di assistenza alla comunità tutta, in particolare alle categorie più deboli.

**- ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE**

Interlocutori con i quali la Fondazione si impegna in una costante attività di ascolto e collaborazione, per recepire e supportare le istanze del territorio a sostegno dell'educazione dei giovani.

**- SOGGETTI BENEFICIARI**

Tutti coloro che beneficiano potenzialmente delle ricadute sul territorio dei progetti sostenuti dalla Fondazione.

**- GENERAZIONI FUTURE**

Rappresentano il futuro del territorio e sono le generazioni beneficiarie degli accantonamenti fatti dalla Fondazione per i progetti da realizzare, in base allo sviluppo del patrimonio e alle scelte istituzionali fatte. Sono anche beneficiarie delle ricadute dei progetti a lungo termine sulle infrastrutture (es. scuole, strutture sportive) e sulla cultura del territorio. Sono interlocutori nell'ambito della rilevazione dei bisogni che la Fondazione attua nell'ambito della procedura di redazione del Piano pluriennale, oltre che beneficiari degli interventi realizzati.

02.

# Strategia

e  
PIA  
NIFI  
CA  
ZIO  
NE

# IL CONTESTO SOCIOECONOMICO

## PREMESSA METODOLOGICA

In questa sezione si esaminano una serie di dati sul contesto socioeconomico del territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Coerentemente con l'impostazione adottata nelle precedenti edizioni del Bilancio, al fine di garantire una rappresentazione quanto più esaustiva del contesto in cui la Fondazione opera, si prendono in considerazione i dati relativi all'intera provincia di Ascoli Piceno, costituita da trentatré comuni, trentuno dei quali inclusi nell'area territoriale di riferimento della Fondazione. Questa scelta metodologica sembra la più efficace al fine di consentire la necessaria attività di confronto tra i dati della provincia ascolana e quelli medi nazionali. Si ritiene che tale impostazione, sebbene porti ad escludere dall'analisi i sette comuni della provincia di Fermo appartenenti al territorio d'intervento della Fondazione, rappresenti comunque una prospettiva geografica più che soddisfacente per offrire una rappresentazione esaustiva del contesto in cui l'ente opera.

## SISTEMA IMPRENDITORIALE

Al 31 dicembre 2023 le imprese attive nella provincia di Ascoli Piceno sono 19.179 e impiegano complessivamente 69.848 addetti.

La densità imprenditoriale è pari a 95,2 imprese ogni mille abitanti contro una media nazionale di 86,4.

Ogni impresa occupa mediamente 3,6 addetti contro una media italiana di 3,8.

SISTEMA IMPRENDITORIALE	Anno	ASCOLI PICENO	ITALIA
Imprese attive	2023	19.179	5.097.617
Imprese attive ogni 1.000 abitanti	2023	95,2	86,4
Addetti	2023	69.848	19.434.827
Addetti per impresa	2023	3,6	3,8

Fonte: nostra elaborazione su Infocamere e Istat

## LAVORO

Nell'ascolano il tasso di disoccupazione è pari al 7%, inferiore alla media nazionale di oltre un punto (8,2%).

Il tasso di disoccupazione femminile (pari al 9,5%) è doppio rispetto a quello maschile (4,8%); a livello nazionale questo divario risulta meno ampio.

La disoccupazione giovanile si attesta al 25,1% contro una media nazionale del 23,7%.

Migliore rispetto alla media nazionale (18,5%) è l'incidenza dei NEET, pari all'11,9%.

LAVORO	Anno	ASCOLI PICENO	ITALIA
Tasso di disoccupazione (%) <sup>12</sup>	2022	7,0	8,2
Tasso di disoccupazione maschile (%)	2022	4,8	7,3
Tasso di disoccupazione femminile (%)	2022	9,5	9,5
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) (%) <sup>13</sup>	2022	25,1	23,7
Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (%) <sup>14</sup>	2022	11,9	18,5

Fonte: nostra elaborazione su Istat

## BENESSERE ECONOMICO

Nell'ascolano la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti è pari a 16.360 euro contro una media nazionale di 20.658 euro.

Più basso è anche l'importo medio annuo dei redditi pensionistici (1.249 euro in meno rispetto alla media nazionale). I percettori di pensioni di basso importo (meno di 500 euro) sono il 10,4% contro una media nazionale del 9,6%.

BENESSERE ECONOMICO	Anno	ASCOLI PICENO	ITALIA
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (€) <sup>15</sup>	2020	16.360	20.658
Importo medio annuo pro capite dei redditi pensionistici (€) <sup>16</sup>	2021	18.533	19.782
Pensionati percettori di pensioni di basso importo (%) <sup>17</sup>	2021	10,4	9,6

Fonte: nostra elaborazione su Istat

## SALUTE E OFFERTA DI CURE

La speranza di vita alla nascita si attesta a 83,1 anni contro gli 82,6 di media nazionale, confermando l'ascolano come un'area particolarmente longeva.

La mortalità per tumore (5,4 casi ogni 10 mila abitanti) ha un'incidenza più bassa rispetto alla media nazionale (pari a 8,0), mentre la mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso risulta più frequente che nel resto del paese (37,5 casi contro i 35,7 di media nazionale).

I medici specialisti sono 29 ogni 10 mila abitanti contro i 33,2 di media nazionale.

La dotazione di posti letto negli ospedali, sia ordinari che per specialità ad elevata assistenza, è più bassa della media nazionale.

<sup>12</sup> Tasso di disoccupazione: percentuale di popolazione di 15-64 anni in cerca di occupazione (disoccupati) sul totale della popolazione attiva (occupati+disoccupati) della stessa fascia di età.

<sup>13</sup> Tasso di disoccupazione giovanile: percentuale di giovani disoccupati (15-24 anni) rispetto alla popolazione attiva della stessa fascia di età.

<sup>14</sup> Giovani che non lavorano e non studiano (NEET): percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

<sup>15</sup> Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti: rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti.

<sup>16</sup> Importo medio annuo pro capite dei redditi pensionistici: rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero dei pensionati.

<sup>17</sup> Pensionati percettori di pensioni di basso importo: percentuale di pensionati che percepiscono un reddito pensionistico lordo mensile inferiore a 500 euro sul totale dei pensionati.



SALUTE E OFFERTA DI CURE	Anno	ASCOLI PICENO	ITALIA
Speranza di vita alla nascita (numero medio anni) <sup>18</sup>	2022	83,1	82,6
Mortalità per tumore (20-64 anni) ogni 10 mila abitanti <sup>19</sup>	2020	5,4	8,0
Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più) ogni 10 mila abitanti <sup>20</sup>	2020	37,5	35,7
Medici specialisti ogni 10 mila abitanti <sup>21</sup>	2022	29,0	33,2
Posti letto negli ospedali ogni 10 mila abitanti <sup>22</sup>	2021	24,0	32,6
Posti letto per specialità ad elevata assistenza ogni 10 mila abitanti <sup>23</sup>	2021	2,0	4,1

Fonte: nostra elaborazione su Istat

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La quota di persone tra 25 e 39 anni che hanno conseguito la laurea o titoli di studio superiori è pari al 34,7% contro il 28,6% di media nazionale. Più alta della media è anche l'incidenza di soggetti con almeno il diploma (65,6% contro il 63% di media italiana).

Inferiore alla media nazionale è la percentuale di chi partecipa ad attività di formazione continua: 8,8% nell'ascolano contro il 9,6% di media italiana.

Le scuole "accessibili", cioè dotate di caratteristiche fisico-strutturali che le rendano pienamente fruibili anche da parte di alunni con disabilità, sono il 42,1% del totale, più della media nazionale (35,8%).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Anno	ASCOLI PICENO	ITALIA
Persone (25-64 anni) con almeno il diploma (%) <sup>24</sup>	2022	65,6	63,0
Laureati e con altri titoli terziari (25-39 anni) (%) <sup>25</sup>	2022	34,7	28,6
Partecipazione alla formazione continua (%) <sup>26</sup>	2022	8,8	9,6
Scuole accessibili (%) <sup>27</sup>	2022	42,1	35,8

Fonte: nostra elaborazione su Istat

<sup>18</sup> Speranza di vita alla nascita: numero medio di anni che un bambino nato in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

<sup>19</sup> Mortalità per tumore (20-64 anni): tasso di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni ogni 10 mila residenti.

<sup>20</sup> Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più): tasso di mortalità per malattie del sistema nervoso e disturbi psichici e comportamentali (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 65 anni e più ogni 10 mila residenti.

<sup>21</sup> Medici specialisti (esclusi medici di medicina generale e pediatri di libera scelta) in attività nel sistema sanitario ogni 10 mila abitanti.

<sup>22</sup> Posti letto ordinari e in day hospital in istituti di cura pubblici e privati accreditati ogni 10 mila abitanti.

<sup>23</sup> Posti letto nelle specialità ad elevata assistenza in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati ogni 10 mila abitanti.

<sup>24</sup> Persone (25-64 anni) con almeno il diploma: percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a lsced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.

<sup>25</sup> Laureati e con altri titoli terziari (25-39 anni): percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario sul totale delle persone di 25-39 anni. I titoli di livello terziario includono i titoli terziari di I e II livello, il dottorato di ricerca e i titoli rilasciati dalle scuole di alta formazione alla ricerca.

<sup>26</sup> Partecipazione alla formazione continua: percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.

<sup>27</sup> Scuole accessibili: percentuale di edifici scolastici (scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado) accessibili dal punto di vista fisico-strutturale sul totale degli edifici scolastici. Sono tali le scuole che possiedono tutte le caratteristiche a norma (ascensori, bagni, porte, scale) e che dispongono, nel caso sia necessario, di rampe esterne e/o servoscala.

## CONTESTO SOCIALE E CULTURALE

L'offerta di trasporto pubblico locale evidenzia per l'ascolano una situazione di ritardo, con una dotazione di "posti-km per abitante" pari a 1.986, meno della metà della dotazione mediamente presente a livello nazionale (4.748).

I bambini di 0-2 anni che possono fruire di servizi per l'infanzia (asili nido, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia) offerti da strutture pubbliche comunali o da strutture private in convenzione o finanziate dai Comuni sono il 14,1%, contro una media nazionale del 15,2%.

Nell'ascolano operano 77,8 organizzazioni non profit ogni 10 mila abitanti contro una media italiana più bassa (61,2).

Buona la dotazione "culturale" del territorio, approssimata dagli indicatori relativi alla diffusione di librerie (9 ogni 100 mila abitanti contro 7,6 di media nazionale) e all'offerta di spettacoli (67,2 ogni 1.000 abitanti contro 48,2 di media nazionale). Migliore rispetto alla media è anche l'offerta di strutture per lo sport e il benessere.

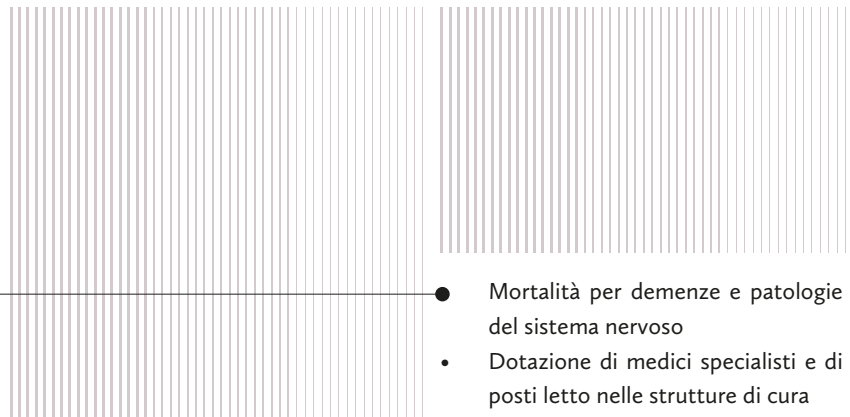
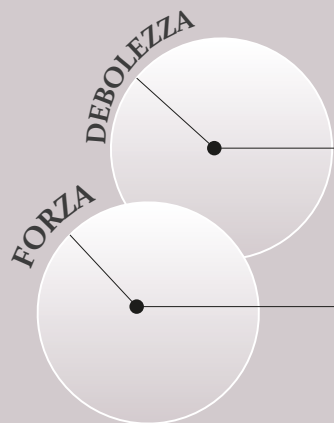
CONTESTO SOCIALE E CULTURALE	Anno	ASCOLI PICENO	ITALIA
Posti-km offerti dal Trasporto Pubblico Locale per abitante <sup>28</sup> (Istat)	2021	1.986	4.748
Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (%) <sup>29</sup> (Istat)	2021	14,1	15,2
Organizzazioni non profit ogni 10 mila abitanti (Istat)	2020	77,8	61,2
Librerie ogni 100 mila abitanti (Infocamere/Istat)	2023 (AL 30/09)	9,0	7,6
Spettacoli ogni 1.000 abitanti (Siae/Istat)	2022	67,2	48,2
Palestre, piscine e stabilimenti termali ogni 10 mila abitanti (Infocamere)	2023 (AL 30/09)	2,4	1,7

Fonte: nostra elaborazione su Istat e altre fonti

<sup>28</sup> Posti-km offerti dal Trasporto Pubblico Locale: prodotto del numero complessivo di km percorsi nell'anno dai veicoli del Trasporto Pubblico Locale (Tpl) per la loro capacità media, rapportato alla popolazione residente (posti-Km per abitante). L'indicatore è riferito ai Comuni capoluogo di provincia e considera le seguenti modalità di Tpl: autobus, tram, filobus, metropolitana, funicolare o funivia (inclusi i servizi ettometrici di navetta a guida automatica), trasporti per vie d'acqua.

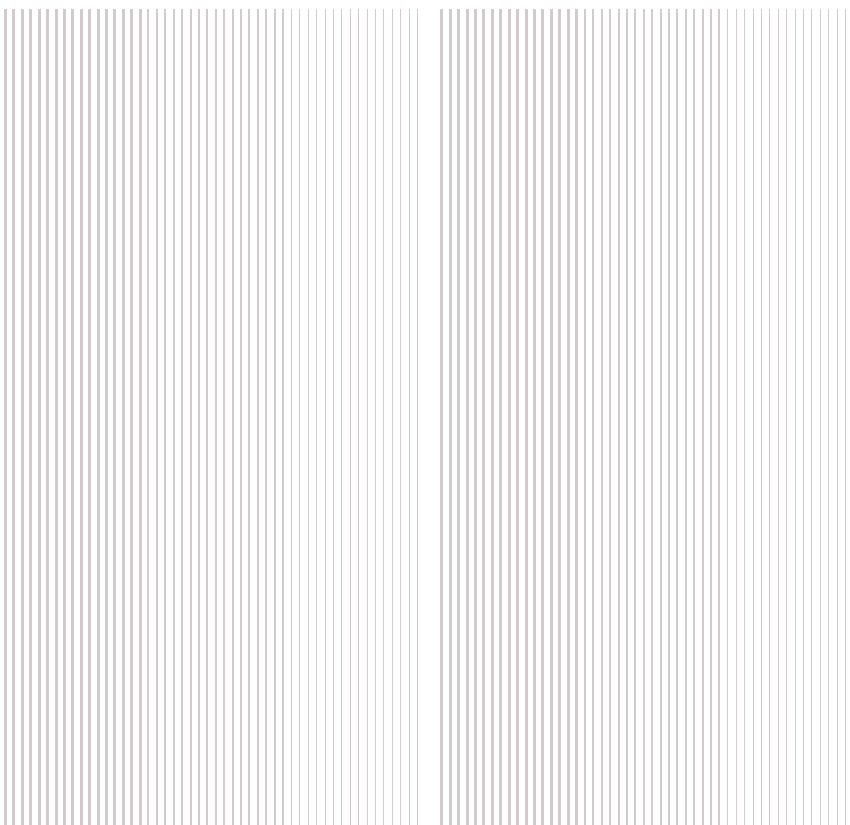
<sup>29</sup> Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia: percentuale di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti da strutture pubbliche di titolarità comunale o strutture private in convenzione o finanziate dai Comuni. I servizi compresi sono: asili nido, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia.

La figura seguente offre una rappresentazione sintetica dei punti di forza e di debolezza del territorio sulla base dei parametri appena esaminati.



- Densità imprenditoriale
- Tasso di disoccupazione
- Longevità degli abitanti
- Livello di istruzione
- Scuole accessibili
- Organizzazioni non profit
- Offerta culturale e artistica
- Strutture per lo sport e il benessere

- Mortalità per demenze e patologie del sistema nervoso
- Dotazione di medici specialisti e di posti letto nelle strutture di cura
- Prevalenza di micro-imprese
- Disoccupazione femminile e giovanile
- Redditi e pensioni di basso importo
- Partecipazione alla formazione continua
- Servizi comunali per l'infanzia
- Offerta di trasporto pubblico locale





# Piano pluriennale 2023-2025

## LA PROCEDURA DI ASCOLTO ED IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

L'attività istituzionale della Fondazione è determinata dal Piano pluriennale che definisce gli indirizzi, gli obiettivi e le linee strategiche che si intendono perseguire.

Il Piano pluriennale, dopo un attento lavoro di analisi delle principali esigenze espresse dalla comunità di riferimento, è definito con cadenza triennale e deliberato dall'Organo di indirizzo della Fondazione entro il mese di ottobre dell'esercizio precedente il triennio di riferimento.

Il Documento programmatico previsionale annuale, poi, definisce nel dettaglio l'attività istituzionale della Fondazione che, nell'esercizio di riferimento, attua quanto previsto nel documento realizzando i progetti e le iniziative indicate nei programmi.

Il Piano pluriennale 2023-2025, attualmente vigente<sup>30</sup>, è stato deliberato dall'Organo di indirizzo il 28 ottobre 2022.

La procedura di costruzione del documento ha coinvolto direttamente gli Organi della Fondazione, che si sono avvalsi anche del supporto metodologico e operativo di ALTIS - Alta scuola impresa e società - Università Cattolica del Sacro Cuore (d'ora in poi ALTIS)<sup>31</sup>, ed è il risultato di un'articolata attività di ascolto, dialogo e confronto con le diverse componenti della comunità, al fine di comprenderne e recepirne i bisogni.

Tutte le fasi del processo sono state accompagnate da un'intensa attività di comunicazione, con l'intento di condividere le modalità operative e gli stati di avanzamento dei lavori, nel rispetto dei principi di trasparenza e responsabilità. A tal fine, una particolare attenzione è stata dedicata al sito [www.pianopluriennale.it](http://www.pianopluriennale.it), dove sono stati messi a disposizione tutti i documenti prodotti. Di seguito i momenti salienti della procedura.

### INCONTRO CON GLI STAKEHOLDER ISTITUZIONALI

Il 20 maggio 2022 si è tenuto presso Bottega del Terzo settore l'incontro con gli stakeholder istituzionali, a cui hanno partecipato oltre 50 persone tra componenti degli Organi della Fondazione ed esponenti delle istituzioni locali. L'incontro ha rappresentato un momento fondamentale per conoscere i programmi di intervento pubblici e confrontarsi sui bisogni della comunità, al fine di costruire relazioni e coordinare le azioni, evitando sovrapposizioni e massimizzando l'impatto e la sostenibilità.

<sup>30</sup> <https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2022/11/Piano-Pluriennale-2023-2025.pdf>.

<sup>31</sup> ALTIS - Alta scuola impresa e società - Università Cattolica del Sacro Cuore, offre attività formativa e di consulenza in vari ambiti, tra cui: gestione aziendale sostenibile, innovazione e competitività, comunicazione della sostenibilità, misurazione degli impatti sociali e ambientali, bilanci sociali, finanza sostenibile. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito <https://altis.unicatt.it/>.

## **ANALISI SULLE FONDAZIONI BANCARIE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE "MIGLIORI PRATICHE" A LIVELLO NAZIONALE**

La Fondazione ha affidato ad ALTIS la realizzazione di uno studio finalizzato a mappare le più interessanti iniziative sviluppate in ambito sociale da un gruppo di fondazioni di origine bancaria e di impresa con un grado di complessità organizzativa analogo a quello della Fondazione Carisap. I risultati dell'analisi sono stati presentati all'Organo di indirizzo il 20 maggio 2022.

## **LE RACCOMANDAZIONI ESPRESSE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Con riferimento alla definizione del Piano pluriennale 2023-2025, nella seduta del 30 maggio 2022 l'Assemblea dei soci della Fondazione ha invitato a porre particolare attenzione a soluzioni innovative rivolte agli anziani non autosufficienti, alla domotica assistiva e alla promozione dell'attrattività del territorio, anche attraverso la valorizzazione della cultura.

## **INCONTRO APERTO ALLA COMUNITÀ E TAVOLI DI LAVORO TEMATICI**

Al fine di coinvolgere tutte le componenti della comunità, il 1° giugno 2022 si è tenuto presso l'auditorium Emidio Neroni un incontro aperto di presentazione della procedura, a cui hanno partecipato 178 persone, e che è stato trasmesso anche sul canale Facebook della Fondazione. A questo incontro iniziale sono seguiti dei Tavoli di lavoro tematici sugli ambiti "Sociale, volontariato e beneficenza" (16 e 23 giugno 2022), "Sanità e salute pubblica" (16 e 23 giugno 2022), "Cultura e arte" (17 e 24 giugno 2022) e "Sviluppo economico" (17 e 24 giugno 2022). Tutti gli incontri si sono svolti presso la Bottega del Terzo settore ad Ascoli Piceno. I Tavoli sono stati coordinati dalla Fondazione, con il supporto dell'Università Politecnica delle Marche e di ALTIS, e hanno coinvolto 248 persone tra esponenti di organizzazioni del Terzo settore, della Pubblica amministrazione e del mondo imprenditoriale, i quali hanno potuto offrire il proprio contributo in termini di segnalazione di criticità e preliminari proposte di intervento. Tra i fattori di criticità rilevati, emergono: incremento delle situazioni di povertà; disagio abitativo; diffusione di forme di disagio giovanile connesse alla povertà educativa e alle difficoltà delle famiglie; aumento dell'età media della popolazione, particolarmente marcato nelle aree interne, correlato all'incidenza crescente di patologie croniche e neurodegenerative e di forme di disabilità; limitata disponibilità di spazi destinati ad attività educative, culturali, creative e sportive, rivolti in particolare ai giovani; esigenza di favorire lo sviluppo di competenze e capacità necessarie a cogliere le sfide e le opportunità dello sviluppo sostenibile, anche in relazione alle risorse finanziarie messe a disposizione dal piano

nazionale per la transizione verde e digitale; esigenza di soluzioni lavorative con particolare riguardo alle persone disabili, unitamente a sistemi di trasporto efficaci per chi non ha autonomia.

## **CONVEGNO SULLA SOSTENIBILITÀ**

Il 18 luglio 2022 si è tenuto presso l'auditorium comunale di San Benedetto del Tronto il convegno "Lo sviluppo sostenibile dei territori: fare squadra per fare goal", organizzato dalla Fondazione in collaborazione con ALTIS. Il convegno ha rappresentato l'occasione per informare e sensibilizzare la comunità e, in particolare, il Terzo settore, sul tema dello sviluppo sostenibile, coerentemente con la missione sottesa al Piano pluriennale 2023-2025.

## **ANALISI DI CONTESTO SUI FABBISOGNI E SULLE ESIGENZE FORMATIVE DEL TERRITORIO**

Nell'ambito della procedura di costruzione del Piano pluriennale, la Fondazione ha realizzato insieme all'Università Politecnica delle Marche uno studio statistico-quantitativo volto a rilevare i bisogni del suo ambito territoriale di riferimento. I risultati di questa ricerca rappresentano un importante supporto informativo per il processo di pianificazione strategica, poiché contribuiscono a delineare il contesto demografico e socioeconomico del territorio mettendone a fuoco i punti di forza e di debolezza. Lo studio è stato presentato dal Rettore dell'Università Politecnica delle Marche in data 7 ottobre 2022 presso la Bottega del Terzo settore.

## **DIALOGO DIRETTO CON LA COMUNITÀ E CON I GIOVANI**

Sempre nell'ottica di assicurare la massima partecipazione possibile al processo di costruzione del documento strategico triennale, la Fondazione ha instaurato un dialogo diretto con la comunità, consentendo ai singoli cittadini di indicare la propria visione del territorio e offrire un contributo nell'individuazione di esigenze, priorità di intervento o idee per migliorare il benessere comune. Per questo, sono state introdotte molteplici modalità di partecipazione dedicate a differenti categorie di stakeholder, inclusi i cosiddetti portatori di interesse "muti" (ad esempio, le nuove generazioni). L'attività di dialogo con la comunità si è servita prevalentemente dei canali digitali e del sito internet dedicato al Piano pluriennale che, in un'apposita sezione (<https://pianopluriennale.it/contribuisci/>), dal 16 luglio al 9 settembre 2022, ha permesso ai singoli cittadini di trasmettere le proprie idee alla Fondazione. Complessivamente sono pervenute 79 risposte. Tra le priorità rilevate, emergono la carenza di luoghi di aggregazione e l'esigenza di collaborazione tra gli attori territoriali. È stata inoltre realizzata un'indagine specificamente dedicata ad ascoltare la "voce"

dei giovani, tramite la somministrazione di un questionario agli allievi di due Istituti di Istruzione secondaria superiore coinvolti in un evento tenutosi il 1° ottobre 2022 presso i locali di Bottega del Terzo settore, ad Ascoli Piceno. Hanno partecipato all'indagine 69 studenti di età compresa tra 16 e 20 anni. In relazione ai risultati emersi, alla domanda "com'è il luogo in cui vorresti vivere?", i giovani hanno indicato l'esigenza di vivere in un territorio con più opportunità, con più luoghi di aggregazione, aree verdi e spazi per l'attività sportiva, sostanzialmente confermando priorità di intervento già evidenziate dai Tavoli di lavoro.

#### **LA "DUE GIORNI DI FORMAZIONE" PER GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE**

La "Due giorni di formazione" ha coinvolto relatori di rilievo nazionale e si è tenuta dal 23 al 25 settembre 2022 a Saturnia, in provincia di Grosseto. Gli incontri di formazione rispondono alla necessità di coinvolgere i membri degli Organi e la struttura organizzativa della Fondazione nella responsabilità e nella consapevolezza di dover operare a favore della comunità, confrontandosi con l'esperienza umana e professionale di soggetti che operano nella società e conoscono i bisogni del territorio.

#### **PROGETTAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE**

Dal mese di settembre 2022 è stata avviata la fase di sistematizzazione delle risultanze emerse e di progettazione definitiva del Piano pluriennale, con l'obiettivo di individuare i bisogni da soddisfare, definire i settori prioritari di intervento e quantificare le risorse da assegnare.

#### **APPROVAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE**

Il Piano pluriennale 2023-2025 è stato deliberato dall'Organo di indirizzo della Fondazione nella seduta del 28 ottobre 2022.

#### **DIVULGAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE**

Una volta approvato, il Piano pluriennale è stato oggetto di una specifica attività di comunicazione, al fine di informare gli stakeholder e l'intera comunità sugli obiettivi, le strategie e le modalità di intervento della Fondazione nel triennio 2023-2025.

#### **DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI PRODOTTI DALLE INIZIATIVE**

A seguito dell'approvazione del Piano pluriennale 2023-2025, e sulla base dei settori e delle linee di intervento in esso individuati, Altis ha predisposto delle linee guida e alcuni esempi di indicatori quantitativi e qualitativi che la Fondazione potrà utilizzare per misurare i risultati generati dalle iniziative attuate.



## Settori di intervento 2023 – 2025

A partire dalle risultanze della procedura appena descritta, dopo aver compiuto una approfondita analisi sulle risorse economiche a disposizione della Fondazione per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato il 28 ottobre 2022 il Piano pluriennale per il triennio in corso, prevedendo lo stanziamento di risorse per i seguenti settori di intervento, secondo gli importi ripartiti per anno:

Settori di intervento		2023	2024	2025	TOTALE
1	Arte, attività e beni culturali	710.000 €	710.000 €	710.000 €	2.130.000 €
2	Volontariato, filantropia e beneficenza	1.975.000 €	1.915.000 €	2.115.000 €	6.005.000 €
3	Educazione, istruzione e formazione	660.416 €	460.000 €	360.000 €	1.480.416 €
4	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	310.000 €	360.000 €	360.000 €	1.030.000 €
5	Sviluppo locale	450.000 €	450.000 €	450.000 €	1.350.000 €
<b>Totale</b>		<b>4.105.416 €</b>	<b>3.895.000 €</b>	<b>3.995.000 €</b>	<b>11.995.416 €</b>



## Trasparenza, modalità attuative e criteri di selezione delle iniziative

Per il raggiungimento degli obiettivi triennali la Fondazione seleziona, secondo criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza, le modalità e gli strumenti attuativi di volta in volta più adeguati al tempo, all'ambito e alla tipologia di intervento, impiegando nel modo più integrato e strategico possibile le proprie risorse economiche, reputazionali, di conoscenze e competenze, e fungendo da facilitatore e catalizzatore di energie e azioni.

Nella scelta delle modalità di attuazione degli interventi, va tenuto in considerazione che il Protocollo di intesa sottoscritto dall'Acri e dal Ministero dell'economia e delle finanze il 22 aprile 2015<sup>32</sup> indica che "il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare" e che nei bandi sono esplicitati "gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione, gli indicatori di efficacia delle proposte" (art.11).

All'interno di questa cornice programmatica, è cura del Consiglio di amministrazione individuare gli strumenti attuativi di volta in volta ritenuti più adeguati, sottoponendoli all'Organo di indirizzo per acquisire indicazioni ed indirizzi opportuni in merito. Come indicato nella Carta delle Fondazioni<sup>33</sup>, "la trasparenza con riferimento alle condizioni di accesso, ai criteri di selezione e agli esiti del processo di individuazione delle iniziative di terzi da finanziare, nonché del percorso di identificazione di progetti propri, rappresentano elementi di fondamentale importanza, che, come sempre, dovranno avere evidenza in apposite e pubblicizzate determinazioni".

La Fondazione individua le iniziative da sostenere sulla base di criteri definiti, escludendo situazioni di conflitto di interessi e ingerenze esterne. Nel processo di selezione delle iniziative la Fondazione attua una procedura valutativa di merito, fondata su indicatori chiari e comparativi, oggetto di revisione da parte di enti terzi indipendenti che, ogni anno, in sede di bilancio sociale, verificano il rispetto dei principi di inclusività, rispondenza e materialità. La Fondazione adotta i seguenti criteri generali di valutazione<sup>34</sup>:

- Affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile: organizzazione, esperienza, competenza, professionalità, reputazione anche sulla base di esperienze pregresse con la Fondazione, rete di partenariato.

<sup>32</sup> <https://www.acri.it/normative/protocollo-acri-mef/>.

<sup>33</sup> <https://www.acri.it/normative/carta-delle-fondazioni/>. La Carta delle Fondazioni del 2012 rappresenta un primo passo con cui le Fondazioni di origine bancaria hanno inaugurato il proprio percorso di autodisciplina. Tale documento rappresenta un vero e proprio codice di autoregolamentazione delle Fondazioni, volontario e al tempo stesso vincolante, ancorché dotato di una mera efficacia interna al comparto. Con esso, le Fondazioni hanno fissato una serie di standard comportamentali condivisi, volti a conferire maggiore organicità al proprio sistema di valori, nonché a sistematizzare le buone pratiche più comuni. Mediante l'enunciazione dei principi della Carta, ciascuna Fondazione ha rafforzato il presidio della propria responsabile indipendenza ed ha al contempo contribuito a consolidare la propria identità istituzionale.

<sup>34</sup> I criteri di valutazione generali possono essere declinati in caso di bando per la presentazione di progetti esecutivi. In questa eventualità, sono esplicitati nel bando sia i criteri di valutazione adottati, sia i pesi ad essi attribuiti.

- Completezza, chiarezza e coerenza della proposta progettuale: analisi del contesto; adeguatezza, coerenza, eventuale innovatività ed efficacia della soluzione proposta in relazione al bisogno al quale l'intervento intende rispondere.
- Impatto: numero di destinatari e beneficiari finali da raggiungere; quantità e qualità dei cambiamenti ipotizzati.
- Sostenibilità: capacità di proseguire l'azione oltre i termini previsti dal sostegno finanziario della Fondazione, attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti; impatto ambientale.

Per le progettualità che prevedono un impegno economico importante da parte della Fondazione, in aggiunta ai criteri sopra elencati, vengono valutate anche la presenza, coerenza e chiarezza del sistema di monitoraggio e valutazione. Altri elementi di valutazione sono, in generale, il favorire, ove possibile, il ricambio tra i soggetti finanziati ed il principio di "non sostituibilità" dell'intervento pubblico, tenuto conto delle situazioni di contesto. La Fondazione verifica la realizzazione delle iniziative sostenute sia sotto il profilo amministrativo sia nel merito dell'efficacia dell'azione rispetto agli impegni assunti dai soggetti beneficiari, tenuto conto della dimensione del contributo, della natura e della complessità del progetto. I "progetti propri" sono realizzati solo a seguito della valutazione di possibili soluzioni alternative per perseguire con maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi programmati. È auspicabile, in questo caso, definire, prima dell'avvio delle attività, obiettivi quantitativi e qualitativi degli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione, che potranno essere oggetto di valutazione sia durante lo svolgimento dei progetti, sia alla conclusione degli stessi. La Fondazione promuove costantemente la disseminazione delle esperienze più positive, sia con proprie iniziative di comunicazione esterna sia stimolando i beneficiari a diffondere notizie e informazioni su quanto realizzato. Sempre sotto il profilo delle modalità attuative, oltre alla trasparenza dell'azione e alla congruità degli strumenti selezionati, un ulteriore aspetto è costituito dal rispetto della parità di genere, alla cui promozione la Fondazione pone particolare attenzione, perseguendo la piena inclusione e l'uguaglianza di diritti tra donne e uomini a tutti i livelli di partecipazione. La Fondazione, inoltre, prevede un'attività di monitoraggio e valutazione degli interventi, con particolare attenzione alle progettualità di maggior rilievo e con l'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi esterni che possano provvedere a tale attività in sinergia con il personale della Fondazione, offrendo supporto metodologico e operativo. Per quanto riguarda i principi di gestione, monitoraggio e valutazione delle iniziative sostenute, la Fondazione definisce e rende noti ai beneficiari tempi e modalità di erogazione dei contributi

concessi, verificando la realizzazione delle iniziative sostenute sia sotto il profilo amministrativo sia nel merito dell'efficacia dell'azione rispetto agli impegni assunti dai soggetti beneficiari.

La Fondazione rende pubbliche sul proprio sito internet [www.fondazionecarisap.it](http://www.fondazionecarisap.it) informazioni aggiornate sulla propria attività istituzionale, dando evidenza, come previsto dal Protocollo d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, dello Statuto, dei regolamenti, dei bilanci, dei documenti programmatici previsionali, delle informazioni concernenti gli appalti affidati di importo superiore a 50.000 euro, dei bandi per la presentazione di progetti, degli aggiornamenti sullo stato di avanzamento di attività progettuali e dei curricula dei membri degli Organi.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate in modalità telematica, compilando, sul portale <https://contributi.fondazionecarisap.it>, un apposito formulario online per la redazione del quale gli uffici della Fondazione svolgono attività di tutoraggio e accompagnamento. Nel caso della pubblicazione di bandi, sono altresì esplicitati sul sito internet e sui mezzi di comunicazione a disposizione della Fondazione, anche tramite pubblicazione su quotidiani locali, gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione, gli indicatori di efficacia delle proposte. Completa l'azione di trasparenza e comunicazione una continua interazione con il territorio assicurata da momenti di incontro e di ascolto degli stakeholder, nonché dall'annuale indagine di Stakeholder satisfaction sul livello di soddisfazione percepita per l'operato della Fondazione.

La Fondazione è un ente certificato secondo la norma ISO 9001:2008. L'ente certificatore è il Bureau Veritas. Il Sistema di Gestione per la Qualità che la Fondazione ha scelto di seguire fin dal 2002, costituisce uno strumento funzionale per soddisfare al meglio le esigenze espresse dagli stakeholder, coinvolgere il personale interno in un processo di miglioramento continuo delle proprie prestazioni, consentendo – al contempo – l'efficienza della gestione. Il Rapporto sull'attività erogativa contiene la descrizione sintetica dei progetti conclusi o in fase di esecuzione al 31 dicembre 2023, unitamente ad informazioni relative allo stato di avanzamento degli stessi in relazione alle risorse deliberate e alle risorse erogate.

Nei capitoli seguenti sono descritte le modalità attuative e lo stato di avanzamento per ciascun settore di intervento, alla data del 31 dicembre 2023.

La liquidazione delle risorse economiche a favore dei soggetti responsabili dei progetti approvati avviene, di norma, sulla base degli stati di avanzamento del progetto, che sono sottoposti a verifica e valutazione con esito positivo. Per gli interventi minimi – di importo inferiore ad euro 2.000 – la liquidazione avviene a saldo, previa rendicontazione delle spese e presentazione di una relazione

attestante le attività svolte e gli obiettivi raggiunti. Il soggetto beneficiario decade dal diritto di utilizzare il contributo assegnato dalla Fondazione qualora il progetto non sia avviato e concluso nei termini indicati dalla Fondazione al momento della formalizzazione della concessione del contributo stesso, salvo giustificato motivo che il Consiglio di amministrazione della Fondazione valuta sulla base dell'istruttoria redatta dagli uffici della Fondazione.

Nel caso in cui un progetto non risulti concluso entro la scadenza prevista, in assenza di specifiche motivazioni e salvo proroghe concesse sulla base dell'andamento delle attività e del contesto generale (si vedano, ad esempio, le ricadute dell'emergenza pandemica sull'operatività degli enti e delle organizzazioni), il Consiglio di amministrazione può attuare misure correttive specifiche per il singolo progetto, oppure revocare il contributo deliberato.

La Fondazione può revocare il contributo qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati. In questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
- il soggetto beneficiario non abbia concertato con la Fondazione le attività di comunicazione relative al progetto.

In quest'ultimo caso le risorse tornano nella disponibilità della Fondazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento dell'attività istituzionale; di norma le risorse residue e/o revocate vengono destinate ai fondi per le attività istituzionali.



BUREAU  
VERITAS

Bureau Veritas Certification

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

Corso Mazzini, 190 - 63100 ASCOLI PICENO (AP) - Italy

Sede oggetto di Certificazione:  
Corso Trento e Trieste, 18 - 63100 ASCOLI PICENO (AP) - Italy

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente*

### ISO 9001:2015

*Campo di applicazione*

Attività di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza e perseguimento di scopi di utilità sociale mediante l'elaborazione e l'attuazione di programmi pluriennali nei settori di intervento previsti dallo statuto.

IAF: 39

Data della certificazione originale:	09-Dicembre-2002
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	07-Dicembre-2023
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	07-Dicembre-2023
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	13-Dicembre-2023
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	07-Dicembre-2026

Certificato Numero: IT328139

Versione: 1

Data di emissione: 13-Dicembre-2023

GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager



SGQ N° 009A  
Membro degli Accordi di Mutual Recognition IA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:  
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App





03.

# Rapporto

sull'  
attività  
ERO  
GA  
TIVA

## Arte, attività e beni culturali

Per il triennio 2023-2025, nel settore “Arte, attività e beni culturali”, si prevedono i seguenti assi di intervento con i relativi obiettivi, modalità attuative e risorse disponibili.

	OBIETTIVI STRATEGICI	MODALITÀ ATTUATIVE	RISORSE DISPONIBILI	
ASSI DI INTERVENTO	<i>Generare opportunità di lavoro attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale</i>	Generare opportunità di lavoro per giovani e disoccupati attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale	Bando	€ 360.000
		Sostenere la rigenerazione immateriale di luoghi di comunità		
	<i>Eventi e manifestazioni culturali in un'ottica di integrazione</i>	Favorire la costruzione di reti in grado di proporre eventi funzionali alla promozione della cultura, dell'attrattività turistica e del territorio con attenzione ai giovani e alle persone più fragili	Bando	€ 450.000
	<i>Rigenerazione dei luoghi e della comunità attraverso l'arte e la cultura</i>	Valorizzare i luoghi della cultura privilegiando i beni di proprietà della Fondazione Carisap	Intervento diretto	€ 840.000
	<i>Sostenere la valorizzazione del Caffè Meletti</i>	Sostenere la società Caffè Meletti Srl quale strumento di promozione di Ascoli Piceno e del territorio a livello nazionale ed internazionale	Intervento diretto	€ 300.000
	<i>Sostenere l'Istituto Superiore di Studi Medievali “Cecco d'Ascoli”</i>	Sostenere l'attività realizzata dall'Istituto Superiore di Studi Medievali “Cecco d'Ascoli”	Intervento diretto	€ 90.000
<i>Comunicazione istituzionale</i>	Promuovere la disseminazione delle esperienze più positive, sia con proprie iniziative di comunicazione esterna, sia stimolando i beneficiari a diffondere notizie e informazioni su quanto realizzato	Intervento diretto	€ 90.000	

## 03.1.1

### Generare opportunità di lavoro attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 360.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 0
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 0

#### Obiettivo 1

Generare opportunità di lavoro per i giovani attraverso la valorizzazione "economica" del patrimonio culturale.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi.

#### Stato di avanzamento

La pubblicazione del bando è prevista nell'annualità 2025.

#### Obiettivo 2

Sostenere la rigenerazione immateriale di luoghi di comunità, attraverso il coinvolgimento di enti del Terzo settore, quale forma di contrasto al disagio giovanile e di inclusione delle persone fragili.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi.

#### Stato di avanzamento

La pubblicazione del bando è prevista nell'annualità 2025.

## 03.1.2

### Eventi e manifestazioni culturali in un'ottica di integrazione

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 450.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 150.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 72.500
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 77.500

#### Obiettivo

Sostenere gli enti e le organizzazioni, favorendo la costruzione di reti e sinergie, in grado di proporre eventi funzionali alla promozione della cultura (in ambito artistico, musicale, teatrale e editoriale), dell'attrattività turistica e del territorio con attenzione alle iniziative che possano assicurare un ampio coinvolgimento della comunità e, in particolare, dei giovani e delle persone più fragili.

#### Modalità attuative

Con riferimento a tale fondo, il Consiglio di amministrazione della Fondazione provvede ad emanare due bandi all'anno, ripartendo lo stanziamento annuale in due parti.

#### Stato di avanzamento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con questo intervento, sostiene gli enti e le organizzazioni, favorendo la costruzione di reti e sinergie, in grado di



proporre eventi funzionali alla promozione della cultura (in ambito artistico, musicale, teatrale, editoriale), dell'attrattività turistica e del territorio con attenzione alle iniziative che possano assicurare un ampio coinvolgimento della comunità e, in particolare, dei giovani e delle persone più fragili. L'obiettivo è:

- sostenere iniziative in grado di potenziare l'accesso alla cultura, nelle sue molteplici manifestazioni, da parte di tutti i gruppi di età. Una particolare attenzione è richiesta nella formulazione di progetti in grado di coinvolgere anche i giovani ed i soggetti con fragilità, che prevedano soluzioni opportune per superare barriere architettoniche ovvero ostacoli di natura cognitiva e sensoriale.

Le iniziative devono avere una rilevanza in ambito culturale (artistico, musicale, teatrale, editoriale) e contribuire ad accrescere la visibilità e l'attrattività turistica del territorio. Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/>.

La Fondazione, nel primo semestre 2023, ha pubblicato due bandi per la presentazione di progetti esecutivi, in data 21 febbraio (con scadenza il 31 marzo)<sup>35</sup> e in data 17 maggio (con scadenza 30 giugno)<sup>36</sup>. Al fine di presentare le linee guida del bando e rispondere ad eventuali richieste di chiarimento, il 24 febbraio 2023 è stato proposto un seminario telematico, al quale hanno aderito 93 referenti di enti ed organizzazioni interessati.

### **Bando scaduto il 31 marzo 2023**

A valere sul bando scaduto il 31 marzo 2023, sono state trasmesse alla Fondazione 70 proposte progettuali.

La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati si è articolata in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della procedura prevista dal bando, e una seconda fase dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile (peso 15%); sulla rete di partenariato (peso 15%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 15%); sull'innovatività del progetto esecutivo (peso 5%); sul sistema di monitoraggio (peso 10%); sulla procedura adottata per la valutazione dei risultati (peso 10%); sull'impatto (peso 10%); sulla sostenibilità (peso 20%).

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto ammonta ad euro 20.000, fino ad un massimo dell'80% del costo complessivo del

progetto stesso.

Per ciascun progetto presentato a valere sui bandi per la presentazione di progetti, e approvato dal Consiglio di amministrazione, è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento dell'attività erogativa, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il totale del contributo deliberato dalla Fondazione stessa per sostenere il progetto. Come previsto dalla convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

Al termine della procedura di valutazione, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato come ammissibili i seguenti progetti esecutivi, che dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025<sup>37</sup>.

- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Fondazione Gioventù Musicale d'Italia  
**PROGETTO:** La GMI per il Piceno - Itinerario musicale fra i giovani, l'arte, l'economia e il turismo  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Provincia di Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto, concluso, ha realizzato un ricco programma di eventi culturali, articolati fino a dicembre 2023, con impatto su diversi comuni della provincia di Ascoli Piceno. Al 31 dicembre 2023 era in corso la rendicontazione finale dell'intervento.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 75.546,07  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 15.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 7.500  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
50%
- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione Culturale Culturalmente Insieme  
**PROGETTO:** Vivere culturalmente insieme  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto, concluso e rendicontato, ha realizzato diversi eventi culturali gratuiti con l'obiettivo di valorizzare Ascoli Piceno, favorendo la partecipazione della comunità (la giornata finale ha registrato circa 1.800 presenze) con un cartellone univoco di

<sup>35</sup> [https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/02/01.02\\_Bando-Eventi-e-Manifestazioni-culturali.pdf](https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/02/01.02_Bando-Eventi-e-Manifestazioni-culturali.pdf).

<sup>36</sup> [https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/05/01.02\\_Bando-Eventi-e-Manifestazioni-culturali\\_06-23.pdf](https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/05/01.02_Bando-Eventi-e-Manifestazioni-culturali_06-23.pdf).

<sup>37</sup> L'Associazione culturale Amici per la Gola, che aveva ottenuto un contributo di euro 17.000 per la realizzazione del progetto "Carbonella Fest", con comunicazione del 17 luglio 2023, ha rinunciato al contributo concesso per difficoltà organizzative e di reperimento di ulteriori fondi a copertura del costo complessivo del progetto. Il contributo di euro 17.000 torna pertanto nella disponibilità del Consiglio di amministrazione, che deciderà come impiegarlo.

manifestazioni in luoghi privi di barriere architettoniche.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 40.000

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 15.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 15.000

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

100%

- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Comune di Servigliano  
**PROGETTO:** L'anello mancante  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Servigliano  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto, in fase di conclusione, ha valorizzato la tradizionale Giostra dell'Anello, rievocazione estiva annuale a tema cavalleresco che ha una tradizione risalente al XIV secolo, attraverso la sperimentazione di un welfare culturale che ha coinvolto 7 partner progettuali e raggiunto 114 beneficiari.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 25.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 15.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
0%
- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Unione Sportiva ACLI - Comitato Regionale Marche  
**PROGETTO:** Percorsi culturali piceni - 10 storie da narrare  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Provincia di Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto realizza eventi gratuiti di scoperta in dieci comuni del territorio. Al 31 dicembre 2023 le attività progettuali erano in corso.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 25.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 8.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 4.000  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
50%
- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Comune di Massignano  
**PROGETTO:** Festival di arti, memoria e stupore  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Massignano  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**

Il progetto realizza, ad aprile 2024, una rassegna artistica con l'obiettivo di riattivare le risorse socioculturali del territorio per turisti e fruitori locali.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 15.500

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 5.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%

- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Comune di Grottammare  
**PROGETTO:** Cabaret Amoremio!  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Grottammare  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto, concluso e rendicontato, ha realizzato a Grottammare, durante l'estate 2023, una nuova edizione del più longevo festival italiano di cabaret. Le attività hanno coinvolto 2.229 spettatori.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 67.855,20  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 5.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 5.000  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
100%
- **SOGGETTO RESPONSABILE:** FaRe - Fabbrica del Reportage - Associazione di promozione sociale  
**PROGETTO:** Festival del Reportage  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto, concluso e rendicontato, ha realizzato la terza edizione del Festival del Reportage, svoltosi ad Ascoli Piceno dal 29 giugno al 2 luglio 2023, proponendo: una mostra fotografica presso la Galleria d'Arte Contemporanea "O. Licini" (400 visitatori); diversi incontri sul tema del reportage con autori nazionali e internazionali (300 partecipanti); seminari e laboratori sul tema della fotografia e del giornalismo (30 partecipanti).  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 26.600  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 5.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 5.000  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
100%

- SOGGETTO RESPONSABILE:** Comune di Ascoli Piceno  
**PROGETTO:** Asculum Festival 2023  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto, concluso, ha sostenuto l'edizione 2023 di Asculum Festival, proponendo tre giornate di conferenze, presentazione di libri e yoga con ospiti di rilievo nazionale, raggiungendo circa 5.000 beneficiari. Al 31 dicembre 2023 era in corso la rendicontazione finale dell'intervento.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 90.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 15.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
 0%

### Bando scaduto il 30 giugno 2023

A valere sul bando scaduto il 30 giugno 2023, sono state trasmesse alla Fondazione 31 proposte progettuali.

La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati si è articolata in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della procedura prevista dal bando, e una seconda fase dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile (peso 15%); sulla rete di partenariato (peso 15%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 10%); sull'innovatività del progetto esecutivo (peso 5%); sul sistema di monitoraggio (peso 10%); sulla procedura adottata per la valutazione dei risultati (peso 10%); sull'impatto (peso 15%); sulla sostenibilità (peso 20%). Il contributo massimo concedibile per ogni progetto ammonta ad euro 15.000, fino ad un massimo dell'80% del costo complessivo del progetto stesso.

Per ciascun progetto presentato a valere sui bandi per la presentazione di progetti, e approvato dal Consiglio di amministrazione, è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento dell'attività erogativa, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo erogato dalla Fondazione e il totale del contributo deliberato dalla Fondazione stessa per sostenere il progetto. Come previsto dalla convenzione sottoscritta con i soggetti responsabili, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

Al termine della procedura di valutazione, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato come ammissibili i seguenti progetti esecutivi, che dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025.

- SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione Culturale Civiltà Picena  
**PROGETTO:** Per Cecco!  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto realizza un evento espositivo della durata di cinque mesi (dal 15 gennaio al 30 maggio 2024) che si propone di valorizzare la storia e l'identità di Ascoli Piceno attraverso la figura di Cecco d'Ascoli. Al 31 dicembre 2023 le attività progettuali erano in corso.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 53.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 15.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 7.500  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
 50%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione Ascoli Piceno Festival  
**PROGETTO:** Ascolipicnofestival 2023 - è Leggero  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto, concluso e rendicontato, ha realizzato la ventisettesima edizione del Festival internazionale di musica da camera dal 2 settembre al 1° ottobre 2023 ad Ascoli Piceno, proponendo 18 concerti in luoghi accessibili e coinvolgendo 70 artisti da tutto il mondo con una media di 110 spettatori a serata.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 91.250  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 10.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 10.000  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
 100%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Cooperativa Culturale Sociale Pulchra  
**PROGETTO:** Le Arche, festival del museo diffuso  
**IMPATTO TERRITORIALE:** San Benedetto del Tronto  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto realizza, nel 2024, un festival della durata di sei mesi che si svolgerà in parte presso il Museo del Mare di San Benedetto del Tronto e in parte sul territorio, con il coinvolgimento attivo dei cittadini.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 18.750  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 5.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 2.500  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO**

- DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
50%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione Culturale Mad Events  
**PROGETTO:** Terra di Mezzo - Festival senza confini  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto, concluso, ha realizzato ad Ascoli Piceno, dal 26 agosto al 3 settembre 2023, un festival dalle molteplici attività (volo in mongolfiera, esibizione aquiloni, escursioni, laboratori, spettacoli, incontri, concerti...) che ha raggiunto circa 5.000 beneficiari. Al 31 dicembre 2023 era in corso la rendicontazione finale dell'intervento.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 92.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 12.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 6.000  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
50%
  - SOGGETTO RESPONSABILE:** Comune di Force  
**PROGETTO:** L'avventurosa vita di Ernesto Verrucci - Bey tra Egitto e Italia  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Force  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto realizza a Force, dalla primavera fino all'autunno 2024, una mostra dedicata all'architetto forcese Ernesto Verrucci, in occasione dei 150 anni dalla sua nascita. Al 31 dicembre 2023 era stata avviata l'attività di segreteria organizzativa e di raccordo con l'Università di Camerino.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 80.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 10.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 5.000  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
50%
  - SOGGETTO RESPONSABILE:** Fondazione Lavoroperlapersona  
**PROGETTO:** Film Festival Offida 2023 "La società tra prestazione e relazioni. Come prendersi cura della persona oggi?"  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Offida  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto, concluso, ha realizzato, dal 15 al 17 settembre 2023 nel comune di Offida, la sesta edizione del Film Festival Offida. Al 31 dicembre 2023 era in corso la rendicontazione finale dell'intervento.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 35.419,50  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 5.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
0%
  - SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione teatrale Gli O 'Scenici APS  
**PROGETTO:** Piceno Cinema Festival 2023  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Provincia di Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto, concluso, ha realizzato la seconda edizione del Piceno Cinema Festival 2023, evento itinerante in sette comuni del territorio Piceno, con 30 serate di proiezioni alle quali hanno partecipato oltre 7.000 spettatori. Al 31 dicembre 2023 era in corso la rendicontazione finale dell'intervento.

## 03.1.3

### Rigenerazione dei luoghi e della comunità attraverso l'arte e la cultura: custodia dei beni di proprietà della Fondazione

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 840.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 840.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 204.508,34
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 635.491,66

#### Obiettivo

Valorizzare i luoghi della cultura privilegiando i beni di proprietà della Fondazione come l'Auditorium Emidio Neroni, l'Auditorium Vittorio Virgili, il Palazzo di residenza ad Ascoli Piceno (Palazzo Bazzani), il Circolo sportivo Fondazione Carisap.

#### Modalità attuative

Interventi diretti finalizzati a valorizzare i luoghi della cultura, con particolare attenzione ai beni di proprietà della Fondazione. In relazione a tali immobili, il sostegno della Fondazione è finalizzato a garantire l'apertura dei luoghi e la copertura dei costi di funzionamento incluse le spese per le utenze, la manutenzione ordinaria e/o straordinaria nonché la realizzazione di iniziative di valorizzazione culturale.

#### Stato di avanzamento

Nel corso del 2023 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e ripensamento funzionale dell'Auditorium Vittorio Virgili, destinato – secondo il progetto avviato nel 2021 dalla Fondazione – a divenire un luogo di comunità in grado di accogliere e favorire l'inclusione, in particolar modo dei giovani. Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento è stato sottoscritto con la ditta I.T.E. il 17 dicembre 2021, con avvio dei lavori a febbraio 2022.

## 03.1.4

### Sostenere la valorizzazione del Caffè Meletti

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 300.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 300.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 200.000
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 100.000

#### Obiettivo

Sostenere la società Caffè Meletti Srl quale strumento di promozione di Ascoli Piceno e del territorio a livello nazionale e internazionale.

#### Modalità attuative

Sostegno alla società strumentale Caffè Meletti S.r.l.<sup>38</sup> ai fini della valorizzazione del Caffè storico Meletti quale strumento di promozione turistica del territorio a livello nazionale e internazionale. L'intervento della Fondazione è finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario del Caffè Meletti e alla realizzazione di iniziative culturali funzionali alla sua valorizzazione. L'attuazione dell'intervento è subordinata alla presentazione di una relazione annuale sulla gestione che contenga, oltre alla situazione economico-finanziaria, anche l'analisi di una selezione di indicatori utili per valutare la prestazione economica e di servizio del Caffè storico.

<sup>38</sup> La società partecipata Caffè Meletti Srl ha sede legale ad Ascoli Piceno e come oggetto sociale "l'amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico".

## Sostenere l'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli"

### o3.1.5

#### Stato di avanzamento

La società strumentale Caffè Meletti S.r.l. ha presentato, il 6 marzo 2023, una relazione annuale sulla gestione e il 10 ottobre 2023 una relazione sullo stato di avanzamento delle attività. Nella relazione di aggiornamento si evidenzia quanto segue:

- il volume dei ricavi si conferma il più alto in assoluto mai raggiunto dalla strumentale e, nonostante ciò, la Caffè Meletti S.r.l. si trova a dover far fronte ad uno squilibrio finanziario che necessita dell'intervento del Socio di maggioranza;
- il disallineamento dell'attività finanziaria è causato dal significativo costo del personale (18 dipendenti a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato), dal rincaro delle materie prime e dell'energia, con fatturazioni di ben tre volte superiori alla media di consumo;
- il 25 luglio 2023 il Consiglio di amministrazione della Caffè Meletti ha deliberato la trasformazione in società benefit nell'ottica della missione della società stessa, che intende coniugare la valorizzazione del Caffè storico con una strategia volta alla crescita sociale e culturale della comunità;
- si rileva un costante aumento di "seguaci" sui principali mezzi di comunicazione sociale, con un totale di 6.000 persone che seguono le attività del Caffè storico;
- il 2023 ha confermato il Caffè Meletti non solo come Caffè storico e ristorante Michelin, ma anche come Caffè letterario d'Italia e d'Europa.

L'aggiornamento è stato condiviso con la commissione, appositamente costituita ai sensi dello Statuto della Fondazione, da componenti dell'Organo di indirizzo e Consiglieri di amministrazione proprio per affrontare il tema della Caffè Meletti, con la finalità di formulare una rinnovata strategia di intervento da portare agli organi competenti per l'assunzione di specifici deliberati.

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 90.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 90.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 30.000
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 60.000

#### Obiettivo

Sostenere l'attività realizzata dall'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli"<sup>39</sup>.

#### Modalità attuative

Intervento diretto della Fondazione volto a sostenere l'attività dell'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli", che ha lo scopo di valorizzare la cultura e la storia medievale del Piceno attraverso la ricerca scientifica e il coinvolgimento di studiosi di fama internazionale. Il sostegno della Fondazione è subordinato alla presentazione, entro il mese di marzo 2023, del Piano strategico triennale dell'Istituto, che esplicita gli indirizzi e gli obiettivi strategici e che potrà essere aggiornato annualmente.

#### Stato di avanzamento

L'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" ha provveduto, il 2 maggio 2023, a trasmettere la documentazione richiesta che è stata messa a disposizione dei

<sup>39</sup> <https://www.issmceccodascoli.org/istituto/>.

Consiglieri di amministrazione per la seduta del 15 maggio 2023 e di cui si evidenziano gli elementi più significativi:

- nuove linee guida in grado di rendere più flessibili gli obiettivi perseguiti, anche avvalendosi delle ultime tecnologie e cooptando altri “organismi” culturali, in una sorta di “filiera” in grado di incentivare ed attrarre sempre più “approccio, richiesta e consumo” di cultura;
- l'Istituto intende avvicinarsi e riproporsi in un approccio multidisciplinare e con l'intervento “interconnettivo” di ricercatori ed accademici provenienti da molteplici centri di studio ed università, creando seminari specifici, dedicati in particolar modo agli studenti, in grado di attrarre il loro interesse e favorire la possibilità di interagire;
- particolare attenzione viene riservata alla formazione storico-scientifico-culturale strutturata in forma innovativa: organizzazione, promozione e sviluppo del “Premio Internazionale Ascoli Piceno”; organizzazione di convegni di studio, conferenze, mostre e concerti; attività editoriale con realizzazione di pubblicazioni a carattere scientifico e divulgativo; istituzione di premi e borse di studio; incremento della biblioteca multimediale specialistica; partecipazione ad attività di altri enti con analoghe finalità;
- l'Istituto ha prodotto un progetto dedicato interamente alla necropoli Longobarda di Castel Trosino, al fine di poter efficacemente porre nel rilievo che merita, la doverosa rifocalizzazione dell'etnia longobarda;
- favorire la nascita di un Osservatorio permanente, in contatto con i più prestigiosi studiosi ed archeologi, che contribuiranno a creare un “Centro di Studi sull'Alto Medioevo” (nello specifico sul popolo Longobardo).

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 15 maggio 2023, ha valutato positivamente il Piano strategico dell'Istituto e proceduto alla liquidazione dell'importo di euro 30.000 relativo all'annualità 2023, a titolo di quota sociale. Al 31 dicembre 2023, una delle iniziative di maggior rilievo realizzate dall'Istituto è il Convegno nazionale “Sulle orme dei Longobardi fra Marche e Umbria, Castel Trosino e Spoleto”, svoltosi dal 4 al 6 maggio 2023, che ha registrato 450 presenze e visto la partecipazione di 25 relatori, studiosi di rango nazionale ed internazionale dalle principali università italiane, dalle Soprintendenze e dalle Direzioni Regionali Musei. È stato inoltre stampato il volume “Arte di confine. La pittura nelle Marche meridionali tra XII e XIII secolo” di Marco D'Attanasio. L'opera si inserisce nel contesto della letteratura specialistica sulla pittura medievale nelle Marche. L'Istituto è inoltre al lavoro sia per l'organizzazione della ventinovesima edizione del Premio internazionale Ascoli Piceno, con annesso convegno, sia per la pubblicazione di uno studio sulla storia di Ascoli e del Piceno nel Medioevo.

## 03.1.6

### Comunicazione istituzionale

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 90.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 90.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 20.276,87
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 69.723,13



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI

# EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

**SCADENZA 30 GIUGNO 2023**

SCOPRI DI PIÙ SU [FONDAZIONECARISAP.IT](http://FONDAZIONECARISAP.IT)

## **Obiettivo**

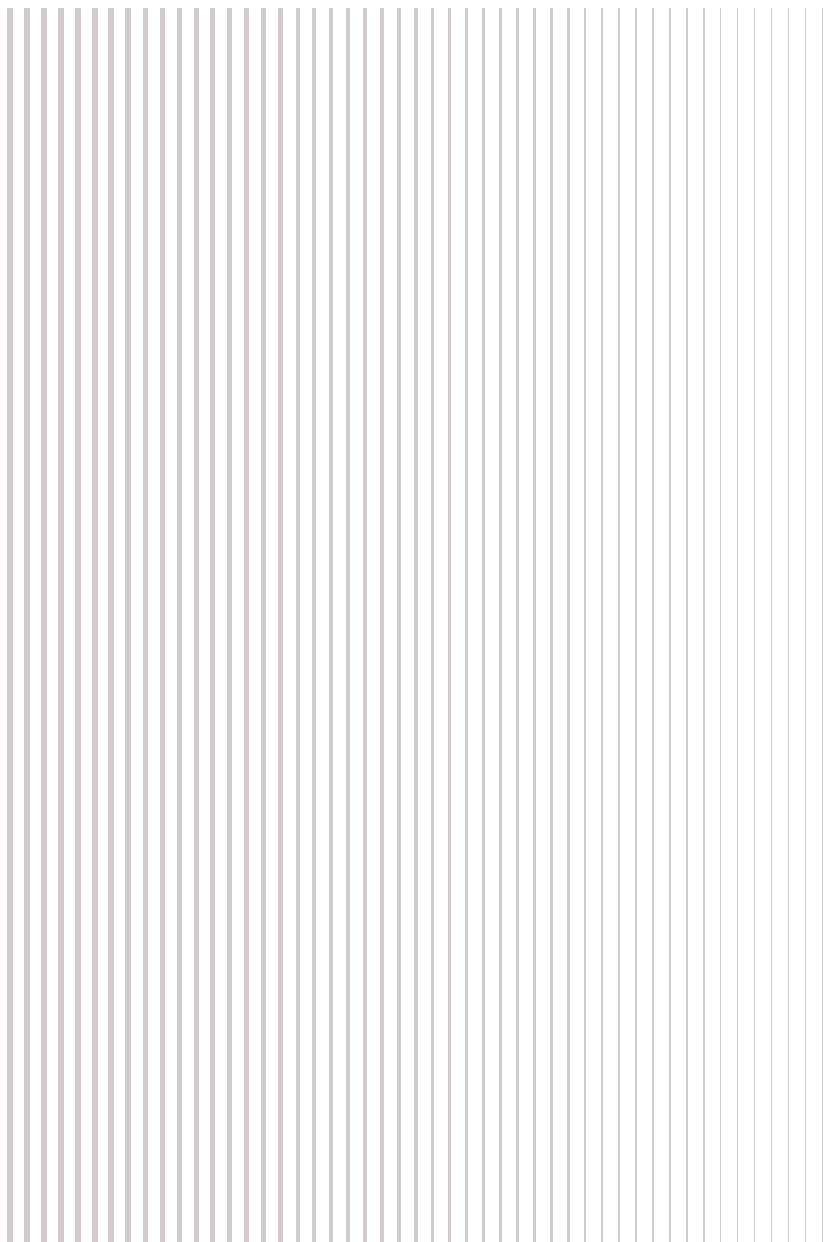
Promuovere la disseminazione delle esperienze più positive, sia con proprie iniziative di comunicazione esterna, sia stimolando i beneficiari a diffondere notizie e informazioni su quanto realizzato.

## **Modalità attuative**

L'attuazione degli interventi previsti nel presente asse si caratterizza per l'utilizzo di fondi erogativi al fine di dare adeguata visibilità agli interventi posti in essere dalla Fondazione o realizzati in collaborazione con altri soggetti.

## **Stato di avanzamento**

Al 31 dicembre 2023 il fondo è stato utilizzato per la promozione dei bandi per la presentazione di progetti esecutivi emanati nel corso dell'esercizio rendicontato.





## Volontariato, filantropia e beneficenza

Per il triennio 2023-2025, nel settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”, si prevedono i seguenti assi di intervento con i relativi obiettivi, modalità attuative e risorse disponibili.

	OBIETTIVI STRATEGICI	MODALITÀ ATTUATIVE	RISORSE DISPONIBILI
ASSI DI INTERVENTO	<i>Fondazione con il Sud</i>	Sostenere l'operatività della Fondazione con il Sud, ente privato non profit, nato nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria ed il mondo del Terzo settore	Intervento diretto € 300.000
	<i>Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile</i>	Sostenere il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato dal Protocollo di intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Governo e le fondazioni di origine bancaria	Intervento diretto € 1.125.000
	<i>Fondo a sostegno degli enti del Terzo settore</i>	Sostenere interventi da parte degli enti ed organizzazioni del territorio. Il massimo di contributo concedibile a valere sul presente fondo ammonta ad € 2.000 per ogni intervento	Il Consiglio di amministrazione provvede a deliberare i fondi erogativi con cadenza trimestrale secondo il criterio cronologico € 340.000
	<i>Centri di aggregazione e di prossimità</i>	Favorire la costituzione di spazi e luoghi di aggregazione per la comunità, in cui poter svolgere attività culturali, sociali e ricreative, nonché sperimentare rinnovate forme di aggregazione e progettare iniziative di prossimità	Intervento diretto € 1.900.000
	<i>Percorsi di inclusione e autonomia in favore di disabili e persone non autosufficienti</i>	Promuovere e favorire una rete di enti del Terzo settore, che si occupi di soluzioni per migliorare la qualità della vita delle persone disabili, ad esempio implementando un servizio di trasporto in grado di efficientare la gestione della mobilità	Bando € 340.000
	<i>Fornire sostegno alle famiglie, in particolare alle giovani coppie con figli</i>	Contrastare il disagio giovanile attraverso il supporto alle famiglie. Un'attenzione particolare viene riservata ai nuclei familiari con figli minori	Bando € 300.000
	<i>Povertà economica e sociale e disagio abitativo</i>	Supportare le persone in situazione di difficoltà socioeconomica e abitativa promuovendo la nascita di un'agenzia immobiliare sociale attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, che si occupano della lotta e del contrasto alla povertà	Bando € 1.100.000
		Promuovere azioni coordinate di lotta alla povertà	
	<i>Sostenere l'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo settore e favorire lo sviluppo di percorsi sostenibili e la costruzione di reti</i>	Sostenere l'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo settore	Intervento diretto € 600.000
		Sensibilizzare gli enti del Terzo settore sulla sostenibilità delle proprie organizzazioni e la valorizzazione del capitale umano	

## o3. 2.1

### Fondazione con il Sud

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 300.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 300.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0 <sup>40</sup>
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 300.000

#### Obiettivo

Sostenere l'operatività della Fondazione con il Sud, ente non profit privato, nato nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria ed il mondo del Terzo settore per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, favorendo percorsi di inclusione sociale per lo sviluppo.

#### Modalità attuative

Intervento diretto a sostegno dell'operatività della Fondazione con il Sud.

#### Stato di avanzamento

Fondazione con il Sud, in sedici anni di attività, ha sostenuto oltre 1.600 iniziative, tra cui la nascita delle prime 7 fondazioni di comunità meridionali, coinvolgendo 7.000 organizzazioni diverse – tra non profit, enti pubblici e privati – ed erogando complessivamente 280 milioni di euro<sup>41</sup>.

Nel primo semestre 2023 Fondazione Finanza Etica e Fondazione con il Sud hanno lanciato il "Bando per il sostegno alle imprese sociali in ambito turistico al Sud", mettendo a disposizione 565 mila euro per il sostegno a fondo perduto di programmi di sviluppo di imprese sociali in ambito turistico, per la valorizzazione del territorio e per creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento; per sostenere progetti in grado di promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità, processi di innovazione sociale e dei servizi, e traiettorie di sviluppo turistico sostenibile, anche dal punto di vista ambientale, favorendo la transizione verso un'economia verde e circolare. Il 26 giugno 2023 è scaduto il bando "Realizziamo il Cambiamento con il Sud", che vuole sostenere interventi di contrasto alla povertà e la promozione dei diritti a favore di soggetti che vivono in condizioni di vulnerabilità, soprattutto persone interessate dal flusso migratorio, donne e giovani in condizione di povertà e/o di diritti negati. Il 14 settembre 2023, infine, è stato il termine ultimo per la presentazione di progetti a valere sul "Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2023", con l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire sia allo sviluppo socioeconomico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento.

## o3. 2.2

### Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 1.125.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 1.125.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 324.317,60
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 800.682,40

<sup>40</sup> Su disposizione dell'Acri, la liquidazione della quota 2023 destinata a Fondazione con il Sud avverrà nel corso del 2024 (protocollo in ingresso 1389/23).

<sup>41</sup> Si veda: <https://www.fondazioneconilsud.it/>. Sul sito sono disponibili tutte le informazioni relative ai bandi pubblici e ai progetti in corso.

## Fondo a sostegno degli enti del Terzo settore

### o3. 2.3

#### Obiettivo

Sostenere il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato dal Protocollo di intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Governo e le fondazioni di origine bancaria. Il fondo è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

#### Modalità attuative

Intervento diretto a sostegno del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile alla luce dell'accordo tra l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (Acri) ed il Ministero dell'economia e delle finanze, che permette la fruizione di un credito di imposta da utilizzare in sede di compensazione delle imposte<sup>42</sup>.

#### Stato di avanzamento

L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'Acri all'impresa sociale Con i Bambini<sup>43</sup>, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud. Con i Bambini ha pubblicato ad oggi decine di bandi e iniziative per l'assegnazione delle risorse, selezionando complessivamente più di 600 progetti in tutta Italia, tra cui decine di proposte progettuali legate ad iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di "progettazione partecipata" nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. Tra i principali ambiti di intervento, rientrano: l'offerta di servizi per la prima infanzia; le azioni di contrasto a dispersione scolastica, varie forme di disagio giovanile e devianza minorile; gli interventi innovativi dentro e fuori la scuola; il supporto ai minori vittime di maltrattamento e agli orfani di vittime di femminicidio; l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati. I progetti approvati, sostenuti con un contributo di oltre 380 milioni di euro, coinvolgono oltre mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 8.500 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le "comunità educanti" dei territori. Il racconto delle esperienze avviate è disponibile sul sito <https://percorsiconibambini.it/>.

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 340.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 100.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 49.400
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 50.600

#### Obiettivo

Sostenere interventi da parte di enti e organizzazioni del territorio, nel rispetto

<sup>42</sup> In attuazione di quanto disposto dall'art. 1, commi 392 e 393, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, hanno firmato, in data 29 aprile 2016, il "Protocollo d'Intesa" per la creazione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Il Fondo è stato istituito dall'Acri, con il compito di assicurarne la gestione e viene alimentato dai versamenti effettuati annualmente dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un credito d'imposta. Si veda: [www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2017/Fondo%20poverta%20educativa%20minorile.pdf](http://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2017/Fondo%20poverta%20educativa%20minorile.pdf).

<sup>43</sup> <https://www.conibambini.org/contrasto-della-poverta-educativa-minorile/>.

del regolamento per l'attività istituzionale della Fondazione, di impatto limitato. Il massimo di contributo concedibile a valere sul presente fondo ammonta ad euro 2.000 per ogni intervento.

### Modalità attuative

La Fondazione impiega il "Fondo a sostegno degli enti del Terzo settore" a sostegno di interventi di impatto limitato, che prevedono un contributo concedibile non superiore a euro 2.000. Il fondo mira a sostenere iniziative che interessano l'operatività quotidiana degli enti e delle organizzazioni del Terzo settore. Il Consiglio di amministrazione provvede a deliberare i fondi erogativi con cadenza trimestrale secondo il criterio cronologico rispettando l'assegnazione trimestrale delle risorse, che verranno ripartite dal fondo annuale. A valere sul presente fondo può trovare accoglimento, per ciascun anno, una sola proposta presentata da una stessa organizzazione proponente. Di norma non possono presentare richieste di contributo i proponenti che, avendo beneficiato di erogazioni da parte della Fondazione, non abbiano completato la rendicontazione delle spese sostenute con riferimento a progettualità concluse o in corso deliberate anche su Piani pluriennali precedenti.

### Stato di avanzamento

Al 31 dicembre 2023 il Consiglio di amministrazione della Fondazione aveva approvato un totale di 68 progetti a valere sul "Fondo a sostegno degli enti del Terzo settore", per un totale di euro 100.000 deliberati. Di seguito l'elenco degli interventi.

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO (€)	IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023 (€)
Associazione per la Ricerca Sociale - ARS	Convegno "Welforum.it - Osservatorio nazionale sulle politiche sociali"	1.000	1.000
Associazione Il Sole di Giorgia	Progetto "Nasi rossi nell'astuccio"	2.000	2.000
Associazione Argonauti	Progetto "Il mare non ha paese"	2.000	2.000
Associazione Psy Alchimia	Progetto "Le basi fondamentali per una vita sana"	1.000	1.000
Cooperativa Sociale DLM - Don Lorenzo Milani	Progetto "Laboratori territoriali di prevenzione della salute"	2.000	0*
Associazione Sestiere Borgo Soletà	Progetto "La giostra della salute, sestieri in pista"	2.000	2.000
Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Ascoli Piceno	Contributo per riqualificazione divise per soci operativi	1.000	1.000
Associazione PicenoMaker	Progetto "Ritiro sociale degli Hikikomori italiani"	1.000	0
Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Ascoli Piceno	Evento "Festa dell'Arma dei Carabinieri 2023"	2.000	2.000
Associazione l'Altrarte	Progetto "Festival dell'arte sul mare 2023"	1.000	1.000
Associazione Ascolincanto - Coro Femminile Sibyllaensemble	Evento "La passione secondo Giovanni di Francesco Corteccia (1527)"	1.000	0*
Associazione Anffas - Grottammare	Progetto "Inclusione lavorativa disabili-laboratori pittura-ceramica-teatro"	500	0*
Associazione Ciclismo Piceno	Evento "Collegiale ciclismo fuoristrada specialità cross-country"	1.000	1.000
Centro Sportivo Italiano CSI - Comitato territoriale di Ascoli Piceno	Progetto "Il mio campo libero" - Attività sportiva a sostegno della popolazione carceraria del carcere di Ascoli Piceno	500	500
Provincia Picena FF. MM. Cappuccini - Santuario Madonna dell'Ambro	Contributo per "Manutenzione organo a canne del santuario della Madonna dell'Ambro - Montefortino"	1.000	0
Associazione Corpo Bandistico Santa Vittoria in Matenano	Progetto "Musica per tutti"	1.000	0*
Associazione APPLY	Progetto "Orientiamoci 2.o"	2.000	2.000
Associazione Pro Loco Montepreandone APS	Progetto "Alla scoperta dell'identità e delle tradizioni della nostra comunità. Luoghi ed esperienze di vita vissuta a Montepreandone"	2.000	2.000
Associazione Cavalluccio Marino	Contributo per "Attività agonistica rivolta ad atleti con disabilità psicofisica, disciplina nuoto, trasferte sportive nazionali"	1.000	1.000
Associazione Flipper Triathlon Ascoli Piceno	Progetto "Sibilla Trail"	2.000	2.000

\* Progetto rendicontato ed in fase di liquidazione.

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO (€)	IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023 (€)
Associazione Percorso Divino	Progetto "Percorso DiVino"	500	0*
Osservatorio Permanente Giovani Editori	Progetto "Il Quotidiano in Classe" per l'anno scolastico 2023/2024	1.000	0
Associazione Nazionale Le Donne Dell'Ortofrutta ETS	Contributo "Assemblea 2023 Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta"	2.000	2.000
Soroptimist International Club di Ascoli Piceno	Progetto "Una stanza tutta per sé"	1.000	1.000
Associazione Fumetti Indelebili	Progetto "San Beach Comix 2023"	500	500
Fondazione Anffas Grottammare	Progetto "Allestimento nuovo Laboratorio di ceramica artistica a San Benedetto del Tronto"	2.000	2.000
Associazione Arte Viva	Progetto "Note al tramonto"	500	0
Parco dei Calanchi e Monte Ascensione	Organizzazione "Escursioni a cavallo sui calanchi"	500	0*
Associazione San Giovanni Paolo II Odv	Progetto "GO - Giovani all'Opera"	1.500	0*
Associazione Comunanza Eventi	Organizzazione evento "Ventennale morte Adriano Luzi"	2.000	2.000
Associazione I Girasoli OdV	Progetto "Fortissimo Festival Giovanile di Musica e Danza"	1.000	1.000
Fondazione Lions Club per la solidarietà del Distretto 108A	Progetto Consulta Fondazioni Marchigiane - Contributo per acquisto microscopio laser per Ospedale Salesi Ancona	2.000	2.000
Associazione Movimento Cristiano Lavoratori Marche	Progetto "I Piceni nelle Marche"	1.500	1.500
Associazione Nuovi Spazi Musicali	44° Festival "Nuovi Spazi Musicali"	2.000	2.000
Associazione UISP Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato territoriale di Ascoli Piceno	Progetto "Judo per diversamente abili, per ipovedenti e non vedenti"	2.000	0*
Associazione Smeriglio	Festival "Le parole della montagna"	2.000	2.000
Istituto Provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche	Progetto "Dante Fazzini: l'arte della passione"	1.800	900*
Associazione Nazionale della Polizia di Stato – Gruppo di volontariato e protezione civile sezione di Ascoli Piceno	Contributo per acquisto materiali e abbigliamento idonei al fine di ottimizzare gli interventi di protezione civile	1.000	1.000
Associazione Pretare Monte Vettore	Evento "La Leggenda delle Fate"	1.000	0*
Associazione Ascoli Nostra	Progetto "I Cavalieri senza macchia e senza paura"	1.200	0
Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Offida	Acquisto attrezzature per l'impiego nella protezione civile	500	500
Azienda Sanitaria Territoriale AST - Ascoli Piceno	Organizzazione convegno nazionale "Tecniche mininvasive nella riparazione dei difetti di parete: una chirurgia banale?"	2.000	2.000
Associazione Circolo Beato Antonio Migliorati	Progetto di valorizzazione turistica patrimonio culturale e ambientale dell'Alto Piceno	2.000	0*
Associazione GB Eventi	Festival nazionale della canzone dialettale e popolare	1.000	0*
UTEAP Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Realizzazione aula multimediale	1.000	1.000
Diocesi di Ascoli Piceno	Accoglienza ad Ascoli Piceno dei partecipanti al 53° Congresso Canonistico Nazionale	2.000	2.000
Associazione L'Isola Felice	Progetto di educazione ambientale attraverso l'arte della pittura	1.500	0
Associazione Mirmidoni Piceni WH	Progetto "Stagione Sportiva 2023/24 e partecipazione alle Paralimpiadi"	1.500	1.500
Associazione Nazionale Bersaglieri - Sezione di Ascoli Piceno	Raduno Nazionale Bersaglieri Ascoli Piceno 2024	2.000	2.000
Associazione Delta	Progetto "Svidept - Sviluppo dei talenti"	500	0
Associazione Arquata Potest	Riqualificazione Fonte Cappella	2.000	0
Fondazione Elisabetta Sgarbi - Betty Wrong	Progetto "Linus. Festival del fumetto"	2.000	2.000
Federazione Maestri del Lavoro d'Italia - Consolato Interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo	Progetto "Testimonianza formativa"	2.000	0
Comune di Roccafluvione	Attività doposcuola pomeridiano destinato agli alunni delle prime classi della scuola primaria di Roccafluvione	1.000	0

\* Progetto rendicontato ed in fase di liquidazione.

\* Progetto rendicontato ed in fase di liquidazione.

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO (€)	IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023 (€)
Provincia Italiana della Congregazione delle Suore ospaliere del Sacro Cuore di Gesù	Progetto "Ascoli corre in Rosso"	2.000	0
Associazione Amici Disparati	Corso di formazione in didattica mista per Tecnico del comportamento (ABA)	1.000	0
Associazione Gruppo Podistico AVIS Spinetoli - Pagliare	Progetto "Camminata disparata"	1.000	0
Associazione Zhiraf Marche	Evento "Adriatico Cross Tour "	2.000	0
Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta	Intervento e consolidamento con mitigazione del rischio sismico della Chiesa della Madonna Addolorata	2.000	0
Ente Nazionale Sordi ETS - APS Sezione Provinciale Ascoli Piceno - Fermo	Corso base Lingua dei Segni Italiana	2.000	0
Associazione Oasi di Asterix	Progetto "Mondo Asterix"	1.000	0
Associazione Rete Solidale Ambito21	Evento "Parole e canto sull'Affido Familiare, una scelta di amore"	2.000	0*
Associazione Articolate	Progetto "DAT Danza Arte Teatro Edizione 2024"	2.000	0
Associazione InterMedia	Progetto "Un podcast per il Creato"	2.000	0
Associazione Luna Rossa	Mostra fotografica "Salvatore Piermarini fotografo 1949-2019"	2.000	0
Associazione Il Portico di Padre Brown	Evento "Canta Battisti"	2.000	0
Associazione Next	Progetto "TEDxAscoliPiceno"	2.000	0
Istituto statale Liceo Scientifico A. Orsini	Progetto "BE YOURSELF! Azioni di potenziamento delle competenze trasversali"	2.000	0
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>	<b>49.400</b>

## 03.2.4

### Centri di aggregazione e di prossimità

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio: € 1.900.000

Importo deliberato al 31/12/2023: € 0

Importo erogato al 31/12/2023: € 0

Residuo da erogare al 31/12/2023: € 0

#### Obiettivo

Favorire la costituzione di spazi e luoghi di aggregazione per la comunità, in cui poter svolgere attività culturali, sociali e ricreative, nonché sperimentare rinnovate forme di aggregazione e progettare iniziative di prossimità.

#### Modalità attuative

Intervento diretto della Fondazione nel territorio di San Benedetto del Tronto per l'individuazione di luoghi a cui destinare risorse erogative finalizzate a supportare la creazione di spazi, che possano ospitare attività culturali, sociali, ricreative e di prossimità a beneficio della comunità con una particolare attenzione ai giovani.

#### Stato di avanzamento

Per la realizzazione dell'intervento è stata avviata un'interlocuzione con l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto con l'obiettivo di individuare l'immobile adatto alla realizzazione del progetto. Per la fase progettuale di carattere "imateriale" relativa alla gestione del luogo, sarà coinvolta l'Associazione Bottega del Terzo settore attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro cui potranno partecipare organizzazioni ad essa associate, operative nell'area costiera

## o3. 2.5

### Percorsi di inclusione e autonomia in favore di disabili e persone non autosufficienti

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 340.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 340.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 340.000

#### Obiettivo

Promuovere e favorire una rete di enti del Terzo settore, che si occupi di soluzioni per migliorare la qualità della vita delle persone disabili, ad esempio implementando un servizio di trasporto in grado di efficientare la gestione della mobilità e il livello di soddisfazione degli utenti.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando finalizzato a rafforzare l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con disabilità anche tramite la realizzazione di un sistema di trasporto.

#### Stato di avanzamento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha pubblicato, il 30 giugno 2023, il bando per la presentazione di progetti esecutivi da parte di enti iscritti al Registro unico degli enti del Terzo settore, al fine di promuovere e favorire una rete che si occupi di soluzioni per migliorare la qualità della vita delle persone disabili e non autosufficienti, implementando un servizio di trasporto in grado di efficientare la gestione della mobilità<sup>44</sup>. Con questo intervento la Fondazione sostiene un unico progetto esecutivo finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con disabilità e non autosufficienti tramite la realizzazione di una offerta di trasporto sociale, gratuito e/o a condizioni agevolate, in grado di coprire tutto il territorio di riferimento della Fondazione, che ne faciliti la mobilità, ad esempio favorendo l'accesso a strutture socioeducative e ricreative, a luoghi di aggregazione e luoghi di lavoro (incluse le sedi di tirocini di inclusione sociale). Sono esclusi dal bando gli interventi volti ad assicurare il trasporto sanitario;
- supportare la creazione e/o il consolidamento di partenariati pubblico-privati e reti collaborative in grado di offrire una risposta "di prossimità", anche avvalendosi di soluzioni innovative come l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'autonomia e della mobilità.

Ai fini del bando, per "persone disabili o non autosufficienti" si intendono: "qualsiasi persona la cui mobilità sia ridotta, nell'uso del trasporto, a causa di qualsiasi disabilità fisica (sensoriale o locomotoria, permanente o temporanea), disabilità o handicap mentale, o per qualsiasi altra causa di disabilità, o per ragioni di età, e la cui condizione richieda un'attenzione particolare".

Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/>. Il progetto esecutivo deve essere trasmesso alla Fondazione entro e non oltre la scadenza del 15 settembre 2023, tramite posta elettronica certificata. La Fondazione sostiene la realizzazione di un progetto esecutivo - che abbia superato la procedura valutativa con esito positivo nel rispetto delle risorse previste sul bando - attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di contributo richiedibile pari a euro 340.000. La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati si è articolata in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della procedura prevista dal bando, e una seconda fase

<sup>44</sup> [https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/06/02.05\\_BANDO-trasporto-sociale-WEB.pdf](https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/06/02.05_BANDO-trasporto-sociale-WEB.pdf).

dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile e della rete di partenariato (peso 20%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 20%); sull'innovatività del progetto esecutivo (peso 5%); sul sistema di monitoraggio e valutazione (peso 10%); sull'impatto (peso 25%); sulla sostenibilità (peso 20%).

Al fine di presentare le linee guida del bando e rispondere ad eventuali richieste di chiarimento, il 12 luglio 2023 si è tenuto un seminario telematico al quale hanno aderito 24 referenti di enti ed organizzazioni interessati.

Alla data di scadenza del bando, era pervenuto alla Fondazione un unico progetto, approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 dicembre 2023 e che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di amministrazione ha tuttavia chiesto al soggetto responsabile ulteriori chiarimenti su alcuni aspetti del progetto; le integrazioni richieste dovranno essere fornite entro il 15 febbraio 2024 per l'approvazione definitiva. Di seguito le caratteristiche dell'intervento. Per ciascun intervento approvato a valere sui bandi per la presentazione di progetti, è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento dell'attività erogativa, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il totale del contributo deliberato dalla Fondazione stessa per sostenere il progetto. Come previsto dalla convenzione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi dalla Fondazione solo a fronte delle rendicontazioni dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione territoriale di Ascoli Piceno e Fermo

**PROGETTO:** M'APP

**IMPATTO TERRITORIALE:** Provincia di Ascoli Piceno e Amandola

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**

Il progetto prevede la costituzione di una ampia e competente rete territoriale che, avvalendosi anche di una applicazione digitale dedicata, provveda ad un servizio di trasporto sociale in favore di 250 beneficiari.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 425.000

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 340.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%



## 03.2.6

### Fornire sostegno alle famiglie, in particolare alle giovani coppie con figli

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 300.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 299.918,40
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 299.918,40

#### Obiettivo

Contrastare il disagio giovanile attraverso il supporto alle famiglie mediante la costituzione di reti e favorendo un approccio di assistenza integrata in collaborazione con gli enti che hanno competenze in materia. Un'attenzione particolare viene riservata ai nuclei familiari con figli minori.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi.

#### Stato di avanzamento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha previsto per il 7 luglio 2023 la pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi da parte di enti iscritti al Registro unico degli Enti del Terzo settore, allo scopo di contrastare il disagio giovanile attraverso il supporto alle famiglie mediante la costituzione di reti e favorendo un approccio di assistenza integrata in collaborazione con gli enti pubblici e privati che hanno competenze in materia<sup>45</sup>. Un'attenzione particolare viene riservata ai nuclei familiari con figli minori. Con il bando la Fondazione sostiene più progetti esecutivi finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- supportare l'intercettazione quanto più possibile precoce di minori "a rischio", che si trovino in una situazione di disagio latente o emergente, al fine di scongiurare il rischio di aggravamento e/o di evoluzione del disagio in forme patologiche;
- realizzare azioni specifiche di sostegno a minori e famiglie in situazione di disagio latente, emergente o già conclamato, in grado di fornire risposte adeguate, complete e multidimensionali (che tengano conto degli aspetti educativi, psicologici e sociali);
- favorire la creazione e/o il consolidamento di partenariati pubblico-privati e reti collaborative in grado di offrire una risposta "di prossimità", articolata, integrata, multidimensionale nell'ambito di intervento oggetto del bando.

Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione e disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/>. Il progetto esecutivo deve essere trasmesso alla Fondazione entro e non oltre la scadenza del 15 settembre 2023, tramite posta elettronica certificata. La Fondazione sostiene la realizzazione di più progetti esecutivi - che abbiano superato la procedura valutativa con esito positivo nel rispetto delle risorse previste sul bando - attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di contributo richiedibile pari a euro 40.000.

La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati si articola in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della procedura prevista dal bando, e una seconda fase dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile e della rete di partenariato (peso 20%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 20%); sull'innovatività del progetto esecutivo (peso 10%); sul sistema di monitoraggio e valutazione (peso 10%); sull'impatto (peso 25%); sulla sostenibilità (peso 15%).

Al fine di presentare le linee guida del bando e di rispondere ad eventuali richieste

<sup>45</sup> [https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/07/02.o6\\_BANDO\\_Sostegno-alle-famiglie-WEB.pdf](https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/07/02.o6_BANDO_Sostegno-alle-famiglie-WEB.pdf).



di chiarimento, il 18 luglio 2023 si è tenuto un seminario telematico al quale hanno aderito 24 referenti di enti ed organizzazioni interessati. Alla data di scadenza del bando erano pervenute alla Fondazione dodici progetti esecutivi.

Nella seduta del 18 dicembre 2023 il Consiglio di amministrazione, ad esito della procedura valutativa, ha deliberato di sostenere le progettualità di seguito descritte, che dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025. Per ciascun intervento approvato a valere sui bandi per la presentazione di progetti, è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento dell'attività erogativa, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il totale del contributo deliberato dalla Fondazione stessa per sostenere il progetto. Come previsto dalla convenzione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, che al 31 dicembre 2023 era in fase di sottoscrizione, gli anticipi economici sono infatti concessi dalla Fondazione solo a fronte delle rendicontazioni dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione Cose di Questo Mondo APS  
**PROGETTO:** Buona la seconda  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Acquaviva Picena, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Monsampolo del Tronto, Spinetoli  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto realizza attività multidimensionali e sinergiche di sostegno a favore di 100 giovani stranieri di seconda generazione (figli di immigrati o immigrati che stanno completando un ciclo scolastico) e delle loro famiglie.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 50.500  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 40.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
0%
- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Capitani Coraggiosi Cooperativa sociale  
**PROGETTO:** Oikos  
**IMPATTO TERRITORIALE:** San Benedetto del Tronto, Grottammare  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto realizza attività di sostegno a favore di 300 minori attraverso: intercettazione del bisogno, ascolto, percorsi attrattivi di coinvolgimento attivo, implementazione di strumenti di aggancio, promozione delle relazioni di prossimità, consolidamento della collaborazione tra gli enti coinvolti.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 50.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 40.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
0%

- SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione Centro Famiglia  
**PROGETTO:** Ri\_Generazioni  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto offre supporto a 200 famiglie affrontando il tema della rigenerazione del territorio, con il potenziamento dei servizi sociali di accompagnamento agli adolescenti e la costituzione di una rete di soggetti territoriali.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 50.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 40.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
 0%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Il Picchio s.c. Consorzio di cooperative sociali cattoliche  
**PROGETTO:** Tutti Dentro!  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ambito territoriale sociale XXII  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto prevede l'attivazione di una serie articolata e diversificata di servizi rivolti a giovani e famiglie del territorio.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 52.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 35.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
 0%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Cooperativa Sociale Il Faro  
**PROGETTO:** R.O.A.D. - Ragazzi Oggi Adulti Domani  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Grottammare  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto intende offrire risposte ad almeno 30 giovani e 15 famiglie in difficoltà, sia intercettando le situazioni di disagio nei luoghi di ritrovo (piazze, bar, parchi) e presso i presidi educativi formali, sia proponendo interventi in rete con i presidi già attivi sul territorio.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 50.530,84  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 39.918,40  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 0
- INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
 0%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Cooperativa Sociale Lella 2001 - Onlus  
**PROGETTO:** CARE-LINE  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Monteprandone, Castorano, Castel di Lama, Spinetoli, Acquasanta Terme, Folignano, Grottammare, Ripatransone, Castignano, Force  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto intende offrire sostegno ai giovani caregiver che si trovano a sostenere quotidianamente i propri familiari in condizioni di inabilità, anche temporanea, mediante la messa a disposizione di figure professionali di supporto e attività orientate all'accrescimento del benessere psicofisico dei beneficiari.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 50.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 35.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
 0%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Cooperativa Sociale Virtus  
**PROGETTO:** Bambini, giovani e famiglie: crescere in sintonia  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno, Castel di Lama, Offida, Acquaviva Picena, Roccafluvione  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto intende promuovere interventi integrati di prevenzione, supporto, formazione, assistenza e presa in carico, rivolti in particolare a 150 bambini da 0 a 6 anni e 30 adolescenti e alle loro famiglie.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
 € 50.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
 € 35.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
 € 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
 0%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Pharos Young Società Cooperativa Sociale  
**PROGETTO:** Molto forti, assolutamente vicini  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Montedinove e Ripatransone  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
 Il progetto intende intercettare forme di disagio adolescenziale in

modo precoce e sviluppare attività a supporto raggiungendo 800 adolescenti, 130 famiglie e 50 insegnanti.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 50.000

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 35.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%

## 03.2.7

### Povertà economica e sociale e disagio abitativo

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	<b>€ 1.100.000</b>
Importo deliberato al 31/12/2023:	<b>€ 448.164</b>
Importo erogato al 31/12/2023:	<b>€ 0</b>
Residuo da erogare al 31/12/2023:	<b>€ 448.164</b>

#### Obiettivo 1

Supportare le persone in situazione di difficoltà socioeconomica e abitativa promuovendo la nascita di un'agenzia immobiliare sociale attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, che si occupano di contrasto alla povertà.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi.

#### Stato di avanzamento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha pubblicato il 21 luglio 2023 il bando "Agenzia immobiliare sociale" per la presentazione di progetti esecutivi da parte di enti iscritti al Registro unico degli enti del Terzo settore, allo scopo di contrastare il disagio abitativo di persone in difficoltà economica tramite la costituzione di una rete territoriale (formata da enti pubblici e privati) che si occupi di favorire l'incontro tra domanda e offerta di immobili ad uso esclusivamente residenziale a beneficio di soggetti fragili<sup>46</sup>. Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazioneclarisap.it/>. Il progetto esecutivo deve essere trasmesso alla Fondazione entro e non oltre la scadenza del 30 novembre 2023, tramite posta elettronica certificata. La Fondazione sostiene un unico progetto esecutivo finalizzato a sostenere l'avvio di nuovi interventi di "abitare sociale", capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più bisognose e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili. In particolare, il bando si pone i seguenti obiettivi:

- sostenere l'inserimento abitativo di persone in stato di difficoltà alloggiativa, aumentando l'offerta di alloggi e attivando, ove necessario e possibile, percorsi di accompagnamento e sostegno all'autonomia delle persone accolte, nonché di integrazione nella rete dei servizi;

<sup>46</sup> [https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/07/02.07.01\\_BANDO\\_Agenzia-immobiliare-sociale-WEB.pdf](https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/07/02.07.01_BANDO_Agenzia-immobiliare-sociale-WEB.pdf).

- massimizzare l'accessibilità economica dei servizi di ospitalità favorendo le categorie più deboli attraverso azioni mirate di: accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento per la ricerca della casa; accompagnamento e facilitazione all'abitare.

La Fondazione sostiene la realizzazione del progetto esecutivo - che abbia superato la procedura valutativa con esito positivo nel rispetto delle risorse previste sul bando - attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di euro 600.000. La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati si articola in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della procedura prevista dal bando, e una seconda fase dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile e della rete di partenariato (peso 20%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 25%); sul sistema di monitoraggio e valutazione (peso 10%); sull'impatto (peso 20%); sulla sostenibilità (peso 25%).

Al fine di presentare le linee guida del bando e rispondere ad eventuali richieste di chiarimento, il 28 luglio 2023 si è tenuto un seminario telematico al quale hanno aderito 11 referenti di enti e le organizzazioni interessati.

Alla data di scadenza del bando, era pervenuto alla Fondazione un unico progetto esecutivo che, al 31 dicembre 2023, era in fase di supplemento di istruttoria per la verifica di tutta la documentazione trasmessa.

## Obiettivo 2

Promuovere azioni coordinate di lotta alla povertà, come la distribuzione di alimenti, il pagamento delle utenze domestiche, l'acquisto di beni di prima necessità anche attraverso il recupero delle eccedenze alimentari ed il sostegno di empori solidali.

### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi.

### Stato di avanzamento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha pubblicato, il 18 luglio 2023, il bando "Lotta alla povertà economica e sociale" per la presentazione di progetti esecutivi da parte di enti iscritti al Registro unico degli enti del Terzo settore che operano nel contrasto alla povertà economica e sociale attraverso un'offerta di azioni integrate volte al soddisfacimento delle esigenze alimentari, al pagamento delle utenze domestiche e altre azioni di sostegno, anche a carattere sanitario e psicologico, a favore di persone in stato di bisogno<sup>47</sup>. La Fondazione sostiene più progetti esecutivi finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contribuire a soddisfare i bisogni alimentari e di prima necessità delle persone in situazione di povertà economica, mediante azioni integrate, coordinate e finalizzate, per quanto possibile, alla individuazione ed emersione del bisogno e al conseguente accompagnamento verso percorsi di autonomia, come ad esempio: costituzione o potenziamento di un polo solidale; costituzione o potenziamento di uno sportello di accoglienza, orientamento e accompagnamento, con conseguente offerta di servizi diversificati (assistenza legale e sanitaria, assistenza psicologica, assistenza finanziaria e contrasto a situazioni di sovraindebitamento, orientamento al lavoro e alla ricerca di alloggio, contrasto alla ludopatia, somministrazione di generi di prima necessità, pagamento di utenze domestiche e spese sanitarie);
- supportare la creazione e/o il consolidamento di partenariati pubblico - privati e

<sup>47</sup> [https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/07/02.07.02\\_Bando-poverta-economica\\_WEB.pdf](https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/07/02.07.02_Bando-poverta-economica_WEB.pdf).

**Bando** per  
la presentazione di  
progetti esecutivi  
Scadenza  
**30 Settembre 2023**

**LOTTA  
ALLA POVERTÀ  
ECONOMICA  
E SOCIALE**



reti collaborative in grado di offrire una risposta “di prossimità” (ad es. mediante collaborazioni soggettive che operano nella distribuzione alimentare e farmaceutica e/o con enti che si occupano della tutela dei consumatori e della tutela del risparmio).

Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazioneclarisap.it/>. Il progetto esecutivo deve essere trasmesso alla Fondazione entro e non oltre la scadenza del 30 settembre 2023, tramite posta elettronica certificata. La Fondazione sostiene la realizzazione di più progetti esecutivi - che abbiano superato la procedura valutativa con esito positivo nel rispetto delle risorse previste sul bando - attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino ad un massimo di contributo richiedibile pari a euro 100.000. La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati, si articola in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della procedura prevista dal bando, e una seconda fase dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile e della rete di partenariato (peso 30%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 20%); sul sistema di monitoraggio e valutazione (peso 10%); sull'innovatività del progetto esecutivo (peso 5%); sull'impatto (peso 25%); sulla sostenibilità (peso 10%). Al fine di presentare le linee guida del bando e di rispondere ad eventuali richieste di chiarimento, il 25 luglio 2023 si è tenuto un seminario telematico al quale hanno aderito 19 referenti di enti ed organizzazioni interessati.

Alla data di scadenza del bando erano pervenuti alla Fondazione otto progetti esecutivi.

Nella seduta del 18 dicembre 2023 il Consiglio di amministrazione, ad esito della procedura valutativa, ha deliberato di sostenere le progettualità di seguito descritte, che dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025.

Per ciascun intervento approvato a valere sui bandi per la presentazione di progetti, è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento dell'attività erogativa, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il totale del contributo deliberato dalla Fondazione stessa per sostenere il progetto. Come previsto dalla convenzione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, che al 31 dicembre 2023 era in fase di sottoscrizione, gli anticipi economici sono infatti concessi dalla Fondazione solo a fronte delle rendicontazioni dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione Betania Odv  
**PROGETTO:** Come goccia in un mare  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Ascoli Piceno, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta, Folignano, Maltignano  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto supporta persone e famiglie in situazione di grave disagio sociale ed economico mediante una presa in carico integrale. I destinatari degli interventi, che includono servizi di prima necessità ma anche di orientamento al lavoro, legali, finanziari, psicologici e amministrativi, sono stimati in 2.155 individui.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 125.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 100.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%

- **SOGETTO RESPONSABILE:** Fondazione Caritas San Benedetto del Tronto

**PROGETTO:** Reti di Solidarietà

**IMPATTO TERRITORIALE:** San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Ripatransone, Grottammare, Monteprandone, Cupra Marittima, Cossignano, Rotella, Comunanza, Force, Montemonaco, Montalto delle Marche, Montedinove, Montelparo

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**

Il progetto realizza un Polo di solidarietà per rispondere alle esigenze delle persone bisognose nella loro integralità: 2.500 persone in condizione di povertà o a rischio; 100 persone in condizioni di marginalità estrema e senza fissa dimora; 500 minori in situazione di povertà educativa e sociale; 50 vittime di violenza, violenza di genere e vittime di tratta.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 125.000

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 100.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%

- **SOGETTO RESPONSABILE:** Associazione Kairos Ody

**PROGETTO:** FAre.REte

**IMPATTO TERRITORIALE:** Monteprandone, Monsampolo del Tronto, Spinetoli, Colli del Tronto, Castel di Lama, Castorano

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**

Il progetto offre sostegno a 200 persone che vivono in condizioni di marginalità estrema e di povertà, o che sono a rischio di diventare tali (almeno 950 persone), a 100 minori in stato di abbandono, a 50 donne sole, vittime di tratta o di violenza.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 125.000

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 100.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%

- **SOGETTO RESPONSABILE:** Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Fermo Aps

**PROGETTO:** Non solo pane

**IMPATTO TERRITORIALE:** Amandola, Comunanza, Montemonaco,

Montefalcone Appennino, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo, Servigliano, Montefortino. Singoli interventi di carattere eccezionale o specifico potranno essere attivati nei comuni di Montedinove, Montelparo e Montalto delle Marche

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**

Il progetto sostiene, mediante azioni integrate di lotta alla povertà, 90 nuclei familiari in difficoltà. L'attività di segretariato sociale e di orientamento permetterà di accompagnare 40 persone, mentre 300 saranno gli studenti coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione. Sono previsti 70 trasporti sociali e l'attivazione di 4 tirocini di inclusione socio lavorativa.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 85.028

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 50.164

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%

- **SOGETTO RESPONSABILE:** Associazione di promozione sociale Le Querce di Mamre

**PROGETTO:** Povero Protagonismo

**IMPATTO TERRITORIALE:** Provincia di Ascoli Piceno

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**

Il progetto intende offrire sostegno e accoglienza ai bisognosi, erogando aiuti immediati per esigenze di vitto e alloggio anche attraverso l'attivazione di un numero verde per le emergenze e accompagnando i beneficiari in un percorso di ricostruzione personale e relazionale, offrendo servizi di orientamento al lavoro.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 165.500

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 98.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%

## 03.2.8

### Sostenere l'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo settore e favorire lo sviluppo di percorsi sostenibili e la costruzione di reti

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 600.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 600.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 200.000
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 400.000

#### Obiettivo 1

Sostenere l'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo settore affinché possa proseguire il percorso di rafforzamento della propria organizzazione e perseguire la sua azione di soggetto catalizzatore del Terzo settore, promotore e sostenitore di idee e progettualità innovative condivise in rete con gli attori territoriali.

#### Obiettivo 2

Sensibilizzare gli enti del Terzo settore sulla sostenibilità delle proprie organizzazioni e la valorizzazione del capitale umano.

#### Modalità attuative

Intervento diretto della Fondazione volto a sostenere l'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo settore affinché possa proseguire nel suo percorso di consolidamento organizzativo e rafforzare il suo ruolo di catalizzatore delle energie della società civile e di promotore di progettualità sociali a carattere innovativo. L'intervento della Fondazione copre i costi relativi al funzionamento, all'acquisto di servizi, alla realizzazione di iniziative in ambito formativo, seminariale, convegnistico e di progettazione.

#### Stato di avanzamento

Bottega del Terzo settore, nata grazie all'intuizione e su impulso della Fondazione al termine di un lungo percorso di studio, analisi, condivisione con la comunità e costruzione di reti, è un luogo fisico e virtuale di incontro, studio, progettazione, lavoro, servizi. Oltre ad ospitare gli uffici della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e del Centro Servizi per il Volontariato, Bottega mette a disposizione gratuitamente spazi di studio e lavoro condiviso (tra i primi in Italia dedicati ad organizzazioni di Terzo settore), aule multimediali, spazi per riunioni e incontri di formazione, connessione rapida alla rete internet, servizi di segreteria organizzativa, di orientamento ed informazione, consulenza gestionale, di comunicazione, legale e amministrativa, gestione di tavoli di lavoro tra associati, servizi di informazione e aggiornamento sulle opportunità a livello nazionale ed internazionale.

Al 31 dicembre 2023 Bottega conta complessivamente 209 soci, con netta prevalenza di associazioni di promozione sociale (48), organizzazioni di volontariato (49) e cooperative (46).

Bottega del Terzo settore ha progressivamente intensificato il proprio impegno nelle attività di comunicazione, ottimizzando le modalità comunicative su Internet e sui canali di comunicazione sociale. Le attività di comunicazione sono finalizzate alla disseminazione delle progettualità realizzate da Bottega e dai singoli soci, così come di informazioni di potenziale utilità per i soci e la comunità territoriale. Oltre al sito internet [botteगतerzosettore.it](http://botteगतerzosettore.it), un importante veicolo di comunicazione è rappresentato dal foglio di collegamento telematico, pubblicato con cadenza quindicinale ed inviato a 3.258 utenti registrati che sono in tal modo aggiornati sugli eventi, sui corsi di formazione di Bottega e dei suoi associati, su bandi nazionali e internazionali e su letture e approfondimenti di comune utilità. Per quanto riguarda





i canali di comunicazione sociale la pagina Facebook di Bottega conta 11.548 seguaci (124 in più rispetto a dicembre 2022), LinkedIn 799 (194 in più rispetto a dicembre 2022) e Instagram 1.967 (192 in più rispetto a dicembre 2022).

L'offerta di servizi dedicati ai soci prevede: accesso illimitato alla struttura; consulenza mensile gratuita da parte di esperti avvocati, dottori commercialisti e comunicatori; stampa di locandine, manifesti e cataloghi; corsi di formazione; accesso alla vasta rete di soci e partner dell'Associazione a livello nazionale ed internazionale; progettazione di interventi di rete. Nel 2023 gli accessi registrati alla struttura sono stati 16.000.

In linea con l'attenzione dedicata verso progettualità a favore dei giovani e delle politiche giovanili, proseguono i progetti di mobilità realizzati mediante l'accreditamento presso la Commissione Europea ottenuto nel 2021. Bottega continua anche per il 2023 il suo ruolo di capofila di un partenariato che coinvolge 4 istituti di istruzione secondaria superiore del territorio marchigiano. Grazie a questo progetto 48 studenti, tra settembre e ottobre 2023, hanno trascorso un mese di formazione presso enti e agenzie in Spagna, Albania, Repubblica Ceca, Portogallo. Anche il personale docente ha avuto la possibilità di formarsi grazie a borse di studio dedicate, che sono state assegnate ad un professore dell'Istituto Fazzini-Mercantini di Grottammare e ad una professoressa dell'Istituto Fermi-Sacconi-Ceci di Ascoli che hanno trascorso una settimana a Lione, in Francia.

Nel corso del 2023 si è concluso il progetto COM RES, promosso da Banca Etica e finanziato da Fondazione Finanza Etica, realizzato in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Ashoka Italia, Associazione Riabitare l'Italia, GAL Piceno, BIM Tronto, Unione Montana del Tronto e Valfluvione, Comune di Ascoli Piceno, Università degli Studi dell'Aquila, UnipolCru, con il coordinamento di Bottega del Terzo settore. Il progetto ha inteso portare alla luce pratiche e modelli di innovazione sociale ed economica, intrinsecamente resilienti, potenzialmente replicabili sui territori messi in contatto.

Il "Leadership Program" è un percorso formativo innovativo realizzato da Bottega in collaborazione con Ashoka Italia, destinato ai soci e aperto in maniera residuale ai non soci (per un totale di 26 partecipanti), con l'obiettivo di portare consapevolezza sugli stili di gestione all'interno delle organizzazioni capaci di generare impatto sociale. Avviato a novembre 2022 e concluso a gennaio 2023, si è sviluppato attraverso 6 incontri incentrati su: cambiamento sistemico e impresa sociale; lavoro in rete e co-creazione; innovazione; impatto; comunicazione. Dal 24 al 26 marzo 2023 si è svolta la visita studio di fine corso a Napoli, che ha visto la partecipazione di 15 corsisti, ai quali è stata data l'opportunità di conoscere da vicino diverse realtà locali di Terzo settore e progetti incentrati sulla tematica dell'impresa sociale dal basso.

Bottega ha poi proseguito il suo ruolo di facilitatore di rete all'interno di "VIRIDEE", il progetto di rete finanziato dalla Regione Marche con la finalità di supportare la capacità gestionale ed organizzativa di organizzazioni non profit, anche in riferimento alla capacità di indirizzare le azioni alle finalità prioritarie indicate dai fondi europei e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il 19 maggio 2023 si è tenuto l'evento di restituzione delle macroaree di azione, prima della conclusione ufficiale del 31 maggio 2023.

Tra i progetti che Bottega dedica ai propri soci, nel primo semestre 2023 si è concluso "La Bottega Che Vorrei...", un percorso di valutazione partecipata. Per la prima volta il personale di Bottega è andato a trovare gli enti di Terzo settore che fanno parte della propria rete nelle loro sedi per conoscere più da vicino le realtà e le persone che li animano e approfondire insieme aspettative, interessi, soddisfazioni e ostacoli rispetto all'essere parte della comunità di Bottega. Gli incontri sono stati 27, con la



partecipazione di 45 soci ed il coinvolgimento di 104 persone, ed hanno consentito di raccogliere informazioni e dati utili, elaborati dall'esperta di valutazione d'impatto sociale Francesca Broccia e confluiti nel report finale. L'evento svoltosi il 6 giugno 2023 presso Bottega è stata l'occasione per restituire i risultati del percorso e presentare il report a tutta la comunità dei soci.

## Educazione, istruzione e formazione

Per il triennio 2023-2025, nel settore “Educazione, istruzione e formazione”, si prevedono i seguenti assi di intervento con i relativi obiettivi, modalità attuative e risorse disponibili.

	OBIETTIVI STRATEGICI	MODALITÀ ATTUATIVE	RISORSE DISPONIBILI
ASSI DI INTERVENTO	<i>Fondo per la Repubblica Digitale</i>	Aderire all'iniziativa Acri “Fondo per la Repubblica Digitale”	Intervento diretto € 650.416
	<i>La scuola, i giovani, lo sport e la crescita delle abilità</i>	Incoraggiare la pratica sportiva come strumento di inclusione sociale, favorendo la partecipazione di bambini e giovani che si trovano in situazioni economiche svantaggiate, attraverso il sostegno agli enti del Terzo settore che operano in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio	Bando € 470.000
		Sviluppare percorsi formativi e attività laboratoriali all'interno delle scuole superiori con lo scopo di sensibilizzare i giovani su temi come la cultura d'impresa, l'imprenditorialità sociale, la sostenibilità e la creatività	
<i>Alta formazione e sviluppo delle competenze</i>	Realizzare attività formativa e di apprendimento a beneficio degli enti del Terzo settore su metodologie e temi strategici per il futuro della comunità	Procedura valutativa comparativa finalizzata alla selezione di un partner per la realizzazione di attività formative di elevato livello specialistico	€ 360.000

## Fondo per la Repubblica Digitale

### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 650.416
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 650.416
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 450.416
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 200.000

### Obiettivo

La Fondazione aderisce all'iniziativa dell'Associazione di Fondazioni di origine bancaria e di Casse di Risparmio Spa (Acri) denominata "Fondo per la Repubblica Digitale" definita nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Fondo nazionale complementare (FNC), al fine di sostenere progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale.

### Modalità attuative

Intervento diretto volto a sostenere progettualità – selezionate tramite bando – finalizzate alla realizzazione di attività formative in ambito digitale.

### Stato di avanzamento

Ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di collaborazione tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è nato il Fondo per la Repubblica Digitale<sup>48</sup>, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Il Fondo per la Repubblica Digitale, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Fondo nazionale complementare (FNC)<sup>49</sup>, sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. L'obiettivo è anche migliorare i corrispondenti indicatori del Digital economy and society index (DESI)<sup>50</sup> della Commissione europea. Le modalità di intervento del Fondo sono state definite da un protocollo di intesa tra il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Associazione di Fondazioni di origine bancaria e di Casse di Risparmio Spa (Acri).

Il Fondo, inoltre, attraverso la valutazione d'impatto dei progetti sostenuti, mira nell'arco del quinquennio 2022-2026 a selezionare i progetti più efficaci per ampliarne l'azione sul territorio nazionale e raggiungere più persone, realizzando miglioramenti tangibili nelle competenze digitali. Il Fondo per la Repubblica Digitale persegue anche gli obiettivi trasversali, come la riduzione del divario digitale di genere e di cittadinanza. Il Fondo stanziava circa 350 milioni di euro e sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. Alle Fondazioni è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% per gli anni 2022 e 2023

<sup>48</sup> Per saperne di più è possibile consultare il sito: <https://repubblicadigitale.innovazione.gov.it/>.

<sup>49</sup> L'Italia ha approvato un Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, con una dotazione complessiva di circa 30,6 miliardi di euro dal 2021 al 2026. Il monitoraggio dell'attuazione del Piano nazionale complementare avviene con relazioni trimestrali a cura della Ragioneria generale dello Stato. Si veda: <https://www.italiadomani.gov.it/it/il-piano/Risorse/piano-complementare.html>.

<sup>50</sup> L'indice dell'economia e della società digitale (DESI) riassume gli indicatori sulle prestazioni digitali dell'Europa e monitora i progressi dei paesi UE. Si veda: <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi>.

e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026. Il Fondo prevede il raggiungimento di obiettivi specifici e una comunicazione semestrale al Ministero dell'economia e delle finanze sulle risorse utilizzate, sullo stato di attuazione degli interventi e sugli obiettivi raggiunti. La governance del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita da un Comitato di indirizzo strategico - supportato da un Comitato scientifico indipendente - e dal Soggetto attuatore (Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale s.r.l.). Tutte le informazioni sul Fondo, sui bandi pubblicati e sui progetti sostenuti sono disponibili sul sito internet <https://www.fondorepubblicadigitale.it/>.

## 03. 3.2

### La scuola, i giovani, lo sport e la crescita delle abilità

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 470.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 0
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 0

#### Obiettivo 1

Incoraggiare la pratica sportiva come strumento di inclusione sociale, favorendo la partecipazione di bambini e giovani, che si trovano in situazioni economiche svantaggiate attraverso il sostegno agli enti del Terzo settore che operano in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio. Lo sport costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo e la corretta crescita psicofisica di bambini e giovani.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi.

#### Stato di avanzamento

La pubblicazione del bando è prevista nell'annualità 2024.

#### Obiettivo 2

Sviluppare percorsi formativi e attività laboratoriali all'interno delle scuole superiori con lo scopo di sensibilizzare i giovani su temi come la cultura d'impresa, l'imprenditorialità sociale, la sostenibilità e la creatività.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi.

#### Stato di avanzamento

La pubblicazione del bando è prevista nell'annualità 2024.

## 03.3.3

### Alta formazione e sviluppo delle competenze

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 360.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 0
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 0

#### Obiettivo

Realizzare attività formativa e di apprendimento, a beneficio degli enti del Terzo settore su metodologie e temi strategici per il futuro della comunità: progettazione, valutazione e sostenibilità degli interventi, tecniche e metodologie per la costituzione di reti stabili, opportunità offerte dalla transizione verde e digitale.

#### Modalità attuative

Adozione di una procedura valutativa comparativa finalizzata alla selezione di un partner per la realizzazione di attività formative di elevato livello specialistico. La Fondazione chiederà ad almeno tre enti di rilevanza regionale e/o nazionale, con esperienza in materia di progettazione, sostenibilità, valutazione e misurazione di impatto, la presentazione di una proposta di collaborazione corredata da piano economico.

L'offerta formativa proposta dall'ente selezionato ad esito della procedura dovrà essere finalizzata ad accrescere le competenze delle organizzazioni del Terzo settore in relazione ad alcuni temi strategici, tra cui la sostenibilità, la progettazione, la raccolta fondi, i rapporti tra profit e non profit, la digitalizzazione, la comunicazione e altre tematiche innovative.

All'ente selezionato potrà inoltre essere affidata l'analisi della valutazione di impatto dei progetti più rilevanti ai quali la Fondazione collabora o sostiene.

#### Stato di avanzamento

L'avvio della procedura finalizzata alla selezione del partner è previsto nell'annualità 2025.

## Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Per il triennio 2023-2025, nel settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”, si prevedono i seguenti assi di intervento con i relativi obiettivi, modalità attuative e risorse disponibili.

	OBIETTIVI STRATEGICI	MODALITÀ ATTUATIVE	RISORSE DISPONIBILI	
ASSI DI INTERVENTO	<i>Assistenza specialistica, domiciliare e di prossimità</i>	Sperimentare ed innovare modelli di assistenza “di prossimità” in un’ottica di integrazione delle prestazioni sociosanitarie attraverso il consolidamento di reti tra enti del Terzo settore attivi nell’assistenza domiciliare e specialistica con particolare attenzione al supporto di malati e anziani	Bando	€ 340.000
	<i>Dotazioni sanitarie per gli enti del Terzo settore</i>	Incrementare la dotazione di attrezzature sanitarie per gli enti del Terzo settore in un’ottica di miglioramento delle prestazioni specialistiche	Bando	€ 390.000
	<i>Prevenzione ed innovazione tecnologica applicata alla salute</i>	Coinvolgere la comunità sul tema della domotica assistiva interessando gli attori del territorio e gli enti operanti nell’assistenza ai disabili per valorizzare la componente del supporto tecnologico in favore delle persone fragili e non autosufficienti	Bando	€ 300.000

## Assistenza specialistica, domiciliare e di prossimità

### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 340.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 340.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 68.000
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 272.000

#### Obiettivo

Sperimentare ed innovare modelli di assistenza “di prossimità” in un’ottica di integrazione delle prestazioni sociosanitarie attraverso il consolidamento di reti tra enti del Terzo settore attivi nell’assistenza domiciliare e specialistica con particolare attenzione al supporto di malati e anziani.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando per la presentazione di progetti esecutivi.

#### Stato di avanzamento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha pubblicato il 2 maggio 2023 il bando per la presentazione di progetti esecutivi da parte di enti iscritti al Registro unico degli enti del Terzo settore al fine di sperimentare e realizzare servizi sociosanitari di assistenza “di prossimità” in un’ottica di integrazione delle prestazioni attraverso il consolidamento di reti collaborative tra le organizzazioni specializzate nell’assistenza domiciliare a malati e a soggetti non autosufficienti<sup>51</sup>. L’intervento deve essere realizzato in sinergia con le Aziende sanitarie territoriali e con gli Ambiti territoriali sociali, tutti operanti nel territorio di competenza della Fondazione, al fine di garantire l’integrazione con le attività attuate dalla Pubblica amministrazione. Si deve inoltre garantire un’ampia rete di partenariato per riuscire a sviluppare l’intervento su tutto il territorio di riferimento della Fondazione. In particolare, il progetto esecutivo dovrà contenere le seguenti informazioni:

- analisi del contesto di riferimento in cui si colloca il progetto esecutivo (offerta di servizi attuale, lacune, opportunità, attori di riferimento) e dei destinatari (popolazione che riceve/non riceve servizi);
- descrizione del modello organizzativo/gestionale di assistenza sociosanitaria che si intende realizzare;
- impatto generabile con relativi indicatori, strumenti di rilevazione e valori attesi;
- piano operativo dettagliato con l’indicazione delle attività da realizzare corredato dall’analisi delle prospettive di sviluppo e di funzionamento del modello adottato;
- rete di partenariato e connessioni sul territorio di riferimento, utili e funzionali alla realizzazione del progetto esecutivo;
- budget, cronoprogramma di realizzazione e analisi di sostenibilità economica.

Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/>. Il progetto esecutivo deve essere trasmesso alla Fondazione entro e non oltre la scadenza del 19 giugno 2023, tramite posta elettronica certificata. Al fine di presentare le linee guida del bando e di rispondere ad eventuali richieste di chiarimento, il 9 maggio 2023 è stato proposto un seminario telematico al quale

<sup>51</sup> [https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/05/BANDO\\_Assistenza-specialistica-domiciliare-prossimita\\_WEB.pdf](https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/05/BANDO_Assistenza-specialistica-domiciliare-prossimita_WEB.pdf).





hanno aderito 21 referenti di enti ed organizzazioni interessati.

La Fondazione sostiene la realizzazione di un solo progetto esecutivo attraverso lo stanziamento di un importo fino al 90% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di euro 340.000.

La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati si articola in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della procedura prevista dal bando, e una seconda fase dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile (peso 15%) e della rete di partenariato (peso 25%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 15%); sul sistema di monitoraggio (peso 5%) e valutazione (peso 5%); sull'innovatività del progetto esecutivo (5%); sull'impatto (peso 25%); sulla sostenibilità (peso 5%).

Alla data di scadenza del bando, era pervenuto alla Fondazione un solo progetto esecutivo, che il Consiglio di amministrazione ha approvato nella seduta del 30 giugno 2023 e che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2025. Per ciascun intervento approvato a valere sui bandi per la presentazione di progetti, è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento dell'attività erogativa, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il totale del contributo deliberato dalla Fondazione stessa per sostenere il progetto. Come previsto dalla convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

- **SOGGETTO RESPONSABILE:** lom Ascoli Piceno Onlus ETS  
**PROGETTO:** Assistenza specialistica, domiciliare e di prossimità  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Territorio di riferimento della Fondazione  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto intende realizzare servizi sociosanitari di assistenza e prossimità tra loro integrati e complementari alle prestazioni erogate dal Servizio sanitario pubblico attraverso il consolidamento di reti collaborative tra le organizzazioni che compongono il partenariato, specializzate nelle cure palliative riconosciute fra i Livelli essenziali di assistenza. Per la realizzazione delle prestazioni sociosanitarie è impiegata una équipe multidisciplinare, composta da operatori specializzati.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 464.900  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 340.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 68.000  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
20%

## 03.4.2

### Dotazioni sanitarie per gli enti del Terzo settore

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 390.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 0
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 0

#### Obiettivo

Incrementare la dotazione di attrezzature sanitarie per gli enti del Terzo settore in un'ottica di miglioramento delle prestazioni specialistiche.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando finalizzato a potenziare la dotazione di attrezzature sanitarie delle organizzazioni del Terzo settore allo scopo di valorizzare la loro attività e migliorare la qualità delle prestazioni erogate.

#### Stato di avanzamento

La pubblicazione del bando è prevista per l'annualità 2024.

## 03.4.3

### Prevenzione ed innovazione tecnologica applicata alla salute

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 300.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 0
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 0

#### Obiettivo

Coinvolgere la comunità sul tema della domotica assistiva interessando gli attori del territorio e gli enti operanti nell'assistenza ai disabili per valorizzare la componente del supporto tecnologico a favore delle persone fragili e non autosufficienti.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando finalizzato a coinvolgere la comunità, gli attori territoriali e gli enti del Terzo settore attivi nell'assistenza di soggetti non autosufficienti sul tema dell'innovazione tecnologica applicata alla salute con una particolare attenzione alla domotica assistiva, valorizzando metodi e tecnologie che possano migliorare il grado di autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità.

#### Stato di avanzamento

La pubblicazione del bando è prevista per l'annualità 2024.

## Sviluppo locale

Per il triennio 2023-2025, nel settore “Sviluppo locale”, si prevedono i seguenti assi di intervento con i relativi obiettivi, modalità attuative e risorse disponibili.

	OBIETTIVI STRATEGICI	MODALITÀ ATTUATIVE	RISORSE DISPONIBILI
ASSI DI INTERVENTO	<i>Favorire interventi di sviluppo sostenibile con particolare attenzione ai progetti a valere sul PNRR</i>	Sostenere progetti di sviluppo sostenibile in combinazione con il PNRR e altre fonti di finanziamento pubbliche, a valenza regionale, nazionale o comunitaria	Bando € 300.000
	<i>Creare nuove opportunità di lavoro, anche attraverso la costituzione di una nuova “agenzia sociale per il lavoro” e sostenere la riqualificazione delle professionalità</i>	Sostenere la nascita di una “agenzia sociale per il lavoro” favorendo la sinergia tra enti del Terzo settore e Pubblica amministrazione per l’inserimento di lavoratori svantaggiati	Bando € 600.000
		Favorire l’incremento e/o la riqualificazione di competenze e capacità per cogliere le nuove opportunità offerte dal mercato del lavoro a seguito dell’evoluzione dei percorsi di sviluppo sostenibile e di transizione digitale	Bando € 150.000
	<i>Sostenere lo sviluppo territoriale attraverso progetti di recupero e valorizzazione delle risorse agricole, forestali e agroalimentari</i>	Promuovere progetti di recupero e valorizzazione delle risorse agricole, forestali ed agroalimentari coerenti con le vocazioni del territorio, in un’ottica di sostenibilità ambientale, favorendo l’occupazione e il ripopolamento delle aree montane	Bando € 300.000

## o3. 5.1

Favorire interventi di sviluppo sostenibile con particolare attenzione ai progetti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza

### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 300.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 25.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 12.500
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 12.500

### Obiettivo

Sostenere progetti di sviluppo sostenibile in combinazione con il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando finalizzato a sostenere iniziative di sviluppo sostenibile in combinazione con il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

### Stato di avanzamento

La Fondazione ha pubblicato un bando per la presentazione di progetti esecutivi il 2 maggio 2023, al fine di sostenere gli enti del Terzo settore nella realizzazione di progetti di sviluppo sostenibile da presentare a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sulla programmazione "Coesione Italia" o su altre fonti di finanziamento pubbliche a valenza nazionale, regionale o comunitaria<sup>52</sup>. L'obiettivo è rafforzare la capacità di progettazione degli enti del Terzo settore al fine di partecipare a bandi emessi da enti pubblici di rilevanza comunitaria, nazionale e regionale. Nel dettaglio la Fondazione sostiene i seguenti interventi:

- organizzazione di attività formativa sul PNRR e sulle politiche di "Coesione Italia" a beneficio di dipendenti della Pubblica amministrazione e dei volontari, collaboratori e dipendenti delle organizzazioni del Terzo settore;
- realizzazione di studi finalizzati all'ideazione e proposizione di una progettazione esecutiva a valere su bandi di finanziamento emessi da enti pubblici a livello comunitario, nazionale e regionale;
- realizzazione di progetti di fattibilità finalizzati alla ideazione e proposizione di una progettazione esecutiva a valere su bandi di finanziamento emessi da enti pubblici a livello comunitario, nazionale e regionale;
- ideazione, proposizione e redazione di progetti da presentare a valere su bandi di finanziamento emessi da enti pubblici a livello comunitario, nazionale e regionale.

Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/>. I progetti esecutivi devono essere trasmessi alla Fondazione entro e non oltre la scadenza del 30 giugno 2023, tramite posta elettronica certificata. La Fondazione sostiene la realizzazione di più progetti esecutivi - che abbiano superato la procedura valutativa con esito positivo nel rispetto delle risorse previste sul bando - attraverso lo stanziamento di un importo fino al 100% del costo complessivo del progetto stesso, secondo forme e modalità previste nel bando. La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati è articolata in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della

<sup>52</sup> [www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/05/Bando\\_PNRR-e-Coesione-Italia\\_WEB.pdf](https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2023/05/Bando_PNRR-e-Coesione-Italia_WEB.pdf).



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI

# PER LA FORMAZIONE E LA PROGETTAZIONE SU PNRR E BANDI COMUNITARI



SCADENZA  
30 GIUGNO 2023

SCOPRI DI PIÙ SU [FONDAZIONECARISAP.IT](http://FONDAZIONECARISAP.IT)

procedura prevista dal bando, e una seconda fase dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile (peso 20%); sulla rete di partenariato (peso 10%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 40%); sull'innovatività del progetto esecutivo (peso 10%); sull'impatto (peso 20%).

Al 30 giugno 2023, in risposta al bando, erano pervenuti alla Fondazione due progetti esecutivi. Al termine della procedura di valutazione, entrambi i progetti sono stati ritenuti ammissibili dal Consiglio di amministrazione. Per ciascun intervento approvato a valere sui bandi per la presentazione di progetti, è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento dell'attività erogativa, calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il totale del contributo deliberato dalla Fondazione stessa per sostenere il progetto. Come previsto dalla convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

- SOGGETTO RESPONSABILE:** Associazione Wega impresa sociale  
**PROGETTO:** Attività di formazione per il rafforzamento delle capacità di progettazione e gestione PNRR e Coesione Italia  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Area montana dei Sibillini  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto realizza un corso di formazione volto al rafforzamento delle capacità di progettazione e gestione in ambito Piano nazionale di ripresa e resilienza e Coesione Italia rivolto ai dipendenti della Pubblica amministrazione ed ai volontari, collaboratori e dipendenti delle organizzazioni del Terzo settore aventi sede legale nei comuni di Amandola, Montefalcone Appennino, Montefortino, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo, Montedinove, Rotella nonché ai partenariati pubblico-privati individuati dagli stessi comuni. Al 31 dicembre 2023 erano state svolte le attività propedeutiche all'inizio dell'attività formativa.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 15.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 15.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 7.500  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
50%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Unione Sportiva Acli Comitato provinciale Ascoli Piceno APS  
**PROGETTO:** Progettazione integrata sociale, sportiva e del Terzo settore  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Provincia di Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto realizza attività di formazione a supporto di collaboratori, dipendenti, volontari degli enti aderenti al partenariato al fine di accrescerne le competenze per accedere a opportunità di finanziamento regionali, nazionali, europee, e di gestire in maniera efficace quelle già ottenute, nonché di consolidare una rete già

## Creare nuove opportunità di lavoro e sostenere la riqualificazione delle professionalità

### o3. 5.2

attivata tra le organizzazioni coinvolte. Al 31 dicembre 2023 le attività progettuali erano in fase di realizzazione.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 10.000

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 10.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 5.000

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

50%

#### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 750.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 600.000
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 600.000

#### Obiettivo 1

Sostenere la nascita di una “agenzia sociale per il lavoro” favorendo la sinergia tra enti del Terzo settore e Pubblica amministrazione per l’inserimento di lavoratori svantaggiati.

#### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando finalizzato alla costituzione di una “agenzia sociale per il lavoro” che, sulla base di un ampio partenariato, operi per l’inserimento di lavoratori svantaggiati o con disabilità anche attraverso iniziative di rieducazione sociale e di riqualificazione delle competenze.

#### Stato di avanzamento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha pubblicato il 2 maggio 2023 il bando per la presentazione di progetti esecutivi da parte di enti iscritti al Registro Unico degli enti del Terzo settore finalizzati all’inclusione, alla formazione ed all’inserimento lavorativo di disabili e soggetti fragili<sup>53</sup>. Gli interventi da sostenere attraverso la realizzazione di partenariati pubblico e privato - da intendersi come “agenzia sociale per il lavoro” - sono finalizzati ad erogare attività di formazione, a favorire opportunità occupazionali attraverso iniziative di inclusione e di riqualificazione delle competenze, nonché a facilitare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, esclusivamente a favore di disabili e soggetti fragili. Ai fini del bando, per disabili e “soggetti fragili” si intendono le seguenti categorie: persone che si trovano in situazione di svantaggio rispetto al mercato del lavoro (disoccupati di lunga durata, immigrati, persone con più di 45 anni di età, donne che intendono rientrare nel mercato del lavoro, giovani fuoriusciti precocemente da percorsi scolastici); persone in condizioni di svantaggio

<sup>53</sup> [https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/05/Bando-Agenzia-sociale-lavoro\\_WEB.pdf](https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/05/Bando-Agenzia-sociale-lavoro_WEB.pdf)

certificato (Legge 381/91); persone invalide certificate iscritte al collocamento mirato obbligatorio (Legge 68/99).

I progetti esecutivi, redatti sul portale <https://contributi.fondazioneclarisap.it/> nelle modalità e forme indicate nel bando, devono essere trasmessi alla Fondazione entro il 19 giugno 2023, tramite posta elettronica certificata.

Al fine di presentare le linee guida del bando e rispondere ad eventuali richieste di chiarimento, il 10 maggio 2023 è stato proposto un seminario telematico, al quale hanno aderito 22 referenti di enti ed organizzazioni interessati.

La Fondazione sostiene la realizzazione di più progetti esecutivi - che abbiano superato la procedura valutativa con esito positivo - attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di contributo richiedibile pari euro 200.000.

La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati si articola in due fasi. Una prima fase dedicata all'esame dell'ammissibilità formale del soggetto proponente e della procedura prevista dal bando, e una seconda fase dedicata all'ammissibilità sostanziale, basata sull'affidabilità e capacità organizzativa del soggetto responsabile (peso 15%) e della rete di partenariato (peso 15%); sulla completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 15%); sul sistema di monitoraggio (peso 5%) e valutazione (peso 5%); sull'innovatività del progetto esecutivo (5%); sull'impatto (peso 25%); sulla sostenibilità (peso 15%).

Alla scadenza del bando erano pervenuti alla Fondazione cinque progetti esecutivi.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nella riunione del 17 luglio 2023, al termine della procedura di valutazione, ha deliberato l'inammissibilità formale di tutti i progetti pervenuti a valere sul bando. Per questo motivo, il Consiglio ha ritenuto di pubblicare un nuovo bando in data 29 settembre 2023<sup>54</sup>, con scadenza 15 novembre 2023.

Al fine di presentare le linee guida del bando e rispondere ad eventuali richieste di chiarimento, il 10 ottobre 2023 è stato proposto un seminario telematico, al quale hanno aderito 7 referenti di enti ed organizzazioni interessati.

Alla scadenza del nuovo bando, erano pervenuti alla Fondazione cinque progetti esecutivi. Al termine della procedura di valutazione, il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 18 dicembre 2023, ha approvato le progettualità di seguito descritte, che dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025. Per ciascun intervento approvato a valere sui bandi per la presentazione di progetti è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento dell'attività erogativa,

calcolato come rapporto percentuale tra l'importo degli anticipi erogati dalla Fondazione e il totale del contributo deliberato dalla Fondazione stessa per sostenere il progetto. Come previsto dalla convenzione con la Fondazione, che al 31 dicembre 2023 era in fase di sottoscrizione, gli anticipi economici sono infatti concessi al beneficiario solo a fronte delle rendicontazioni dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

- SOGGETTO RESPONSABILE:** Ama Aquilone Cooperativa sociale  
**PROGETTO:** Attenzione Fragile!  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Provincia di Ascoli Piceno  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto intende favorire l'inclusione socio lavorativa di 50 persone disabili e fragili attraverso una serie di azioni integrate: orientamento; accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro; attivazione di 50 tirocini di inclusione sociale di cui almeno 12 con previsione di occupazione al termine del percorso; percorsi formativi innovativi ad occupazione garantita.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 250.000  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 200.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
0%
- SOGGETTO RESPONSABILE:** Cooperativa sociale Pagefha  
**PROGETTO:** Avverabile: Agenzia sociale per il lavoro  
**IMPATTO TERRITORIALE:** Territorio di riferimento della Fondazione  
**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**  
Il progetto intende supportare almeno 50 persone fragili o svantaggiate nella capacità di ricercare un'occupazione e di mantenerla attraverso una rete che agisca come "agenzia sociale per il lavoro" capace di erogare servizi strutturati e adeguati ai beneficiari, e tramite un'azione di sensibilizzazione e animazione territoriale per favorire una cultura orientata all'inclusione.  
**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**  
€ 251.840,10  
**CONTRIBUTO DELIBERATO:**  
€ 200.000  
**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**  
€ 0  
**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**  
0%

<sup>54</sup> [https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/09/Bando-Agenzia-sociale-lavoro\\_151123WEB.pdf](https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/09/Bando-Agenzia-sociale-lavoro_151123WEB.pdf).

- **SOGGETTO RESPONSABILE:** Cooperativa sociale Habilis Lavoro

**PROGETTO:** Lavoro & Inclusione

**IMPATTO TERRITORIALE:** Territorio di riferimento della Fondazione

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:**

Il progetto intende offrire opportunità occupazionali prendendo in carico 20 soggetti con fragilità, inserendone almeno 8 in attività produttive gestite dai partner progettuali (produzione tipografica e trasformazione alimentare) o in fase di avvio (produzione metalmeccanica). A tal fine, oltre all'acquisto di strumentazioni tecniche e produttive, è prevista una specifica attività formativa a favore dei beneficiari.

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:**

€ 250.000

**CONTRIBUTO DELIBERATO:**

€ 200.000

**IMPORTO EROGATO AL 31/12/2023:**

€ 0

**INDICATORE SINTETICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA:**

0%

### Obiettivo 2

Favorire l'incremento e/o la riqualificazione di competenze e capacità per cogliere le nuove opportunità offerte dal mercato del lavoro a seguito dell'evoluzione dei percorsi di sviluppo sostenibile e di transizione digitale.

### Modalità attuative

Pubblicazione di un bando finalizzato alla realizzazione di azioni formative volte ad agevolare la riqualificazione delle competenze resa necessaria dai nuovi scenari del mercato del lavoro delineati dalla transizione verde e digitale.

### Stato di avanzamento

La pubblicazione del bando è prevista per l'annualità 2024.

## 03.5.3

Sostenere lo sviluppo territoriale attraverso progetti di recupero e valorizzazione delle risorse agricole, forestali ed agroalimentari

### PROGETTO PLURIENNALE

Importo previsto nel triennio:	€ 300.000
Importo deliberato al 31/12/2023:	€ 0
Importo erogato al 31/12/2023:	€ 0
Residuo da erogare al 31/12/2023:	€ 0

### Obiettivo

Promuovere progetti di recupero e valorizzazione delle risorse agricole, forestali ed agroalimentari coerenti con le vocazioni del territorio, in un'ottica di sostenibilità ambientale, favorendo l'occupazione e il ripopolamento delle aree montane.



## Modalità attuative

Pubblicazione di un bando finalizzato a promuovere iniziative di recupero e valorizzazione delle risorse agricole, forestali e agroalimentari del territorio di interesse della Fondazione in coerenza con le vocazioni produttive e strategiche dell'area. I progetti selezionati dovranno creare opportunità di sviluppo sostenibile nel medio-lungo termine, produrre nuova occupazione (con particolare attenzione a giovani e a persone con fragilità) e favorire il ripopolamento delle zone montane. Le proposte progettuali dovranno obbligatoriamente prevedere la realizzazione di un percorso di accompagnamento finalizzato, attraverso differenti forme di supporto, a sostenere le organizzazioni coinvolte nello sviluppo dei loro progetti e a dotarle delle necessarie competenze in materia gestionale e di approccio al mercato.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata da soggetti singoli ("soggetto proponente") a capo di una rete di partenariato formata da soggetti pubblici e privati funzionali alla realizzazione dell'intervento. La partecipazione al bando in qualità di soggetto proponente sarà riservata agli enti iscritti al Registro unico degli enti del Terzo settore. La rete collaborativa potrà prevedere il coinvolgimento di cooperative sociali, associazioni di agricoltori, centri di ricerca e università.

## Stato di avanzamento

La pubblicazione del bando è prevista per l'annualità 2025.



# Attività erogativa Piano pluriennale 2023–2025

AL 31/12/2023<sup>55</sup>

<sup>55</sup> In ossequio a quanto previsto dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero dell'economia e delle finanze, l'elenco dettagliato delle erogazioni deliberate nel corso del 2023 è reperibile nel bilancio di esercizio.

# Tabella di sintesi



<i>SETTORE</i>	<i>Importo previsto 2023-2025</i>	<i>Importo deliberato</i>	<i>Importo da deliberare</i>	<i>Importo erogato</i>	<i>Residuo da erogare</i>
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	2.130.000,00 €	1.470.000,00 €	660.000,00 €	527.285,21 €	942.714,79 €
Sostenere la valorizzazione del Caffè Meletti	300.000,00 €	300.000,00 €	-	200.000,00 €	100.000,00 €
Comunicazione istituzionale	90.000,00 €	90.000,00 €	-	20.276,87 €	69.723,13 €
Eventi e manifestazioni culturali	450.000,00 €	150.000,00 €	300.000,00 €	72.500,00 €	77.500,00 €
Generare opportunità di lavoro attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale	360.000,00 €	-	360.000,00 €	-	-
Rigenerazione dei luoghi e della comunità attraverso l'arte e la cultura	840.000,00 €	840.000,00 €	-	204.508,34 €	635.491,66 €
Sostenere l'Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco D'Ascoli	90.000,00 €	90.000,00 €	-	30.000,00 €	60.000,00 €
<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	1.480.416,00 €	650.416,00 €	830.000,00 €	450.416,00 €	200.000,00 €
Fondo per la Repubblica Digitale	650.416,00 €	650.416,00 €	-	450.416,00 €	200.000,00 €
La scuola, i giovani, lo sport e la crescita delle abilità	470.000,00 €	-	470.000,00 €	-	-
Alta formazione e sviluppo delle competenze	360.000,00 €	-	360.000,00 €	-	-
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	1.030.000,00 €	340.000,00 €	690.000,00 €	68.000,00 €	272.000,00 €
Assistenza specialistica, domiciliare di prossimità	340.000,00 €	340.000,00 €	-	68.000,00 €	272.000,00 €
Dotazioni sanitarie per gli Enti del Terzo settore	390.000,00 €	-	390.000,00 €	-	-
Prevenzione ed innovazione tecnologica applicata alla salute	300.000,00 €	-	300.000,00 €	-	-
<b>Sviluppo locale ed edilizia popolare</b>	1.350.000,00 €	625.000,00 €	725.000,00 €	12.500,00 €	612.500,00 €
Favorire interventi di sviluppo sostenibile con particolare attenzione al PNRR	300.000,00 €	25.000,00 €	275.000,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €
Riqualificazione professionale ed inserimento lavorativo	750.000,00 €	600.000,00 €	150.000,00 €	-	600.000,00 €
Sostegno allo sviluppo territoriale dell'area montana	300.000,00 €	-	300.000,00 €	-	-
<b>Volontariato, filantropia e beneficenza</b>	6.005.000,00 €	3.213.082,40 €	2.791.917,60 €	573.717,60 €	2.639.364,80 €
Fondazione con il Sud	300.000,00 €	300.000,00 €	-	-	300.000,00 €
Fondo povertà educativa minorile	1.125.000,00 €	1.125.000,00 €	-	324.317,60 €	800.682,40 €
Fondo a sostegno degli enti del Terzo Settore	340.000,00 €	100.000,00 €	240.000,00 €	49.400,00 €	50.600,00 €
Centri di aggregazione e di prossimità	1.900.000,00 €	-	1.900.000,00 €	-	-
Percorsi di inclusione ed autonomia in favore di disabili e persone non autosufficienti	340.000,00 €	340.000,00 €	-	-	340.000,00 €
Fornire sostegno alle famiglie, in particolare alle giovani coppie con figli	300.000,00 €	299.918,40 €	81,60 €	-	299.918,40 €
Povertà economica e sociale e disagio abitativo	1.100.000,00 €	448.164,00 €	651.836,00 €	-	448.164,00 €
Sostenere l'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo settore e favorire lo sviluppo di percorsi sostenibili e la costruzione di reti	600.000,00 €	600.000,00 €	-	200.000,00 €	400.000,00 €
<b>TOTALE</b>	11.995.416,00 €	6.298.498,40 €	5.696.917,60 €	1.631.918,81 €	4.666.579,59 €

Il  
coinvolgimento  
della

# Comunità

e

il giudizio  
degli

STAKE  
HOLDER

# INDAGINE DI STAKEHOLDER SATISFACTION

## PREMESSA METODOLOGICA

L'indagine di Stakeholder satisfaction è una ricerca realizzata annualmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno con il supporto metodologico dell'Università Politecnica delle Marche.

Giunta quest'anno alla sedicesima edizione, l'obiettivo della ricerca è verificare il livello di soddisfazione per l'operato della Fondazione presso un campione di stakeholder interni ed esterni.

L'indagine di Stakeholder satisfaction è uno degli strumenti con cui la Fondazione intende migliorare il suo operato; di anno in anno, la ricerca consente di individuare criticità e aree di miglioramento offrendo informazioni utili al processo decisionale; i dati acquisiti sono inoltre funzionali alla definizione degli obiettivi di miglioramento, che vengono dichiarati annualmente in fase di redazione del Bilancio sociale. Talune indicazioni emerse dalla ricerca, considerate di particolare valenza strategica, sono oggetto di specifico approfondimento da parte degli Organi della Fondazione.

Dal punto di vista metodologico, il progetto di ricerca si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione degli obiettivi conoscitivi;
2. individuazione dei campioni di indagine (stakeholder esterni e Organi);
3. definizione della modalità di somministrazione del questionario;
4. elaborazione del questionario;
5. trasmissione agli stakeholder di una nota informativa sull'avvio dell'indagine;
6. somministrazione del questionario;
7. attività di sollecito (telefonica e tramite posta elettronica) finalizzata a stimolare la partecipazione all'indagine;
8. analisi dei dati raccolti;
9. individuazione delle aree di criticità, formulazione degli obiettivi di miglioramento e delle relative azioni;
10. redazione di un documento di sintesi.

Di seguito si evidenziano gli **elementi di novità** che caratterizzano l'edizione 2023 dell'indagine:

- nel percorso di adeguamento del Bilancio sociale della Fondazione alla nuova versione dello standard AA1000AS v3, che richiede il recepimento del principio di impatto (oltre al rispetto dei criteri di inclusività, rispondenza e materialità), **il testo dei questionari è stato integrato con alcune domande volte a verificare la “percezione” degli intervistati in merito all'impatto generato dalla Fondazione sulla sua comunità di riferimento;**
- al fine di implementare l'azione di miglioramento dichiarata nel Bilancio sociale 2022 relativamente al criterio di inclusività<sup>56</sup>, che auspica un **ampliamento della**

<sup>56</sup> Si veda il paragrafo 1.2 - punto b. - pg. 110 del Bilancio sociale 2022.

**partecipazione all'indagine**, il periodo di rilevazione è stato esteso da settembre 2023 a febbraio 2024; inoltre la compilazione del questionario è stata proposta anche in occasione di momenti pubblici di incontro con la comunità<sup>57</sup>.

## UNIVERSO DI RIFERIMENTO, CRITERI DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE E MODALITÀ DI CONTATTO

Sono stati invitati a partecipare alla rilevazione tutti gli stakeholder interni ed esterni della Fondazione.

Nell'edizione 2023 l'universo di riferimento dell'indagine è costituito da 1.711 soggetti articolati in due gruppi:

- 138 soggetti appartenenti agli Organi di governo della Fondazione<sup>58</sup>;
- 1.573 soggetti tra stakeholder istituzionali, rappresentanti del mondo non profit e referenti di enti pubblici e privati del territorio di riferimento della Fondazione<sup>59</sup>.

Con riferimento alla rilevazione sugli stakeholder esterni, viene impiegata una base dati in cui confluiscono le informazioni di tre differenti archivi<sup>60</sup>:

- a) archivio degli stakeholder istituzionali della Fondazione, che include Comuni di riferimento, enti ed istituzioni del territorio compresi gli enti designanti l'Organo di indirizzo;
- b) archivio contatti elaborato da BTS LAB, l'Osservatorio sul Terzo settore promosso dalla Fondazione e realizzato nell'ambito del progetto Bottega del Terzo settore in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche. Ad oggi questo archivio è gestito dalla Fondazione, che su di esso effettua una sistematica attività di acquisizione, verifica e aggiornamento dati con il coinvolgimento dei soggetti presenti in archivio;
- c) archivio delle anagrafiche di enti ed organizzazioni iscritte al portale per la richiesta di contributo ([contributi.fondazioneclarisap.it](http://contributi.fondazioneclarisap.it)). Nel portale è presente una sezione in cui i referenti sono chiamati ad aggiornare le informazioni di contatto dell'organizzazione di appartenenza.

Questo metodo di lavoro consente alla Fondazione di disporre di una base dati particolarmente ampia e di rispondere efficacemente al criterio di inclusività anche nelle sue attività di rilevazione.

Va evidenziato, tuttavia, che tale impostazione potrebbe portare a coinvolgere nell'indagine anche soggetti che hanno rapporti sporadici con la Fondazione e che, per questo, potrebbero essere poco motivati a compilare il questionario (ciò potrebbe incidere negativamente sull'indicatore relativo al tasso di risposta all'indagine<sup>61</sup>). Per garantire la massima libertà di espressione, il questionario è stato compilato in autonomia dall'intervistato in forma anonima. Il questionario è stato somministrato tramite una comunicazione di posta elettronica contenente il collegamento internet per accedere alla compilazione digitale. Nei casi in cui non è stato possibile raggiungere l'intervistato tramite i canali telematici, il questionario è stato inviato tramite posta raccomandata e la compilazione è avvenuta in formato cartaceo, anche in tal caso garantendo l'anonimato del rispondente. La compilazione proposta durante eventi e momenti istituzionali della Fondazione è avvenuta attraverso schede cartacee o moduli telematici resi di volta in volta disponibili ai partecipanti agli eventi. L'attività di rilevazione è stata condotta tra settembre 2023 e febbraio 2024.

## CONTENUTI DEL QUESTIONARIO E INDICATORI DI PERFORMANCE

Per la rilevazione si impiegano due distinti questionari il cui contenuto, pur tenendo conto del diverso profilo degli intervistati (stakeholder interni ed esterni), mantiene un'ampia base comune.

Al fine di facilitare la compilazione, il questionario è breve e strutturato con domande a risposta chiusa.

Le domande proposte sono basate sui postulati contenuti nelle linee guida AA1000AS v3. Nella definizione dei quesiti si è inoltre tenuto conto del Protocollo di intesa Acri - MEF del 22 aprile 2015, al quale la Fondazione ha aderito.

Per garantire la confrontabilità dei risultati e poter monitorare nel tempo l'evoluzione del livello di soddisfazione degli stakeholder, i questionari dell'indagine 2023 mantengono gran parte delle domande già proposte negli anni precedenti, fatta eccezione per alcune integrazioni richieste dall'adeguamento al nuovo standard AA1000ASv3, come da raccomandazione espressa dal RINA Services in sede di certificazione del Bilancio sociale 2022.

I quattro criteri dello standard di riferimento sono descritti di seguito:

<sup>57</sup> L'azione di miglioramento b. individuata nel "Bilancio Sociale 2022" (si veda pg. 110) prevede: "Estendere il periodo di rilevazione dell'indagine di Stakeholder satisfaction, prevedendo la somministrazione dei questionari anche in concomitanza di eventi e momenti istituzionali, al fine di incrementare il numero dei rispondenti all'indagine".

<sup>58</sup> Dato aggiornato al mese di agosto 2023.

<sup>59</sup> Si specifica che questo numero deriva dalla somma dei soggetti presenti negli archivi contatti della Fondazione (successivamente descritti) e dalla platea dei partecipanti agli eventi durante i quali è stata proposta la compilazione del questionario. Il numero dei soggetti presenti negli archivi contatti della Fondazione è aggiornato al mese di agosto 2023.

<sup>60</sup> La base dati risultante dalla somma dei tre archivi è stata sottoposta ad una preliminare attività di normalizzazione volta all'eliminazione di duplicati e ridondanze.

<sup>61</sup> Si fa riferimento all'indicatore 1.3 relativo al criterio di inclusività. Si veda il Bilancio Sociale 2022 (pg. 107).

1. **Inclusività.** Significa favorire la partecipazione degli stakeholder allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile e strategica alla sostenibilità; ciò implica riconoscere agli stakeholder il diritto ad essere ascoltati e assumere l'impegno a rendere loro conto delle proprie scelte. Il rispetto di questo principio implica che la Fondazione attivi un processo di coinvolgimento sistematico dei propri portatori di interesse finalizzato ad instaurare con essi un dialogo finalizzato ad identificare bisogni e aspettative.
2. **Rispondenza.** Significa rispondere ai temi sollevati dagli stakeholder, che hanno a che fare con la performance dell'organizzazione. Si realizza attraverso decisioni, azioni, risultati, oltre che con l'attività di comunicazione verso gli stakeholder; con il principio di rispondenza si intende, quindi, la capacità di rispondere in modo coerente alle aspettative dei portatori di interesse.
3. **Materialità.** Significa determinare la rilevanza e la significatività di un tema in termini di influenza sulle decisioni, azioni e performance di un'organizzazione o dei suoi stakeholder. Secondo i principi dell'AA1000, un'organizzazione dovrebbe individuare le proprie tematiche "materiali" partendo dall'identificazione dei bisogni dei propri stakeholder. Il principio di materialità richiede, pertanto, la conoscenza degli interessi e delle aspettative dei portatori di interesse.
4. **Impatto.** Questo criterio richiede alle organizzazioni di monitorare, misurare ed essere responsabili del modo in cui le proprie azioni influiscono su ecosistemi più ampi. Lo standard AA1000AP (2018) definisce l'impatto come "l'effetto di comportamento, prestazioni e/o effetti del risultato, da parte di individui o di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente, la società, gli stakeholder o l'organizzazione stessa". L'impatto può riguardare una serie di tematiche ambientali, sociali e relative alla governance e può essere misurato a differenti livelli (locale, regionale o globale). Il monitoraggio, la misurazione e la valutazione dell'impatto possono essere qualitativi, quantitativi o valorizzati in natura.

## LE VALUTAZIONI DEGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

In questo paragrafo si esaminano i risultati dell'indagine che ha coinvolto gli Organi di governo della Fondazione.

Complessivamente sono state realizzate **37 interviste** che, rapportate ad un universo di riferimento di 138 soggetti - cioè, tutti i membri degli Organi della Fondazione - corrispondono ad un tasso di risposta del **26,8%**. Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, a cui avevano aderito 58 soggetti (per un tasso di risposta del 42,3%), emerge una riduzione della partecipazione sia in termini assoluti, che relativi.

La tabella seguente rappresenta la composizione del campione profilato in base all'Organo di appartenenza dell'intervistato.

ORGANO	%
ASSEMBLEA DEI SOCI	64,9%
ORGANO DI INDIRIZZO	18,9%
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	13,5%
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	2,7%
TOTALE	100,0%

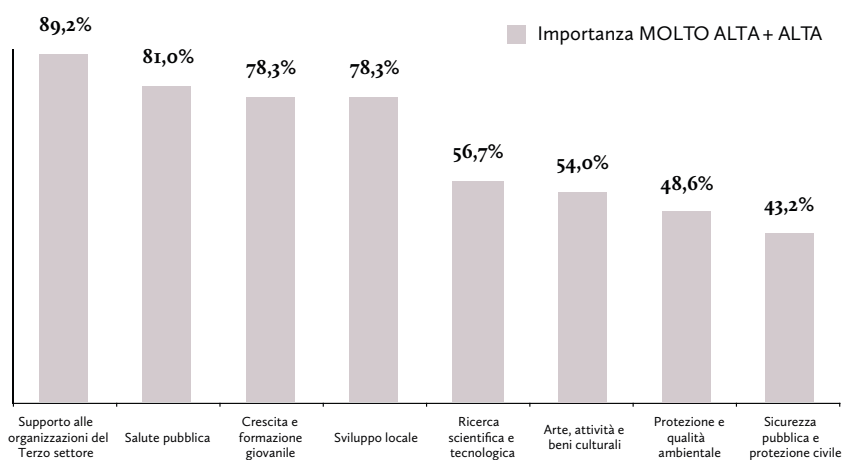
Campione profilato per  
Organo di appartenenza

## Quali sono i settori di intervento più importanti per la nostra comunità?

% di intervistati che assegna una valutazione di importanza "alta" o "molto alta"

Scala di valutazione proposta: importanza  
NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA

Agli intervistati è stato chiesto, innanzitutto, di indicare i **settori di intervento più importanti** per la comunità. Le aree sottoposte a valutazione sono: Crescita e formazione giovanile; Supporto alle organizzazioni del Terzo settore; Salute pubblica; Sviluppo locale; Arte, attività e beni culturali; Sicurezza pubblica e protezione civile; Ricerca scientifica e tecnologica; Protezione e qualità ambientale. La figura seguente rappresenta l'ordine di priorità espresso dal campione. In base alle indicazioni emerse, l'ambito di intervento considerato prioritario è il Supporto alle organizzazioni del Terzo Settore, a cui l'89,2% degli intervistati attribuisce una valutazione di importanza alta o molto alta. A breve distanza vengono indicati i settori Salute pubblica (81%), Crescita e formazione giovanile (78,3%) e Sviluppo locale (78,3%).



In relazione al **modo di operare della Fondazione**, oltre la metà del campione esprime una soddisfazione alta o molto alta per tutti gli aspetti indagati, con particolare apprezzamento per la capacità di coinvolgere e ascoltare i bisogni e le esigenze della comunità (56,7%) e per la capacità di rispondere ai bisogni rilevati (56,7%). Il dettaglio delle valutazioni è riportato nella tabella seguente.

	Capacità di coinvolgere la comunità e di ascoltarne bisogni ed esigenze	Capacità di rispondere alle esigenze e alle priorità rilevate	Capacità di rendere pubbliche e facilmente accessibili informazioni complete sulla sua attività, incluse le procedure di selezione dei progetti e la comunicazione dei risultati
Soddisfazione MOLTO ALTA	18,9%	16,2%	24,3%
Soddisfazione ALTA	37,8%	40,5%	27,0%
Soddisfazione MEDIA	29,7%	32,4%	35,1%
Soddisfazione SCARSA	10,8%	5,4%	10,8%
Soddisfazione NULLA	2,8%	5,5%	2,8%
Non so, non rispondo	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

In merito ai nuovi quesiti del questionario volti a verificare la percezione degli intervistati sull'**impatto generato dalla Fondazione sulla comunità**, emergono



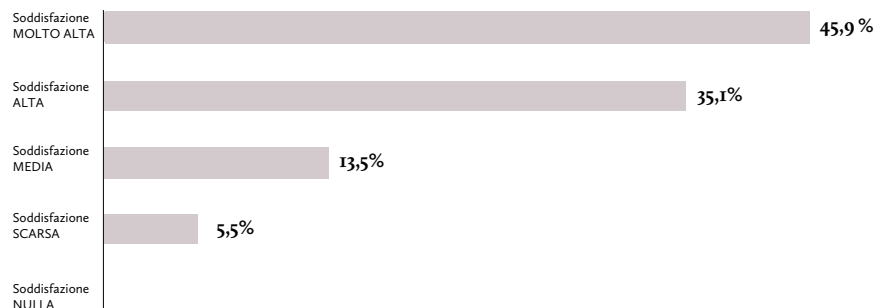
Esprimi una valutazione sulla capacità della Fondazione di generare un impatto positivo sulla sua comunità di riferimento. Quanto ritieni che l'attività della Fondazione contribuisca a...

valutazioni particolarmente soddisfacenti in relazione al contributo offerto alla vivacità e all'attivazione sociale della comunità (70,3% del campione gli riconosce un contributo alto o molto alto) e alla promozione di reti tra gli attori territoriali (62,1%).

	<i>Promuovere e facilitare la costruzione di reti tra gli attori territoriali</i>	<i>Stimolare percorsi di innovazione sociale</i>	<i>Alla vivacità e all'attivazione sociale della comunità</i>	<i>Promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio</i>
Contributo MOLTO ALTO	27,0%	24,3%	16,2%	32,4%
Contributo ALTO	35,1%	29,7%	54,1%	27,0%
Contributo MEDIO	29,7%	32,4%	10,8%	27,0%
Contributo SCARSO	2,7%	2,7%	8,1%	8,1%
Contributo NULLO	5,4%	8,1%	8,1%	5,4%
Non so, non rispondo	0,1%	2,8%	2,7%	0,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

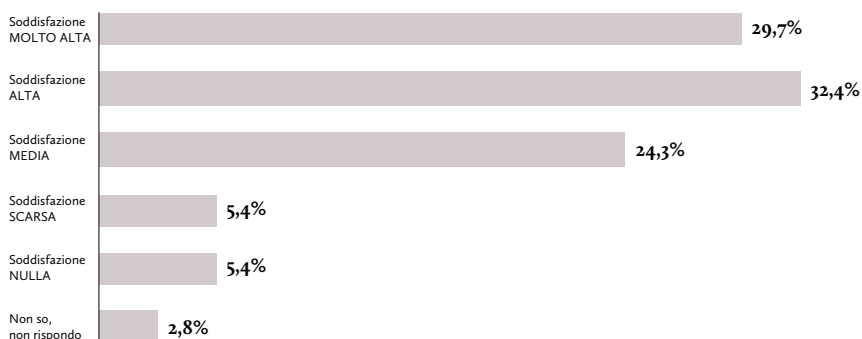
Quanto sei soddisfatto del personale della Fondazione e, in particolare, della sua cortesia e capacità di offrirti le informazioni e l'assistenza di cui necessiti?

A proposito del **personale afferente alla struttura operativa della Fondazione**, si delinea una situazione di piena soddisfazione con l'81% degli intervistati, che dichiara una soddisfazione alta o molto alta.



Esprimi un giudizio di sintesi su quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la comunità: complessivamente quanto sei soddisfatto del suo operato?

Nella formulazione di un **giudizio di sintesi su quanto la Fondazione sta facendo per la sua comunità**, il 62,1% campione dichiara una situazione di piena soddisfazione (alta o molto alta); rispetto alla rilevazione dello scorso anno aumenta sensibilmente la percentuale dei "mediamente" soddisfatti, che passano dal 3,4% al 24,3% sottraendo punti alle fasce di valutazione più alte.



## LE VALUTAZIONI DEL TERZO SETTORE E DEGLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

Questo paragrafo riporta i risultati dell'indagine realizzata presso gli operatori del Terzo settore e altri enti operanti nel territorio di riferimento della Fondazione.

Complessivamente sono state realizzate **152 interviste** che rappresentano il **9,7%** dell'universo di riferimento, composto da 1.573 soggetti, tra stakeholder "istituzionali" e referenti di organizzazioni attive nel territorio di interesse della Fondazione tra Terzo settore (associazioni, cooperative sociali, fondazioni, comitati) e altri attori, tra i quali enti locali, istituzioni religiose, istituzioni scolastiche, associazioni di categoria e ordini professionali.

Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, a cui avevano aderito 137 soggetti (pari ad un tasso di risposta del 9,7%) si evidenzia un aumento del livello di partecipazione in termini assoluti e una sostanziale tenuta di quella in termini relativi.

Esaminando il profilo del campione (riportato nella tabella seguente), si nota che oltre il 76% degli intervistati è referente di istituzioni del Terzo settore – non profit; tra le altre tipologie, emerge una consistente presenza di enti formativi (con un peso del 7,2%), mentre numericamente più limitata è la partecipazione riferibile ad altre tipologie di organizzazioni.

Stakeholder	%
Terzo Settore - non profit	76,3%
Istituzione scolastica – Università – Ente di formazione e/o ricerca – Centro Servizi	7,2%
Associazione di categoria – Ordine professionale	4,6%
Ente locale territoriale (Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana, Camera di Commercio, Azienda Sanitaria Territoriale)	4,6%
Diocesi - Istituto o ordine religioso	0,7%
Altro	5,3%
Senza indicazione	1,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

Campione profilato per ente di appartenenza

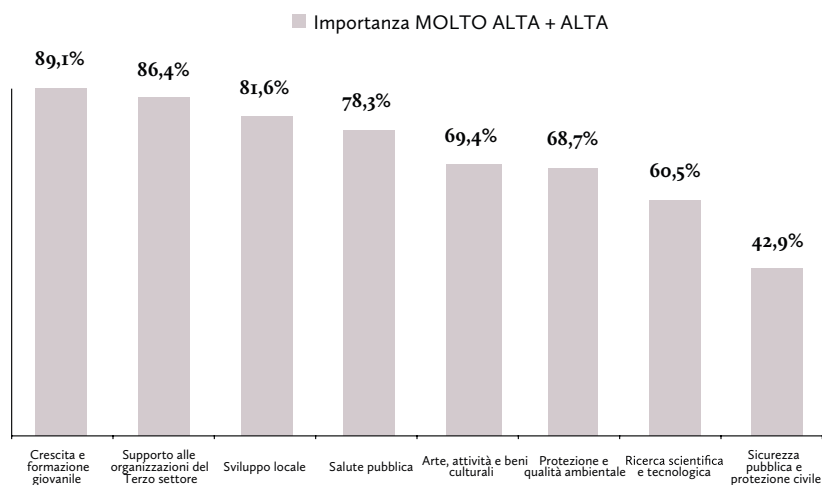
Considerato che la rilevazione ha coinvolto un'ampia platea di soggetti, che non necessariamente sono in contatto diretto con la Fondazione, agli intervistati è stato chiesto di indicare quale **conoscenza abbiano dell'ente e delle sue attività**. Il 96,7% degli intervistati afferma di conoscere la Fondazione: a tale sotto-campione sono stati dunque sottoposti i quesiti di seguito esaminati.

In merito ai **settori di intervento ritenuti più importanti per la comunità**, sono stati oggetto di valutazione i seguenti ambiti tematici: Crescita e formazione giovanile; Supporto alle organizzazioni del Terzo settore; Salute pubblica; Sviluppo locale; Arte, attività e beni culturali; Sicurezza pubblica e protezione civile; Ricerca scientifica e tecnologica; Protezione e qualità ambientale. La figura seguente illustra l'ordine di priorità espresso dagli intervistati. L'ambito di maggiore interesse risulta essere Crescita e formazione giovanile, con l'89,1% degli intervistati che gli assegna un livello di importanza alta o molto alta; a breve distanza si colloca il Supporto alle organizzazioni del Terzo settore (86,4%). Al terzo posto in ordine di priorità viene indicato l'ambito dello Sviluppo locale (81,6%).

## Quali sono i settori di intervento più importanti per la nostra comunità?

% di intervistati che assegna una valutazione di importanza "alta" o "molto alta"

Scala di valutazione proposta: importanza  
NULLA, SCARSA, MEDIA, ALTA, MOLTO ALTA



In relazione al **modo di operare della Fondazione**, oltre la metà del campione esprime una soddisfazione alta o molto alta per tutti gli aspetti indagati, con particolare apprezzamento per la trasparenza, valutata positivamente dal 67,4% dei rispondenti; percepite positivamente sono anche la capacità di coinvolgere e ascoltare i bisogni della comunità (64%) e la capacità di rispondere ai bisogni rilevati (63,2%). Il dettaglio delle valutazioni è riportato nella tabella seguente.

## Esprimi il tuo grado di soddisfazione in merito ai seguenti aspetti della Fondazione

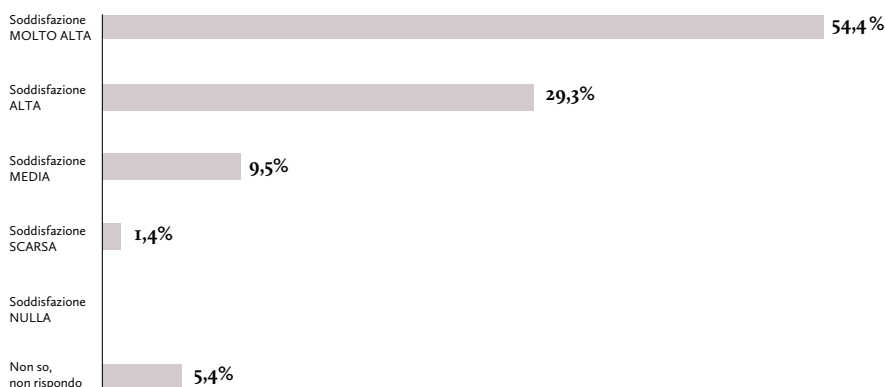
	Capacità di coinvolgere la comunità e di ascoltarne bisogni ed esigenze	Capacità di rispondere alle esigenze e alle priorità rilevate	Capacità di rendere pubbliche e facilmente accessibili informazioni complete sulla sua attività, incluse le procedure di selezione dei progetti e la comunicazione dei risultati
Soddisfazione MOLTO ALTA	24,5%	19,7%	25,2%
Soddisfazione ALTA	39,5%	43,5%	42,2%
Soddisfazione MEDIA	26,5%	27,9%	23,1%
Soddisfazione SCARSA	4,8%	5,4%	8,2%
Soddisfazione NULLA	0,7%	0,7%	
Non so, non rispondo	4,0%	2,8%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

In merito ai nuovi quesiti del questionario volti a verificare la percezione degli intervistati sull'**impatto generato dalla Fondazione sulla comunità**, emergono valutazioni particolarmente soddisfacenti in relazione al contributo offerto allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, infatti il 72,8% del campione gli riconosce un contributo alto o molto alto. Il dettaglio delle valutazioni è riportato nella tabella seguente.

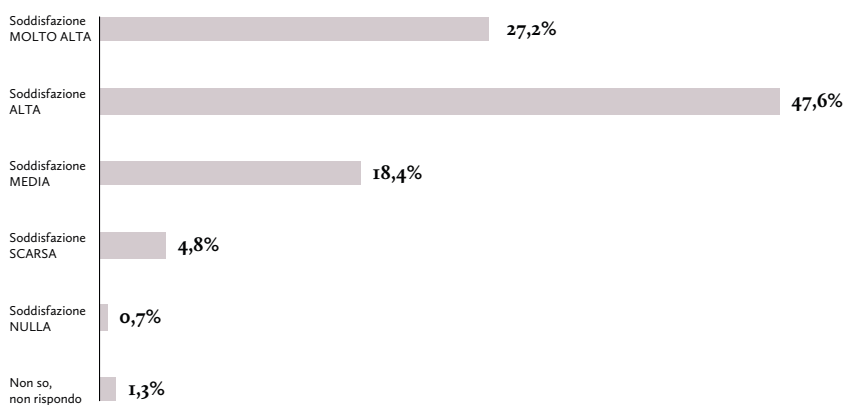
Esprimi una valutazione sulla capacità della Fondazione di generare un impatto positivo sulla sua comunità di riferimento. Quanto ritieni che l'attività della Fondazione contribuisca a...

	<i>Promuovere e facilitare la costruzione di reti tra gli attori territoriali</i>	<i>Stimolare percorsi di innovazione sociale</i>	<i>Alla vivacità e all'attivazione sociale della comunità</i>	<i>Promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio</i>
Contributo MOLTO ALTO	25,2%	22,4%	15,0%	20,4%
Contributo ALTO	38,8%	44,2%	49,0%	52,4%
Contributo MEDIO	26,5%	24,5%	26,5%	20,4%
Contributo SCARSO	4,8%	4,8%	5,4%	4,1%
Contributo NULLO	0,7%	0,7%	1,4%	0,7%
Non so, non rispondo	4,0%	3,4%	2,7%	2,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

A proposito del **personale afferente alla struttura operativa della Fondazione**, si delinea una situazione di piena soddisfazione con l'83,7% degli intervistati, che dichiara una soddisfazione alta o molto alta.



Infine, nella formulazione di un **giudizio di sintesi su quanto la Fondazione sta facendo per la sua comunità**, il 74,8% campione dichiara una situazione di piena soddisfazione (alta o molto alta); rispetto alla rilevazione dello scorso anno raddoppia la percentuale dei "mediamente" soddisfatti, che passano dal 9,5% al 18,4% sottraendo punti alle fasce di valutazione più alte.



Quanto sei soddisfatto del personale della Fondazione e, in particolare, della sua cortesia e capacità di offrirti le informazioni e l'assistenza di cui necessiti?

Esprimi un giudizio di sintesi su quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la comunità: complessivamente quanto sei soddisfatto del suo operato?

## OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO\*

*Favorire la partecipazione degli stakeholder allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile e strategica alla sostenibilità.*

Essere inclusivi significa riconoscere agli stakeholder il diritto di essere ascoltati ed accettare l'impegno a dare loro conto delle proprie attività e scelte. Il rispetto del principio di inclusività comporta che l'ente attivi un processo di coinvolgimento dei propri stakeholder finalizzato a stabilire con essi un rapporto di dialogo al fine di identificare i loro bisogni, richieste ed aspettative. Va tuttavia evidenziato che essere responsabili nei confronti degli stakeholder non significa che qualsiasi richiesta da essi avanzata debba essere soddisfatta; allo stesso modo il loro coinvolgimento nei processi decisionali non implica che siano gli stakeholder a prendere le decisioni.

Indicatore	Periodo di rilevazione	Unità di misura	Obiettivo	PP 2023-2025	PP 2020-2022	Azioni di miglioramento	Tempistica di realizzazione		
1.1) Stakeholder esterni che hanno partecipato ai momenti di confronto organizzati dalla Fondazione nell'ambito del processo di formulazione del Piano pluriennale	Triennale	Valore assoluto	≥ 300	617	403	A	1° semestre 2025		
Indicatore	Periodo di rilevazione	Unità di misura	Obiettivo	2023	2022	2021	2020	Azioni di miglioramento	Tempistica di realizzazione
1.2) Stakeholder interni ed esterni invitati a partecipare all'indagine di Stakeholder satisfaction	Annuale	Valore assoluto	≥ 1.500	1.711	1.550	1.766	1.561	B C D	B: 2° semestre 2024 C: 2° semestre 2024 D: settembre – dicembre 2024
1.3) Stakeholder interni ed esterni che hanno risposto all'indagine di Stakeholder satisfaction <sup>62</sup>	Annuale	%	≥ 10	11,0	12,6	11,0	13,5	E	2° semestre 2024
1.4) Stakeholder esterni che dichiarano di avere una buona conoscenza delle attività della Fondazione <sup>63</sup>	Annuale	%	≥ 70	53,9	74,5	70,8	71,9	F	gennaio – dicembre 2024

\* Le modalità attuative delle azioni di miglioramento indicate nel presente paragrafo sono declinate nei documenti interni della Fondazione

<sup>62</sup> Rapporto tra il numero di stakeholder rispondenti all'indagine di Stakeholder satisfaction e il numero degli invitati a partecipare.

<sup>63</sup> Rapporto tra il numero di stakeholder esterni che dichiarano una "buona" conoscenza delle attività della Fondazione e il totale dei rispondenti all'indagine di Stakeholder satisfaction (campione stakeholder esterni).

## 04. 2.1.1

### Stakeholder esterni che hanno partecipato ai momenti di confronto organizzati dalla Fondazione nell'ambito del processo di formulazione del Piano pluriennale

Per quanto riguarda l'inclusività, l'indicatore esaminato è il numero di stakeholder esterni che hanno partecipato ai momenti di confronto organizzati dalla Fondazione nell'ambito del processo di formulazione del Piano pluriennale, che nel caso di quello in corso (Piano pluriennale 2023-2025<sup>64</sup>) è stato pari a 617 partecipanti, 214 in più rispetto a quello precedente (Piano pluriennale 2020-2022).

Il Piano pluriennale è il documento strategico alla base dell'attività istituzionale triennale della Fondazione ed è elaborato dall'Organo di indirizzo al termine di un'articolata procedura di ascolto della comunità e di coinvolgimento degli stakeholder. Per definire gli obiettivi e le modalità di intervento, la Fondazione innanzi tutto ascolta, dialoga, si confronta con la comunità: la Pubblica amministrazione, che ha la responsabilità di governo del territorio; il Terzo settore, partner operativo per la realizzazione delle attività e per la ricerca di soluzioni adeguate a soddisfare i bisogni sociali e culturali; il privato, produttore di ricchezza e occupazione.

Al fine di migliorare l'inclusività, nell'ambito della procedura di redazione del Piano pluriennale 2023-2025 - procedura svoltasi tra aprile e ottobre 2022 e le cui tappe sono analiticamente illustrate nel capitolo 2 paragrafo 02.2 del presente Bilancio - la Fondazione ha introdotto delle forme di dialogo diretto con la comunità, per consentire ai singoli cittadini di indicare la propria visione del territorio e poter così offrire un contributo nell'individuazione di esigenze, priorità di intervento o idee per migliorare il benessere comune.

Con riferimento all'attività di dialogo con la comunità, sono stati impiegati prevalentemente i canali digitali e il sito internet dedicato al Piano pluriennale che, in una apposita sezione (<https://pianopluriennale.it/contribuisci/>), dal 16 luglio al 9 settembre 2022, ha permesso ai singoli cittadini di trasmettere le proprie idee alla Fondazione.

Inoltre, poiché l'obiettivo è fare in modo che tutti abbiano la possibilità di essere ascoltati, sono state adottate diverse modalità di partecipazione dedicate a differenti categorie di stakeholder, inclusi i cosiddetti portatori di interesse "muti" (ad esempio, è stato elaborato, in modalità telematica, un questionario di rilevazione delle priorità dedicato esclusivamente ai giovani in età scolare, al quale hanno risposto 69 studenti)<sup>65</sup>.

In questa stessa prospettiva, in aggiunta a quanto finora previsto, **per la procedura di definizione del Piano pluriennale 2026-2028 si propone la seguente azione di miglioramento**, finalizzata ad ottenere un maggiore coinvolgimento degli stakeholder nell'attività di rilevazione delle esigenze della comunità:

- a. **Realizzare un evento in collaborazione con gli istituti scolastici in grado di garantire un'ampia partecipazione dei giovani alla rilevazione dei bisogni e delle priorità di intervento a beneficio della comunità.**

<sup>64</sup> La procedura del Piano pluriennale, insieme ai documenti prodotti dalle diverse fasi della stessa, è disponibile sul sito internet dedicato [www.pianopluriennale.it](http://www.pianopluriennale.it).

<sup>65</sup> La campagna di ascolto riservata ai giovani in età scolare è stata presentata nel corso di un evento organizzato dall'Associazione Bottega del Terzo settore il 1° ottobre 2022.

## o4. 2.1.2

### Stakeholder interni ed esterni invitati a partecipare all'indagine di Stakeholder satisfaction

Nel 2022, all'esito di un'attenta attività di revisione e ottimizzazione dell'archivio dati, che costituisce lo strumento principale di individuazione dell'universo dei possibili rispondenti all'indagine di Stakeholder satisfaction, sono stati individuati 1.550 stakeholder, dei quali 1.413 esterni e 137 interni (Organi di governo della Fondazione)<sup>66</sup>. Nel 2023, in accordo con gli obiettivi individuati in sede di Bilancio sociale 2022 (pag. 110), è stata implementata la seguente azione di miglioramento:

- estendere il periodo di rilevazione dell'indagine di Stakeholder satisfaction, prevedendo la somministrazione dei questionari anche in concomitanza di eventi e momenti istituzionali, al fine di incrementare il numero dei rispondenti all'indagine.

A tale proposito, il periodo di rilevazione dell'indagine dell'edizione 2023 è stato di tre mesi più lungo rispetto a quello dell'indagine dell'edizione 2022, estendendosi per cinque mesi (ottobre 2023-febbraio 2024), "contro" i due mesi (ottobre-novembre 2022) dell'anno precedente. Inoltre, in aggiunta alla consueta attività di sollecito svolta nei confronti dei rispondenti alla rilevazione, l'indagine è stata presentata anche nel corso dell'evento "Changemaker Days"<sup>67</sup>, tenutosi ad Ascoli Piceno dal 18 al 22 settembre 2023, in occasione del quale sono stati raccolti 18 questionari.

**Per il 2024 si propongono le seguenti azioni di miglioramento:**

- b. Prevedere almeno tre eventi aperti alla comunità nell'ambito dei quali proporre la compilazione del questionario dell'indagine di Stakeholder satisfaction.**
- c. Nel corso del periodo di rilevazione, inserire in calce alle comunicazioni che la Fondazione invia ai suoi stakeholder nell'ambito della propria attività istituzionale, l'invito a partecipare all'indagine di Stakeholder satisfaction accompagnato dal link per la compilazione del questionario.**
- d. Utilizzare la newsletter della Fondazione come strumento di condivisione dell'indagine di Stakeholder satisfaction.**

## o4. 2.1.3

### Stakeholder interni ed esterni che hanno risposto all'indagine di Stakeholder satisfaction

In accordo con quanto previsto dagli obiettivi individuati in sede di Bilancio sociale 2022 (pag. 110) al fine di aumentare il numero di rispondenti all'indagine di Stakeholder satisfaction, nel 2023 è stata implementata la seguente azione di miglioramento:

- sensibilizzare, con il diretto coinvolgimento del Presidente della Fondazione, gli Organi di governo a rispondere all'indagine di Stakeholder satisfaction.

L'attività di sensibilizzazione è stata svolta, in particolare, durante i momenti istituzionali e le riunioni degli Organi tenutesi nel corso del periodo di rilevazione.

**Per il 2024 si propone la seguente azione di miglioramento:**

- e. Individuare una seduta per ciascun Organo (Assemblea, Organo di indirizzo,**

<sup>66</sup> Il lavoro di definizione e "pulizia" dell'archivio dati ha riguardato, in particolare, l'aggiornamento delle anagrafiche grazie al sistema telematico che permette agli utenti sia di presentare richieste di contributo sul portale <https://contributi.fondazioneclarisap.it>, sia di iscriversi al foglio di collegamento telematico della Fondazione (newsletter settimanale). Sono stati eliminati gli indirizzi di posta elettronica non aggiornati, previa verifica con gli stessi utenti.

<sup>67</sup> L'iniziativa, che ha riunito nel capoluogo piceno la comunità degli innovatori sociali per discutere e confrontarsi su alcune delle sfide sociali, ambientali e culturali di maggiore attualità, è stata organizzata da Ashoka Italia e Bottega del Terzo Settore, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e del Comune di Montalto delle Marche, e con il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno. Per maggiori informazioni si rimanda a: <https://www.ashoka.org/it-it/story/ad-ascoli-piceno-la-prima-edizione-dei-changemaker-days>.

## Stakeholder esterni che dichiarano di avere una buona conoscenza delle attività della Fondazione

### o4.2.1.4

Consiglio di amministrazione) in cui presentare l'indagine di Stakeholder satisfaction e invitare alla compilazione del relativo questionario.

Al fine di proseguire nella direzione intrapresa già nelle scorse edizioni di aumentare la conoscenza delle attività della Fondazione da parte degli stakeholder esterni, nel corso del 2023 sono state implementate le seguenti azioni di miglioramento, in accordo con quanto previsto dagli obiettivi individuati in sede di Bilancio sociale 2022 (pag. 111):

- aumentare il numero di persone che seguono la Fondazione e la Bottega del Terzo settore sui mezzi di comunicazione disponibili: siti internet e canali di comunicazione sociale.
- realizzare almeno tre incontri con la comunità presso la Bottega del Terzo settore, in occasione dei quali comunicare iniziative, progetti in essere e risultati delle attività realizzate dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio rendicontato, sia Bottega del Terzo Settore sia la Fondazione hanno progressivamente intensificato la presenza su internet e sui canali di comunicazione sociale, intercettando una platea di destinatari sempre più ampia.

Per quanto riguarda Bottega, oltre al sito bottegetherzosettore.it, un importante veicolo di comunicazione è rappresentato dal foglio di collegamento telematico, pubblicato con cadenza quindicinale ed inviato a 3.258 utenti registrati che sono così aggiornati sugli eventi, sui corsi di formazione di Bottega e dei suoi associati, su bandi nazionali e internazionali e su letture e approfondimenti di comune utilità. Sul versante dei canali di comunicazione sociale, invece, la pagina Facebook di Bottega conta 11.548 seguaci (124 in più rispetto a dicembre 2022), LinkedIn 799 (194 in più rispetto a dicembre 2022) e Instagram 1.967 (192 in più rispetto a dicembre 2022).

Infine, l'Associazione porta avanti le sue collaborazioni con testate giornalistiche locali e nazionali: diventata a tutti gli effetti membro della redazione del magazine Vita Picena Online, essa contribuisce alla diffusione e promozione di buone pratiche e di informazioni di utilità inerenti al Terzo settore.

Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, al 31 dicembre 2023 erano 5.989 le persone alle quali "piace" la pagina Facebook (171 in più rispetto al 2022) e 2.256 quelle a cui "piace" la pagina Instagram che, rispetto allo scorso anno, ha 101 seguaci in più. LinkedIn contava, al termine del 2023, 692 seguaci a cui "piace" il profilo della Fondazione, registrando un aumento di 65 nuove unità. Stabile risulta, infine, il canale X (già Twitter), con 563 seguaci.

Inoltre, nel corso del 2023, prima annualità di attuazione del Piano pluriennale 2023-2025, la Fondazione ha promosso alcuni momenti di incontro, in presenza e telematici, con lo scopo di comunicare alla comunità le proprie iniziative e la propria missione, che per il triennio di riferimento è particolarmente orientata alla costruzione di reti di comunità sostenibili nel tempo.

In questa prospettiva, oltre ad appositi seminari telematici funzionali all'illustrazione dei bandi emessi per la presentazione di progetti esecutivi (in totale 8 seminari, a cui si sono registrati 221 interessati), diversi sono stati gli eventi organizzati dalla Fondazione,



# MATERIALITÀ

## o4.2.2

di rilievo sia nazionale (ad esempio, i già citati Changemaker Days, che hanno attratto pubblico da tutta Italia, e l'evento di presentazione del Rapporto annuale della Fondazione per la sussidiarietà<sup>68</sup>) sia locale (ad esempio, l'evento di presentazione del progetto Capacity Building Piceno<sup>69</sup>, un programma di seminari volti alla formazione degli amministratori e della classe dirigente del territorio, realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Ascoli Piceno e della Regione Marche).

**Per il 2024 si propone la seguente azione di miglioramento:**

- f. **Organizzare almeno 15 incontri e/o conferenze stampa relative a progetti realizzati direttamente dalla Fondazione o in collaborazione con enti del territorio di riferimento della Fondazione.**

*Determinare la rilevanza e la significatività di un tema in termini di influenza sulle decisioni, azioni e performance di un'organizzazione o dei suoi stakeholder.*

Secondo il principio della materialità un'organizzazione dovrebbe individuare le proprie tematiche materiali partendo dall'identificazione dei bisogni espressi dai propri stakeholder.

Il principio di materialità richiede la conoscenza degli stakeholder e dei loro interessi e aspettative rispetto all'operato dell'ente. L'impegno della Fondazione si concretizza nella capacità di continuare a garantire una risposta coerente alle aree critiche e ai temi rilevanti emersi nella fase di coinvolgimento dei portatori di interesse.

Indicatore	Periodo di rilevazione	Unità di misura	Obiettivo	primi 3 settori								Azioni di miglioramento	Tempistica di realizzazione
				2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017			
2.1) Percentuale di fondi investiti nei tre settori di intervento giudicati prioritari dagli stakeholder esterni sul totale delle risorse deliberate dalla Fondazione nell'anno <sup>70</sup>	Annuale	%	≥ 70	Crescita e formazione giovanile	Crescita e formazione giovanile	Supporto organizzazioni del Terzo settore	Sviluppo locale	Crescita e formazione giovanile	Crescita e formazione giovanile	Educazione, istruzione e formazione	G	gennaio - dicembre 2024	
				Supporto organizzazioni del Terzo settore	Supporto organizzazioni del Terzo settore	Sviluppo locale	Educazione, istruzione e formazione	Educazione, istruzione e formazione	Terremoto	Crescita e formazione giovanile			
				Sviluppo locale	Salute pubblica	Crescita e formazione giovanile	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Terremoto	Educazione, istruzione e formazione	Terremoto			
		media triennio		nd.	63,7			56,3					

<sup>68</sup> L'evento si è tenuto il 31 marzo 2023 presso Bottega del Terzo settore. <https://www.bottegetherzosettore.it/eventi/rapporto-annuale-sussidiarieta-e-sviluppo-sociale/>.

<sup>69</sup> L'evento di presentazione dell'iniziativa si è tenuto il 20 luglio presso Bottega del Terzo settore. Si veda: <https://www.piconews24.it/presentato-il-progetto-capacity-building-piceno-per-il-rafforzamento-della-capacita-amministrativa-e-la-rigenerazione-del-territorio-e-della-comunita-locale/>.

<sup>70</sup> I primi tre settori di intervento giudicati prioritari dagli stakeholder esterni sono quelli che, sommando le valutazioni di importanza "alta" e "molto alta" (espresse in occasione dell'indagine di Stakeholder satisfaction), risultano essere i primi tre per ordine di importanza.

## 04. 2.2.1

**Percentuale di fondi investiti nei tre settori di intervento giudicati prioritari dagli stakeholder esterni sul totale delle risorse deliberate dalla Fondazione nell'anno**

Lo standard di riferimento richiede che anche gli stakeholder prendano parte al processo di determinazione della materialità. L'analisi di materialità (in inglese *materiality assessment*) è il processo che, attraverso il coinvolgimento continuo e diretto degli stakeholder, consente di identificare e valutare le tematiche prioritarie (incluse quelle sociali ed ambientali) per tutti i portatori di interesse.

Per quanto riguarda la materialità e la significatività dei settori di intervento in relazione alle priorità segnalate dagli stakeholder, la Fondazione ne tiene conto, in primo luogo, assicurando il coinvolgimento della comunità nell'ambito della procedura di formazione e definizione degli obiettivi strategici triennali, che trovano la loro consacrazione nel Piano pluriennale. Con riferimento a tale aspetto, l'indicatore esposto in tabella evidenzia la percentuale di risorse investite dalla Fondazione nei primi 3 settori indicati come prioritari dagli stakeholder intervistati in occasione dell'annuale indagine di Stakeholder satisfaction. Questo parametro, calcolato su base triennale per coerenza con la cadenza temporale del processo di pianificazione strategica, evidenzia - nel passaggio tra i due trienni esaminati -, una crescente concentrazione di risorse investite dalla Fondazione sugli ambiti di intervento "materiali" per gli stakeholder<sup>71</sup>.

A questo proposito, ponendosi nel solco delle azioni di miglioramento previste e implementate nel corso delle scorse edizioni del Bilancio sociale, volte a favorire interventi capaci di massimizzare l'impatto e garantire la sostenibilità, nella costruzione del Piano pluriennale 2023-2025 la Fondazione e i suoi stakeholder hanno individuato proprio nella sostenibilità il tema fondante della programmazione strategica per il triennio di riferimento<sup>72</sup>.

Sul punto, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di Altis - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore<sup>73</sup>, per mappare e selezionare gli ambiti di intervento prioritari che possano maggiormente rappresentare la strategia orientata all'impatto; strutturare una raccolta di dati e di indicatori in grado di misurare preventivamente l'impatto di un progetto in un determinato ambito di intervento; coinvolgere e sensibilizzare i collaboratori consentendo alla Fondazione di interiorizzare gli strumenti della valutazione.

Nel 2023, nella prospettiva di "orientare" sempre di più la Fondazione e le organizzazioni stakeholder alla misurazione delle attività svolte, dei risultati raggiunti, del valore generato e della sostenibilità degli interventi, è stata implementata la seguente azione di miglioramento, in accordo con quanto previsto dagli obiettivi individuati in sede di Bilancio sociale 2022 (pag.114):

<sup>71</sup> In questa sede è opportuno ricordare che il Piano pluriennale, per sua natura, nasce da una pianificazione di medio-lungo periodo, pertanto, risulta complesso riuscire ad anticipare eventuali bisogni della comunità derivanti da situazioni emergenziali che, in quanto tali, non ricadono nella logica della programmazione pluriennale. Nella lettura dei dati di materialità occorre quindi tenere presente che i settori oggetto di analisi sono determinati dai Piani pluriennali vigenti. Da questo punto di vista, ai fini della corretta interpretazione dei parametri di materialità, è opportuno considerare la media triennale - riferita all'arco temporale coperto dai singoli Piani pluriennali -, che restituisce un'immagine più attendibile e meno soggetta ai mutamenti derivanti dalle contingenze o da situazioni emergenziali, come nel caso del sisma del 2016 o della pandemia da Covid-19.

<sup>72</sup> Si vedano al riguardo pag. 158 del Bilancio sociale 2021 e pag. 113 del Bilancio sociale 2022.

<sup>73</sup> L'Alta Scuola ha lo scopo di favorire, attraverso la ricerca, la formazione e la consulenza strategica alle imprese, pubbliche e private, la diffusione di una cultura del management responsabile, la conciliazione di competitività e responsabilità sociale d'impresa, l'interazione tra i settori del profit e non profit per lo sviluppo del Paese, la buona governance e l'internazionalizzazione sostenibile. Si veda: <https://altis.unicatt.it/>.

## RISPONDENZA

### o4. 2.3

- monitorare il rispetto dei requisiti di sostenibilità nell'ambito delle iniziative promosse, a partire da gennaio 2023, a valere sui singoli Avvisi per la presentazione di progetti (bandi).

A tal fine, nel testo dei bandi per la presentazione di progetti pubblicati nel corso del 2023, tra i criteri di valutazione delle proposte pervenute, sono indicati anche l'impatto e la sostenibilità sulla base degli indicatori elaborati da ALTIS. Inoltre, coerentemente con questa impostazione, i formulari messi a disposizione delle organizzazioni per la presentazione delle proposte progettuali a valere sui sopra indicati bandi, prevedono la compilazione di appositi campi dedicati alla descrizione del monitoraggio, della valutazione e della sostenibilità degli interventi che ci si propone di mettere in campo.

**Per il 2024 si propone la seguente azione di miglioramento:**

- g. **Prevedere una specifica attività di monitoraggio dedicata al tema della sostenibilità con riferimento a tutti i progetti approvati dalla Fondazione a valere sui bandi pubblicati nel triennio 2023-2025.**

*Rispondere ai temi sollevati dagli stakeholder e che hanno a che fare con la propria performance; si realizza attraverso decisioni, azioni, risultati, nonché tramite l'attività di comunicazione con gli stakeholder. Con il principio di rispondenza si intende la capacità di rispondere in modo coerente alle aspettative degli stakeholder.*

Indicatore	Periodo di rilevazione	Unità di misura	Obiettivo	2023	2022	2021	2020	2019	Azioni di miglioramento	Tempistica di realizzazione
3.1) Stakeholder esterni soddisfatti per la trasparenza della Fondazione su attività, procedure di selezione dei progetti e comunicazione dei risultati ottenuti <sup>74</sup>	Annuale	%	≥ 70	67,4	85,4	80,4	78,9	83,2	H, I, L, M	gennaio – dicembre 2024
3.2) Stakeholder esterni molto soddisfatti per l'operato della Fondazione <sup>75</sup>	Annuale	%	≥ 70	27,2	60,5	54,8	54,2	54,8	N	Realizzato a febbraio 2024

### o4. 2.3.1

## Stakeholder esterni soddisfatti per la trasparenza della Fondazione su attività, procedure di selezione dei progetti e comunicazione dei risultati ottenuti

Per quanto riguarda la rispondenza, sul sito internet [www.fondazioneclarisap.it](http://www.fondazioneclarisap.it) - sito realizzato sulla base di standard di accessibilità internazionali e progettato per essere immediatamente fruibile anche da un utente non esperto di tecnologia<sup>76</sup> - le informazioni relative alla Fondazione sono rese in modo chiaro e facilmente accessibile al fine di garantire la trasparenza delle scelte effettuate.

<sup>74</sup> Rapporto tra il numero di stakeholder esterni che dichiarano una soddisfazione "alta" o "molto alta" sul totale dei rispondenti all'indagine di Stakeholder satisfaction (campione stakeholder esterni).

<sup>75</sup> Rapporto tra il numero di stakeholder esterni che dichiarano una soddisfazione "molto alta" sul totale dei rispondenti all'indagine di Stakeholder satisfaction (campione stakeholder esterni).

<sup>76</sup> Dopo una fase di studio e ricerca, il 5 luglio 2022 è stato pubblicato il nuovo sito della Fondazione, all'indirizzo [www.fondazioneclarisap.it](http://www.fondazioneclarisap.it). La riprogettazione del sito ha l'obiettivo di migliorare la fruibilità e l'accessibilità del portale grazie a soluzioni innovative e basate su una tecnologia potenziata dall'intelligenza artificiale, che permette di adattare il sito alle diverse esigenze di fruizione degli utenti, in un'ottica di massima inclusività. La soluzione di accessibilità è totalmente automatica e conforme a tutti gli standard europei (WCAG 2.1, European Accessibility Act, Legge Stanca).

Nel 2023 sono stati pubblicati 126 aggiornamenti inviati a 1.858 utenti iscritti. Sempre nel corso del 2023, inoltre, sono stati pubblicati 1.577 articoli sui mezzi di comunicazione locali e nazionali con riferimento diretto o indiretto all'attività della Fondazione, a conferma dell'impegno dell'ente a rendere pubbliche informazioni complete sulla propria attività.

La Fondazione si impegna a rendere il più possibile accessibili alla comunità tutte le informazioni relative al suo operato e necessarie per presentare richieste di contributo e rendicontare le erogazioni ricevute, anche grazie all'attivazione di una procedura elettronica di presentazione dei progetti, che prevede un formulario in grado di favorire l'identificazione, in sede istruttoria, di criteri oggettivi di valutazione.

Sempre sul suo sito, sono resi pubblici: statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti affidati di importo superiore a 50.000 euro, curricula dei componenti gli Organi di governo della Fondazione, esclusa l'Assemblea dei soci, avvisi relativi ai momenti istituzionali della Fondazione, e bandi per le erogazioni.

Con specifico riferimento ai bandi per la presentazione di progetti, essi, pubblicati sul sito e oggetto di una campagna di comunicazione "dedicata" - tramite attività di ufficio stampa e acquisto di spazi pubblicitari sulle principali testate cartacee e online attive nel territorio di riferimento della Fondazione -, contengono i criteri di ammissibilità formale e sostanziale con cui sono valutate le proposte pervenute.

Al fine di favorire la più ampia adesione degli enti alla procedura di selezione delle proposte progettuali a valere sui bandi pubblicati, la Fondazione promuove, inoltre, dei seminari telematici a libero accesso in modo da illustrare le modalità di partecipazione e rispondere ad eventuali richieste di chiarimento.

Nel 2023, in accordo con quanto previsto dagli obiettivi individuati in sede di Bilancio sociale 2022 (pag.116), è stata implementata la seguente azione di miglioramento:

- con il nuovo Piano pluriennale 2023-2025, che vedrà la netta prevalenza del bando come modalità erogativa, saranno individuati e condivisi "ex ante" gli indicatori di risultato, che dovranno essere parte integrante delle proposte progettuali presentate dai soggetti proponenti a valere su singoli settori di intervento.

Tutti i bandi pubblicati dalla Fondazione nel corso del 2023 contengono l'indicazione, rivolta alle organizzazioni "candidate", di presentare proposte progettuali corredate da indicatori di misurazione, di cui gli stessi bandi forniscono alcuni esempi, funzionali a monitorare l'andamento degli interventi.

Inoltre, con le organizzazioni risultate ammissibili a contributo, si è proceduto a concordare degli specifici indicatori di risultato al momento dell'avvio delle attività progettuali e, laddove necessario, a richiedere degli elementi informativi integrativi finalizzati a precisare la sostenibilità delle iniziative.

**Per il 2024 si propongono le seguenti azioni di miglioramento:**

- h. Realizzare per ogni progetto a valere sui bandi pubblicati dalla Fondazione nel triennio 2023-2025 almeno un momento di condivisione con la comunità, nel corso di incontri aperti al pubblico e ai mezzi di informazione, prevedendo la presenza, oltre che del soggetto responsabile dell'iniziativa e dei referenti della Fondazione, anche della rete di partenariato coinvolta nella realizzazione delle attività.**

## Stakeholder esterni molto soddisfatti per l'operato della Fondazione

### 04.2.3.2

- i. Realizzare, con il supporto di un'agenzia professionale, specifici servizi fotografici al fine di implementare un repertorio di immagini da poter pubblicare previa liberatoria sui mezzi di comunicazione sociale della Fondazione.
- l. Prevedere per i progetti di particolare importanza eventuali convenzioni con soggetti esterni di rilievo nazionale e internazionale per garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio e comprovanti il conseguimento degli obiettivi prefissati.
- m. Aumentare di almeno il 10% il numero di soggetti che seguono la Fondazione e la Bottega del Terzo settore sui mezzi di comunicazione disponibili: siti internet e canali di comunicazione sociale.

Nel corso dell'esercizio rendicontato è proseguita la costante e puntuale diffusione dei risultati e delle attività in corso di realizzazione, sia tramite il canale digitale, con aggiornamenti sulle progettualità in essere, sia tramite l'ufficio stampa con organizzazione di conferenze stampa e diffusione di comunicati stampa da parte della Fondazione e dei soggetti attuatori degli interventi.

Nel 2023, in accordo con quanto previsto dagli obiettivi individuati in sede di Bilancio sociale 2022 (pag. 117), è stata implementata la seguente azione di miglioramento:

- condividere i risultati di valutazione degli interventi più importanti in termini di risorse investite e di impatto sul territorio, nel corso di appositi momenti di incontro con la comunità.

Coerentemente con la missione del Piano pluriennale 2023-2025, il cui fulcro è la sostenibilità, la Fondazione ha impostato la sua attività di disseminazione anche tramite l'organizzazione di incontri aperti alla comunità dedicati a dar conto di alcuni degli interventi più significativi realizzati e del valore generato in termini non solo di beneficiari e risultati raggiunti, ma anche di strategie di intervento, metodologie e reti create. Ciò con l'intento di alimentare, anche con esempi di buone pratiche, un circolo virtuoso di conoscenze e relazioni replicabili nel tempo.

A questo proposito possono citarsi:

- l'incontro tenutosi il 10 febbraio 2023<sup>77</sup> presso Bottega del Terzo settore per illustrare gli esiti dell'intervento sperimentale di assistenza domiciliare ai malati oncologici e terminali, realizzato dalla Fondazione insieme all'Asur Marche e a quattro organizzazioni di Terzo settore (Associazione IOM Ascoli Piceno, Associazione AIL, Cooperativa Gea, Associazione Bianco Airone), selezionate tramite un Avviso per la manifestazione di interesse pubblicato nel giugno 2020;
- l'evento tenutosi il 6 giugno 2023<sup>78</sup> presso Bottega del Terzo Settore, di presentazione del rapporto "La Bottega che vorrei", in cui sono stati illustrati

<sup>77</sup> Per maggiori informazioni: <https://www.fondazioneccarisap.it/assistenza-domiciliare-gratuita-ai-malati-oncologici-e-terminali/>.

<sup>78</sup> Per maggiori informazioni: [https://www.bottegeterzosettore.it/news/la-bottega-che-vorrei\\_presentazione-dei-risultati/](https://www.bottegeterzosettore.it/news/la-bottega-che-vorrei_presentazione-dei-risultati/).

gli esiti della valutazione sull'operato di Bottega del Terzo settore. L'indagine, frutto di un processo di ascolto dei soci, è stata realizzata dal gruppo di lavoro dell'associazione con la collaborazione di Francesca Broccia, antropologa ed esperta in valutazione d'impatto, con l'intento di progettare azioni e servizi ancor più "su misura" per i propri stakeholder;

- l'incontro tenutosi il 21 dicembre 2023<sup>79</sup> in cui il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha dato conto delle iniziative realizzate (e relative risorse impegnate) nel 2023 in campo sanitario, sociale, culturale e di sviluppo locale, e ha presentato il Piano programmatico previsionale per il 2024<sup>80</sup>, preannunciando altresì le iniziative future, tra cui la pubblicazione di nuovi bandi per la presentazione di progetti finalizzati a generare nuove opportunità di lavoro per giovani e disoccupati, per favorire l'inclusione attraverso la pratica sportiva, per la scuola e per dotare gli Enti del Terzo settore di attrezzature sanitarie avanzate.

**Per il 2024 si propone la seguente azione di miglioramento:**

- n. Realizzare almeno un evento in collaborazione con l'Università sul tema delle collaborazioni e della costruzione di reti tra Terzo settore, profit e Pubblica amministrazione quali strumenti per una migliore soddisfazione delle esigenze della comunità.**

**Numero di organizzazioni e di beneficiari coinvolti nelle attività progettuali realizzate grazie alla Fondazione. Incremento delle risorse economiche, materiali e immateriali, attivate sul territorio di riferimento della Fondazione.**

### o4. 2.4.1

*Le organizzazioni devono monitorare e misurare le proprie attività. Sono responsabili di come le loro azioni influenzano l'ecosistema circostante.*

Secondo gli standard AA1000AP (2018) l'impatto è l'effetto di "comportamento, prestazioni e/o effetti del risultato, da parte di individui o di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente, la società, gli stakeholder e l'organizzazione stessa".

Già da questa definizione si percepisce la complessità del concetto di "impatto", considerato che esso può riguardare diversi tipi di cambiamenti (attesi, inattesi, positivi, negativi) generati in diversi contesti tematici (di governance, sociale, ambientale, economico, ecc.), territoriali (locale, regionale, nazionale, globale) e temporali (nel breve, medio, lungo periodo). Inoltre, la misurazione e la valutazione dell'impatto possono essere sia qualitative sia quantitative sia "miste". Monitorare i cambiamenti generati dalla propria azione e comprendere se, come e in che misura essi influenzano la propria comunità di riferimento rappresenta per un'organizzazione un'attività fondamentale per migliorare i suoi processi decisionali e i suoi risultati. E allora, come individuare, valutare, misurare l'impatto della Fondazione sul suo contesto di riferimento?

<sup>79</sup> Per maggiori informazioni: <https://www.fondazioneclarisap.it/presentato-il-piano-programmatico-della-fondazione-per-il-2024-al-via-da-gennaio-17-nuovi-progetti-sostenuti-con-16-milioni-di-euro/>.

<sup>80</sup> Il documento è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.fondazioneclarisap.it/wp-content/uploads/2023/12/documento-programmatico-previsionale-2024-web.pdf>.

La valutazione dell'impatto derivante dalle azioni di un'organizzazione richiede un processo di gestione efficace che includa:

- un intento strategico definito;
- obiettivi di accompagnamento, linee guida e perimetri di azione;
- dati ed informazioni pertinenti, completi e corretti;
- risorse e competenze adeguate.

È importante che i processi di monitoraggio, misurazione e valutazione dell'impatto considerino gli elementi caratterizzanti del contesto di riferimento, e adottino un approccio che, oltre che coerente con questo, sia anche sufficientemente flessibile di modo da riuscire a "cattare" tutte le fonti e le informazioni necessarie per l'individuazione del valore generato, al fine di ridurre la possibilità di attribuire l'impatto in modo errato.

La Fondazione presta attenzione al tema dell'impatto fin dalla delineazione della propria strategia di intervento, con la redazione del Piano pluriennale, la cui procedura prevede specifici momenti di confronto con i propri stakeholder, al fine di conoscere le politiche pubbliche e le esigenze della comunità di riferimento e di costruire gli obiettivi strategici triennali di cambiamento.

La Fondazione, inoltre, pone in essere specifiche azioni di monitoraggio orientate alla misurazione dell'impatto delle iniziative sostenute, sia in fase di valutazione delle proposte progettuali pervenute, sia in fase di realizzazione delle stesse, sia - con particolare riferimento alle iniziative di maggior rilievo - dopo la loro conclusione.

In particolare, l'attività di monitoraggio prevede richieste di relazioni sullo stato di avanzamento delle attività, dei risultati attesi, dei cambiamenti generati da ciascuna iniziativa, al fine di verificare la quantità e qualità delle ricadute (previste e non previste, positive e negative) sul territorio di riferimento della Fondazione.

A seguito della raccomandazione espressa dall'ente RINA Services S.p.a. in riferimento al bilancio sociale 2022, di valutare un percorso di adeguamento alla nuova versione AA1000AS v3, la Fondazione ha individuato alcuni indicatori orientati all'impatto prodotto dall'attività erogativa, che saranno oggetto di monitoraggio e implementazione nel corso dello sviluppo delle attività previste dal Piano pluriennale 2023-2025.

<i>Indicatore</i>	<i>Tipologia di impatto</i>	<i>Periodo di rilevazione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Obiettivo</i>
4.1) Numero di famiglie e minori in situazioni di disagio raggiunti	Sociale	2024	Valore assoluto	≥ 200 famiglie ≥ 300 minori
4.2) Numero di giovani stranieri e loro famiglie coinvolti in percorsi di integrazione raggiunti	Sociale	2024	Valore assoluto	≥ 50
4.3) Numero di disabili in percorsi di inserimento socio-lavorativo raggiunti	Sociale, Economico	2024	Valore assoluto	≥ 30
4.4) Numero di persone in condizione di marginalità e povertà estrema raggiunti	Sociale	2024	Valore assoluto	≥ 300
4.5) Numero di presenze agli eventi organizzati	Sociale, Economico	2024	Valore assoluto	≥ 5.000
4.6) Numero di organizzazioni del territorio di riferimento della Fondazione coinvolte nella realizzazione degli interventi sostenuti	Sociale	2024	Valore assoluto	≥ 150
4.7) Valore complessivo delle risorse economiche attivate rispetto al totale delle erogazioni deliberate dalla Fondazione	Economico	2024	Valore percentuale	≥ 15% in più

## Obiettivo della Verifica

RINA Services S.p.A. è stata incaricata dall'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno", con sede in Corso Trento e Trieste, 18 – 63100 Ascoli Piceno di eseguire la verifica indipendente del Rapporto di Sostenibilità "Bilancio 2023" relativo all'anno 2023, per conformità con l'impostazione e i principi riportati nelle Linee Guida "AA1000AP (2018)", emesse da Accountability e prescelte dall'Organizzazione, come dichiarato nel documento stesso.

La responsabilità della redazione di detto documento compete in ogni caso all'Organizzazione.

Oggetto del lavoro sono stati anche la valutazione dell'affidabilità del processo di gestione delle informazioni e, a campione, la completezza, significatività, tempestività, confrontabilità, affidabilità e chiarezza di dati e informazioni contenuti nel Rapporto di Sostenibilità "Bilancio 2023" relativo all'anno 2023.

RINA Services S.p.A. ha svolto l'attività di verifica in completa indipendenza, avendo preventivamente verificato ed escluso l'esistenza di possibili conflitti d'interesse tra Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e RINA Services S.p.A. stesso.

Il presente attestato è destinato agli stakeholder individuati dall'Organizzazione.

## Metodologia

Con riferimento a quanto indicato dai principali standard applicabili, tra i quali, AA1000 Assurance Standard\_v3(2020), la verifica è stata estesa sia al processo di raccolta, elaborazione, condivisione e valutazione delle informazioni preliminari alla stesura del "Bilancio 2023" relativo all'anno 2023 sia ai contenuti del documento stesso, valutati su base campionatoria, ed è stata condotta da auditor qualificati nel campo della responsabilità sociale, mediante verifiche documentali e interviste presso il sito dell'Organizzazione.

Relativamente alle informazioni di carattere economico-finanziario contenute nel "Bilancio 2023" relativo all'anno 2023 è stata effettuata la verifica a campione, con esito positivo, strettamente e limitatamente ai valori che sono richiamati come significativi nella parte di Bilancio Sociale.

La verifica da parte di RINA Services S.p.A. non ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder, non essendo tale aspetto incluso nel mandato ricevuto dall'Organizzazione.

Le modalità di conduzione della verifica e la documentazione rilevante sono stati oggetto di revisione e approvazione da parte del Comitato Tecnico di RINA Services S.p.A., composto da esperti e stakeholder in gran parte esterni a RINA Services S.p.A. stesso.

## Opinione di Verifica

La verifica a campione dei contenuti riportati nel "Bilancio 2023" relativo all'anno 2023 ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

La verifica del processo ha evidenziato una buona pianificazione ed esecuzione delle attività fin dalle prime fasi, con la costituzione da parte dell'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" di un gruppo di lavoro dedicato, costituito da personale interno e da esperti esterni all'Organizzazione, l'identificazione di un coordinatore di progetto e una puntuale definizione dei tempi e delle responsabilità associati alle singole fasi

Sulla base di quanto sopra esposto, si è constatato che il "Bilancio 2023" relativo all'anno 2023 dell'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" è coerente con le indicazioni ed i principi di rendicontazione contenuti nelle linee guida "AA1000AS\_v3 (2020) Assurance Standard" prescelte dall'Organizzazione secondo il livello di garanzia "HIGH"

## Raccomandazioni per il miglioramento

Si evidenzia che l'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" si è posta, esplicitandoli uno ad uno nel "Bilancio Sociale 2023" relativo all'anno 2023, numerosi obiettivi di miglioramento, riconducibili ai principi AA1000 di inclusività, materialità e rispondenza, e valutando gli impatti delle relative azioni, ridefinendo obiettivi più sfidanti e adeguati all'andamento storico dei dati rilevati.



La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha recepito con molta prontezza ad oggi tutte le raccomandazioni già segnalate da Rina Services lo scorso anno.

Per le prossime edizioni .

Si raccomanda di indicare tempestivamente nel prossimo bilancio sociale i valori a consuntivo degli indicatori di impatto non appena disponibili in funzione della piena entrata a regime del piano pluriennale 2023-2025.

### **Dichiarazione di indipendenza, imparzialità e competenza**

RINA Services S.p.A. è la società di RINA che fornisce i servizi di classificazione, certificazione, collaudo e ispezione per garantire l'eccellenza alle organizzazioni dei settori navale, ambiente ed energia, infrastrutture, trasporti e logistica, qualità e sicurezza, agroalimentare.

In qualità di organismo di terza parte e indipendente, RINA Services S.p.A. offre i propri servizi nel pieno rispetto dei principi di etica professionale, indipendenza, imparzialità e competenza.

Genova, 10/04/2024

**Uberto Candelora**  
Head of Ancona And Pescara Office



---

**RINA Services S.p.A.**



# NOTA metodo logica



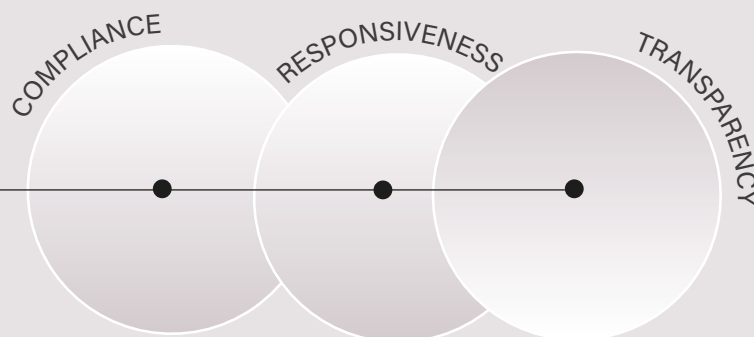
Il Bilancio sociale 2023 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, come da raccomandazione di RINA Services S.p.a., ente al quale la Fondazione sottopone la verifica indipendente del rapporto di sostenibilità, è stato predisposto in conformità allo standard AA1000AS v3, che rappresenta l'ultima versione, pubblicata nel mese di agosto 2020, dello Standard di Assurance revisionato e aggiornato per migliorare la sua pertinenza e applicabilità<sup>81</sup>.

Lo standard definisce le seguenti fasi dell'intero processo di accountability:

- **EMBEDDING:** istituzione di sistemi (gestione e raccolta delle informazioni, implementazione dei valori, audit interna), sviluppati per rafforzare il processo e per integrarlo nel migliore dei modi.
- **PLANNING:** definizione dei valori, degli obiettivi sociali ed etici dell'organizzazione e identificazione degli stakeholder.
- **ACCOUNTING:** definizione dello scopo del processo, raccolta e analisi delle informazioni, identificazione degli indicatori e degli obiettivi, sviluppo di un piano di miglioramento.
- **AUDITING E REPORTING:** realizzazione di una comunicazione scritta o verbale (report) da sottoporre agli stakeholder per ottenerne una condivisione.
- **STAKEHOLDER ENGAGEMENT:** continuo collegamento tra l'organizzazione e i suoi gruppi di interesse.

L'intero processo è governato dal principio di "accountability", che richiama il modo in cui un'organizzazione governa, pianifica la strategia e gestisce la propria performance e richiede:

- trasparenza (capacità di "rendere conto" agli stakeholder);
- rispondenza (capacità di dare risposta alle aspettative degli stakeholder);
- conformità alle norme di legge, agli standard, ai codici, ai principi, alle politiche e ad altri regolamenti volontari.



<sup>81</sup> AccountAbility, AA1000 AssuranceStandard v3, AccountAbility, August 2020.

Rispetto alla versione precedente, lo standard AA1000AS v3, oltre ai già previsti criteri di inclusività, materialità e rispondenza, aggiunge un quarto criterio: **l'impatto**.

Ne consegue che i criteri in base ai quali è stato redatto il presente Bilancio sociale, sono i seguenti:

- **INCLUSIVITÀ:** "Avere voce in capitolo nelle decisioni che riguardano sé stessi";
- **MATERIALITÀ:** "I responsabili delle decisioni sono chiamati ad identificare chiaramente le questioni di sostenibilità rilevanti";
- **RISPONDENZA:** "Le organizzazioni sono chiamate ad affrontare in modo trasparente ed efficace le questioni di sostenibilità e i loro impatti".
- **IMPATTO:** "Le organizzazioni devono monitorare e misurare le proprie attività. Sono responsabili di come le loro azioni influenzano l'ecosistema circostante"<sup>82</sup>. L'impatto, dunque, rappresenta "l'effetto di comportamento, prestazioni e/o effetti del risultato, da parte di individui o di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente, la società, gli stakeholder e l'organizzazione stessa"<sup>83</sup>.

Quando sono applicati insieme, i quattro principi contribuiscono alla realizzazione di prestazioni di responsabilità e sostenibilità.

Dall'applicazione di questi principi derivano gli obiettivi e le azioni di miglioramento future.

**L'ADESIONE AL PRINCIPIO DI INCLUSIVITÀ:**

assicura che tutti i punti di vista rilevanti degli stakeholder siano presi in considerazione nella determinazione della materialità e dell'impatto per la formulazione di risposte pertinenti e proporzionate.

**L'ADESIONE AL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ:**

assicura che gli argomenti più rilevanti e significativi e i fattori di base che influenzano un'organizzazione e i suoi stakeholder siano identificati e prioritizzati per una risposta opportuna.

**L'ADESIONE AL PRINCIPIO DI RISPONDENZA:**

garantisce la capacità di rispondere in modo coerente alle aspettative degli stakeholder.

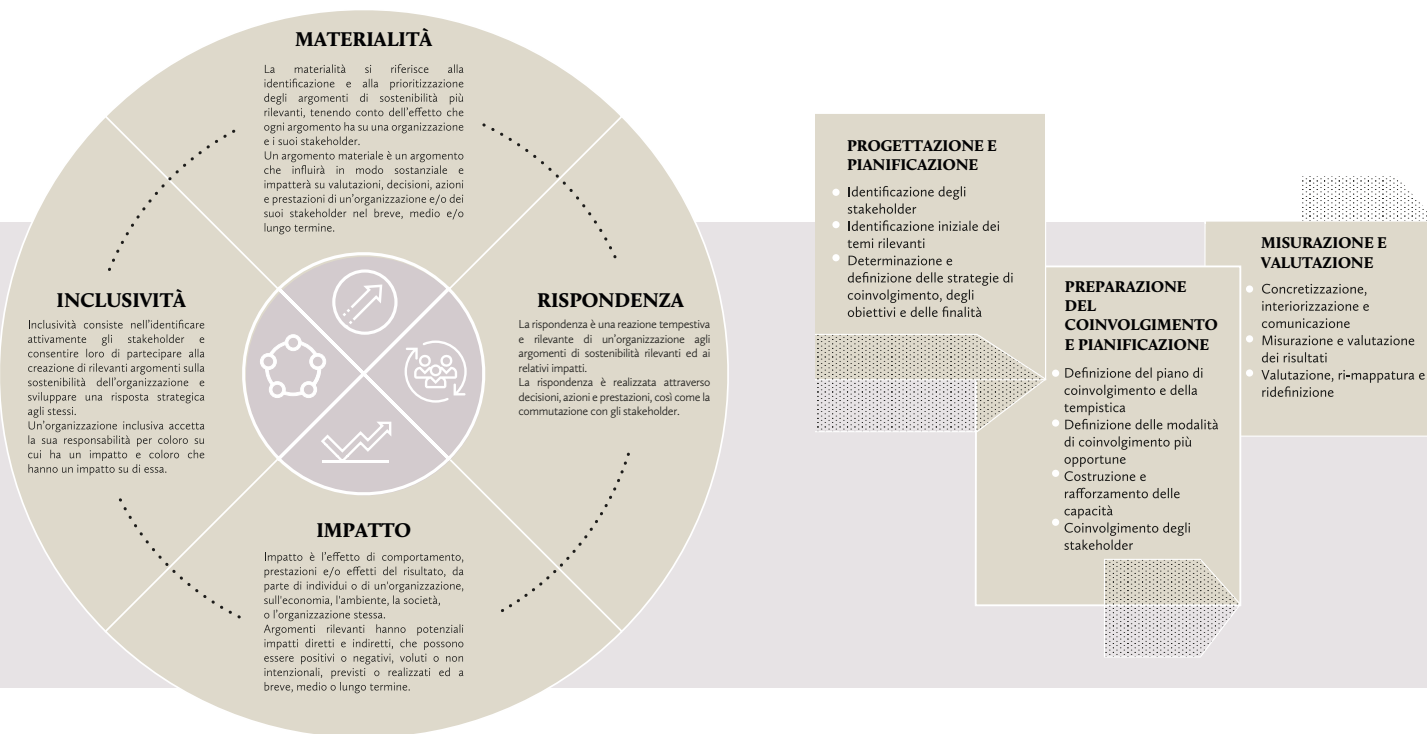
**L'ADESIONE AL PRINCIPIO DI IMPATTO:**

garantisce il monitoraggio, la misurazione e la valutazione degli effetti del comportamento, delle prestazioni e degli effetti del risultato di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente, la società, gli stakeholder e l'organizzazione stessa.

L'attività di coinvolgimento degli stakeholder ha seguito le fasi di seguito rappresentate:

**I QUATTRO PRINCIPI DI ACCOUNTABILITY**

Fonte: AA1000 Principi Accountability 2018



<sup>82</sup> AccountAbility, AA1000 AssuranceStandard v3, AccountAbility, August 2020.

<sup>83</sup> AccountAbility, AA1000 Principi Accountability 2018, 2018.



# GLOS SARIO

## AA1000AS V3

L'AA1000As v3 è l'unico standard di verifica di sostenibilità riconosciuto dall'Accountability, è progettato per essere un punto di riferimento a livello mondiale per la verifica esterna delle organizzazioni rispetto agli obiettivi e ai principi di sostenibilità dichiarati; lo standard fornisce importanti indicazioni sui metodi e processi che dovrebbero essere utilizzati per massimizzare la credibilità dei risultati, riguardanti le valutazioni delle organizzazioni sulle loro prestazioni di sostenibilità, e sui relativi processi. Il processo di certificazione previsto da AA1000 aiuta l'organizzazione ad allineare valori, missione, attività svolte e sistemi operativi; a conoscere l'impatto delle attività sugli stakeholder e la loro percezione; a controllare e governare i rischi derivanti da eventuali impatti/relazioni con gli stakeholder<sup>84</sup>.

## ACCELERATORE

Programma volto ad accelerare lo sviluppo di startup e di imprese.

## ACCESSIBILITÀ

Presenza in un edificio di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche in conformità al DPR n. 503 del 24 luglio 1996. Se riferito a sistemi informatici, si intende la capacità di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

## ACCOUNTABILITY

Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività.

## ASSURANCE

È uno standard generalmente applicabile per valutare, attestare ed aumentare la credibilità e la qualità della rendicontazione di sostenibilità e dei sottostanti processi, sistemi e competenze di un'organizzazione; lo standard, inoltre, fornisce una guida sugli elementi chiave del processo di valutazione/verifica.

L'AA1000 ASv3 definisce un modello olistico per il mantenimento delle pratiche di gestione, prestazione e rendicontazione della sostenibilità di un'organizzazione responsabile, valutandone l'aderenza della stessa all'AA1000 AP (2018), ossia ai principi dell'AA1000<sup>85</sup>.

## BENCHMARK

È un parametro oggettivo che è preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.

## BEST PRACTICE

Buona prassi. Si tratta delle esperienze più significative, o comunque quelle che hanno permesso di ottenere migliori risultati.

## BILANCIO SOCIALE

Strumento tramite il quale rappresentare informazioni qualitative, quantitative e monetarie dell'operato aziendale, raccolte attraverso schemi e procedure coerenti con lo scopo di analizzare e interpretare tali informazioni dall'interno, per monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda/ente.

## BUDGET

Programma di gestione espresso in termini quantitativo-monetari, riferito al periodo di un anno che supporta la Direzione nella guida aziendale verso gli obiettivi di efficienza e di efficacia gestionale.

## BUSINESS SCHOOL

Scuola di specializzazione post-universitaria per la gestione di attività economiche e commerciali.

## CAPACITY BUILDING

Letteralmente «costruzione delle capacità». Indica un processo continuo di miglioramento degli individui e delle organizzazioni in un ambito economico, istituzionale, manageriale.

## CAREGIVER

Colui che si prende cura – al di fuori di un contesto professionale e a titolo gratuito – di una persona cara bisognosa di assistenza a lungo termine in quanto affetta da una malattia cronica, da disabilità o da qualsiasi altra condizione di non autosufficienza.

## CASE MANAGER

Il case manager (letteralmente "gestore del caso"), è l'operatore (operatrice) - in genere infermiere - che si fa carico di tutte le esigenze della persona assistita, evitando una presa in carico frammentata e parcellizzata, inefficace e antieconomica. Il case manager gestisce l'assistenza pianificando le modalità di trattamento e gli interventi necessari per soddisfare le necessità dei pazienti e delle loro famiglie.

## CODICE ETICO

Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di un'organizzazione rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali e orientare i comportamenti dell'organizzazione.

## COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.

<sup>84</sup> De Chiara A., "Stakeholder engagement per strategie di sostenibilità", Giappichelli, Torino, 2015.

<sup>85</sup> Accountability, "AA1000 Assurance Standard V3", 2020.

## **COPROGETTAZIONE**

La coprogrammazione e la coprogettazione sono modalità di relazione ispirate al principio di collaborazione, in particolare tra enti pubblici e Terzo settore. L'ente del Terzo settore (ETS) si caratterizza infatti per lo svolgimento di attività di interesse generale che lo rendono omologo per finalità all'ente pubblico: per questo motivo sono previste forme di relazione tra soggetti che non presuppongano, come nel caso dei soggetti di mercato, interessi diversi e contrapposti, ma un partenariato per perseguire insieme una finalità condivisa. Questa metodologia consente di ottimizzare risorse, competenze ed esperienze per massimizzare l'impatto delle attività progettuali.

## **CORE BUSINESS**

Attività produttiva principale o tipica di un'azienda.

## **COWORKING**

Lavoro condiviso. Il coworking è una attività di lavoro caratterizzata dalla compresenza, in uno spazio fisico condiviso, di più persone che collaborano tra di loro anche in remoto, mettendo reciprocamente a disposizione le proprie competenze specifiche.

## **CROWDFUNDING**

Il crowdfunding (dall'inglese crowd, folla e funding, finanziamento) è un processo di finanziamento collettivo (che solitamente si sviluppa in internet) per sostenere persone fisiche e organizzazioni. È una pratica di micro-finanziamento dal basso.

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE**

Il Documento programmatico previsionale annuale definisce nel dettaglio tutta l'attività istituzionale della Fondazione che, nell'esercizio di riferimento, attua quanto previsto nel documento, realizzando i progetti e le iniziative indicate nei programmi.

## **EMPOWERMENT**

Processo di crescita basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione capace di liberare il potenziale personale e professionale per raggiungere con piena soddisfazione obiettivi rilevanti per se stessi e per l'organizzazione nella quale si opera. Questo processo porta ad un rovesciamento della percezione dei propri limiti in vista del raggiungimento di risultati superiori alle proprie aspettative.

## **FEEDBACK**

Letteralmente "reazione"; effetto retroattivo di un messaggio su chi lo ha prodotto.

## **FOCUS GROUP**

Gruppo di discussione.

## **FUND RAISING**

Raccolta fondi. Il fund raising trova le sue origini nell'azione delle organizzazioni senza fini di lucro. Tuttavia, attualmente la raccolta fondi viene praticata anche da enti e servizi pubblici e da aziende che promuovono iniziative a scopo sociale.

## **GOVERNANCE**

Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.

## **IMPATTO**

Le organizzazioni dovrebbero monitorare, misurare ed essere responsabili di come le loro azioni influenzano i loro ecosistemi più ampi. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, in conformità con quanto previsto dai principi AA1000 v3, garantisce il monitoraggio di tutte le iniziative sostenute. Per i progetti di più ampio respiro, inoltre, la Fondazione si impegna nella misurazione e valutazione degli effetti sulla comunità.

## **IMPATTO AMBIENTALE**

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

## **INCUBATORE**

Organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking.

## **INNOVAZIONE**

L'atto, l'opera di innovare, cioè di introdurre nuovi sistemi, nuovi ordinamenti, nuovi metodi di produzione. Ogni novità, mutamento, trasformazione che modifichi radicalmente o provochi un efficace svecchiamento in un ordinamento politico o sociale, in un metodo di produzione, in una tecnica, in un sistema culturale.

## **LOCKDOWN**

Termine costituito dall'unione di due parole inglesi: lock (che significa "chiusura") e down ("giù"). Secondo il Cambridge Dictionary, per lockdown si intende "una situazione in cui le persone non sono autorizzate a entrare o ad abbandonare liberamente un edificio o un'area a causa di un'emergenza". Quindi, "isolamento", "chiusura", "blocco d'emergenza", "chiusura generale".

## **MANAGEMENT**

Il complesso delle attività direzionali di gestione e organizzazione in aziende pubbliche e private.

## **MENTORING**

Attività di formazione effettuata affiancando lavoratori più esperti a quelli appena assunti.

## **MISSION**

Filosofia dell'organizzazione e obiettivi che essa si prefigge.

## **MONITORAGGIO**

Raccolta, analisi e uso sistematico ed esaustivo delle informazioni necessarie alla gestione e verifica dell'andamento del progetto.

## **OBIETTIVO GENERALE**

Benefici sociali e/o economici di lungo termine per la società in generale (non solo e non tanto quindi per i beneficiari di un determinato progetto) ai quali il progetto contribuirà.

## **OBIETTIVO SPECIFICO**

Benefici o beneficio tangibile che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto.

## **OPINION LEADER**

Persona che influenza in modo rilevante le opinioni e gli atteggiamenti degli altri e che, per questa ragione, può ricoprire un ruolo determinante nella diffusione di un certo modello di comportamento o di un particolare bene di consumo.

## **OUTCOME**

Esito finale, risultato, conseguenza. Nell'ambito della progettazione, l'outcome è il cambiamento generato.

## **OUTPUT**

Nell'ambito della progettazione, l'output è il risultato, ciò che viene creato alla fine di un'attività; potrebbe essere ad esempio una funzionalità, un prodotto o un servizio. L'outcome invece è il cambiamento che quella funzionalità, quel prodotto o quel servizio generano.

## **PARTNERSHIP**

Rapporto di collaborazione tra due o più organizzazioni per la realizzazione di progetti comuni o complementari.

## **PEER EDUCATION**

L'espressione si riferisce a quella proposta educativa attraverso la quale, in un gruppo, alcuni soggetti (peer educators) vengono scelti (e formati) per svolgere il ruolo di educatore nei confronti degli altri membri dai quali, però, sono percepiti come loro simili per età, condizione lavorativa, provenienza culturale, esperienze, o altro.

## **PIANO PLURIENNALE**

L'attività della Fondazione è determinata dal Piano pluriennale che definisce gli indirizzi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'attività istituzionale. È definito con cadenza triennale e deliberato dall'Organo di indirizzo entro il mese di ottobre dell'esercizio precedente il triennio di riferimento.

## **REDEMPTION**

È il risultato di una determinata iniziativa.

## **RESPONSABILITÀ SOCIALE**

È definita dal Libro Verde della Commissione Europea "Promoting a European framework for Corporate Social Responsibility" come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. [...] Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi e i bisogni legittimi dei propri stakeholder.

## **SMART WORKING**

Il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.

## **SOSTENIBILITÀ**

Condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Il concetto è stato introdotto nel corso della prima conferenza ONU sull'ambiente nel 1972, anche se soltanto nel 1987, con la pubblicazione del cosiddetto rapporto Brundtland, venne definito con chiarezza l'obiettivo dello sviluppo sostenibile che, dopo la conferenza ONU su ambiente e sviluppo del 1992, è divenuto il nuovo paradigma dello sviluppo stesso.

## **STAKEHOLDER**

Tutti quegli individui e gruppi ben identificabili che possono influenzare il successo di un'organizzazione, o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'organizzazione stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni pubbliche in primo luogo, ma anche concorrenti, comunità locali, gruppi di pressione e i mezzi di comunicazione di massa.

## **STAKEHOLDER SATISFACTION**

La soddisfazione degli stakeholder è un parametro che misura la percezione da parte degli stakeholder di un programma, di un progetto o di un'iniziativa. Si misura chiedendo agli stakeholder di esprimere il loro livello di soddisfazione sulla base di una scala di valutazione numerica.

## **STANDARD**

Tipo, modello, punto di riferimento. Per esteso, il complesso degli elementi peculiari di una struttura, di un sistema, di una serie di operazioni.

## **START UP**

Fase iniziale di avvio delle attività di una nuova impresa, di un'impresa appena costituita o di un'impresa che si è appena quotata in borsa. Il termine di derivazione anglosassone significa "partire, mettersi in moto".

## **SUMMER SCHOOL**

Scuola estiva.

## **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Termine utilizzato nella Conferenza dell'O.N.U. sull'Ambiente, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Indica la possibilità di garantire lo sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, rispettandone le caratteristiche ambientali, cioè sfruttandone le risorse naturali in funzione della capacità di sopportare tale sfruttamento. Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità.

## **TERZO SETTORE**

Sulla base del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, sono Enti del Terzo settore gli enti che assumono la qualifica di organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute e non, fondazioni e altri enti di carattere privato. Gli enti di Terzo settore perseguono senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita.

## **TREND**

Nel linguaggio statistico qualsiasi tendenza di lungo periodo.

## **VALORE AGGIUNTO**

Dal punto di vista del Bilancio sociale, il valore aggiunto rispecchia i risultati socialmente rilevanti raggiunti da un'organizzazione in termini di ricchezza prodotta e distribuita.

## **VALUTAZIONE**

Il processo per il quale si decide il valore di qualcosa o qualcuno. Tale processo implica misure e osservazione (ricerca valutativa) e confronti con criteri e standard (in genere gli obiettivi del programma). Lo scopo della valutazione è di esaminare i traguardi raggiunti rispetto alle aspettative programmate, ed usare l'esperienza acquisita per migliorare il disegno di progetti futuri.

## **WEBINAR**

Letteralmente "seminario in rete". Si tratta di un neologismo di origine anglosassone per indicare una sessione formativa la cui partecipazione avviene in forma remota tramite una connessione a internet. Il termine è un neologismo nato nella lingua inglese dalla fusione di "web" e "seminar". Il seminario in rete è usato per condurre riunioni, corsi di formazione o presentazioni, nei quali ciascun partecipante accede da un proprio computer ed è connesso con gli altri partecipanti tramite internet.

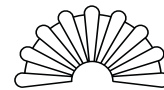
## **WELFARE**

Complesso di politiche messe in atto, in un'economia di mercato, per garantire l'assistenza e il benessere dei cittadini, modificando in modo deliberato e regolamentato la distribuzione dei redditi generata dalle forze del mercato stesso. Il welfare comprende pertanto il complesso di politiche dirette a migliorare le condizioni di vita dei cittadini.





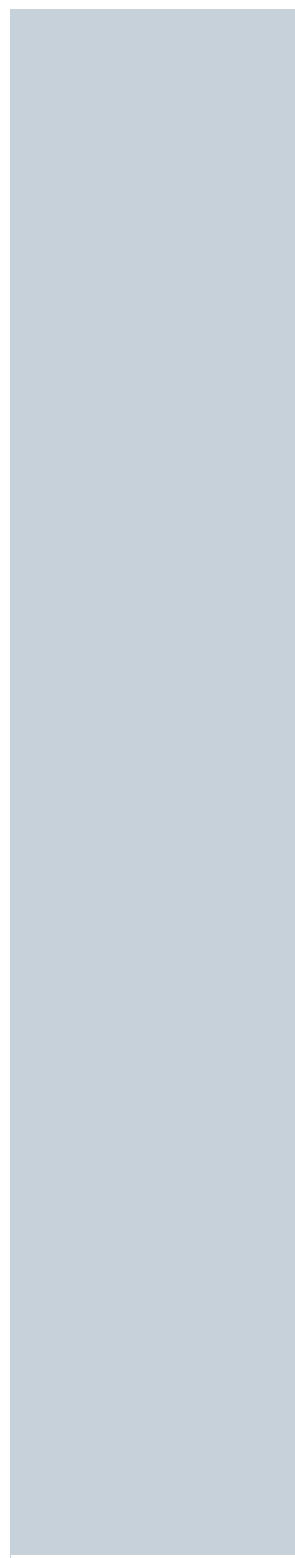
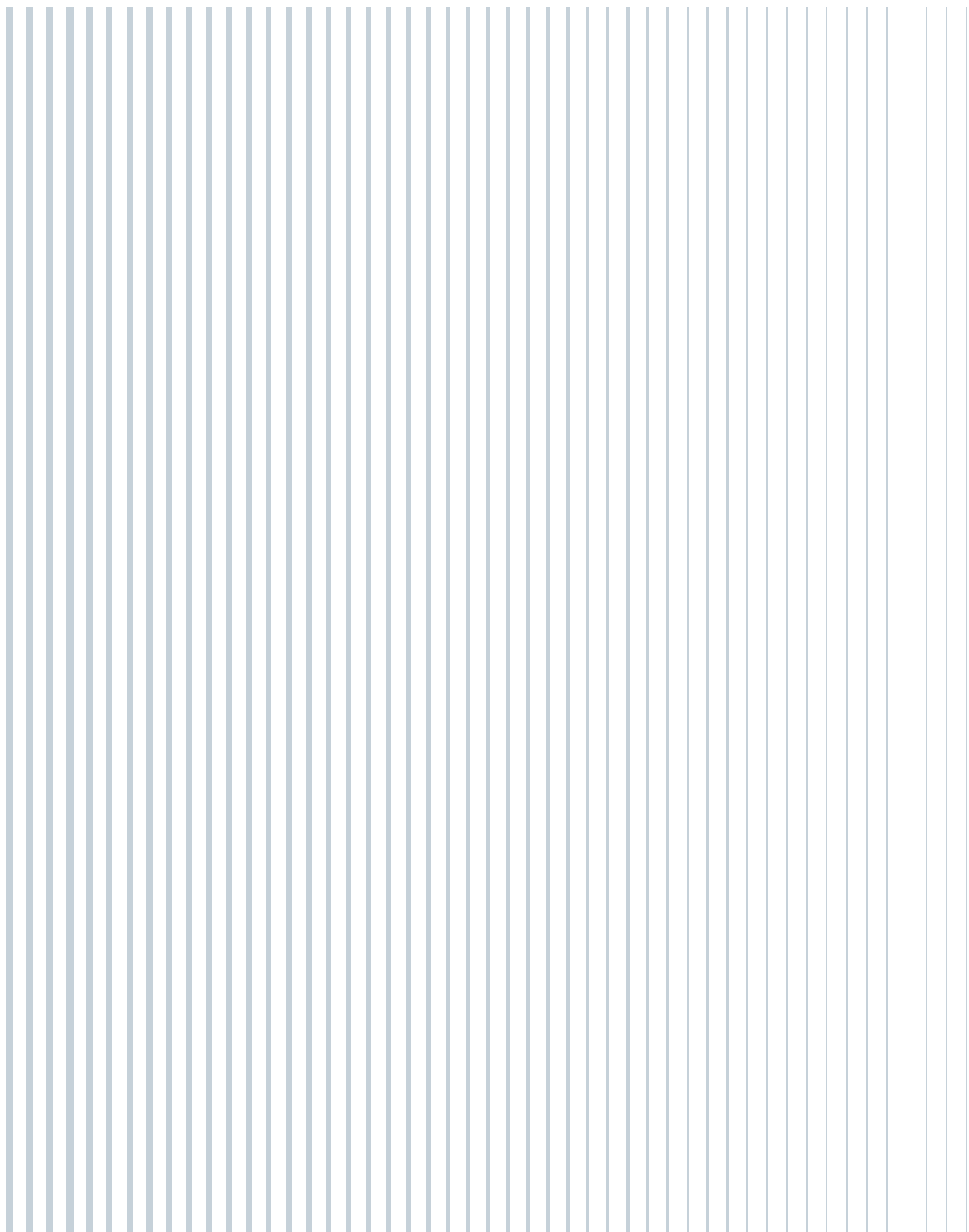




FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

BILANCIO  
d'ESERCIZIO  
2023





# INDICE

- **Stato patrimoniale**..... pag.116
- **Conto economico**..... pag.120
- **Nota integrativa**..... pag.122
- **Rendiconto finanziario**..... pag.158
- **Informazioni definite in ambito ACRI**..... pag.160
- **Relazione economica finanziaria**..... pag.164
- **Relazione del Collegio dei revisori dei conti** pag.190
- **Relazione della Società di Revisione**..... pag.196

A vertical decorative element on the left side of the page, consisting of a series of thin, parallel vertical lines in a light gray color, extending from the top to the bottom of the page.

ATTIVO

AL 31/12/2023

# Stato

patrimoniale

A vertical decorative element on the right side of the page, consisting of a series of horizontal bars of varying lengths, stacked vertically, in a light gray color.

		31/12/2023		31/12/2022	
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>24.985.344</b>		<b>25.178.075</b>
	a) beni immobili	24.044.155		24.214.171	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	24.044.155		24.214.171	
	b) beni mobili d'arte	914.854		914.854	
	c) beni mobili strumentali	19.668		43.238	
	d) immobilizzazioni immateriali	6.667		5.812	
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>272.352.910</b>		<b>184.399.509</b>
	a) partecipazioni in società strumentali	2.489.193		2.489.193	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	2.489.193		2.489.193	
	b) altre partecipazioni	175.727.689		181.910.316	
	d) altri titoli	94.136.028		0	
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>4.036.441</b>		<b>94.585.060</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	2.393.320		92.811.436	
	c) strumenti finanziari non quotati	1.643.121		1.773.624	
<b>4</b>	<b>Crediti</b>		<b>3.320.361</b>		<b>2.825.924</b>
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	393.878		99.440	
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		<b>10.777.415</b>		<b>3.843.813</b>
<b>7</b>	<b>Ratei e Risconti Attivi</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>315.472.471</b>		<b>310.832.381</b>
	<b>Conti d'ordine</b>		<b>264.671.896</b>		<b>263.710.914</b>
	Beni presso terzi	264.671.896		263.710.914	

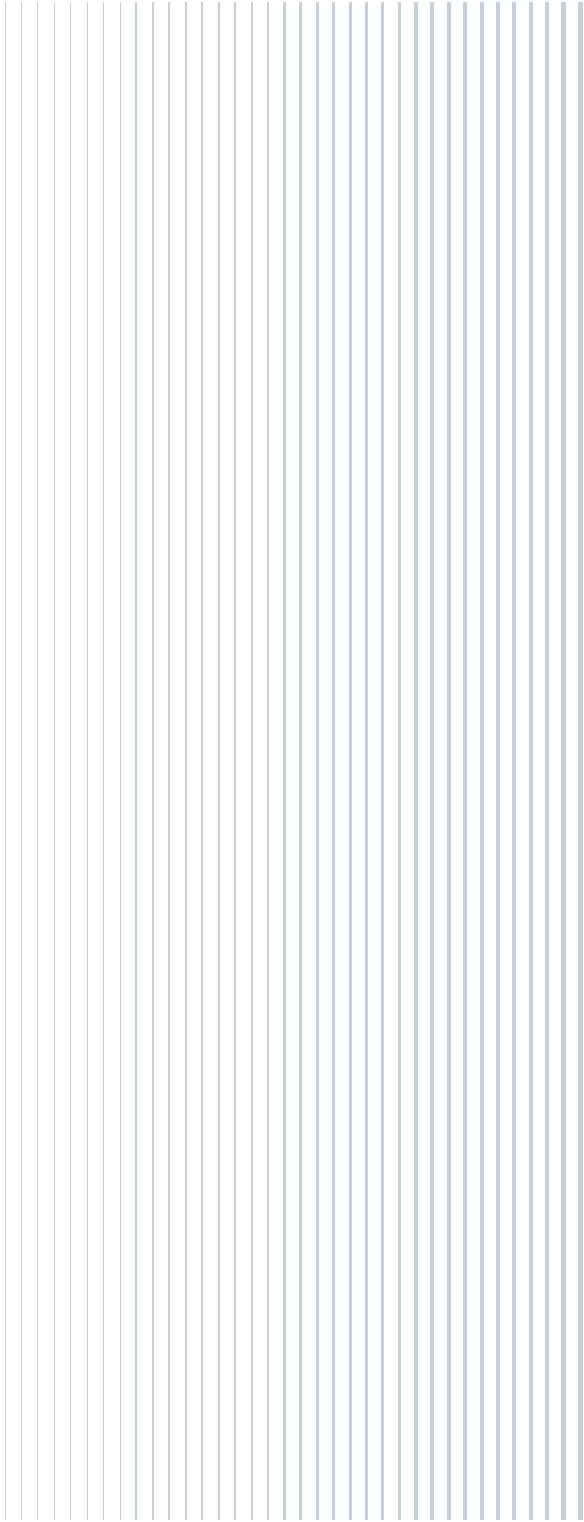
PASSIVO

AL 31/12/2023

# Stato patrimoniale



		31/12/2023		31/12/2022	
<b>1</b>	<b>Patrimonio</b>		<b>275.569.574</b>		<b>271.276.838</b>
	a) fondo di dotazione	61.764.460		61.764.460	
	b) riserva da donazioni	39.798		39.798	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	173.027.473		172.349.673	
	d) riserva obbligatoria	30.155.873		28.800.272	
	e) riserva per l'integrità economica del patrimonio	16.221.280		16.221.280	
	f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-5.639.310		0	
	g) disavanzo residuo	0		-7.898.645	
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>29.460.109</b>		<b>30.563.190</b>
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.000.000		2.000.000	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.392.947		3.454.748	
	c) fondo nazionale iniziative comuni	28.787		37.595	
	d) altri fondi	18.980.364		24.059.230	
	f) fondo per le erogazioni di cui art. 1), comma 47), L. n. 178/2020	2.058.011		1.011.617	
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		<b>1.718.799</b>		<b>2.370.106</b>
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>53.572</b>		<b>50.638</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>		<b>7.557.036</b>		<b>5.957.617</b>
	a) nei settori rilevanti	7.557.036		5.957.617	
	b) negli altri settori statutari	0		0	
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>		<b>180.747</b>		<b>0</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>		<b>810.995</b>		<b>491.717</b>
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	810.995		491.717	
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>		<b>121.639</b>		<b>122.275</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>315.472.471</b>		<b>310.832.381</b>
	<b>Conti d'ordine</b>		<b>264.671.896</b>		<b>263.710.914</b>
	Beni presso terzi	264.671.896		263.710.914	



AL 31/12/2023

# Conto economico



		31/12/2023		31/12/2022	
1	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		3.775.514		-9.985.767
2	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>		10.568.795		8.623.733
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	10.568.795		8.623.733	
3	<b>Interessi e proventi assimilati</b>		181.855		5.224
	c) da crediti e disponibilità liquide	181.855		5.224	
4	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		-44.452		-9.805
	Svalutazione partecipazione Fondo ATLANTE	-44.452		-9.805	
6	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>		-256.239		0
9	<b>Altri proventi</b>		349.595		404.495
10	<b>Oneri</b>		4.094.060		4.512.347
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	542.879		523.565	
	b) per il personale	756.714		744.029	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	373.229		112.117	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	94.989		97.638	
	e) interessi passivi ed oneri finanziari	395		85	
	f) commissioni di negoziazione	119.144		90.814	
	g) ammortamenti	254.036		272.683	
	h) accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.697.928		2.370.106	
	i) altri oneri	254.746		301.310	
11	<b>Proventi straordinari</b>		1.701.957		1.781.589
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	0		1.754.944	
12	<b>Oneri straordinari</b>		36.916		722.476
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	0		389.891	
13	<b>Imposte</b>		2.062.315		2.472.776
13 BIS	<b>Accantonamento ex art. 1) - comma 44), L. n. 178/2020</b>		1.046.394		1.010.515
	<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>		9.037.340		-7.898.645
	<b>Copertura disavanzi pregressi</b>		2.259.335		0
	<b>Avanzo al netto di coperture pregresse</b>		6.778.005		0
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		1.355.601		0
15	<b>Erogazioni deliberate in corso di esercizio</b>		4.105.416		4.124.967
	a) nei settori rilevanti	4.105.416		4.124.967	
	b) negli altri settori statutari	0		0	
15 BIS	<b>Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni</b>		0		1.000.000
15 TER	<b>Utilizzo Fondo erogazioni settori rilevanti</b>		0		2.164.967
15 QUATER	<b>Utilizzo fondo erogazioni ex art. 1) - comma 47), L. n. 178/2020</b>		0		960.000
16	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>		180.747		0
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>		1.136.241		0
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	444.207		0	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		0	
	d) al fondo nazionale iniziative comuni	14.234		0	
	e) reintegro fondo riserva da rivalutazione	677.800		0	
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		0		0
	<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		0		-7.898.645

# NOTA integrativa



## Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione, costituita dalla Relazione economica-finanziaria e dal Bilancio sociale. È stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, non essendo tuttora predisposto il regolamento di cui all'art. 9 comma 5 del D.lgs. 17.5.1999 n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Inoltre, sono state recepite le osservazioni della Commissione bilancio dell'ACRI a seguito delle modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal D.Lgs. 139/2015, alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.

Il bilancio di esercizio è composto:

- dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Inoltre, in calce alla Nota integrativa viene riportato il Rendiconto finanziario, predisposto sulla base dello Schema e delle indicazioni della Commissione Bilancio dell'ACRI (quindi con contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425-ter codice civile e dall'OIC 10), con l'intento di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni, ovvero:

- a. risultato della gestione dell'esercizio;
- b. attività istituzionale;
- c. attività di investimento e gestione patrimoniale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi riportati rispettivamente negli allegati A e B dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 osservate le disposizioni normative contenute nel Codice Civile all'art. 2423.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Sono state comunque riportate alcune voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente, quando rappresentano un "di cui" del subtotale.

Il Conto economico, che è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale:

- rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno;
- evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale e il Conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della Fondazione e del risultato di

esercizio e dei flussi di cassa. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dal Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito anche "Atto di indirizzo") e da altre leggi applicabili in quanto compatibili. Alla presente Nota integrativa, inoltre, è allegato il prospetto dell'evoluzione storica del Patrimonio. Il bilancio e tutti i dati contenuti nella Nota integrativa sono espressi in unità di euro conformemente al dettato dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Il Rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo. Il prospetto, che è stato definito dalla Commissione bilancio dell'ACRI, si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter cod. civ. e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo. In altre parole, il prospetto, che può costituire uno degli strumenti di analisi interna della gestione (insieme ad altri più specialistici), deve fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento della Fondazione. La logica di costruzione del prospetto è quella che utilizza il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione (alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro), mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Conseguentemente il fabbisogno o l'aumento di liquidità di periodo verrà determinato sommando, al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.

## Parte A)

### – CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento all'art. 2423-bis, del Codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione di quello del

precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi, senza fare ricorso a deroghe. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### – STATO PATRIMONIALE

#### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, degli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinari e dell'IVA. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Non sono stati invece ammortizzati i "beni mobili d'arte", atteso che il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo e che non si prevede un esaurimento della loro utilità futura. Il piano di ammortamento, inoltre, verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. L'ammortamento imputato a Conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene sia ben rappresentato dalle seguenti aliquote,

non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Immobili (1%-4%)
- Climatizzatori (15%)
- Arredamenti (15%)
- Attrezzature (20%)
- Macchine d'ufficio elettroniche (20%)

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello reale sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore: nell'esercizio 2023 non è stato necessario effettuare il c.d. "impairment test" non essendo stati individuati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli immobili destinati alle attività istituzionali acquisiti con fondi erogativi non sono suscettibili di ammortamento, in attuazione degli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria, approvati dal Consiglio dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa). Per detti immobili sono costituiti nel passivo dello Stato patrimoniale, sezione 2 "Altri Fondi", appositi fondi erogazioni a contropartita.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Accolgono le attività immateriali che per destinazione sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Ente. Sono iscritte in base al costo storico effettivamente sostenuto per l'acquisto, inclusi eventuali oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti (diretti) effettuati nel corso degli esercizi, calcolati con sistematicità e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

In particolare:

- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (licenze d'uso di software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti i relativi costi;
- attualmente le immobilizzazioni iscritte in tale categoria sono tutte assoggettate ad un'aliquota di ammortamento del 25%.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato detta svalutazione, si procede al ripristino del costo. Nell'esercizio 2023 non è stato necessario effettuare il c.d. "impairment test" non essendo stati individuati indicatori di perdite durevoli di valore.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni in società che si intendono detenere durevolmente, sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Gli eventuali crediti compresi nella voce sono valutati al presumibile valore di realizzo. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e da titoli che rappresentano investimenti durevoli della Fondazione. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo

di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dall'OIC 20 (paragrafo 24) e dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le eventuali attività finanziarie espresse in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto disposto dal paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. La valutazione al minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario. Tra gli indicatori di perdite durevoli di valore vengono utilizzati il confronto del costo con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, o il prezzo di borsa per le società quotate.

Tra le partecipazioni di controllo vi è la partecipazione in una società avente finalità inerente alla realizzazione degli scopi statutari della Fondazione. La finalità della partecipazione in società strumentali non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie. Gli strumenti finanziari sono iscritti tra le immobilizzazioni solo se costituenti forme di investimento durevole. Per quanto attiene alle eventuali attività finanziarie in valuta immobilizzate:

- per le attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26);
- per le attività monetarie, il criterio di valutazione è quello di cui ai paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del Tesoro, con applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, viene accantonato ai fondi per rischi e oneri e non in una riserva patrimoniale.

Per quanto riguarda gli eventuali strumenti finanziari derivati attivi di copertura, vengono iscritti al costo d'acquisto e sono valutati al fair value, ex art. 2426, punto 11-bis, del codice civile. Tali accantonamenti saranno imputati al Conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Alla scadenza i premi delle opzioni non esercitate sono imputati a Conto economico; quelli relativi ai contratti esercitati sono capitalizzati al prezzo del titolo acquistato o venduto.

Gli altri strumenti finanziari derivati attivi, rientranti comunque nelle previsioni dell'art. 4, comma 1, del Protocollo d'intesa Acri/MEF, vengono invece iscritti, secondo la classificazione effettuata dall'OIC 32, paragrafi 27 e 28, lett. d), fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Gli eventuali crediti compresi nella voce sono valutati al presumibile valore di realizzo.

### **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI - GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Come consentito dall'Atto di indirizzo, le operazioni

relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono contabilizzate con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. I rendiconti trasmessi dai gestori sono conservati per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili. Alla data di chiusura dell'esercizio nella contabilità della Fondazione risultano gli strumenti finanziari e le somme di denaro affidati in gestione patrimoniale individuale.

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è riportato nella voce "risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del Conto economico. Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte nel Conto economico a voce propria sotto la voce "oneri".

Nella valutazione degli strumenti finanziari non si è applicata la deroga prevista dall'art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 (in G.U. 19/08/2022, n. 193), prorogata dal D.M. Economia 14 settembre 2023, che consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato.

#### **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – DIVERSI DALLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Il criterio di valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, diversi dalle gestioni patrimoniali individuali, è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

#### **CREDITI**

I crediti risultano iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale (art.2426, punto 8, Codice civile). Tale criterio non viene applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), principio OIC 15 (paragrafo 33), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 – paragrafo 35). In tal caso la Fondazione non applica il costo ammortizzato rilevando i crediti al valore nominale, dandone notizia in Nota integrativa, con evidenziazione dei crediti con scadenza entro l'esercizio successivo.

I crediti sono successivamente valutati al presumibile valore di realizzo, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, punto 8 del Codice civile.

#### **PATRIMONIO NETTO**

La voce del Patrimonio netto esprime la consistenza contabile del patrimonio della Fondazione, ed è composta dalle seguenti sotto voci:

- il Fondo di dotazione che è costituito dal valore iniziale di conferimento dell'azienda bancaria conferitaria realizzato in attuazione della c.d. legge Amato, eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi

14.4 e 14.5 del Provvedimento del Tesoro. Il fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del D.lgs. n.153/99, la cui copertura trova capienza nelle seguenti riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: voci c), e), d);

- la Riserva da donazioni che accoglie il valore delle liberalità ricevute, al netto dei costi connessi al suo adempimento;
- la Riserva da rivalutazioni e plusvalenze che accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni in Conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento. L'art. 9, comma 4, del D.lgs. n.153/99 consente di imputare direttamente a patrimonio netto, in tutto o in parte, le svalutazioni, le rivalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria;
- la Riserva obbligatoria che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza (art. 8, comma 1, lettera c) del D.lgs. n.153/99. L'accantonamento alla riserva obbligatoria costituisce il presidio patrimoniale minimo previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza;
- la Riserva per l'integrità del patrimonio, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti e nella misura massima stabilita dall'Autorità di vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.153/99, ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. Tale accantonamento fissato in misura non superiore al 15% dell'avanzo di gestione, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di vigilanza, è facoltativo e non è consentito in presenza di disavanzi pregressi da coprire;
- altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. Esso è costituito dalle plusvalenze connesse alla banca conferitaria imputate a patrimonio e si incrementa, di norma, degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio. Nella sua amministrazione occorre osservare criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una redditività adeguata (articoli 5 e 7 del D.lgs. n.153 del 1999).

#### **DEBITI**

I debiti sono esposti al valore nominale in quanto il criterio del costo ammortizzato non viene applicato, poiché si presume che gli effetti siano irrilevanti.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuito delle spese relative ai conti correnti bancari in quanto si ritiene che tale valore corrisponda al valore di presumibile realizzo.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI**

Ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Il risultato medio atteso dell'esercizio e la variabilità attesa del risultato dell'esercizio sono stimati anche sulla base della strategia d'investimento adottata dalla Fondazione e dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella del portafoglio finanziario della Fondazione.

### **FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI**

Il Fondo raccoglie le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione; sono iscritte nelle voci "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e "fondi per le erogazioni negli altri settori statuari" dello Stato patrimoniale.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (TFR)**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo iscritto in bilancio è esposto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4.

### **FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art. 15, della legge 266/91 e dal successivo art. 62 del D.lgs. 117/2017. Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella Nota integrativa.

### **CONTI D'ORDINE**

Il D.lgs. n.139/2015, nel modificare l'art. 2424 e l'art. 2427 del Codice civile ha eliminato i conti d'ordine dallo schema di Stato patrimoniale e al contempo ha previsto che la relativa informativa venga fornita in Nota integrativa. Tuttavia, tenuto conto di quanto dispone il Provvedimento del Tesoro e in considerazione dell'esigenza di trasparenza e di una più

puntuale rendicontazione dell'attività e della complementarità delle disposizioni del Provvedimento del Tesoro rispetto a quelle civilistiche, si è ritenuto opportuno mantenere i conti d'ordine anche nel prospetto di bilancio e fornire l'informativa richiesta in Nota integrativa.

In generale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8.1 del Provvedimento del Tesoro, evidenziano i fatti gestionali che non hanno una immediata rilevanza economica o patrimoniale e vengono articolati in relazione alla categoria cui gli stessi afferiscono in:

- Impegni di erogazione: generalmente la posta accoglie gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri così come richiesto dal paragrafo 8.2 del Provvedimento del Tesoro. Gli impegni di erogazione sono contabilizzati coerentemente con la politica adottata in materia di progetti pluriennali e progetti diretti.
- Impegni finanziari anni futuri: ovvero gli eventuali altri impegni di durata pluriennale, iscritti facendo riferimento al contratto sottostante.
- Beni di terzi: in tale conto trovano evidenza gli eventuali beni di terzi di cui la Fondazione si trovi ad avere la disponibilità (ad esempio a titolo di comodato, di deposito, ecc.).
- Beni presso terzi: in tale voce trovano evidenza gli eventuali beni che la Fondazione si trovi ad avere affidato a terzi (ad esempio a titolo di comodato, di deposito, ecc.).
- Garanzie ed impegni: vi trovano evidenza fra l'altro le eventuali garanzie prestate direttamente o indirettamente e gli impegni assunti. Le garanzie rilasciate sono contabilizzate normalmente per l'ammontare della garanzia in essere.
- Rischi: vi trovano evidenza, fra l'altro, le eventuali operazioni in derivati.

## **– CONTO ECONOMICO**

### **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

La voce riporta il risultato delle eventuali gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati, inclusi le valutazioni relative agli eventuali derivati e gli utili e perdite sulle attività finanziarie in valuta. L'eventuale risultato delle gestioni patrimoniali va indicato (paragrafo 4.4 del Provvedimento del Tesoro) al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione che vanno evidenziate a voce propria.

### **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

Il criterio di contabilizzazione è quello desumibile dal principio OIC 11, par. 58.

I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione (paragrafo 2.3 del Provvedimento del Tesoro).

I dividendi e i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva sono evidenziati in bilancio al netto del carico fiscale (paragrafo 9.1 del Provvedimento del Tesoro) ad eccezione dei proventi relativi agli OICR, le SICAV, gli ETF ecc. i quali vengono registrati per competenza sulla base del loro effettivo incasso.



Sono riportati in bilancio al lordo dell'imposizione fiscale (la quale è rilevata separatamente tra le imposte).

### **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

Nella voce trovano evidenza gli interessi derivanti:

- dagli investimenti in titoli di debito, afferenti all'eventuale portafoglio immobilizzato e a quello disponibile per la negoziazione;
- da operazioni di pronti contro termine, da depositi e conti correnti bancari;
- dalle polizze a capitalizzazione.

Gli Interessi ed i proventi assimilati, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva, sono esposti in bilancio al netto delle imposte sostitutive applicate (paragrafo 9.1 del Provvedimento del Tesoro).

### **RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui gli eventuali contratti derivati, e non affidati in gestione patrimoniale (paragrafo 9.2 del Provvedimento del Tesoro).

Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo immobilizzato all'attivo non immobilizzato.

Per le attività finanziarie in valuta, la rivalutazione o svalutazione netta include anche l'effetto del cambio, ove sia stato adottato il criterio di cui al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro.

### **RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari immobilizzati (paragrafo 9.4 del Provvedimento del Tesoro). Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo non immobilizzato all'attivo immobilizzato.

### **ONERI**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

### **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Tali voci di ricavo e costo comprendono risultati economici derivati da fatti di gestione straordinari. In tali voci confluiscono, fra le altre poste, le plusvalenze e minusvalenze registrate dalla vendita del portafoglio finanziario immobilizzato. Le plusvalenze e minusvalenze vengono calcolate come differenza tra il prezzo di vendita effettivo dello strumento finanziario ed il suo rispettivo valore di carico.

### **IMPOSTE**

La voce comprende principalmente le imposte rilevate per competenza riferite all'esercizio 2023 per IRES ed IRAP determinate sulla base delle

aliquote fiscali vigenti.

### **13-BIS) ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44 DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020**

La voce evidenzia gli accantonamenti relativi al risparmio di imposta ex art. 1 commi da 44 a 47 della Legge n. 178/2020, in contropartita della voce 2 f) iscritta tra i Fondi per l'attività di istituto. Tale norma ha disposto a partire dal 1° gennaio 2021 la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, comma 1 lettera c-bis, del D.Lgs. n. 153 del 1999.

### **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Quota parte dell'Avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura di Disavanzi pregressi, è destinata alla riserva obbligatoria (nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio), in conformità alle disposizioni vigenti (art.8, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.153/99. La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di vigilanza.

### **EROGAZIONI DELIBERATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Accoglie le somme che nel corso dell'esercizio l'Organo amministrativo della Fondazione attribuisce a valere sul reddito del medesimo esercizio. Attualmente, a seguito dell'adozione di diversa metodologia di attribuzione dei contributi, non più a valere sui redditi del medesimo esercizio, bensì su quelli dell'esercizio precedente, la voce viene valorizzata in caso di delibere di particolare importanza.

In questo caso l'ammontare delle erogazioni deliberate trova evidenza nelle informazioni fornite nella nota integrativa, relativamente alla variazione delle disponibilità dei predetti fondi (paragrafo 12.3 del Provvedimento del Tesoro).

### **ACCANTONAMENTO AL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO**

La voce accoglie l'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il volontariato (determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e dedotto il 50% del reddito residuo), in applicazione delle disposizioni contenute nell'art.15 della L.266/91. La misura dell'accantonamento è determinata in conformità a quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

### **ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**

Nel dettaglio trovano accoglienza nella suddetta voce:

- la quota di Avanzo finalizzata alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio

in un orizzonte temporale pluriennale, tenendo conto dei paragrafi 6.2 e 6.3 del Provvedimento del Tesoro;

- l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto destinati all'attività di erogazione del successivo esercizio, a valere sull'avanzo dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale. Nella posta vanno rilevati unicamente gli stanziamenti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari;
- gli eventuali accantonamenti agli "altri fondi". La voce accoglie principalmente gli accantonamenti destinati alla copertura di impieghi diretti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali. Nella stessa possono trovare evidenza anche gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre Fondazioni, in attesa di deliberazioni, quali ad esempio il Fondo nazionale iniziative comuni. La voce accoglie inoltre l'eventuale accantonamento per la copertura degli investimenti nelle imprese strumentali, in ottemperanza alle disposizioni previste dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF.

#### **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO**

Accoglie la quota parte dell'Avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura di disavanzi pregressi, destinata all'ulteriore rafforzamento patrimoniale in conformità alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza (art.8, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.153/99. Le Fondazioni possono effettuare, con atto motivato, un accantonamento in misura non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio; tale accantonamento facoltativo è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Tale accantonamento non è consentito in presenza di disavanzi pregressi non integralmente coperti. La relativa misura è determinata in conformità alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla corrispondente sezione della Relazione Economica Finanziaria.

#### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Si rimanda alla parte D) – INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE.

#### **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Si rimanda alla parte D) – INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE.

## **Parte B)**

### **– INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

#### **- SEZIONE 1**

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI**

#### **IMMOBILI**

Il valore rappresentato in bilancio di € 24.044.155, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è così costituito:

- € 3.163.383 per la voce fabbricato ed € 680.660 per la voce terreno, per complessivi € 3.844.043, dell'immobile sito in Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 190; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939, è utilizzato in parte come sede legale della Fondazione ed in parte per la locazione ad Intesa Sanpaolo Spa per l'esercizio dell'attività bancaria. Una ulteriore porzione dell'immobile è concessa in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, per lo svolgimento di attività di microcredito ed al Fondo Ambiente Italiano - FAI Marche, per lo svolgimento della propria attività istituzionale e di rappresentanza;
- € 1.083.254 per la voce fabbricato ed € 206.065 per la voce terreno, per complessivi € 1.289.319, dell'immobile Auditorium "Emidio Neroni" sito in Ascoli Piceno, Rua del Cassero; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939 viene concesso alle organizzazioni del Terzo settore per manifestazioni culturali ed artistiche;
- € 615.137 per la voce fabbricato ed € 86.000 per la voce terreno, per complessivi € 701.137, dell'immobile di Amandola sito in via Matteotti, angolo via Marconi. L'immobile denominato "Auditorium Vittorio Virgili", acquistato e ristrutturato con fondi erogativi, viene esclusivamente utilizzato per manifestazioni culturali ed artistiche e come sede dell'Associazione "Auditorium dei Sibillini";
- € 1.668.641 per la voce fabbricati ed € 672.000 per la voce terreno, per complessivi € 2.340.641, dell'immobile denominato "Circolo Sportivo Fondazione Carisap", sito in Località Case Basse di Monticelli ad Ascoli Piceno, acquistato e ristrutturato con fondi

erogativi, e concesso al Consorzio di cooperative sociali Il Picchio di Ascoli Piceno con contratto di comodato in uso gratuito a tempo indeterminato; il Consorzio si è impegnato nella gestione della struttura e nella realizzazione di un progetto sociale a beneficio dell'intera comunità;

- € 30.871 per la voce impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap;
- € 6.234.241 per la voce fabbricato ed € 460.000 per la voce terreno, per complessivi € 6.694.241, dell'immobile Ex Cinema Olimpia ora denominato "Bottega del Terzo Settore" sito in Ascoli Piceno in Corso Trento e Trieste n. 18; l'immobile dall'anno 2017 è diventato luogo fisico di incontro, aggregazione, relazione delle Organizzazioni Non Profit del territorio di riferimento della Fondazione nonché la sede operativa ed amministrativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Per completezza di informazione si informa che una parte dell'immobile è concessa in comodato d'uso gratuito all'Associazione Bottega del Terzo Settore e una parte al CSV Marche (Centro Servizi per il Volontariato delle Marche), al fine di garantire la fruibilità della struttura da parte delle Organizzazioni del Terzo Settore e per garantire la realizzazione della vision che la stessa Associazione Bottega del Terzo Settore si è data;
- € 7.015.187 per la voce fabbricato ed € 1.756.000 per la voce terreno, per complessivi € 8.771.187, delle nove unità immobiliari ubicate al piano 26° ed al piano 27° del grattacielo denominato Eurosky Tower sito in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 21, complete di arredi ed impianti funzionali per la locazione ed acquistate nel 2014 da BNP Paribas Real Estate. Nell'anno 2023 sei unità immobiliari su un totale di nove sono state date in locazione a società per esigenze residenziali di propri dipendenti ed amministratori;
- € 299.633 per la voce fabbricato ed € 72.000 per la voce terreno, per complessivi € 371.633 dell'immobile adibito ad Autorimessa-Parcheggio Piazza della Viola ubicata in Ascoli Piceno. L'immobile, acquistato nel 2021, è costituito da un'autorimessa interrata per complessivi nove posti auto, accessibile da rampa carraia protetta da sbarra elevatrice automatizzata con accesso da Piazza della Viola ed utilizzata per esigenze di servizio alle attività istituzionali della Fondazione;
- € 1.082 quale importo relativo a climatizzatori – installati nel 2018 - presso alcune unità abitative ubicate presso Eurosky Tower.

## **MOBILI**

Per quanto attiene i beni "mobili strumentali" si precisa che gli arredi sono ammortizzati con aliquota del 15%, mentre le attrezzature e le macchine d'ufficio sono ammortizzati al 20%. Per quanto attiene, invece, ai beni "mobili d'arte", scorporati nell'esercizio 1999/2000 dai beni "mobili strumentali", si precisa che gli stessi, diversamente da quanto avvenuto fino all'esercizio chiuso il 30/09/1999, non sono ammortizzati, atteso che, se da un lato il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, dall'altro non si prevede un esaurimento della loro utilità futura.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce è costituita da software (anche relativo al sito web) con licenza d'uso a tempo indeterminato.

## **OSSERVAZIONI FINALI**

Si precisa infine che per tutte le sopra indicate immobilizzazioni, non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni ed eventuali riclassificazioni.

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo amm.to</b>	<b>Valore netto</b>
	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/22</b>
arredamento	784.585	752.862	31.723
attrezzature	239.810	235.716	4.094
macchine d'ufficio	219.793	212.372	7.421
<b>Arredamenti - mobili e attrezzature</b>	<b>1.244.188</b>	<b>1.200.949</b>	<b>43.238</b>
beni mobili d'arte	929.694	14.840	914.854
<b>BENI MOBILI</b>	<b>2.173.881</b>	<b>1.215.789</b>	<b>958.092</b>
Palazzo Bazzani Ascoli Piceno	4.542.812	1.334.001	3.208.811
terreno Palazzo Bazzani Ascoli Piceno	834.577	153.917	680.660
Auditorium Emidio Neroni	1.359.543	262.694	1.096.850
Terreno auditorium	219.218	13.153	206.065
Auditorium Vittorio Virgili	581.508	0	581.508
Terreno auditorium Vittorio Virgili	86.000	0	86.000
Circolo sportivo Fondazione Carisap	1.668.641	0	1.668.641
Circolo sportivo Fondazione Carisap - fotovoltaico	55.624	22.528	33.096
Terreno circolo sportivo Fondazione Carisap	672.000	0	672.000
Immobile Bottega Terzo Settore	6.958.655	654.827	6.303.828
Terreno Ex Cinema Olimpia	460.000	0	460.000
Terreno Grande Opera Grottammare	0	0	0
Appartamenti Eurosky Tower	7.751.202	658.502	7.092.699
Terreno Eurosky Tower	1.756.000	0	1.756.000
Autorimessa Ascoli Piceno – Piazza della Viola	305.531	12.221	293.310
Terreno Autorimessa Ascoli Piceno – Piazza della Viola	72.000	0	72.000
Climatizzatori	10.815	8.111	2.704
<b>BENI IMMOBILI</b>	<b>27.334.126</b>	<b>3.119.955</b>	<b>24.214.171</b>
<b>TOTALE IMMOBIL. MATERIALI</b>	<b>29.508.007</b>	<b>4.335.744</b>	<b>25.172.263</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo amm.to</b>	<b>Valore netto</b>
	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/22</b>
Software	39.144	33.333	5.812
<b>TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI</b>	<b>39.144</b>	<b>33.333</b>	<b>5.812</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo amm.to</b>	<b>Valore netto</b>
	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/22</b>
<b>TOT. GEN. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>29.547.151</b>	<b>4.369.077</b>	<b>25.178.075</b>

Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
incr. 2023	decr. 2023	incr. 2023	decr. 2023	31/12/23	31/12/23	31/12/23
0	0	26.800	0	784.585	779.662	4.923
0	0	1.024	0	239.810	236.739	3.071
8.156	0	3.903	0	227.949	216.275	11.674
<b>8.156</b>	<b>0</b>	<b>31.727</b>	<b>0</b>	<b>1.252.343</b>	<b>1.232.676</b>	<b>19.667</b>
0	0	0	0	929.694	14.840	914.854
<b>8.156</b>	<b>0</b>	<b>31.727</b>	<b>0</b>	<b>2.182.037</b>	<b>1.247.516</b>	<b>934.521</b>
0	0	45.428	0	4.542.812	1.379.429	3.163.383
0	0	0	0	834.577	153.917	680.660
0	0	13.595	0	1.359.543	276.289	1.083.254
0	0	0	0	219.218	13.153	206.065
33.629	0	0	0	615.137	0	615.137
0	0	0	0	86.000	0	86.000
0	0	0	0	1.668.641	0	1.668.641
0	0	2.225	0	55.624	24.753	30.871
0	0	0	0	672.000	0	672.000
0	0	69.587	0	6.958.655	724.414	6.234.241
0	0	0	0	460.000	0	460.000
0	0	0	0	0	0	0
0	0	77.512	0	7.751.202	736.014	7.015.187
0	0	0	0	1.756.000	0	1.756.000
12.688	0	6.364	0	318.219	18.586	299.633
0	0	0	0	72.000	0	72.000
0	0	1.622	0	10.815	9.734	1.082
<b>46.317</b>	<b>0</b>	<b>216.334</b>	<b>0</b>	<b>27.380.443</b>	<b>3.336.288</b>	<b>24.044.155</b>
<b>54.473</b>	<b>0</b>	<b>248.060</b>	<b>0</b>	<b>29.562.480</b>	<b>4.583.804</b>	<b>24.978.676</b>

Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
incr. 2023	decr. 2023	incr. 2023	decr. 2023	31/12/23	31/12/23	31/12/23
<b>6.832</b>	<b>0</b>	<b>5.976</b>	<b>0</b>	<b>45.976</b>	<b>39.309</b>	<b>6.667</b>
<b>6.832</b>	<b>0</b>	<b>5.976</b>	<b>0</b>	<b>45.976</b>	<b>39.309</b>	<b>6.667</b>

Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
incr. 2023	decr. 2023	incr. 2023	decr. 2023	31/12/23	31/12/23	31/12/23
<b>61.305</b>	<b>0</b>	<b>254.036</b>	<b>0</b>	<b>29.608.456</b>	<b>4.623.113</b>	<b>24.985.344</b>

## - SEZIONE 2

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto sono mantenute nel patrimonio della Fondazione a scopo di stabile investimento.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
a) partecipazioni in società strumentali di cui:	2.489.193	0	2.489.193
- partecipazioni di controllo	2.489.193	0	2.489.193
b) altre partecipazioni di cui:	181.910.316	-6.182.627	175.727.689
- partecipazioni di controllo	0	0	0
c) titoli di debito	0	0	0
d) altri titoli	0	94.136.028	94.136.028
<b>Totali</b>	<b>184.399.509</b>	<b>87.953.401</b>	<b>272.352.910</b>

#### 2.A)

- **PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETÀ STRUMENTALI**

#### CAFFÈ MELETTI SRL

La partecipazione della Fondazione nella società strumentale Caffè Meletti Srl è rimasta invariata rispetto all'anno 2022.

Con riferimento a detta partecipazione, acquisita nel 1996, si segnalano i seguenti elementi significativi: la società partecipata, ha sede legale ad Ascoli Piceno, e ha come oggetto sociale "l'amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico". Il risultato dell'ultimo esercizio (ultimo bilancio approvato e disponibile anno 2022) si caratterizza per una perdita pari ad € 310.550. La Fondazione non ha mai percepito alcun dividendo.

Caffè Meletti Srl è società strumentale di Fondazione Carisap ex art. 1, lettera h), del D.lgs. n. 153 del 1999.

La partecipazione di Fondazione Carisap, pari al 97% del capitale della società, è iscritta in bilancio ad € 2.489.193 e l'acquisizione è stata finanziata utilizzando le risorse patrimoniali della Fondazione, con esclusione di € 185.000, sottoscritto utilizzando fondi erogativi, per i quali è stato effettuato un accantonamento alla voce Altri fondi.

Il patrimonio netto della società al 31/12/22 è di € 861.243 e il totale attivo ammonta ad € 4.285.373.

Nel bilancio della Fondazione emergono crediti verso la società strumentale per € 2.926.484 quali finanziamenti soci infruttiferi, tali finanziamenti sono stati effettuati attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati nel corso degli anni. Detti crediti sono interamente coperti dai citati fondi erogativi iscritti nel passivo patrimoniale sez. 2 - Altri fondi.

La società ad oggi è in difficoltà nel mantenere l'equilibrio economico della gestione.

L'art. 5 del Protocollo Acri/MEF del 22 aprile 2015 richiede che gli investimenti nelle strumentali siano coperti con utilizzo dei fondi per l'attività d'istituto attraverso la formazione di un fondo del passivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 3-bis, del D.lgs. 153/1999. Pertanto, tenuto conto della citata disposizione del D.lgs. 153/99, la Fondazione ha deciso di istituire uno specifico fondo rettificativo a copertura della partecipazione nella società strumentale Caffè Meletti Srl, ai sensi del citato art. 5 del Protocollo d'intesa ACRI-MEF. A far data dall'esercizio 2022 è stato avviato un programma pluriennale di costituzione di un fondo rettificativo iscritto a fronte dell'investimento nella società strumentale, secondo la richiamata normativa; al 31/12/2023 le risorse stanziati nel predetto fondo ammontano ad € 1.185.000. L'obiettivo è quello di coprire l'intera interessenza nei prossimi anni utilizzando le risorse generate dalla gestione del patrimonio. In difetto, qualora l'obiettivo anzidetto non sarà raggiunto, gli organi della Fondazione potranno valutare il ricorso all'uso delle risorse disponibili accantonate nel fondo stabilizzazione delle erogazioni e nel "Fondo erogazioni settori rilevanti". Il fondo rettificativo è iscritto nel passivo patrimoniale sez. 2- Altri fondi.

Informazioni di dettaglio sulle modalità del piano di copertura sono contenute nella sezione "imprese strumentali" della relazione economico-finanziaria.

#### 2.B)

- **ALTRE PARTECIPAZIONI**

#### FONDAZIONE OTTAVIO SGARIGLIA DALMONTE I PRESIDENTE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

In data 22 novembre 2007 la Fondazione ha sottoscritto quote di patrimonio per € 4.000.000, attraverso l'utilizzo del "Fondo erogazioni settori rilevanti", su un patrimonio iniziale di complessivi € 4.020.000; i restanti € 20.000 sono stati sottoscritti dalla Fondazione San Giacomo della Marca. L'iscrizione in bilancio, nella voce "immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, è stata disposta in ossequio a quanto suggerito dall'ACRI, con nota dell'11 ottobre 2006, procedendo contestualmente ad iscrivere apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) Altri fondi" del passivo. Detta Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito del territorio in cui svolge la propria attività, secondo quanto disposto dall'art. 3 dello statuto sociale.

#### FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione, iscritta in bilancio per € 695.824, è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi". La Fondazione con il Sud

è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

### **FONDAZIONE SVILUPPO PER LA COMUNITA' - ETS**

La Fondazione Sviluppo per la comunità è stata costituita il 22 dicembre 2021 grazie alla collaborazione tra Fondazione Carisap, Comune di Ascoli Piceno, Restart Srl e Gabellini Holding Srl, con un patrimonio iniziale complessivo di € 80.000 sottoscritto in parti uguali tra i quattro enti fondatori. La partecipazione, realizzata con i fondi destinati alle erogazioni, è iscritta per € 20.000 nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, come disposto dall'ACRI con nota dell'11 ottobre 2006. Anche in questo caso si è iscritto contestualmente un'apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi" del passivo. La Fondazione Sviluppo per la comunità persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

#### • ALTRE PARTECIPAZIONI (NON DI CONTROLLO)

Denominazione	Sede Legale	Oggetto principale	Risultato ultimo esercizio disponibile	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Valore di bilancio €
Generali Assicurazioni Spa	Trieste	Compagnia Assicurazioni	Utile di € 3.575 milioni nell'esercizio 2023	€ 1.240.741 relativo all'esercizio 2022 pagato nel 2023	0,07%	€ 16.023.282
Restart Srl	Ascoli Piceno	Società Immobiliare	Perdita di € 176.587 nell'esercizio 2022	Non è stato mai percepito alcun dividendo	9,89%	€ 868.639
Fondo Immobiliare Emilia Romagna Social Housing	Roma	Fondo immobiliare di tipo chiuso		Non è stato mai percepito alcun dividendo	5,1%	€ 3.643.800
Portafoglio azionario presso Banca Finnat Euroamerica Spa	Roma	Società leader operante nel mercato italiano ed estero		Sono stati percepiti dividendi per € 7.479.210	100%	€ 150.476.145

### **GENERALI ASSICURAZIONI SPA**

La Fondazione detiene, alla data del 31/12/2023, n. 1.069.604 azioni. Alla data del 31/12/2023 il costo medio di acquisto per azione è pari ad € 14,98 ed il valore complessivo delle azioni, al costo sostenuto, ammonta ad € 16.023.282. Alla data del 31/12/2023, il patrimonio netto della Società Generali Assicurazioni Spa ammonta ad € 16.201 milioni. Il valore di mercato delle azioni Generali Assicurazioni Spa, detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2023, è pari ad € 20.456.283. Tale valore è determinato come moltiplicazione tra il numero di azioni detenute in portafoglio pari a n. 1.069.604 ed il prezzo di mercato per azione alla data del 31/12/2023 pari ad € 19,1251. I titoli sono valutati al

costo di acquisto.

### **RESTART SRL**

Il valore netto d'iscrizione della partecipazione è pari ad € 868.639 e tiene conto della svalutazione per perdite durevoli di € 434.319 operata nell'esercizio 2017. La società Restart Srl ha acquistato dalla SGL Carbon Spa un'area strategica al centro della città di Ascoli Piceno di circa 27 ettari. Quest'area, che dovrà essere bonificata e riqualficata, ha caratteristiche tali da essere strategica per lo sviluppo della città e del comprensorio. Su una parte consistente dell'area si intende realizzare un polo tecnologico e culturale che possa permettere prospettive di sviluppo della città. Sulla restante parte verranno insediati servizi e attrezzata con verde pubblico e residenziale. Nell'anno 2023 la Fondazione non ha partecipato a sottoscrizioni dell'aumento del capitale sociale. Il patrimonio netto della società Restart alla data del 31/12/2023 (ultimo bilancio approvato e disponibile) è pari ad € 10.785.979.

### **FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO "EMILIA-ROMAGNA SOCIAL HOUSING" (EX FONDO HS ITALIA CENTRALE)**

In data 1° dicembre 2023 è diventata efficace la fusione per incorporazione del Fondo "HS Italia Centrale" nel Fondo "Emilia-Romagna Social Housing", con la finalità di efficientare la gestione dei Fondi, conseguendo economie di scala mediante l'aggregazione dei portafogli immobiliari. Il nuovo Fondo "Emilia-Romagna Social Housing" nato dall'operazione di fusione per incorporazione ha NAV post fusione pari a € 71,746 milioni.

L'incorporazione, deliberata dall'Assemblea dei sottoscrittori del fondo HS Italia Centrale il 27/11/2023, ha comportato la rinuncia, da parte del Fondo "HS Italia Centrale", all'esercizio del diritto di opzione di vendita nei confronti della Fondazione del complesso immobiliare situato in Ascoli Piceno, Corso di Sotto, che sarebbe stato esercitabile nel periodo 01/01/2023-31/12/2023 per un prezzo di vendita pari a € 6,2 milioni (valore di conferimento dell'immobile nel fondo HS Italia Centrale) incrementato dell'ISTAT dalla data di conferimento dell'immobile da parte della Fondazione al fondo (avvenuto il 31/07/2012). Si evidenzia che alla data del 27/11/2023, data di delibera dell'Assemblea dei sottoscrittori del fondo HS Italia Centrale, il valore calcolato per il riacquisto dell'immobile era pari a circa € 7,8 milioni.

A fronte dell'operazione di fusione, Fondazione ha ricevuto n. 72,9 quote di classe C del Fondo "Emilia Romagna Social Housing", del valore complessivo pari ad € 3.643.800, con una riduzione di valore rispetto all'originaria sottoscrizione del fondo HS Italia Centrale di € 3.556.200, che è stata coperta dal corrispondente fondo del passivo dello Stato patrimoniale, considerato che l'operazione di costituzione del fondo HS Italia Centrale, rispondente a finalità prettamente sociali era stata realizzata con l'utilizzo di fondi erogativi. Nel passivo dello Stato patrimoniale è iscritta apposita voce a contropartita dell'importo del Fondo.

L'operazione di fusione, con l'eliminazione dell'opzione di vendita, ha consentito inoltre di liberare risorse erogative, pari ad € 2.400.000,

che erano state accantonate negli anni precedenti (voce Altri fondi del passivo) per il riacquisto dell'immobile di Corso di Sotto, che sono state girate al Fondo erogazioni settori rilevanti, come meglio definite nella sezione 2 del Passivo Patrimoniale.

Di seguito la movimentazione della partecipazione al fondo in parola:

Valore di bilancio al 01/01/2023 Fondo HS Italia Centrale	7.200.000
Decremento valore di bilancio a seguito operazione di fusione	3.556.200
Valore di bilancio al 31/12/2023 Fondo Emilia-Romagna Social Housing (NAV Post fusione)	3.643.800

Sulla base dei dati forniti nella relazione sulla gestione al 31/12/2023 del Fondo Emilia-Romagna Social Housing è possibile evidenziare i seguenti elementi informativi:

Tipologia patrimonio: immobili di tipo residenziale destinati ad alloggi sociali.

Totale sottoscrizioni al 31/12/2023: € 79.370.202.

Totale richiami al 31/12/2023: € 79.370.202.

Valore nominale originario delle quote: € 50.000 (CLASSE A, B e C).

Valore complessivo netto del fondo al 31/12/2023: € 72.231.199.

Valore unitario delle quote classe C al 31/12/2023: € 46.705,257.

Valore di mercato degli immobili al 31/12/2023: € 64.890.000.

#### **PORTAFOGLIO AZIONARIO PRESSO BANCA FINNAT EUROAMERICA SPA**

La Fondazione detiene titoli azionari di primarie aziende italiane ed estere operanti in diversi settori merceologici, acquisiti secondo il criterio di diversificazione del rischio, tenendo in considerazione la tipologia dell'emittente il titolo, la borsa valori di quotazione del titolo, la valuta del titolo. Per la realizzazione di tale operazione la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di Banca Finnat Euroamerica Spa, con la quale è attivo un contratto di consulenza ed assistenza sul portafoglio azionario, atteso il carattere durevole dell'investimento.

I titoli sono valutati al costo di acquisto non rilevando perdite durevoli di valore, ad eccezione del titolo UBS GROUP AOR CHF - ISIN CH0244767585 (ex titolo Credit Suisse AOR CHF - ISIN CH0012138530) che, a seguito delle note vicende che hanno interessato nel 2023 la banca elvetica, è valutato al valore di mercato, come in seguito meglio specificato, ritenendo tale valore rappresentativo del valore recuperabile.

Alla data del 01/01/2023 il valore del portafoglio è pari ad € 153.102.572 e la variazione in corso d'anno è stata determinata dalla svalutazione effettuata sul titolo UBS GROUP AOR CHF.

Il valore di bilancio del portafoglio azionario, alla data del 31/12/2023, ammonta ad € 150.476.145. Alla data del 31/12/2023 il controvalore di mercato è pari ad € 163.904.016, con una plusvalenza latente complessivamente pari ad € 13.427.871 (+8,9).



Di seguito si riporta l'elenco dei titoli in portafoglio al 31/12/2023:

Isin	Descrizione	Num. Azioni Quotazione	Divisa	Controvalore € Bilancio	Controvalore € Mercato
US00206R1023	A.T. & T. INC USD	54.100	USD	1.049.496	821.537
FR0000053951	AIR LIQUIDE PREMIO FEDELTA'	27.742	EUR	1.957.183	4.885.921
NL0000235190	AIRBUS SE AOR	19.000	EUR	2.322.139	2.655.820
DE0008404005	ALLIANZ SE	19.746	EUR	2.492.885	4.777.545
BE0974293251	ANHEUSER-BUSCH INBEV AOR	16.500	EUR	1.368.922	963.930
FR0000120628	AXA AZ ORD	85.000	EUR	2.004.047	2.506.650
GB0002634946	BAE SYSTEMS PLC AOR GBP	185.000	GBP	982.325	2.363.989
DE000BASF111	BASF AOR	66.500	EUR	5.676.030	3.243.870
DE000BAY0017	BAYER AOR	37.282	EUR	3.587.420	1.253.794
DE0005190037	BMW VZ AOR	51.000	EUR	3.431.746	4.587.450
GB0007980591	BP PLC AOR GBP	905.000	GBP	5.694.687	4.854.332
US17275R1023	CISCO SYSTEMS AZ.ORD. USD	84.000	USD	3.498.451	3.840.434
US1912161007	COCA COLA AOR USD	30.000	USD	1.282.207	1.599.910
DE0005552004	DEUTSCHE POST AOR	123.000	EUR	3.827.723	5.517.165
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AOR	180.000	EUR	2.553.127	3.915.000
DE000ENAG999	E ON AOR	260.000	EUR	2.580.168	3.159.000
PTEDP0AM0009	EDP-ENERGIAS R	1.000.000	EUR	3.574.618	4.555.000
ES0130960018	ENAGAS AOR EUR	91.312	EUR	2.492.838	1.393.878
IT0003128367	ENEL AOR RAGG	670.000	EUR	3.672.004	4.509.100
IT0003132476	ENI AOR RAGG	297.000	EUR	5.670.434	4.558.356
FR0014008VX5	EUROAPI AOR	2.043	EUR	25.538	11.706
FI0009007132	FORTUM AOR	265.500	EUR	4.965.183	3.467.430
PTGAL0AM0009	GALP ENERGIA AOR EUR	172.000	EUR	2.571.789	2.294.480
US37045V1008	GENERAL MOTORS AOR USD	1.600	USD	43.014	52.011
GB00BN7SWP63	GSK AOR RG GBP	112.000	GBP	2.167.275	1.868.965
GB00BMX86B70	HALEON AOR GBP	140.000	GBP	510.784	518.164
US42250P1030	HEALTHPEAK PROPERTIES INTERIM AOR	45.750	USD	1.272.933	819.774
ES0144580Y14	IBERDROLA AZ ORD	480.000	EUR	3.082.599	5.697.600
IT0005211237	ITALGAS AOR	256.000	EUR	971.352	1.326.080
NL0011794037	KON AHOLD DELHAIZE NV GGR AOR	145.000	EUR	2.047.381	3.772.175
GB0005603997	LEGAL & GENERAL AOR GBP	5.000	GBP	11.600	14.447
FR0000121014	LVMH - LOUIS VUITTON AOR	3.000	EUR	1.835.491	2.200.800
FI4000552526	MANDATUM PLC AOR	37.500	EUR	128.278	152.625
US57636Q1040	MASTERCARD AOR USD	4.800	USD	1.638.375	1.852.713
US5801351017	MC DONALD'S CORP AOR USD	11.050	USD	825.323	2.965.100
DE0008430026	MUENCH RUECKVERS EUR	13.000	EUR	2.762.106	4.876.300
CH0038863350	NESTLE AOR CHF	21.400	CHF	2.211.070	2.253.471
FI4000297767	NORDEA BANK AOR EUR	3.750	EUR	22.539	42.098
CH0012005267	NOVARTIS AOR CHF	30.000	CHF	2.170.797	2.749.568
FR0000133308	ORANGE AZ EUR	370.000	EUR	4.640.679	3.812.480

US7170811035	PFIZER AZ.ORD. USD	65.800	USD	1.354.024	1.714.373
IT0003796171	POSTE IT AOR	312.256	EUR	2.485.190	3.208.430
FR0000131906	RENAULT AOR EUR	35.500	EUR	2.161.799	1.310.128
ES0173516115	REPSOL S.A. AOR	106.000	EUR	1.705.193	1.425.700
LU0061462528	RTL GROUP SA AOR	16.400	EUR	1.380.137	573.344
FI4000552500	SAMPO AZO	37.500	EUR	1.284.516	1.485.375
CH1243598427	SANDOZ GROUP AOR CHF	6.000	CHF	117.153	175.335
FR0000120578	SANOFI AOR	47.000	EUR	3.715.589	4.218.720
DE0007164600	SAP SE AOR	30.000	EUR	3.059.482	4.184.400
GB0007908733	SCOT & STHN ENER AOR GBP	72.800	GBP	1.416.237	1.554.764
LU0088087324	SES GLOBAL FDR PAR	274.000	EUR	3.236.268	1.633.040
GB00BP6MXD84	SHELL RG AOR EUR	132.436	EUR	3.857.203	3.946.593
IT0003153415	SNAM AOR	1.080.000	EUR	3.873.931	5.027.400
ES0178430E18	TELEFONICA AOR	458.000	EUR	5.563.805	1.618.572
NO0010063308	TELENOR AOR NOK	78.000	NOK	1.389.583	809.110
SE0000667925	TELIA COMPANY AZ SEK	250.000	SEK	1.365.595	579.713
IT0003242622	TERNA AOR	420.000	EUR	2.408.400	3.172.680
FR0000120271	TOTALENERGIES SE AOR	109.000	EUR	5.590.172	6.714.400
CH0244767585	UBS GROUP AOR CHF	6.545	CHF	184.474	184.474
FR0013326246	UNIBAIL-RODAMCO-WESTFIELD AOR	7.500	EUR	1.590.899	501.900
GB00B10RZP78	UNILEVER AOR EUR	68.600	EUR	2.495.879	3.008.453
US92276F1003	VENTAS INC AOR USD	29.500	USD	1.227.049	1.330.570
US92556V1061	VIATRIS AOR USD	8.164	USD	74.345	80.015
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY AOR USD	13.087	USD	340.959	134.778
US95040Q1040	WELLTOWER AOR USD	17.000	USD	788.735	1.387.231
US9694571004	WILLIAMS COMPANIES INC	40.600	USD	1.426.872	1.279.727
CH0011075394	ZURICH INSURANCE GROUP AOR CHF	12.500	CHF	2.760.100	5.934.125
				<b>150.476.145</b>	<b>163.904.016</b>

In data 13/06/2023 si è perfezionata l'acquisizione di Credit Suisse Group AG da parte di UBS Group AG, nell'ambito di una operazione regolata dalle Autorità governative Svizzere, mediante un accordo di fusione. Il cambio stabilito ha dato diritto ogni 22,48 azioni Credit Suisse (ISIN CH0012138530) a ricevere 1 azione UBS (ISIN CH0244767585). Conseguentemente la Fondazione, in luogo di 147.136 azioni Credit Suisse ha ricevuto 6.545 azioni UBS.

In considerazione di questa operazione gli amministratori, considerata la perdita durevole di valore, hanno deciso di procedere a valutare il nuovo titolo UBS al prezzo di mercato, in quanto ritenuto rappresentativo del valore recuperabile. Al fine di allineare il valore di bilancio del titolo al valore di mercato è stato utilizzato il fondo rischi svalutazioni costituito nel precedente esercizio 2022, pari ad € 2.370.106, e si è proceduto nell'esercizio 2023 ad effettuare una ulteriore svalutazione pari ad € 256.239.

Conseguentemente il valore di bilancio del titolo UBS (ISIN CH0244767585) al 31/12/2023 è così determinato:

Valore di bilancio al 01/01/2023 (valore di carico) Credit Suisse AOR CHF (ISIN CH0012138530)	2.810.901
Decremento valore di carico a seguito operazione di fusione	82
Svalutazione mediante utilizzo Fondo rischi svalutazione titoli	2.370.106
Svalutazione anno 2023	256.239
Valore di bilancio al 31/12/2023 (valore di mercato) UBS GROUP AOR CHF (ISIN CH0244767585)	184.474

## 2.D)

### • ALTRI TITOLI

#### FOND'AZIONI SICAV-RAIF

In data 20 luglio 2023 è stato costituito il Fondo FOND'AZIONI SICAV RAIF, come fondo di investimento alternativo riservato (soggetto alla legge lussemburghese del 23 luglio 2016) sotto forma di società per azioni (Société anonyme) ai sensi delle leggi del Lussemburgo. Si

qualifica come fondo di investimento alternativo (FIA), ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo del 12 luglio 2013 e come integrata dal Regolamento delegato della Commissione europea n. 231/2013 del 19 dicembre 2012 (la "Legge sui gestori di fondi di investimento alternativi").

Il Fondo ha nominato come gestore esterno di fondi di investimento alternativi NATAM MANAGEMENT FUND S.A. del Gruppo Banca Finnat S.p.A.

Il Fondo è stato costituito per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, insieme a Banca Finnat, con l'obiettivo di perseguire gli interessi delle due fondazioni che intendono investire i fondi a loro disposizione in titoli di qualsiasi tipo, in organismi di investimento collettivo o in qualsiasi altra attività consentita, al fine di ripartire i rischi di investimento nel migliore interesse degli investitori e di consentire una gestione più efficiente del patrimonio.

All'interno di FOND'AZIONI SICAV RAIF sono stati costituiti tre comparti specifici: ASCOLI I, ASCOLI II e FABRIANO I.

Nei comparti ASCOLI I e ASCOLI II sono state conferite le risorse della Fondazione rinvenienti dalla chiusura dei contratti di gestione patrimoniale individuali correnti con Credit Suisse Italy S.p.A. e con Eurizon Capital SGR Spa. Con decorrenza 15/09/2023 è stata avviata l'operatività dei comparti ASCOLI I e ASCOLI II.

Il Comparto ASCOLI I (ISIN LU2637386678) ha le seguenti caratteristiche:

Avvio operatività	15/09/2023
Numero quote sottoscritte	481.616,39
NAV avvio comparto (15/09/2023)	€ 100
Controvalore di carico (costo di acquisto o sottoscrizione)	€ 48.161.639
Gestore Finanziario	CREDIT SUISSE ITALY SPA
Dividendo/cedola staccata il 15/12/2023	€ 751.322

Il comparto ASCOLI II (ISIN LU2637386751) ha le seguenti caratteristiche:

Avvio operatività	15/09/2023
Numero quote sottoscritte	459.743,89
NAV avvio comparto (15/09/2023)	€ 100
Controvalore di carico (costo di acquisto o sottoscrizione)	€ 45.974.389
Gestore Finanziario	EURIZON CAPITAL SGR SPA
Dividendo/cedola staccata il 15/12/2023	€ 620.654

Alla data del 31/12/2023 il NAV del comparto ASCOLI I era pari ad € 103,324, per un valore complessivo di mercato € 49.762.532, mentre il NAV di ASCOLI II era pari ad € 103,843, per un controvalore

complessivo di € 47.741.185.

Il valore del Fondo è iscritto in bilancio al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Informazioni di dettaglio sono contenute nella Relazione economico-finanziaria.

## SEZIONE 3

### STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

#### STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

In data 15 settembre 2023 sono cessati i contratti di gestione di portafogli con la Società Eurizon Capital SGR Spa e con la società Credit Suisse (Italy) Spa.

Di seguito le risultanze finali delle due gestioni patrimoniali come risultano dai rendiconti di chiusura al 15/09/2023.

#### EURIZON CAPITAL SGR SPA

- Composizione patrimonio gestito al 01/01/2023 - Eurizon Capital Sgr Spa

Descrizione	ISIN	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
EF BST EUR T1 Z LUX	LU1199649895	EUR	6.719,75	95,21	639.787
BTPS 19/01.23 0.05%	IT0005384497	EUR	2.275.000,00	99,99	2.275.500
BTPS 21/04.24 0%	IT0005439275	EUR	1.285.000,00	96,31	1.237.674
BOTS 22/04.23 ZC	IT0005492415	EUR	296.000,00	99,42	294.310
BOTS 22/06.23 ZC	IT0005497323	EUR	1.453.000,00	99,04	1.439.080
BOTS 22/10.23 ZC	IT0005512030	EUR	2.628.000,00	97,84	2.571.235
BTPS 20/09.51 1.7%	IT0005425233	EUR	756.000,00	54,8	418.584
BTPS 21/03.28 0.25%	IT0005433690	EUR	1.077.000,00	82,57	890.075
BTPS 21/04.26 0%	IT0005437147	EUR	2.502.000,00	88,87	2.223.528
BTPS 21/08.24 0%	IT0005452989	EUR	1.278.000,00	95,07	1.215.046
BTPS 21/08.26 0%	IT0005454241	EUR	2.460.000,00	87,78	2.159.389
BTPS 21/02.29 0.45%	IT0005467482	EUR	1.086.000,00	80,08	871.501
BTPS 21/12.24 0%	IT0005474330	EUR	1.625.000,00	93,95	1.526.769
DBR 22/08.32 1.7%	DE0001102606	EUR	672.000,00	92,71	628.553
FRTR 22/11.32 2%	FR001400BKZ3	EUR	686.000,00	90,72	623.713
EF BOND JPY-Z	LU0335989983	EUR	12.176,04	104,42	1.271.423
EF BD EM.MK-ZH	LU0335991294	EUR	2.817,30	327,04	921.369
ISHARES EURO CORP BOND	IE00B3F81R35	EUR	9.942,00	114,81	1.141.441
EF BOND EURO HIGH YIELD-Z	LU1864526238	EUR	5.216,40	100,84	526.021
EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	LU0335978606	EUR	1.101,87	360,81	397.567
EF EQ JAPAN -Z	LU0335978358	EUR	7.998,58	112,12	896.801
EF EQ WLD SRT VOL LTE-ZH	LU0335983861	EUR	23.443,29	113,48	2.660.345
EF EQ CHINA SRT VOL LTE-Z	LU0335979919	EUR	3.509,33	128,72	451.721
EF EQ EM MKT-Z	LU0457148020	EUR	4.362,03	271,3	1.183.420
ISHARES S&P GL CLEAN ENER	IE00B1XNHC34	EUR	118.873,00	10,61	1.261.243
LYX ETF FTSE IT MIDCAP PI	FR0011758085	EUR	3.178,00	142	451.276
UBS ETF DJ GLB SLC DVD UC	IE00BMP3HG27	EUR	206.132,00	8,61	1.775.621
EF SUST GL EQ-Z	LU1529957687	EUR	18.126,26	124,52	2.257.082
EF EQUITY CHINA A Z	LU1531399464	EUR	2.828,28	106,41	300.957
ISHR EUR 600 TRAVEL+LEIS	DE000A0H08S0	EUR	72.448,00	18,19	1.318.264
AMUNDI NAS 100 EUR HE	LU1681038599	EUR	3.258,00	262,45	855.062
EPSF EM.BD TR-I	LU0365358570	EUR	8.433,27	125,37	1.057.279
EF-SECUR BD FD	LU1393925158	EUR	32.048,93	98,46	3.155.537

EF ABS GRN BN Z	LU1693963883	EUR	26.699,94	86,44	2.307.942
EF ABSOLUTE HIGH YIELD-Z	LU1652387967	EUR	6.931,18	98,61	683.484
LIQUIDITA' C/C					361.459

- Risultato di gestione finale al 15/09/2023 – Eurizon Capital Sgr Spa*

<b>Esistenze iniziali al 01/01/23</b>	<b>44.250.058</b>
Liquidazione commissioni di competenza esercizio 2022	2.414
<b>Totale Esistenze iniziali</b>	<b>44.247.644</b>
Commissioni di gestione esercizio 2023	6.981
Commissioni di negoziazione	90.038
Risultato di gestione netto imposte al netto commissioni di negoziazione e lordo commissioni di gestione I trimestre	1.747.501
<b>Risultato di gestione al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione e over performance ed al netto imposte, alla data del 15/09/2023, data di cessazione del contratto di gestione patrimoniale</b>	<b>1.844.520</b>

### CRÉDIT SUISSE (ITALY) SPA

- Composizione patrimonio gestito al 01/01/2023 – Credit Suisse (Italy) Spa*

Descrizione	ISIN	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
CS LUX PF YIELD EB EUR	LU1237499444	EUR	4.890,78	1.030,52	5.040.047
CS LUX CORP SHRT DUR EUR BF EB	LU0535913296	EUR	4.106,69	1.007,58	4.137.822
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005217770	EUR	2.000.000,00	98,52	2.043.518
CS LUX GLOBAL DIVIDEND PLUS EQ EB	LU0445928608	USD	711,25	2.442,41	1.627.713
CS LUX ITALY EF EBP EUR	LU2101408321	EUR	1.183,23	1.267,03	1.499.192
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005174906	EUR	1.116.000,00	99,16	1.151.838
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005094088	EUR	1.225.000,00	79,23	977.392
FRANCE (REPUBLIC OF)	FR0127317016	EUR	950.000,00	98,85	939.037
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005500027	EUR	950.000,00	98,7	937.669
CSIF (LUX) EQUITY EM QB EUR	LU0828708221	EUR	653,18	1.426,12	931.514
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005001547	EUR	880.000,00	100,85	898.610
FRANCE (REPUBLIC OF)	FR0013154044	EUR	1.000.000,00	77,76	785.188
SPAIN (KINGDOM OF)	ES00000124W3	EUR	750.000,00	101,27	778.756
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005512030	EUR	750.000,00	97,79	733.410
CS IP LUX GL BL CONV FD EB USD	LU0426280003	USD	514,36	1.480,15	713.362
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005215246	EUR	500.000,00	98,4	492.681
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	USD	2.634,00	176,65	435.977
MICROSOFT CORP	US5949181045	USD	1.926,00	239,82	432.788
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	XS1062900912	EUR	400.000,00	100,98	414.848
APPLE INC	US0378331005	USD	3.392,00	129,93	412.952
FCA BANK SPA (DUBLIN BRANCH)	XS2549047244	EUR	400.000,00	100,3	404.410
UNICREDIT SPA	XS1754213947	EUR	400.000,00	99,93	403.518
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	XS1788584321	EUR	400.000,00	100,06	400.879
INTESA SANPAOLO SPA	XS1551306951	EUR	400.000,00	98,33	398.580
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA	XS1692332684	EUR	400.000,00	94,22	378.797
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	USD	751	530,18	373.076
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005410912	EUR	297.000,00	98,67	302.868
MASTERCARD INC CLASS A	US57636Q1040	USD	920	347,73	299.753
HUNGARY (GOVERNMENT)	XS2558594391	EUR	300.000,00	99,2	299.300
RWE AG	XS2523390271	EUR	300.000,00	97,16	294.139

AIB GROUP PLC	XS2003442436	EUR	300.000,00	96,33	291.218
BNP PARIBAS SA	XS1378880253	EUR	300.000,00	96,21	290.804
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005024234	EUR	300.000,00	95,68	290.585
LIBERTY MUTUAL GROUP INC	XS2561647368	EUR	300.000,00	95,27	286.944
BMW FINANCE NV	XS2447561403	EUR	300.000,00	94,28	284.111
MORGAN STANLEY	XS1511787589	EUR	300.000,00	90,99	273.704
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	USD	2.300,00	118	254.298
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005246134	EUR	200.000,00	96,7	233.142
US BANCORP	US9029733048	USD	5.621,00	43,61	229.685
HILTON WORLDWIDE HOLDINGS INC	US43300A2033	USD	1.736,00	126,36	205.539
DANAHER CORP	US2358511028	USD	812	265,42	201.941
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	USD	2.576,00	83,6	201.784
ITALY (REPUBLIC OF)	IT0005083057	EUR	250.000,00	79,16	200.648
SANTANDER ISSUANCES SAU	XS1384064587	EUR	200.000,00	96,92	198.676
GOLDMAN SACHS GROUP INC/THE	XS1614198262	EUR	200.000,00	97,9	197.548
BERKSHIRE HATHAWAY INC	XS1380334141	EUR	200.000,00	97,54	197.158
DEERE	US2441991054	USD	489	428,76	196.452
CS LUX SEC EQ FD EBH EUR	LU1575200081	EUR	127,03	1.542,41	195.935
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	XS1140860534	EUR	200.000,00	97,16	195.343
DELL BANK INTERNATIONAL DAC	XS2193734733	EUR	200.000,00	96,43	194.561
BNP PARIBAS SA	XS1637277572	EUR	200.000,00	96,57	194.178
VOLKSWAGEN LEASING GMBH	XS1642590480	EUR	200.000,00	94,58	191.763
VOLVO TREASURY AB	XS2440678915	EUR	200.000,00	93,9	188.901
ANGLO AMERICAN CAPITAL PLC	XS1962513674	EUR	200.000,00	92,92	188.470
AMETEK INC	US0311001004	USD	1.424,00	139,72	186.424
AMAZON COM INC	US0231351067	USD	2.351,00	84	185.040
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC	XS1627602201	EUR	200.000,00	90,02	182.033
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	USD	350	550,69	180.596
DEUTSCHE BAHN FINANCE GMBH	XS2152932542	EUR	200.000,00	88,99	178.708
CS LUX ROBOTICS EF EBH EUR	LU1575199994	EUR	127,03	1.397,63	177.544
PROLOGIS REIT INC	US74340W1036	USD	1.629,00	112,73	172.066
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	USD	5.430,00	33,12	168.509
BAKER HUGHES CLASS A	US05722G1004	USD	5.944,00	29,53	164.466
CBRE GROUP INC CLASS A	US12504L1098	USD	2.259,00	76,96	162.898
TRANSDIGM GROUP INC	US8936411003	USD	272	629,65	160.473
ZF FINANCE GMBH	XS2399851901	EUR	200.000,00	77,92	158.844
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	USD	503	334,94	157.859
CENTERPOINT ENERGY INC	US15189T1079	USD	5.533,00	29,99	155.479
CONSTELLATION BRANDS INC CLASS A	US21036P1084	USD	716	231,75	155.477
LINDE PLC	IE00BZ12WP82	USD	493	326,18	150.674
COMMERZBANK AG	DE000CZ40LR5	EUR	150.000,00	98,36	147.765
KLA CORP	US4824801009	USD	417	377,03	147.315
ALPHABET INC CLASS A	US02079K3059	USD	1.763,00	88,23	145.748
ANSYS INC	US03662Q1058	USD	626	241,59	141.706
ESTEE LAUDER INC CLASS A	US5184391044	USD	604	248,11	140.416
MARSH & MCLENNAN INC	US5717481023	USD	865	165,48	134.121
MARTIN MARIETTA MATERIALS INC	US5732841060	USD	409	337,97	129.520

M&T BANK CORP	US55261F1049	USD	923	145,06	125.454
NETFLIX INC	US64110L1061	USD	421	294,88	116.322
WESCO INTERNATIONAL INC	US95082P1057	USD	886	125,2	103.937
APTIV PLC	JE00B783TY65	USD	1.165,00	93,13	101.660
ING GROEP NV	XS1590823859	EUR	100.000,00	99,47	101.650
BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005217390	EUR	150.000,00	66,45	101.098
NOKIA OYJ	XS1577731604	EUR	100.000,00	98,08	99.676
GLENCORE FINANCE EUROPE SA	XS1489184900	EUR	100.000,00	98,95	99.512
SANTANDER UK GROUP HOLDINGS PLC	XS1487315860	EUR	100.000,00	98,77	99.121
SANTANDER ISSUANCES SAU	XS1548444816	EUR	100.000,00	95,89	98.857
MCDONALDS CORPORATION	XS1403264374	EUR	100.000,00	98,54	98.666
CITIGROUP INC	XS1457608013	EUR	100.000,00	98,39	98.527
ALLERGAN FUNDING SCS	XS1909193150	EUR	100.000,00	97,24	97.429
HEIDELBERGCEMENT AG	XS1529515584	EUR	100.000,00	95,79	97.139
VOLKSWAGEN BANK GMBH	XS1830986326	EUR	100.000,00	96,08	96.782
INDONESIA (REPUBLIC OF)	XS1810775145	EUR	100.000,00	95,49	96.702
BLACKROCK INC	XS1117297785	EUR	100.000,00	95,85	96.676
BANCO SANTANDER SA	XS1751004232	EUR	100.000,00	95,06	96.139
ALTRIA GROUP INC	XS1843443513	EUR	100.000,00	94,84	95.776
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PLC	XS1788515606	EUR	100.000,00	94,08	95.542
RCI BANQUE SA	FR0013250693	EUR	100.000,00	94,27	95.452
GOLDMAN SACHS GROUP INC/THE	XS1458408561	EUR	100.000,00	93,14	93.846
SCHLUMBERGER FINANCE BV	XS2166754957	EUR	100.000,00	2,22	92.461
INDONESIA (REPUBLIC OF)	XS2012546714	EUR	100.000,00	91	91.412
ESSELUNGA SPA	XS1706922256	EUR	100.000,00	90,41	90.759
RECKITT BENCKISER TREASURY SERVICE	XS2177013252	EUR	100.000,00	90,31	90.540
HEIDELBERGCEMENT FINANCE LUXEMBOUR	XS2018637327	EUR	100.000,00	88,22	88.318
FREEPORT MCMORAN INC	US35671D8570	USD	2.464,00	38	87.732
UNIBAIL-RODAMCO SE	FR0013330529	EUR	100.000,00	84,02	84.412
CELLNEX FINANCE COMPANY SA	XS2300292963	EUR	100.000,00	79,88	81.083
STORA ENSO OYJ	XS2265360359	EUR	100.000,00	77,36	77.415
TRANE TECHNOLOGIES PLC	IE00BK9ZQ967	USD	469	168,09	73.867
UBER TECHNOLOGIES INC	US90353T1007	USD	1.887,00	24,73	43.725
ROMANIA (REPUBLIC OF)	XS2109812508	EUR	50.000,00	66,74	34.296
LIQUIDITA' C/C					5.191.602

• *Risultato di gestione finale al 15/09/2023 – Credit Suisse (Italy) Spa*

<b>Esistenze iniziali al 01/01/23</b>	<b>46.340.282</b>
Prelevi	0
Liquidazione commissioni di competenza esercizio 2022	2.575
<b>Totale Esistenze iniziali</b>	<b>46.337.707</b>
Commissioni di gestione esercizio 2023	7.370
Commissioni di negoziazione	29.106
Risultato di gestione netto imposte al netto commissioni di negoziazione e lordo commissioni di gestione I trimestre	1.894.518
<b>Risultato di gestione al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione e over performance ed al netto imposte alla data del 15/09/2023, data di cessazione del contratto di gestione patrimoniale.</b>	<b>1.930.994</b>

### **EURIZON CAPITAL SGR SPA – GESTIONE PATRIMONIALE VINCOLATA A FONDO GARANZIA – PROGETTO TERREMOTO ACRI**

L'ACRI ha promosso un'iniziativa di solidarietà presso le Fondazioni associate a seguito dei tragici eventi sismici che a partire dal 24 agosto 2016, e a più riprese, hanno gravemente colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Il progetto si è concretizzato nel sostegno finanziario delle economie locali compromesse dagli eventi tellurici, attraverso la creazione di un fondo di garanzia che facilitasse l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese, ubicate nei territori colpiti dal sisma. Il Consiglio di Acri ha condiviso la proposta di avvalersi della collaborazione dell'istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa, che è il gruppo creditizio che presenta una rete di sportelli più capillare sui territori interessati, affidando alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno il ruolo di coordinatore dell'iniziativa. Il Consiglio di Acri ha deliberato di demandare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, sulla base di una specifica convenzione, ogni competenza circa l'individuazione e la realizzazione delle iniziative, ivi compresa l'attività di controllo del corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione e la relativa rendicontazione. In data 5 giugno 2017 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra ACRI e Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (con scadenza al 31/12/2025) che impegna la Fondazione ad attuare tutte le attività di monitoraggio e verifica circa il corretto utilizzo dei fondi raccolti. Il progetto è stato avviato, la Fondazione ha sottoscritto la convenzione attuativa con Intesa Sanpaolo Spa il 6 giugno 2017, il plafond messo a disposizione da Intesa Sanpaolo Spa per i finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese alla data del 12 novembre 2018 è stato interamente utilizzato.

Nel corso dell'esercizio 2019, su proposta di Intesa Sanpaolo Spa, valutato il trascorrere di un periodo sufficiente dall'avvio del progetto e visto che il tasso di restituzione di finanziamenti avviati avrebbe consentito di investire parte della liquidità in strumenti finanziari, con la finalità di consentire un minimo di redditività alla giacenza sul conto corrente IBAN IT64M0306913506100000005067 vincolato al predetto Fondo di Garanzia - progetto Terremoto ACRI, la Fondazione ha investito una porzione delle disponibilità liquide del conto corrente affidandone la gestione, per il tramite di Intesa Sanpaolo Spa, ad Eurizon Capital SGR Spa.

In quanto investimento vincolato a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dall'ACRI, i relativi movimenti non sono rilevati nel Conto economico ma sono direttamente imputati nello Stato patrimoniale. Nel passivo dello Stato patrimoniale è inoltre costituito apposito fondo erogazioni a contropartita dell'attivo, costituito ai sensi e per gli effetti del Protocollo di Intesa "ACRI-Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" del 5 giugno 2017 e della conseguente convenzione attuativa "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno-Intesa Sanpaolo Spa del 6 giugno 2017, come precedentemente indicato.

Nell'esercizio 2023, l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Eurizon Capital SGR Spa e vincolata al fondo di garanzia – progetto Terremoto ACRI è stata la seguente:

<b>Esistenze iniziali al 01/01/23</b>	<b>1.789.426</b>
Prelievi	0
Liquidazione commissioni di competenza esercizio 2022(1)	1.894
<b>Totale Esistenze iniziali</b>	<b>1.787.531</b>
<b>Rimanenze finali al 31/12/23</b>	<b>1.939.314</b>
Risultato di gestione netto (1)	151.783
Commissioni di gestione di competenza dell'esercizio e liquidate (I, II e III trimestre) (*)	7.089
Commissione di gestione IV trimestre da liquidare nel 2024(1)	2.381
Risultato di gestione al lordo delle commissioni ed al netto delle imposte sostitutive (*)	<b>158.872</b>

(\*) In quanto investimento vincolato a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dall'ACRI, i relativi movimenti non sono rilevati nel Conto economico ma sono direttamente imputati nello Stato patrimoniale

Alla data del 01/01/2023 il portafoglio titoli relativo al patrimonio gestito Eurizon Capital SGR Spa, vincolato a Fondo di garanzia, era così composto:



ISIN	Strumento finanziario	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore totale in €
LU1693963701	ABS.GREEN BOND- R	EUR	3.218,20	84,56	272.131
LU1601090688	EM BOND TT RET ENH R	EUR	2.053,09	82,97	170.345
LU0256013359	MANAG SELECT MS 40- R	EUR	1.706,28	156,7	267.425
IT0005413684	BTPS 0,3 08/23	EUR	41.000,00	98,68	40.507
IT0005439275	BTPS 0 04/24	EUR	26.000,00	96,31	25.042
LU0278427041	EPSF EUR BOND-I	EUR	157,19	163,97	25.775
LU0335987698	EF BD EUR MT-Z	EUR	116,32	340,44	39.602
LU0969639128	UBS ETF MAR.IBO	EUR	1.926,00	11,20	21.571
LU1650490474	LYX EURO GOVT B	EUR	67,00	156,17	10.463
LU2215043568	EC BO E10 LTE Z	EUR	1.478,96	87,48	129.380
DE001102580	DBR 0 02/32	EUR	12.000,00	79,56	9.548
FR0014007L00	FRTR 0 05/32	EUR	27.000,00	72,28	20.327
IT005497422	EPS EMU GV ESG	EUR	7.624,02	4,70	35.848
LU0335991534	EF BOND HY-Z	EUR	203,39	247,02	50.244
IE00B3F81R35	ISHARES EURO CO	EUR	93,00	114,81	10.677
IE00B66F4759	ISHARES MARKIT	EUR	74,00	89,69	6.630
LU0719365891	EF BDCORP EUR-Z	EUR	558,92	120,62	67.417
IE00B4L60045	ISHARES BC EU C	EUR	106,00	101,89	10.800
IE00B4613386	SPDR EMERGING M	EUR	636,00	51,91	33.015
LU2015226413	EF CP ST LTE-Z	EUR	121,25	91,07	11.043
LU2015225951	EF EM MKT LC-Z	EUR	251,33	89,57	22.512
IT0005497406	EPS EURO COR SR	EUR	2.752,03	4,87	13.402
IE0008470928	ISHARES DJ STOXX	EUR	438,00	37,11	16.256
LU0335978606	EF EQ OCEAN-Z	EUR	12,51	360,81	4.516
LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	EUR	179,07	244,14	43.719
LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	EUR	84,33	112,12	9.456
IE00B14X4M10	ISHA MSCI NOR A	EUR	76,00	66,09	5.023
LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	EUR	70,17	271,30	19.037
FR0010790980	AMUND ETF DOW J	EUR	341,00	92,99	31.710
IE00B441G979	ISHARES MSCI WL	EUR	207,00	63,68	13.182
IE00B8FHGS14	ISHARES MSCI WL MIN	EUR	153,00	51,72	7.913
LU1393924268	EF TOP EUR-Z	EUR	171,40	142,45	24.417
LU480132876	UBS ETF MSCI EM	EUR	109,00	88,66	9.664
IE00B860SX394	INVESCO MSCI WO	EUR	287,00	73,12	20.985
LU2050471072	EF EQ USA ESG Z	EUR	164,03	136,36	22.367
LU2050470264	EF EQ EU ESG Z	EUR	89,53	130,91	11.721
LU2215043998	EC EQU WO LTE Z	EUR	71,82	108,41	7.787
IE00BF4G6Y48	JPM GLOBAL REI	EUR	1.103,00	31,68	34.943
IT0005489825	EPS EUROP EQ L	EUR	15.443,63	4,93	76.261
LU1250161970	EIS FLEX PLUS 3	EUR	193,99	562,55	109.131
LU1901210119	EC CRE INS CP I	EUR	32,63	429,11	14.003

Alla data del 31/12/2023 il portafoglio titoli relativo al patrimonio gestito Eurizon Capital SGR Spa, vincolato a Fondo di garanzia, era così composto:

ISIN	Strumento finanziario	Valuta	Quantità	Valore totale in €
LU1693963701	ABS.GREEN BOND- R	EUR	3.218,20	295.205
LU1601090688	EM BOND TT RET ENH R	EUR	2.053,09	180.425
LU0256013359	MANAG SELECT MS 40- R	EUR	1.706,28	294.623
LU0335987003	EF CASH EUR-Z	EUR	155,25	18.370
IT0005439275	BTPS 21/04.240%	EUR	13.000,00	12.869
IT0005474330	BTPS 21/12.24 0%	EUR	47.000,00	45.605
DE0008UoE030	BUBILL 23/03.24ZC	EUR	22.000,00	21.833
DE0008UoE030	BUBILL 23/04.24ZC	EUR	28.000,00	27.710
LU0278427041	EPSF EUR BOND-I	EUR	120,31	21.249
LU0335987698	EF BD EUR MT-Z	EUR	146,98	52.624
LU2215043568	EC BO E10 LTE Z	EUR	1.717,40	158.602
IT0005497422	EPS EMU GV ESG BD IDX CUM	EUR	7.624,03	38.280
IT0003360948	BTPS 23/03.34 4,2%	EUR	22.000,00	23.320
LU0335991534	EF BOND HY-Z	EUR	226,01	62.720
LU0719365891	EF BDCORP EUR-Z	EUR	598,64	78.380
IE00B4613386	SPDR EMERGING M	EUR	434,00	22.928
LU1769365849	NN L EU CREDIT O CAP EUR	EUR	2,29	11.802
LU2015226413	EF BD CORP ST-Z	EUR	60,87	5.879
LU2015225951	EF EM MKT LC LTE-Z	EUR	388,19	35.663
ES0000012K20	SPGB 22/04.32 0,7%	EUR	28.000,00	23.765
IT0005497406	EPS EURO COR SR IDX CUM	EUR	5.090,50	26.598
IE0008470928	ISHARES DJ STOXX	EUR	694,00	28.881
LU0335978606	EF EQ OCEAN-Z	EUR	18,94	6.982
LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	EUR	60,36	17.865
LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	EUR	69,51	9.000
LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	EUR	79,96	22.649
LU1393924268	EF EQ TOP EUROP-Z	EUR	131,09	21.343
IE00B860SX394	INVESCO MSCI WO	EUR	518,00	45.475
LU2050471072	EF EQ USA ESG Z	EUR	164,03	27.192
LU2215043998	EC EQU WO LTE Z	EUR	348,53	45.487
IE00BF4G6Y48	JPM GLOBAL REI	EUR	820,00	31.619
IT0005489825	EPS EUROP EQ L	EUR	19.220,01	109.208
LU1250161970	EIS FLEX PLUS 3	EUR	191,93	115.150

Il patrimonio finale gestito da Eurizon Capital SGR Spa e vincolato al Fondo di garanzia – progetto Terremoto ACRI, alla data del 31/12/2023, ammonta ad € **1.939.314**.

**EURIZON CAPITAL SGR SPA – Gestione vincolata a Fondo garanzia – progetto Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane - sostegno Terzo Settore**

La Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane ha promosso nell'esercizio 2019 una raccolta fondi di 500.000 euro fra le Fondazioni di origine bancaria delle Marche da destinare a iniziative di sostegno a favore di organizzazioni del c.d. "Terzo settore" con sede nel territorio marchigiano, da porre in essere mediante la costituzione di un "fondo di garanzia" volto ad agevolare l'acquisizione di impegni di firma concessi da parte di un Istituto bancario a favore di dette organizzazioni. La Consulta ha affidato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno il coordinamento ed in data 4 ottobre 2019 è stata siglata la convenzione attuativa con Intesa Sanpaolo - Direzione Impact. Nel corso dell'esercizio 2020, su proposta di Intesa Sanpaolo Spa, valutata la possibilità di investire parte della liquidità in strumenti finanziari, con la finalità di consentire un minimo di redditività alla giacenza sul conto corrente IT06R0306909606100000168782

intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa e finalizzato al Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito di firma da parte di organizzazioni del c.d. Terzo settore, la Fondazione ha investito una porzione delle disponibilità liquide del conto corrente affidandone la gestione, per il tramite di Intesa Sanpaolo Spa, ad Eurizon Capital SGR Spa.

In quanto investimenti vincolati a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dalla Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio marchigiane, i relativi movimenti non sono rilevati nel Conto economico ma sono direttamente imputati nello Stato patrimoniale. Nel passivo dello Stato patrimoniale è inoltre costituito apposito fondo erogazioni a contropartita dell'attivo, costituito ai sensi e per gli effetti dell'accordo tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, per conto della Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane, ed Intesa Sanpaolo Spa per la "Convenzione per agevolare l'accesso al credito di firma da parte delle organizzazioni del Terzo settore delle Marche", siglato il 4 ottobre 2019, come precedentemente indicato.

Alla data del 01/01/2023 il portafoglio titoli relativo al patrimonio gestito Eurizon Capital SGR Spa, vincolato a Fondo di garanzia, era così composto:

ISIN	Strumento finanziario	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore €
LU1693963701	ABS.GREEN BOND- R	EUR	400,27	84,56	33.847
LU1601090688	EM BOND TT RET ENH R	EUR	922,13	82,97	76.509
LU0256013359	MANAG SELECT MS 40- R	EUR	728,57	156,73	114.189
COD. 8099210	POLIZZA RISERVATA n. 71002260808 INTESA SANPAOLO VITA	EUR	--	--	207.126
					<b>431.671</b>

Gli strumenti finanziari sono valorizzati in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Eurizon Capital SGR Spa, riferiti al 31/12/2023.

È possibile evincere la composizione valorizzazione al 31/12/2023 come dalla tabella che segue:

ISIN	Strumento finanziario	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore €
LU1693963701	ABS.GREEN BOND- R	EUR	400,27	91,73	36.717
LU1601090688	EM BOND TT RET ENH R	EUR	922,13	87,88	81.037
LU0256013359	MANAG SELECT MS 40- R	EUR	728,57	172,70	125.802
8099210	POLIZZA RISERVATA 71002260808	EUR	--	--	210.450
					<b>454.006</b>

Il patrimonio finale gestito da Eurizon Capital SGR Spa e vincolato al Fondo di garanzia – progetto Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane - sostegno Terzo Settore, alla data del 31/12/2023, ammonta ad € **454.006**.

## STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

### **TT Venture - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE CHIUSO**

La Fondazione ha deliberato, nel marzo 2009, di investire nel Fondo TT Venture gestito da Fondamenta SGR Spa poi Quadrivio Capital SGR Spa, ora Indaco Venture Partners SGR. TT Venture è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007 e presenta le seguenti caratteristiche:

- si tratta del primo fondo chiuso italiano dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese;
- il fondo può contare su sottoscrizioni (pari a circa 60 milioni di euro) apportate da diverse Fondazioni bancarie italiane e dalla Camera di Commercio di Milano;
- il fondo investe in iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro-food e dell'energetico-ambientale.

Il fondo ha durata fino al 20/04/2024.

La Fondazione ha sottoscritto n. 39 quote da € 50.000 del Fondo TT Venture per un importo complessivo pari ad € 1.969.500.

Alla data del 31/12/2023 la Fondazione ha versato, in base ai richiami effettuati, somme per € 1.899.194 ed ha ricevuto dal Fondo, a titolo di rimborso quote, l'importo di € 275.585. Nel precedente esercizio 2021 il fondo era stato svalutato dell'importo di € 1.188.615. Conseguentemente il valore di bilancio al 31/12/2023 ammonta ad € 434.994.

Sempre al 31/12/2023 la Fondazione possiede n. 37,98 quote del Fondo. Il bilancio del Fondo calcola il valore della singola quota alla data del 30/06/2023 (ultimo dato disponibile) pari ad € 11.526,15, per un valore di mercato pari ad € 437.809.

Valore di bilancio al 31/12/2022	Richiami esercizio 2023	Rimborsi quote capitale esercizio 2023	Valore di bilancio al 31/12/2023
426.905	8.089	0	434.994

### **FONDO DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO MOBILIARE ATLANTE**

La Fondazione ha deliberato, ad aprile 2016, di investire nel Fondo Atlante su proposta dell'ACRI a supporto di capitale di alcuni istituti di credito, promosso dal Governo e dall'Autorità di vigilanza. In una situazione di forte crisi economica la finalità del fondo era quella di fornire un intervento di sistema. Il settore bancario italiano ha attraversato nel corso del 2016 un periodo prolungato di difficoltà, che ha inciso in misura significativa sulla percezione del cosiddetto "rischio Italia", sulla fiducia dei consumatori e sulle capacità di finanziamento degli investimenti da parte delle banche italiane, condizionando negativamente la ripresa economica del Paese.

Quaestio Capital SGR Spa aveva pertanto costituito il fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Atlante" (di seguito il "Fondo"), riservato alla sottoscrizione esclusivamente

da parte di Investitori Professionali, in conformità alla disciplina del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 44. L'operatività del Fondo - la cui scadenza è prevista per il 28 aprile 2030, ossia 14 anni a decorrere dal primo closing, prorogabile per tre periodi massimi di un anno ciascuno - ha preso avvio in data 21 aprile 2016, con un'unica emissione per n. 4.249 quote del valore nominale unitario pari a € 1.000.000.

L'ammontare totale degli impegni di sottoscrizione del Fondo è pari a € 4.249.000.000, corrispondente appunto a n. 4.249 quote del valore nominale di € 1.000.000.

La Fondazione ha sottoscritto n. 8 quote, per € 8.000.000, pari allo 0,19% del totale.

Nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di NPL management, con data di efficacia 5 novembre 2019 il mandato di gestione di Atlante è stato trasferito da Quaestio a DeA Capital Alternative Funds SGR Spa.

Tenuto conto che il "Periodo di Investimento" è terminato in data 28 ottobre 2017, il Patrimonio del Fondo è stato investito, senza limitazioni di carattere quantitativo, nelle seguenti operazioni:

- investimento nel 99,33% del capitale sociale di Banca Popolare di Vicenza Spa e nel 97,64% del capitale sociale di Veneto Banca Spa per complessivi € 3,4 miliardi;
- investimento pari a € 0,845 miliardi nel fondo Italian Recovery Fund, gestito da DeA Capital, il cui scopo è l'incremento del proprio patrimonio attraverso sottoscrizione di strumenti finanziari per l'acquisto di crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane.

Alla luce degli eventi verificatisi nel corso del 2017, sfociati nella liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza Spa e Veneto Banca Spa e nella cessione a Intesa Sanpaolo Spa di un perimetro segregato di attività, passività e rapporti giuridici facenti capo alle stesse, il valore delle partecipazioni detenute dal Fondo nelle Banche risulta azzerato e non recuperabile.

In considerazione di quanto sopra la Fondazione, già nell'esercizio 2016, ha proceduto ad una prima svalutazione per l'importo pari ad € 1.557.979.

Nell'anno 2017 ha proceduto ad un'ulteriore svalutazione per l'importo di € 5.457.593 previa richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'indicazione delle modalità operative e contabili più adeguate a imputare tale perdita di valore derivante dall'investimento effettuato nel Fondo Atlante alla "Riserva da rivalutazione e plusvalenze". Il Ministero con lettera prot. DT82501 del 23/10/2017 ha autorizzato la svalutazione della partecipazione al Fondo Atlante, rilevata nel 2017, coprendola con l'utilizzo della riserva da rivalutazione e plusvalenze mediante transito in Conto economico sotto forma di provento straordinario, tenuto conto della natura facoltativa delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.lgs. n. 153/99 e tenuto conto della specificità e rilevanza delle operazioni poste in essere finalizzate al sostegno socio-economico del territorio nonché dell'esigenza di garantire l'attività erogativa. Il Ministero ha comunque richiamato la necessità di provvedere, entro tempi congrui e ragionevoli, alla ricostituzione della riserva in argomento attraverso un accantonamento annuale nella misura del 10% dell'avanzo di esercizio. Nel corso dell'esercizio 2018, considerato il consistente incremento del valore della quota comunicato dal Fondo, si è proceduto a rivalutare la partecipazione per l'importo di € 672.400.

Negli esercizi successivi il Fondo ha rimborsato quote capitale per i seguenti importi: € 88.491 nell'esercizio 2019, € 66.838 nell'esercizio 2020, € 62.132 nel corso dell'esercizio 2021 ed € 82.843 nel 2022.

Anche nell'esercizio 2023 il Fondo ha proceduto a rimborsare quote per un importo pari ad € 94.140.

Ai sensi dell'art. 18.1.2 del Regolamento del Fondo, il rimborso è avvenuto mediante annullamento parziale delle quote rimborsate, secondo la procedura indicata nell'art. 10.6.2 del medesimo Regolamento.

Alla data del 31/12/2023 la Fondazione ha versato, in base ai richiami effettuati, somme per € 7.985.521, ed ha ricevuto dal Fondo, a titolo di rimborso quote, l'importo di € 394.445.

Sempre al 31/12/2023 la Fondazione possiede n. 6,472422 quote del Fondo. Il gestore del Fondo ha comunicato che il valore della singola quota alla data del 31/12/2023 era pari a € 186.657,665. La Fondazione ha provveduto quindi ad effettuare una svalutazione di € 9.805 per riallineare il valore di bilancio del fondo al valore di mercato.

Valore di bilancio al 31/12/2022	Richiami esercizio 2023	Rimborsi esercizio 2023	Svalutazione anno 2023	Valore di bilancio al 31/12/2023
1.346.719	0	94.140	44.452	1.208.127

Al 31/12/2023 la Fondazione ha versato il 99,82% del totale sottoscritto, resta ancora da richiamare l'importo di € 14.479, tale valore trova evidenza nella sezione 7) Debiti del passivo patrimoniale.

In relazione all'importo sottoscritto ed alle svalutazioni e rivalutazioni effettuate nel corso del tempo, come prima indicato, il valore di bilancio, tenuto conto delle quote rimborsate dal Fondo al 31/12/2023, ammonta a complessivi € 1.208.127.

## SEZIONE 4

### CREDITI

Descrizione	Valore al 31/12/2023	di cui esigibili a 12 mesi
- Crediti verso clienti e fatture da emettere	2.946	2.946
- Crediti verso Caffè Meletti per finanziamenti	2.926.484	0
- Erario c/IVA	223	223
- Crediti imposta ex art. 1 L. 208/2015 Fondo povertà educativa	36.166	36.166
- Crediti imposta ex art. 1 L. 105/2017 Welfare di comunità	23.010	23.010
- Crediti imposta ex art. 29 DL 152/2021 Fondo Repubblica digitale	225.848	225.848
- Anticipi su contributi	100.000	100.000
- Crediti diversi - altri crediti	5.685	5.685
	<b>3.320.361</b>	<b>393.878</b>

La voce "Crediti verso clienti e fatture da emettere" è costituita da crediti verso GSE per contributo in conto energia afferente alla gestione dell'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo

Fondazione Carisap ad Ascoli Piceno.

La voce "Crediti verso Caffè Meletti" esprime il credito per finanziamenti infruttiferi di interessi eseguiti a favore della controllata Caffè Meletti Srl attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati per l'annualità 2023 e precedenti. Il Credito è ritenuto di dubbia esigibilità ed è pertanto interamente coperto dai citati fondi erogativi iscritti nel passivo patrimoniale sez.2 - Altri fondi. L'esposizione netta creditizia nei confronti della Caffè Meletti Srl è dunque pari a 0.

La voce "Crediti Erario c/IVA" rappresenta l'eccedenza di imposta al 31/12/2023 relativa all'attività commerciale (in contabilità separata) afferente alla gestione dell'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap ad Ascoli Piceno.

La voce Anticipi su contributi è relativa ad utilizzo di fondi erogativi, avvenuto nel 2023, a valere su risorse stanziato sul Piano Pluriennale 2023/2025, annualità 2024.

Si segnala che la Fondazione ha ottenuto nel corso del 2023 dei rimborsi dall'Agenzia delle Entrate della maggiore imposta versata per le annualità 2018 e 2019 in relazione all'aliquota IRES ridotta ai sensi dell'art. 6, d.p.r. n. 601 del 1973.

Anche a seguito di tale circostanza ha presentato, nel corso dell'esercizio 2023, dichiarazione integrativa IRES per l'annualità 2017 ed ha proceduto a rettificare la dichiarazione IRES 2022 in funzione dell'applicazione dell'aliquota IRES ridotta ai sensi dell'art. 6, d.p.r. n. 601 del 1973. In ossequio al principio di cui all'art. 8, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, si è ritenuto di non evidenziare in bilancio tali crediti in via cautelativa anche in considerazione degli orientamenti formulati dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 35/E del 28/12/2023 e ad appostare a bilancio un fondo a copertura dei rischi connessi al recupero delle sopra citate somme incassate nel corso dell'esercizio.

In particolare, l'Agenzia con la predetta circolare ha mutato la propria opinione rispetto alla precedente circolare n. 15/E del 17/07/2022, sostenendo che le Fondazioni di origine bancaria, per poter beneficiare della richiamata agevolazione fiscale, devono dimostrare di essere soggetti che esercitano in modo diretto le attività meritorie e non indiretto attraverso la concessione di erogazioni ad enti. La Fondazione, così come tutte le altre Fondazioni di origine bancaria, non condivide il parere dell'Agenzia delle Entrate anche alla luce delle indicazioni emerse in sede Acri, sulla base di un parere pro veritate dalla stessa acquisito, nonché delle molteplici e concordi prese di posizioni della giurisprudenza, della dottrina e della stessa Amministrazione finanziaria secondo cui l'agevolazione di cui trattasi non può essere negata alle Fondazioni avuto riguardo sia al profilo soggettivo, sia alle modalità attraverso le quali le stesse esercitano l'attività istituzionale. La Fondazione in ogni caso opererà per la tutela delle proprie ragioni e, se necessario, anche giudizialmente, per la conferma dell'applicazione dell'aliquota IRES dimidiata.

## SEZIONE 5

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di € 10.777.415 rappresenta:

- la giacenza al 31/12/2023 del conto corrente intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa IT21A030691350610000002261 per l'importo di € 3.687.067;
- la giacenza al 31/12/2023 del conto corrente IT4310308703200CC0100054371 intrattenuto presso la Banca Finnat Euroamerica Spa per l'importo di € 6.166.742;
- la giacenza al 31/12/2023 del conto corrente IT64M030691350610000005067 intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa, vincolato alla costituzione di un fondo di garanzia e finalizzato all'intervento ACRI - Fondazioni bancarie denominato "Progetto Terremoto Centro Italia" per l'importo pari ad € 735.485; in quanto investimento vincolato a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dall'ACRI, i relativi movimenti non sono rilevati nel Conto economico ma sono direttamente imputati nello Stato patrimoniale. Nel passivo dello Stato patrimoniale è inoltre costituito apposito fondo erogazioni a contropartita dell'attivo, costituito ai sensi e per gli effetti del Protocollo di Intesa "ACRI-Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" del 5 giugno 2017 e della conseguente convenzione attuativa "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno-Intesa Sanpaolo Spa" del 6 giugno 2017. Per la descrizione dell'intervento si rinvia a quanto già esposto nella sezione 3 dell'attivo patrimoniale nella parte denominata "EURIZON CAPITAL SGR Spa – Gestione patrimoniale vincolata a Fondo garanzia progetto Terremoto ACRI";
- la giacenza al 31/12/2023 del conto corrente IT06R0306909606100000168782 intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa e finalizzato al Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito di firma da parte di organizzazioni del c.d. Terzo settore per l'importo di € 58.736; in quanto investimenti vincolati a specifico fondo di garanzia, costituito su disponibilità messe a disposizione dalla Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio marchigiane, i relativi movimenti non sono rilevati nel Conto economico ma sono direttamente imputati nello Stato patrimoniale. Nel passivo dello Stato patrimoniale è inoltre costituito apposito fondo erogazioni a contropartita dell'attivo, costituito ai sensi e per gli effetti dell'accordo tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, per conto della Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane, ed Intesa Sanpaolo Spa per la "Convenzione per agevolare l'accesso al credito di firma da parte delle organizzazioni del Terzo settore delle Marche", siglato il 4 ottobre 2019. Per la descrizione dell'intervento si rinvia a quanto già esposto nella sezione 3 dell'attivo patrimoniale nella parte denominata "EURIZON CAPITAL SGR Spa – Gestione vincolata a Fondo garanzia – progetto Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane - sostegno Terzo Settore";
- interessi attivi netti IV trimestre 2023 pari ad € 129.405 maturati

al 31/12/2023 ed incassati a gennaio 2024 sulle giacenze del conto corrente intrattenuto presso Intesa Sanpaolo Spa IT21A030691350610000002261 e sul conto corrente IT4310308703200CC0100054371 intrattenuto presso la Banca Finnat Euroamerica SpA;

- la quota restante è data al 31/12/2023 dal residuo del fondo cassa pari ad € 487, detratto l'importo di € 508 per oneri utilizzo carta di debito.

## Parte C)

### – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### - SEZIONE 1

#### PATRIMONIO

	Consistenza iniziale al 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale al 31/12/2023
Fondo di dotazione	61.764.460	0	0	61.764.460
Riserva da donazioni	39.798	0	0	39.798
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	172.349.673	677.800	0	173.027.473
Riserva obbligatoria	28.800.272	1.355.601	0	30.155.873
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280	0	0	16.221.280
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	- 7.898.645	2.259.335	0	-5.639.310
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>271.276.838</b>	<b>4.292.736</b>	<b>0</b>	<b>275.569.574</b>

La **Riserva da rivalutazione e plusvalenze** risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D.lgs. n. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione. Il fondo in parola si è incrementato con il plusvalore generato in seguito alla cessione a favore di Intesa Sanpaolo Spa delle azioni Carisap Spa di proprietà della Fondazione, al netto degli oneri connessi all'operazione derivanti dall'assistenza legale e dalla valutazione sulla congruità del prezzo di vendita delle predette azioni. Nell'anno 2014 è stato generato un ulteriore incremento del fondo a seguito del plusvalore generato dalla vendita della partecipazione nella conferitaria Intesa Sanpaolo Spa con i medesimi requisiti sopra elencati. Sotto il profilo fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D.lgs. n. 153/99. Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare, la Commissione ha ritenuto che l'attività

di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza, le agevolazioni introdotte dal citato D.lgs. n. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria. Nell'anno 2017 il fondo in argomento si è movimentato per effetto delle disposizioni ministeriali con riferimento alla svalutazione del Fondo Atlante che ha permesso di utilizzare l'importo di € 5.457.593 dalla "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" a copertura della perdita patrimoniale generata dal Fondo Atlante stesso a condizione di ricostituire annualmente la predetta riserva attraverso un accantonamento annuale pari al 10% dell'avanzo di esercizio. Di seguito gli importi degli accantonamenti annui per la ricostituzione della predetta riserva: € 1.053.107 per l'annualità 2017, € 201.960 per l'annualità 2018, € 1.403.886 per l'annualità 2019, € 714.262 per l'annualità 2020, € 778.750 per l'annualità 2021. Per l'esercizio 2022, atteso il disavanzo finale di bilancio, non è stato effettuato alcun l'accantonamento, mentre nell'esercizio 2023 l'importo accantonato è pari ad € 677.800 conseguentemente al 31/12/2023 l'importo residuo necessario per ricostituire la predetta riserva ammonta ad € 627.828.

La voce **Disavanzo portato a nuovo**, come prevista dall'Atto di indirizzo del 19 Aprile 2001, accoglie il disavanzo maturato nell'esercizio 2022, al netto della copertura accantonata nell'esercizio 2023 (€ 2.259.335). Detto importo verrà coperto nei futuri esercizi attraverso accantonamenti annuali a valere sui futuri avanzi d'esercizio, secondo modalità indicate tempo per tempo, con decreto ministeriale, dall'Autorità di Vigilanza.

Di seguito l'evoluzione delle voci costituenti il patrimonio netto negli ultimi esercizi:

	2023	2022	2021	2020	2019
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da donazioni	39.798	39.798	39.798	0	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	173.027.473	172.349.673	172.349.673	171.570.923	170.856.661
Riserva obbligatoria	30.155.873	28.800.272	28.800.272	27.242.773	25.814.249
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280	16.221.280	16.221.280	16.221.280	16.221.280
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-5.639.310	0	0	0	0
Disavanzo residuo	0	- 7.898.645	0	0	0
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>275.569.574</b>	<b>271.276.838</b>	<b>279.175.483</b>	<b>276.799.436</b>	<b>274.656.650</b>

## - SEZIONE 2

### FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

	Consistenza iniziale al 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale al 31/12/2023
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.000.000	0	0	2.000.000
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	3.454.748	3.446.699	508.500	6.392.947
Fondo nazionale iniziative comuni	37.595	14.234	23.042	28.787
Altri Fondi	24.059.230	917.084	5.995.950	18.980.364
Fondo per le erogazioni art. 1, comma 47, L. n. 178/2020	1.011.617	1.046.394	0	2.058.011
<b>TOTALE FONDI PER ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>	<b>30.563.190</b>	<b>5.424.411</b>	<b>6.527.492</b>	<b>29.460.109</b>

Il **fondo di stabilizzazione delle erogazioni** ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio. Il fondo, nel corso dell'esercizio 2023 non ha subito movimentazioni.

Il **fondo per le erogazioni nei settori rilevanti**, istituito nell'esercizio 1999/2000, è preordinato ad effettuare erogazioni nei settori rilevanti per le quali non è stata assunta la relativa delibera. Nel corso dell'esercizio 2023 il fondo ha subito le seguenti movimentazioni.

Il fondo ha subito un decremento di € 508.500 così determinato: (a) € 500.000 dato dalla destinazione ad incremento del fondo rettificativo a copertura della partecipazione nella società strumentale Caffè Meletti Srl, ai sensi dell'art. 5 del protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015; (b) € 8.500 per liquidazione di contributi su progettualità relative ad annualità precedenti.

L'importo di € 3.446.699 ad incremento del fondo è dato da: (a) € 444.207 quale accantonamento al fondo di una quota dell'avanzo di esercizio, (b) € 2.400.000 giroconto dal Fondo housing sociale (Altri fondi) della quota accantonata finalizzata all'esercizio dell'opzione put per il riacquisto dell'immobile di Corso di Sotto, a seguito della eliminazione di detta opzione come meglio specificato nella sezione 2 dell'attivo patrimoniale e nella successiva voce "Altri fondi" della presente sezione, (c) € 19.760 credito di imposta per interventi di promozione di un Welfare di comunità, legge 205/2017, (d) € 23.500 per rimborsi ottenuti da beneficiari di contributi su progettualità non completate, (e) € 243.306 credito di imposta legge 208/2015 Fondo povertà educativa, (f) € 292.770 credito di imposta legge 233/2021 Fondo repubblica digitale, (g) € 23.156 per contributi revocati a valere sui fondi erogativi anni precedenti.

**Fondo nazionale iniziative comuni.** La Fondazione, nell'anno 2012, ha aderito al Protocollo di intesa dell'ACRI - Associazione di Fondazioni

e Casse di Risparmio Spa per la costituzione del Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, come da nota Acri del 9/10/2012 prot. n. 495. La costituzione del Fondo in parola è finalizzata al sostegno di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica nel rispetto del perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento della Fondazione. Aderendo al predetto protocollo di intesa la Fondazione si impegna ad accantonare annualmente, un importo pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi. Nell'esercizio 2023 Fondazione ha liquidato ad ACRI, per progettualità nazionali, l'importo di € 23.042. Per l'anno 2023 è stato determinato l'accantonamento per l'importo pari ad € 14.234.

**Altri Fondi.** La Fondazione, seguendo le indicazioni contenute nella già citata circolare dell'ACRI dell'11 ottobre 2006 prot. n. 471, ha proceduto, con riferimento alla costituzione della Fondazione con il Sud, alla costituzione della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ed alla costituzione della Fondazione Sviluppo per la comunità, viste le finalità perseguite, alla rilevazione contabile tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, con apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi", considerato l'utilizzo di fondi erogativi. Il fondo in parola accoglie inoltre la contropartita patrimoniale dell'immobile Auditorium Vittorio Virgili in Amandola e del Circolo Sportivo Fondazione Carisap ubicato in Ascoli Piceno, essendo stati acquistati e ristrutturati utilizzando fondi erogativi e destinati alle attività istituzionali. Tale scelta è stata esplicitamente indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 17/02/2006 prot. 18727 motivata dalla necessità di assicurare, al termine dell'ammortamento del mutuo o in caso di estinzione anticipata come poi effettivamente avvenuto per il Circolo Sportivo, la costituzione di un fondo con consistenza pari al valore dell'immobile iscritto nell'attivo e confermata con ulteriore lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2010. Il fondo raccoglie anche la contropartita patrimoniale dei versamenti in conto capitale in favore della partecipata Caffè Meletti Srl, eseguiti dall'esercizio 2008, attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi, così come deliberato nei Documenti Programmatici Previsionali tempo per tempo vigenti. Nell'esercizio 2022, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 3-bis del D.lgs. 153/99, la Fondazione ha deciso di istituire uno specifico fondo rettificativo a copertura della partecipazione nella società strumentale Caffè Meletti Srl, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015. È stato pertanto avviato un programma pluriennale di costituzione di un fondo rettificativo iscritto a fronte dell'investimento nella società strumentale, secondo la richiamata normativa, con un primo stanziamento di risorse di € 685.000; nell'esercizio 2023 il fondo è stato incrementato di ulteriori € 500.000 mediante giroconto dal Fondo erogazioni settori rilevanti. Informazioni di dettaglio sono contenute nella sezione "imprese strumentali" della relazione

economico-finanziaria.

Inoltre, il fondo in parola raccoglie l'importo pari ad € 3.643.800 relativo alle quote del Fondo immobiliare chiuso denominato Emilia-Romagna Social Housing, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione (nel predetto Fondo) del Fondo HS Italia Centrale, che ha comportato un decremento pari ad € 3.556.200. A seguito dell'operazione di fusione, che ha implicato l'eliminazione del contratto di opzione così come riportato alla sezione 2 dell'attivo patrimoniale, il fondo ha avuto un ulteriore decremento di risorse pari ad € 2.400.000 che sono state allocate al Fondo erogazioni settori rilevanti. La voce accoglie altresì la contropartita derivante dall'utilizzo dei fondi erogativi, per l'importo di € 279.937, per gli interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Rua del Cassero ed ora denominato "Auditorium Emidio Neroni" eseguiti nell'anno 2010. Il fondo accoglie anche il fondo erogativo costituito nell'anno 2017 ai sensi e per gli effetti del protocollo di intesa ACRI-Fondazione Carisap, di cui si è trattato nelle sezioni 3 e 5 dell'attivo patrimoniale, per la costituzione del fondo di garanzia relativo al progetto "fondo terremoto anno 2016 Centro Italia", e il fondo erogativo costituito nell'esercizio 2019 relativo alla costituzione del fondo di garanzia per la concessione di impegni di firma ad organizzazioni no profit, progetto realizzato dalla Consulta tra le Fondazioni di origine bancaria in collaborazione con Intesa Sanpaolo Spa come descritto nelle sezioni 3 e 5 dell'attivo patrimoniale.

Di seguito si riepilogano i dati:

Altri Fondi	Consistenza iniziale al 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale al 31/12/2023
Fondazione con il Sud	695.824	0	0	695.824
Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte	4.000.000	0	0	4.000.000
Fondazione Sviluppo per la Comunità	20.000	0	0	20.000
Auditorium Vittorio Virgili Amandola	667.507	36.130	2.500	701.137
Circolo Sportivo Fondazione Carisap	2.340.641	0	0	2.340.641
Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale - erogazioni c/ finanziamento soci	2.726.484	200.000	0	2.926.484
Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale - copertura partecipazione	685.000	500.000	0	1.185.000
Fondo Emilia-Romagna Social Housing (ex Fondo Housing Sociale Italia Centrale)	9.600.000	0	5.956.200	3.643.800
Auditorium Emidio Neroni Ascoli Piceno	279.937	0	0	279.937
Fondo garanzia "progetto ACRI fondo terremoto Centro Italia anno 2016"	2.553.130	158.614	36.944	2.674.800



Fondo Garanzia "progetto Consulta Fondazioni marchigiane -Terzo Settore, anno 2019"	490.707	22.340	306	512.741
<b>TOTALE Altri Fondi</b>	<b>24.059.230</b>	<b>917.084</b>	<b>5.995.950</b>	<b>18.980.364</b>

Il Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020 accoglie l'accantonamento di € 1.046.394, pari al risparmio fiscale di cui al comma 44 del medesimo articolo 1 rilevato nell'esercizio e calcolato in ragione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria. L'importo è stato determinato in via cautelativa, per le ragioni esposte nella Sezione 4 dell'attivo patrimoniale, applicando l'aliquota IRES piena per la stima del carico fiscale dell'esercizio. Le disponibilità di tale fondo saranno destinate nei futuri esercizi per interventi nei settori indicati dalla legge. Nell'esercizio 2023 il fondo non è stato utilizzato.

### SEZIONE 3

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Consistenza iniziale al 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale al 31/12/2023
Fondo rischi svalutazione titoli	2.370.106	0	2.370.106	0
Fondo rischi fiscali	0	1.718.799	0	1.718.799

Nel corso dell'esercizio 2023 il fondo rischi svalutazione titoli, costituito nel precedente esercizio 2022, è stato utilizzato per coprire la svalutazione resasi necessaria per allineare il valore di bilancio del titolo UBS GROUP AOR CHF (ISIN CH0244767585), entrato nel portafoglio della Fondazione a seguito dell'acquisizione di Credit Suisse Group AG da parte di UBS Group AG, mediante accordo di fusione, al valore di mercato come descritto nella sezione 2 dell'Attivo patrimoniale.

In considerazione della ricordata circolare n. 35/E del 2023, di cui alla Sezione 4 dell'attivo patrimoniale, con la quale l'Agenzia delle Entrate ha inaspettatamente mutato il proprio orientamento, con argomentazioni che non si condividono, circa la spettanza alle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione ex art. 6, d.p.r. n. 601 del 1973 si è ritenuto opportuno accantonare, in via meramente prudenziale, ad un fondo rischi fiscali, un importo pari alle somme liquidate dalla medesima Agenzia, come da comunicazione del 5 maggio 2023, in accoglimento dell'istanza di rimborso presentata dalla Fondazione per gli anni di imposta 2018 e 2019.

### SEZIONE 4

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel fondo sono inserite tutte le passività a carico della Fondazione relative agli oneri di quiescenza spettanti al personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile. Durante l'esercizio, il fondo ha fatto registrare la seguente movimentazione:

Consistenza iniziale al 01/01/2023	50.638
Incrementi	2.934
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2023	53.572

La voce è esposta al netto del TFR complessivamente conferito dal personale dipendente ai fondi di previdenza complementare, ai sensi del D.lgs. 252/2005, e degli equivalenti versamenti eseguiti dalla Fondazione.

### SEZIONE 5

#### EROGAZIONI DELIBERATE

L'importo di € 7.557.036 rappresenta l'ammontare dei contributi assegnati a seguito di delibera e non ancora erogati alla data del 31/12/2023 ed è composto come di seguito:

- € 434.276 Residuo da erogare 2017;
- € 130.000 Residuo da erogare 2018;
- € 566.544 Residuo da erogare 2019;
- € 508.558 Residuo da erogare 2020;
- € 1.531.995 Residuo da erogare 2021;
- € 1.812.166 Residuo da erogare 2022;
- € 2.573.497 Residuo da erogare 2023.

L'elenco delle movimentazioni dei fondi, nell'esercizio in corso, è analiticamente esposto nella Relazione Economica Finanziaria.

#### Variazione annua della voce "EROGAZIONI DELIBERATE"

Nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 4.105.416, accantonandole a carico del Conto economico, ed ha erogato complessivi € 2.482.841.

Consistenza iniziale al 01/01/2023	5.957.617
<b>Incrementi:</b>	
per apporti deliberati	4.105.416
per altre cause	0
<b>Decrementi:</b>	
per erogazioni nell'esercizio	2.482.841
per accantonamento Fondo erogazioni settori Rilevanti	23.156
Consistenza finale al 31/12/2023	7.557.036

In particolare, la situazione delle erogazioni deliberate nel corso dell'anno è rappresentata nella seguente tabella:

	Già erogato	Residuo da erogare	Totale
Erogazioni deliberate esercizio 2023	1.531.919	2.573.497	4.105.416

L'elenco delle delibere di erogazione prese nell'esercizio 2023 a valere sul Documento programmatico previsionale 2023 è consultabile nella Relazione Economica Finanziaria.

## SEZIONE 6

### FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati in adempimento all'art. 15, legge 266/1991 e art. 62 comma 3) D.lgs. 117/2017. Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato liquidato al FUN alcun importo poiché non accantonato atteso il disavanzo finale di bilancio. Il fondo per l'anno 2023 è stato incrementato di € 180.747.

#### Variazioni annue del Fondo per il Volontariato

Consistenza iniziale al 01/01/2023	0
Incrementi	180.747
Utilizzo	0
Consistenza finale al 31/12/2023	180.747

## SEZIONE 7

### DEBITI

La consistenza della voce al 31/12/2023 è di € 810.995 così ripartita:

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Fornitori per fatture ricevute e da ricevere	149.557
Debiti tributari	410.780
Debiti verso Istituti previdenziali	54.533
Debiti verso previdenza complementare	36.292
Deposito cauzionale locazione immobili Eurosky Tower	24.400
Compensi Organi e personale da liquidare	103.974
Debiti verso DeA Capital Alternative Funds Sgr per apporto deliberato ma non ancora versato	14.479
Debiti diversi	16.980
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>810.995</b>

Con riferimento alla voce "Debiti verso DeA Capital Alternative Funds SGR per apporto deliberato ma non ancora versato" si fa riferimento al capitale ancora da versare perché non richiamato pari ad un importo di € 14.479 in merito all'impegno assunto dalla Fondazione in sede di adesione al Fondo Atlante pari ad € 8.000.000.

## SEZIONE 8

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La consistenza delle voci alla data del 31/12/2023 ammonta complessivamente ad € 121.639 così ripartita: € 88.271 quali ratei passivi ed € 33.368 a titolo di risconti passivi.

RATEI PASSIVI	
Consistenza iniziale al 01/01/2023	88.500
Incrementi	88.271
Decrementi	88.500
Consistenza finale al 31/12/2023	88.271

RISCOINTI PASSIVI	
Consistenza iniziale al 01/01/2023	33.775
Incrementi	0
Decrementi (quota 1% imputata a c/ economico)	407
Consistenza finale al 31/12/2023	33.368

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, la voce contabile accoglie l'importo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno Spa per compartecipazione alle spese sostenute per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (spese contabilizzate ad incremento della voce immobile sede). Tali risconti passivi sono stati ridotti con accredito al Conto economico e con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce (1%), in ossequio al principio contabile OIC n.16 che raccomanda, per i contributi in conto capitale, "il metodo dell'accredito graduale al Conto economico" attraverso la tecnica dei risconti. La voce "Ratei passivi" raccoglie l'importo di € 88.271 relativo a ratei ferie e permessi non goduti da parte del personale in forza presso la Fondazione.

## Parte D)

### – INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

#### **BENI PRESSO TERZI**

Al 31/12/2023 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

FOND'AZIONI SICAV-RAIF	94.136.028
Strumenti affidati in gestione vincolata a Fondo garanzia- (progetto Terremoto ACRI e progetto Consulta sostegno Terzo Settore)	2.393.320
Portafoglio azionario c/o Banca Finnat Euroamerica Spa	150.476.145
Azioni Generali Assicurazioni Spa	16.023.282
Strumenti finanziari non quotati	1.643.121
<b>TOTALE</b>	<b>264.671.896</b>

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2023 come da rendicontazione delle Società di gestione Patrimoniali.

#### **IMPEGNI DELIBERATI**

Nel corso del 2023, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del documento programmatico previsionale 2023, erogazioni a valere sull'anno 2023 per l'importo pari ad € 4.105.416, per la realizzazione della propria attività istituzionale.

#### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Si segnala che la Fondazione in data 18/01/2021 ha firmato una lettera di patronage semplice in favore della Caffè Meletti Srl per l'ottenimento da parte della società strumentale dall'istituto bancario Intesa SanPaolo SpA di un finanziamento di € 150.000 della durata di 72 mesi. Fondazione si è obbligata nei confronti di Intesa SanPaolo SpA a non disporre della partecipazione nella Caffè Meletti Srl, senza aver preventivamente informato l'istituto bancario mediante comunicazione scritta, ed a fare in modo che nell'amministrazione della Caffè Meletti Srl siano sempre seguiti i criteri della più oculata gestione, in modo che la stessa possa sempre adempiere ad ogni obbligazione assunta in dipendenza della concessione della menzionata linea di credito.

#### **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non vi sono accordi diversi da quelli risultanti nello Stato patrimoniale.

## Parte E) -

### – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### **SEZIONE 1**

#### **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Le gestioni patrimoniali individuali affidate a Crédit Suisse (Italy) Spa ed a Eurizon Capital SGR Spa hanno generato complessivamente, nell'anno 2023, prima di essere definitivamente chiuse, un risultato di gestione positivo pari ad € 3.775.514, come di seguito distinto:

- Risultato di gestione Crédit Suisse (Italy) Spa pari ad € 1.930.994.
- Risultato di gestione Eurizon Capital SGR Spa pari ad € 1.844.520.

Il risultato delle gestioni è distinto dagli altri interessi percepiti e figura al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione. Per le ulteriori informazioni di dettaglio sullo stesso si rinvia alla sezione 3 dell'attivo.

#### **SEZIONE 2**

#### **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce, pari a complessivi € 10.568.795, si compone dei dividendi lordi incassati dalla partecipata Generali Assicurazioni Spa per l'importo pari ad € 1.240.741, dei dividendi relativi ai titoli azionari detenuti in portafoglio presso Banca Finnat Euroamerica Spa per un importo pari ad € 7.479.210, oltre a Tax reclaim dividendi (recupero imposte eccedenti su dividendi) pari ad € 476.868. La trince dei dividendi Generali Assicurazioni Spa, liquidata nel 2023 (riferimento all'esercizio 2022), risulta di € 1,16 per azione. Con riferimento alla voce dei dividendi di titoli azionari in portafoglio presso Banca Finnat Euroamerica Spa si rileva che il valore è considerato al lordo della tassazione e dell'imposizione fiscale su stato estero; nella sezione 13 "imposte" viene rilevato - a voce propria sotto la denominazione "Tassa paese estero" - l'importo della tassazione fiscale subita direttamente nel paese estero e non recuperata nell'esercizio.

Alla determinazione della voce concorrono anche i proventi relativi alle cedole staccate da Fond'Azioni Sicav Raif, per complessivi € 1.371.976. L'importo è esposto al netto della tassazione. Per informazioni di dettaglio si rinvia alla sezione 2 dell'attivo patrimoniale.

#### **SEZIONE 3**

#### **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

Gli interessi attivi e proventi assimilati, per l'importo di € 181.855 sono generati da interessi sui conti correnti intestati alla Fondazione.

## SEZIONE 4

### SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'importo pari ad € 44.452 accoglie la svalutazione della partecipazione al Fondo ATLANTE, come descritto nella sezione 3 dell'attivo patrimoniale, necessaria per riallineare il valore di bilancio del fondo al valore di mercato.

## SEZIONE 6

### SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

L'importo pari ad € 256.239 accoglie la svalutazione del titolo UBS GROUP AOR CHF - ISIN CH0244767585 necessario per allineare il valore di bilancio al valore di mercato, come descritto nella sezione 3 dell'attivo patrimoniale.

## SEZIONE 9

### ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 349.595 così distinti: € 230.000 fitti attivi su immobili di proprietà della Fondazione locati ad Intesa Sanpaolo Spa (parte di Palazzo Bazzani); € 2.946 provento per la vendita di energia elettrica a GSE, prodotta dall'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap; € 101.932 fitti attivi ed € 14.297 quale rimborso oneri condominiali delle unità immobiliari locate presso l'Eurosky Tower in Roma. La quota restante pari ad € 420 fa riferimento ad altri proventi e arrotondamenti.

## SEZIONE 10

### ONERI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle spese che costituiscono la voce "Oneri".

<b>Compensi e rimborsi spese organi statutari</b>		<b>542.879</b>
a componenti il consiglio di amministrazione	224.332	
a componenti l'organo d'indirizzo	167.802	
a componenti il collegio dei revisori	88.306	
contributi I.N.P.S. lex n°335/95	62.439	
<b>Oneri per il personale</b>		<b>756.714</b>
salari e stipendi	539.103	
oneri sociali	136.238	
trattamento di fine rapporto	3.101	
fondo previdenza complementare	61.565	
buoni pasto dipendenti	16.707	
<b>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</b>		<b>373.229</b>

compensi a consulenti e collaboratori esterni	373.229	
<b>Oneri per servizi di gestione del patrimonio</b>		<b>94.989</b>
commissioni per la gestione patr. individuale	94.989	
<b>Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>		<b>395</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari	395	
<b>Commissioni di negoziazione</b>		<b>119.144</b>
commissioni di negoziazione	119.144	
<b>Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</b>		<b>1.697.928</b>
accantonamenti a fondi rischi ed oneri	1.697.928	
<b>Ammortamenti</b>		<b>254.036</b>
di immobili strumentali (fabbricati)	33.349	
di beni mobili strumentali	214.711	
di immobilizzazioni immateriali	5.976	
<b>Altri oneri</b>		<b>254.746</b>
spese per formazione	2.447	
spese telefoniche, riscaldamento, luce e acqua	7.421	
spese postali	3.078	
cancelleria e stampati	16.270	
assicurazioni	33.466	
contributi associativi	45.416	
manutenzione immobili	16.307	
manutenzione mobili	4.052	
manutenzione e aggiornamento sistema informativo	12.676	
viaggi e trasferte	16.289	
oneri condominiali Eurosky Tower	49.589	
spese di rappresentanza	21.009	
commissioni bancarie postali	1.483	
noleggio, carburante, pedaggi, spese varie autovetture	17.473	
spese varie - abbuoni e arrotondamenti passivi	7.770	
<b>TOTALE</b>		<b>4.094.060</b>

## GLI ORGANI STATUTARI

ORGANO	n. Componenti	Compensi lordi	Rimborsi spese	Totale
Assemblea dei soci	102	=	=	=
Consiglio di amministrazione	7	221.089	3.243	224.332
Organo di indirizzo	17	165.748	2.053	167.801
Collegio dei revisori	3	87.325	983	88.308
<b>TOTALE</b>	<b>129</b>	<b>474.162</b>	<b>6.279</b>	<b>480.441</b>

Si segnala che il numero dei componenti l'Assemblea dei soci non tiene conto dei soci sospesi ex art. 12 dello statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e che la situazione generale fa riferimento

alla data del 31 dicembre 2023.

In ossequio a quanto indicato nella Circolare ACRI n. 393 del 3/12/2015 ad oggetto "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza" si riportano i deliberati assunti dall'Organo di indirizzo con riferimento ai compensi ed alle indennità per tipologia di carica.

### DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 31 OTTOBRE 2023

<b>Presidente</b>	Compenso annuo € 65.000. Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione. Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.
<b>Vicepresidente del Consiglio di amministrazione</b>	Compenso annuo € 32.500. Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione. Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.
<b>Consigliere di amministrazione</b>	Compenso annuo € 18.000. Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione del Consiglio di amministrazione. Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

### DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 28 APRILE 2017

<b>Membro Organo di indirizzo</b>	Gettone di presenza di € 850 per ogni seduta. Se non residente nel Comune in cui si svolge la riunione dell'Organo di indirizzo, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.
-----------------------------------	---

### DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 29 APRILE 2022

<b>Presidente Collegio dei Revisori dei conti</b>	Compenso annuo € 20.000. Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione. Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.
<b>Revisori effettivi</b>	Compenso annuo € 15.000. Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione. Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

### NUMERO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA E PER ATTIVITÀ

	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
Dirigenti	2	2
Quadri	1	1
Impiegati	5	5
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

La Fondazione impiega n. 8 dipendenti dei quali uno ricopre la carica di Segretario Generale, di cui all'art. 33 dello Statuto, con qualifica di dirigente, uno ricopre la mansione di Direttore dell'Area Strategia Ricerca e Pianificazione, con qualifica di dirigente. Il quadro svolge la mansione di addetto all'Area "Strategia, ricerca e pianificazione". L'Ufficio Area Ricerca e Strategia si compone, oltre che ai menzionati dirigente e quadro, di altre due figure professionali, entrambe inquadrare come impiegati con funzioni direttive, di cui una con contratto part time verticale di tre giorni a settimana, per 24 ore settimanali. L'Ufficio Segreteria si compone di tre figure professionali: un impiegato con funzioni direttive, un impiegato di concetto ed un impiegato d'ordine. Nel corso del 2023 non sono stati utilizzati i fondi erogativi per le attività progettuali proprie della Fondazione.

### ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni afferiscono ai servizi legali, di assistenza fiscale, amministrativa, consulenza ed assistenza predisposizione bilancio, assistenza informatica e sistemistica, servizi di sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro. Il valore della voce in parola ammonta ad € 373.229.

### ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Per la parte di portafoglio conferito in gestione, viene determinata una commissione di gestione annua fissa calcolata con cadenza trimestrale sulla consistenza media del patrimonio nel periodo di calcolo. La commissione viene addebitata in via posticipata entro il mese successivo alla chiusura del periodo di riferimento con la prima valuta disponibile e determinata nella misura annua di 0,018% (1,8 bp). Inoltre, nell'ambito di tale voce, vengono riportate le commissioni liquidate a Banca Finnat Euroamerica Spa per l'attività di assistenza, consulenza ed advisory sul portafoglio azionario. Il valore della voce in parola ammonta complessivamente ad € 94.989.

### COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

L'importo di € 119.144 si riferisce alle commissioni di negoziazione sostenute nell'ambito delle gestioni con delega Crédit Suisse (Italy) Spa

ed Eurizon Capital SGR Spa come riportato nei prospetti della Sezione 3 dell'Attivo Patrimoniale – Strumenti finanziari non immobilizzati.

#### ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI

L'importo di € 1.697.928 è finalizzato alla formazione di un Fondo rischi fiscali a scopo prudenziale, come evidenziato nella sezione 3 del passivo patrimoniale.

### SEZIONE 11

#### PROVENTI STRAORDINARI

La voce di importo pari ad € 1.701.957 si riferisce a sopravvenienze attive dovute quasi esclusivamente da rimborsi fiscali ottenuti.

### SEZIONE 12

#### ONERI STRAORDINARI

La voce, pari a complessivi € 36.916, è composta da sopravvenienze passive in gran parte relative ad oneri condominiali EuroSky Tower a conguaglio su anni precedenti.

### SEZIONE 13

#### IMPOSTE

La voce, per il valore di € 2.062.315, accoglie le imposte e le tasse di competenza dell'esercizio come di seguito specificato:

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Tassa Paese estero su dividendi	857.396
Imposta sul reddito di esercizio (IRES)	986.571
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	43.169
Imposta municipale sugli immobili (IMU)	83.667
Tassa rifiuti solidi e urbani - TARI	3.565
Imposta sulle transazioni finanziarie ed imposta di bollo	35.668
Imposta sostitutiva titoli, imposta di registro ed altre imposte	52.279
Imposta sul capital gain	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.062.315</b>

Come già evidenziato nella precedente sezione 10 "Oneri", in sede di predisposizione del presente bilancio ai fini di una migliore rappresentazione si è ritenuto opportuno dare specifica evidenza alla voce "Tassa paese estero su dividendi" all'interno della sezione 13 "Imposte", differentemente da quanto rappresentato nel bilancio relativo all'esercizio precedente nel quale detta voce era evidenziata all'interno della sezione 10 "Oneri". Di conseguenza i valori comparativi sono stati riclassificati.

In particolare, la "Tassa paese estero su dividendi" o "withholding tax su dividendi estero" rappresenta il costo sostenuto dalla Fondazione

in sede di stacco dei dividendi di fonte straniera a cura del paese di appartenenza ed alla luce della legislazione fiscale vigente che varia da paese a paese. Trattasi di oneri sostenuti su dividendi dei titoli azionari depositati presso la Banca Finnat Euroamerica Spa con regolare contratto di deposito di strumenti finanziari, per il quale Banca Finnat Euroamerica Spa svolge servizi di assistenza, consulenza ed advisory. A fronte di tale rilevazione si segnala che l'importo dei dividendi rilevato in sede di ricavi è considerato al lordo della tassazione e dell'imposizione fiscale applicata sullo stato estero. La Fondazione ha attivato le procedure di recupero della tassazione estera, il cui ammontare potrà essere determinato in sede di presentazione del modello redditi 2024 – redditi 2023, alla luce delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni che rappresentano trattati internazionali con i quali i Paesi contraenti regolano l'esercizio della propria potestà impositiva al fine di eliminare le doppie imposizioni sui redditi e/o sul patrimonio dei rispettivi residenti. Il valore della voce in parola ammonta ad € 857.396. Alla luce di quanto descritto nelle precedenti sezioni della presente nota, la Fondazione, pur non condividendo il contenuto della citata circolare n. 35/E del 28/12/2023 dell'Agenzia delle Entrate, in attesa di ulteriori elementi, ha a titolo prudenziale provveduto a stimare il carico IRES sulla base dell'aliquota piena.

### SEZIONE 13bis

#### ACCANTONAMENTO EX ART. I, C. 44, DELLA LEGGE 178/2020

L'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria, nella misura del 50%, prescrivendo che il relativo risparmio fiscale sia accantonato fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale, come meglio specificato nella corrispondente sezione n. 2 del passivo patrimoniale voce "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020". L'importo di € 1.046.394 è pari al risparmio fiscale calcolato in via prudenziale, come indicato nella richiamata sezione 2 del passivo patrimoniale, applicando l'aliquota IRES piena.

#### AVANZO DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2, comma 1, del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2024, il 25% dell'Avanzo, pari a € 2.259.335, è stato destinato alla copertura dei disavanzi pregressi. L'avanzo residuo, al netto della copertura delle perdite pregresse, è pari a € 6.778.005.

## SEZIONE 14

### ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ammonta ad € 1.355.601 e, come previsto nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11/03/2024 (pubblicato in G.U. 16/03/2024, n. 64), anche per il 2023 è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (di € 6.778.005).

## SEZIONE 15

### EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo evidenziato in questa voce per € 4.105.416 costituisce l'ammontare delle somme per le quali nel corso dell'esercizio è stata assunta la delibera di erogazione.

## SEZIONE 16

### ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'accantonamento al Fondo per il volontariato ammonta ad € 180.747 ed è calcolato, come previsto dall'art. 62, c. 3, del D.Lgs 117/2017, nella misura di "un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi meno l'accantonamento della riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del D. Lgs 17 maggio 1999, n. 153".

## SEZIONE 17

### ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Il fondo in parola si compone delle seguenti voci:

Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	444.207
Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	14.234
Accantonamento per il reintegro del fondo riserva da rivalutazione	677.800
<b>TOTALE</b>	<b>1.136.241</b>

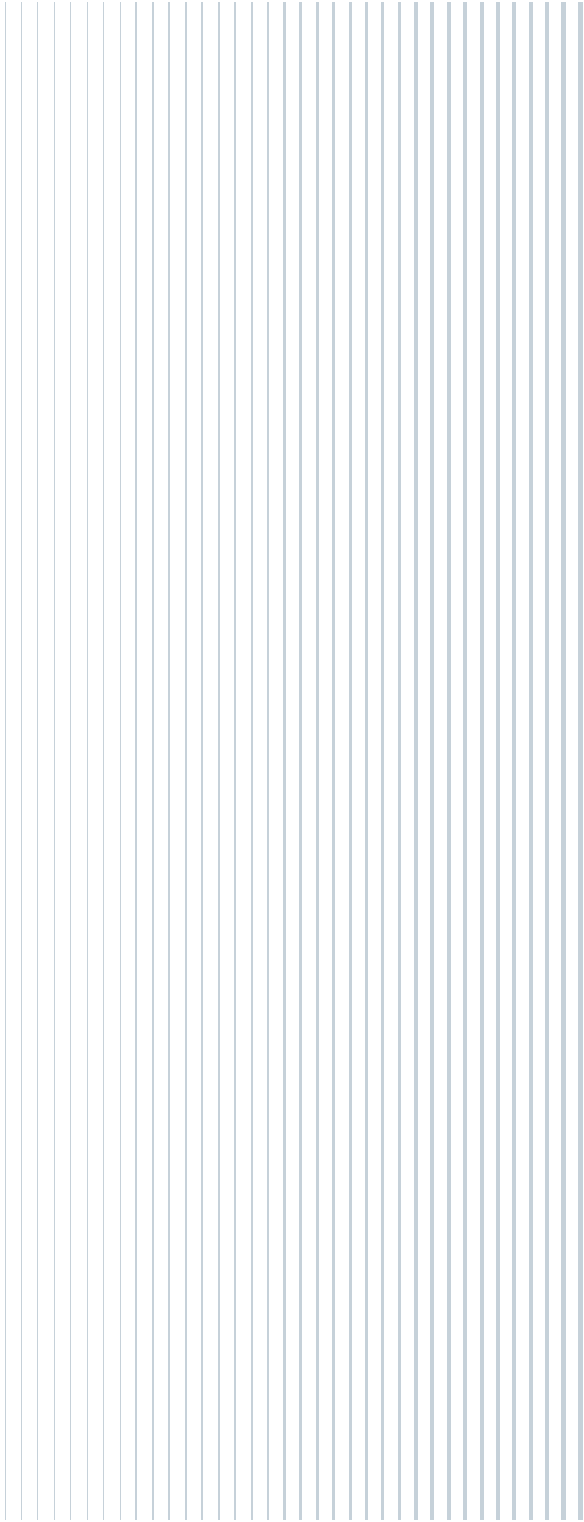
Una specifica menzione merita il reintegro della riserva da rivalutazione, così come richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dell'utilizzo del fondo "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" determinate dall'intervento di svalutazione della partecipazione nel Fondo Atlante. Il reintegro in parola è stato determinato come il 10% annuale dell'avanzo di esercizio pari ad 6.778.005. Sulla consistenza dei

fondi in parola e sugli incrementi ed utilizzi con riferimento all'esercizio 2021 si rimanda alle sezioni 1 e 2 del passivo patrimoniale.

## SEZIONE 18

### ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Per l'esercizio 2023 non è stato effettuato l'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio.



# Rendiconto finanziario



	<b>9.037.340</b>	<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(44.452)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(256.239)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	254.036	
<b>(Genera liquidità)</b>	<b>9.592.067</b>	<b>Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie</b>
Variatione crediti	494.437	
Variatione ratei e risconti attivi	0	
Variatione fondo rischi e oneri	(651.307)	
Variatione fondo TFR	2.934	
Variatione debiti	319.278	
Variatione ratei e risconti passivi	(636)	
<b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>8.767.899</b>	<b>Av./dis.della gestione operativa</b>
Fondi erogativi	37.197.892	
Fondi erogativi anno precedente	36.520.807	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	4.105.416	
Acc.to al volontariato	180.747	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.136.241	
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>4.745.319</b>	<b>Erogazioni liquidate</b>
Imm.ni materiali e imm.li	24.985.344	
Ammortamenti	254.036	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	25.239.380	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	25.178.075	
<b>(Assorbe liquidità)</b>	<b>61.305</b>	<b>Variatione imm.ni materiali e imm.li</b>
Imm.ni finanziarie	272.352.910	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(256.239)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	272.609.149	
imm.ni finanziarie anno precedente	184.399.509	
<b>(Assorbe liquidità)</b>	<b>88.209.640</b>	<b>Variatione imm.ni fin.rie</b>
Strum. fin.ri non imm.ti	4.036.441	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(44.452)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	4.080.893	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	94.585.060	
<b>(Genera liquidità)</b>	<b>(90.504.167)</b>	<b>Variatione strum. fin.ri non imm.ti</b>
<b>(Neutrale)</b>	<b>0</b>	<b>Variatione altre attività</b>
<b>(Genera liquidità)</b>	<b>(2.233.222)</b>	<b>Variatione netta investimenti</b>
Patrimonio netto	275.569.574	
Copertura disavanzi pregressi	2.259.335	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.355.601	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	271.954.638	
Patrimonio netto dell'anno precedente	271.276.838	
<b>(Genera liquidità)</b>	<b>677.800</b>	<b>Variatione del patrimonio</b>
<b>C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>	<b>(2.911.022)</b>	<b>Variatione investimenti e patrimonio</b>
<b>D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>6.933.602</b>	
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	<b>3.843.813</b>	
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>10.777.415</b>	

# INFOR MAZI ONI

integrative  
definite in  
ambito  
ACRI



Come da indicazioni dell'ACRI, ed in particolare si fa riferimento alla lettera del 21 novembre 2013 prot. n. 348, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto integrare il bilancio 2023 con il presente allegato che si compone:

“Legenda delle voci di bilancio tipiche” disciplinate dall'Acri con lettera del 17/01/2013 prot. n. 107.

“Indicatori gestionali”, secondo lo schema di cui alla richiamata lettera dell'ACRI.

## DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.lgs. n. 153/99, coerentemente alle norme del Codice civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale. La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi. Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta per competenza la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie in conformità alle disposizioni normative.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

# LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

## – STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

### **Partecipazioni in società strumentali**

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

## – STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### **Patrimonio netto - fondo di dotazione**

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

### **Patrimonio netto - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

### **Patrimonio netto - Riserva obbligatoria**

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

### **Patrimonio netto - Riserva per l'integrità del patrimonio**

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

### **Fondi per l'attività di istituto - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

### **Fondi per l'attività di istituto - Fondi per le erogazioni**

### **nei settori rilevanti e negli altri settori statuari**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

### **Fondi per l'attività di istituto - Altri fondi**

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

### **Fondi per l'attività di istituto - Fondo per le erogazioni di cui art. 1), comma 47), della legge n. 178 del 2020**

Il fondo accoglie l'importo del risparmio fiscale rilevato nell'esercizio e calcolato in ragione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali.

### **Erogazioni deliberate**

Nel passivo dello Stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

### **Fondo per il volontariato**

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 e art. 62 comma 3) D.lgs. 117/2017 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

## – CONTO ECONOMICO

### **Avanzo dell'esercizio**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

### **Erogazioni deliberate in corso di esercizio**

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

### **Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

### **Avanzo residuo**

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti, le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri di seguito riportati con riferimento alla esposizione in Nota integrativa delle attività finanziarie. Si riportano di seguito gli indicatori con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato.

## REDDITIVITÀ

### Indice n. 1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Proventi Totali Netti/Patrimonio	0,05985	0,0091	0,04892

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per le negoziazioni dei titoli, gli interessi passivi se collegati all'investimento, le spese sostenute per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti.

### Indice n. 2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Proventi Totali Netti/Attivo	0,05226	0,00080	0,04304

Il totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate

allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

### Indice n. 3

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Avanzo Esercizio/Patrimonio	0,03305	-0,02009	0,02801

## EFFICIENZA

### Indice n. 1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Oneri di funzionamento/ Proventi Totali Netti	0,11780	0,13724	0,09966

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è emersa l'opportunità di calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo. L'indicatore per l'anno 2023 è stato calcolato con i valori medi degli ultimi cinque anni.

### Indice n. 2

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Oneri di funzionamento/ Deliberato	0,46952	0,40752	0,31677

### Indice n. 3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Oneri di funzionamento/ Patrimonio	0,00705	0,00611	0,00488

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### Indice n. 1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Deliberato/Patrimonio	0,01501	0,01499	0,01539

### Indice n. 2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Fondo stabilizzazioni erogazioni/ Deliberato	0,48716	0,48485	0,70119

## INFORMAZIONI DI BASE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INDICATORI

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Proventi Totali Netti	16.363.583	250.931	13.598.696
Patrimonio (valore medio)	273.423.207	275.226.161	277.987.460
Attivo (valore medio)	313.148.039	314.970.560	315.960.754
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	9.037.340	(7.898.645)	7.787.497
Oneri di funzionamento	1.927.568	1.681.022	1.355.279
Deliberato	4.105.416	4.124.967	4.278.418
Fondo stabilizzazioni erogazioni	2.000.000	2.000.000	3.000.000
<b>Totale attivo fine anno</b>	<b>315.472.471</b>	<b>310.832.381</b>	<b>319.108.785</b>

## EVOLUZIONE STORICA DEL PATRIMONIO

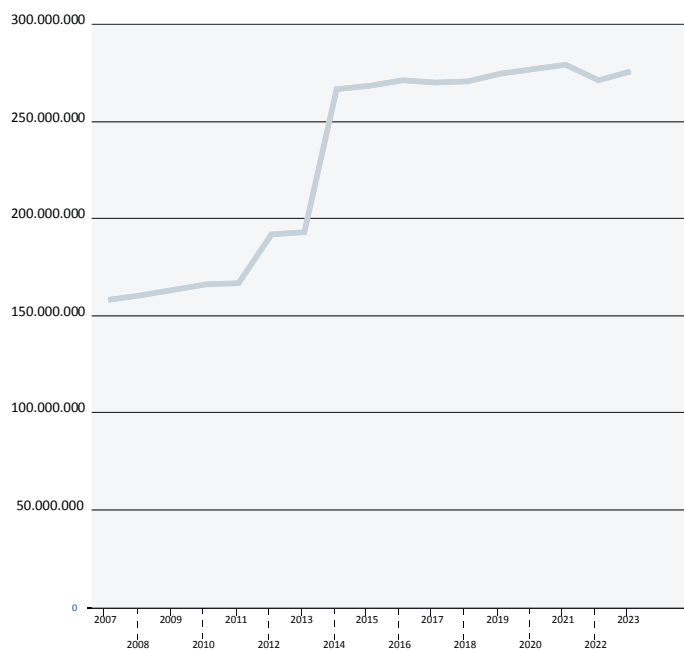
### MOVIMENTO ESERCIZIO 2023

Incrementi/Decrementi	
Riserva Obbligatoria	1.355.601
Riserva da donazioni	0
Riserva per integrità del Patrimonio	0
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	677.800
Copertura disavanzi pregressi	2.259.335

### FINALE AL 31/12/2023

Fondo di dotazione	61.764.460
Riserva da donazioni	39.798
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	173.027.473
Riserva Obbligatoria	30.155.873
Riserva per integrità del Patrimonio	16.221.280
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-5.639.310
<b>Saldo Patrimonio</b>	<b>275.569.574</b>

Anno (al 31/12)	Valore Patrimonio
2007	158.017.524
2008	160.199.756
2009	163.455.214
2010	166.379.394
2011	166.761.567
2012	191.700.071
2013	193.186.609
2014	266.654.128
2015	268.250.101
2016	271.103.016
2017	269.839.112
2018	270.444.991
2019	274.656.650
2020	276.799.436
2021	279.175.483
2022	271.276.838
<b>2023</b>	<b>275.569.574</b>



# RELAZI ONE economica finanziaria



L'art. 9, comma 5, del D.lgs. n. 153/99 prevede che l'Autorità di vigilanza disciplini con proprio regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni. L'iter di approvazione di tale regolamento allo stato attuale non è ancora concluso, per cui, in mancanza di esplicite indicazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, la redazione del bilancio si fonda sui seguenti documenti:

- atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11/03/2024.

L'art. 35 dello Statuto della Fondazione dispone al comma 4 che "Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di indirizzo il bilancio annuale e la relazione sulla gestione dallo stesso Consiglio predisposti e depositati almeno trenta giorni prima dell'approvazione presso la sede della Fondazione. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Organo d'indirizzo approva il Bilancio annuale e la relazione sulla gestione", ed al comma 5 che "Il Collegio dei revisori deve depositare presso la sede della Fondazione la propria relazione al bilancio annuale almeno 15 gg prima della data fissata per l'approvazione". Si segnala che il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del 31/12/2023 sono stati eletti dall'Organo di indirizzo in data 31/10/2023, a seguito delle dimissioni del precedente Presidente e di cinque Consiglieri rassegnate in data 12/10/2023.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio 2023 in data 26 marzo 2024 e l'Organo di Indirizzo lo ha approvato il 23 aprile 2024.

## PROVENTI

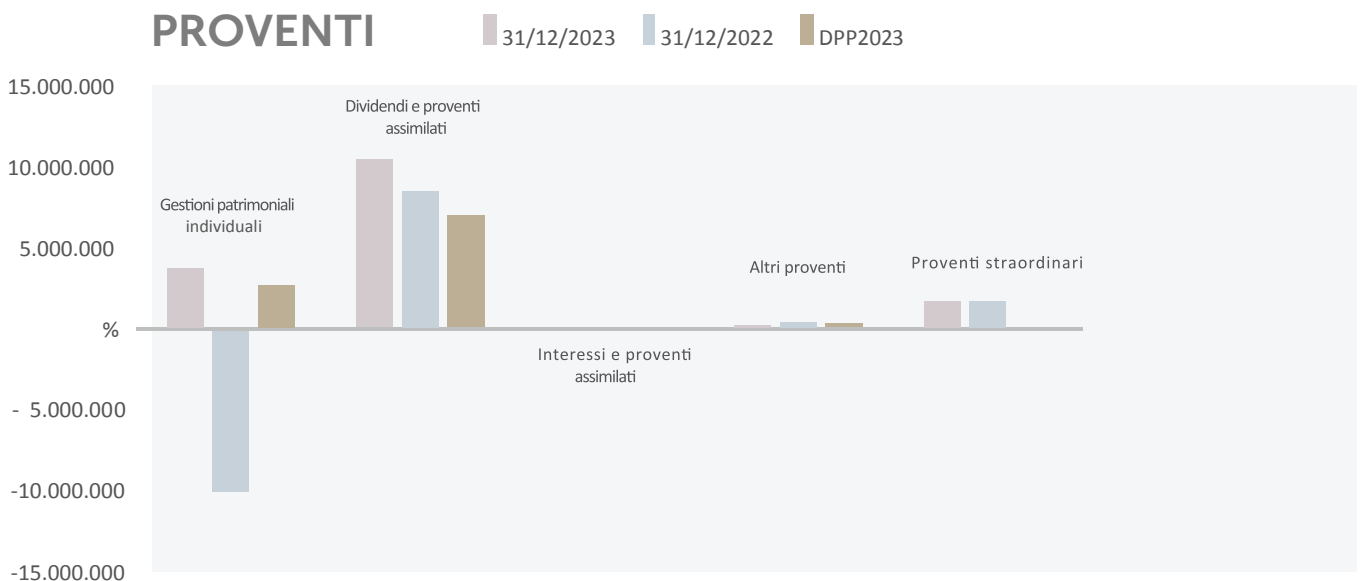
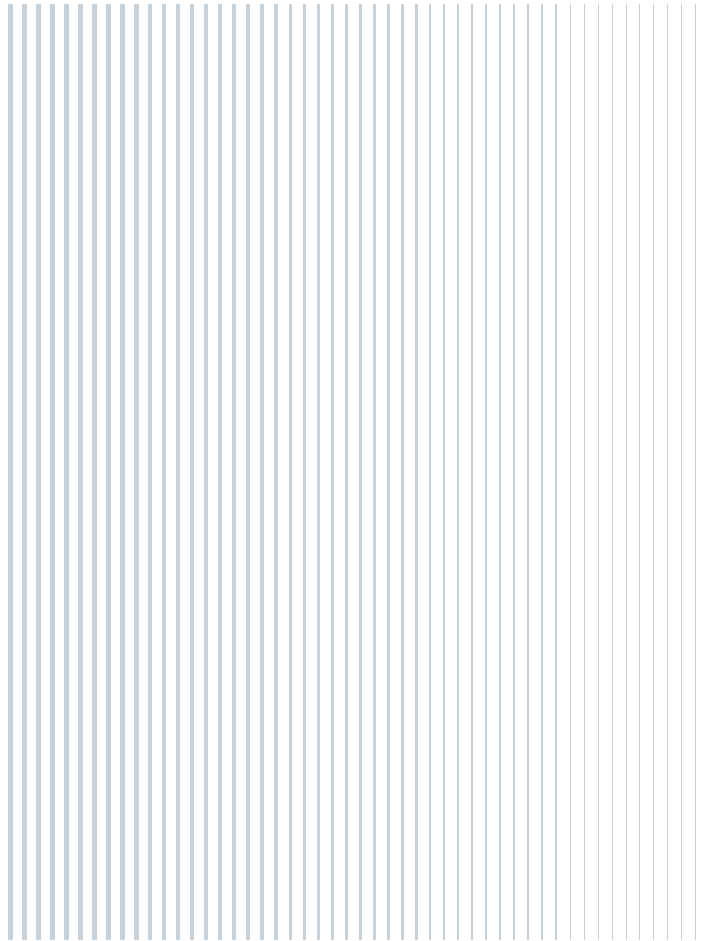
Come analiticamente esposto nella parte E) della Nota integrativa "Informazioni sul Conto economico" i proventi relativi all'esercizio 2023 sono stati € 10.815.041, epurati del risultato negativo delle gestioni patrimoniali i proventi netti ammontano ad € 829.274 e sono ripartiti come di seguito specificato:

	31/12/2023	31/12/2022	DPP2023
Gestioni patrimoniali individuali	3.775.514	-9.985.767	2.810.000
Dividendi e proventi assimilati	10.568.795	8.623.733	7.100.000
Interessi e proventi assimilati	181.855	5.224	0
Altri proventi	349.595	404.495	396.000
Proventi straordinari	1.701.957	1.781.589	0
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>16.577.716</b>	<b>829.274</b>	<b>10.306.000</b>

- il valore del "Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali", ottenuto nell'esercizio 2023, risente degli effetti relativi al generale andamento positivo dei mercati e chiude con un risultato positivo di € 3.775.514. Questo dato risulta superiore rispetto al risultato eccezionalmente negativo conseguito nel consuntivo 2022, con una differenza quantificata in € 13.761.281, così come risulta superiore rispetto alle previsioni contenute nel DPP2023 per un importo di € 965.514. Il risultato è stato influenzato dall'andamento generalizzato positivo dei mercati finanziari, come meglio evidenziato nella sezione "Mercati finanziari". Il dato 2023 è calcolato al 15/09/2023, in tale data sono cessati i contratti di gestione patrimoniale in essere con i gestori Credit Suisse ed Eurizon ed è diventata operativa la nuova Fond'Azioni Sicav Raif all'interno della quale sono state conferite le risorse rivenienti dalla chiusura dei contratti di gestione patrimoniale individuale.
- Il valore dei "Dividendi e proventi assimilati" rileva una differenza positiva di €

1.945.062 (circa + 22,5%) tra il consuntivo 2023 ed il consuntivo 2022; confrontando i dati 2023 con quanto previsto in sede di DPP 2023 si evidenzia una differenza positiva di € 3.468.795 (+ 48,8%). I dividendi azionari del portafoglio Banca Finnat Euroamerica Spa hanno segnato +2,7% rispetto al flusso dei dividendi dell'esercizio precedente (€ 7.479.210 nel 2023, contro € 7.276.485 nel 2022) mentre i dividendi azioni Assicurazioni Generali hanno segnato +8,4% (€ 1.240.741 nel 2023 a fronte di € (€ 1.144.476 nel 2022). Importante è la cedola complessiva ottenuta dai comparti ASCOLI I e ASCOLI II di Fond'Azioni Sicav Raif, pari ad € 1.371.976, attivati a far data dal 15/09/2023.

- c. La voce "Interessi e proventi assimilati", pari ad € 181.855, presenta un incremento importante rispetto al consuntivo 2022 (€ 5.224), dovuto al positivo andamento dei mercati finanziari.
- d. La voce "Altri proventi" presenta una differenza negativa di € 54.900 rispetto al consuntivo 2022, rilevando al contempo una diminuzione rispetto a quanto riportato in sede di DPP 2023 per € 46.405. Il maggior decremento si registra alle voci Fitti attivi Eurosky Tower (-€ 47.081, una riduzione di circa il 31% rispetto all'anno precedente) e alla voce Rimborso da oneri condominiali Eurosky (-€ 7.557, una riduzione del 34,5% rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente), dovuto alla conclusione di alcuni contratti di locazione non rinnovati, che hanno comportato la mancata locazione di quattro unità abitative per buona parte dell'anno 2023.
- e. Per la voce "Proventi straordinari" si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati ottenuti dall'Agenzia delle Entrate i rimborsi per i periodi di imposta 2018 e 2019 in relazione all'applicazione dell'aliquota IRES ridotta ai sensi dell'art. 6, d.p.r. n. 601 del 1973.



I costi per complessivi € 7.540.376 analiticamente esposti nella parte E) della Nota integrativa, al netto degli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, sono così ripartiti:

	31/12/2023	31/12/2022	DPP2023
Svalutazione netta strumenti finanziari immobilizzati	44.452	9.805	0
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	256.239	0	0
Compensi e rimborsi spese organi statutari	542.879	523.565	475.000
Oneri per il personale	756.714	744.029	775.000
Oneri per consulenti e collaboratori esterni	373.229	112.117	65.000
Oneri per servizi di gestione del patrimonio	94.989	97.638	100.000
Interessi passivi ed oneri finanziari	395	85	0
Commissioni di negoziazione	119.144	90.814	95.000
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	1.697.928	2.370.106	0
Ammortamenti	254.036	272.683	309.500
Imposte	2.062.315	2.472.776	1.742.000
Oneri straordinari	36.916	722.476	0
Altri oneri	254.746	301.310	331.000
Acc. Ex art. 1, c. 44, L. 178/2020	1.046.394	1.010.515	828.000
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>7.540.376</b>	<b>8.727.919</b>	<b>4.720.500</b>

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel Documento Programmatico Previsionale per il 2023 e nel Conto economico al 31/12/2022, al fine di poter confrontare i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo.

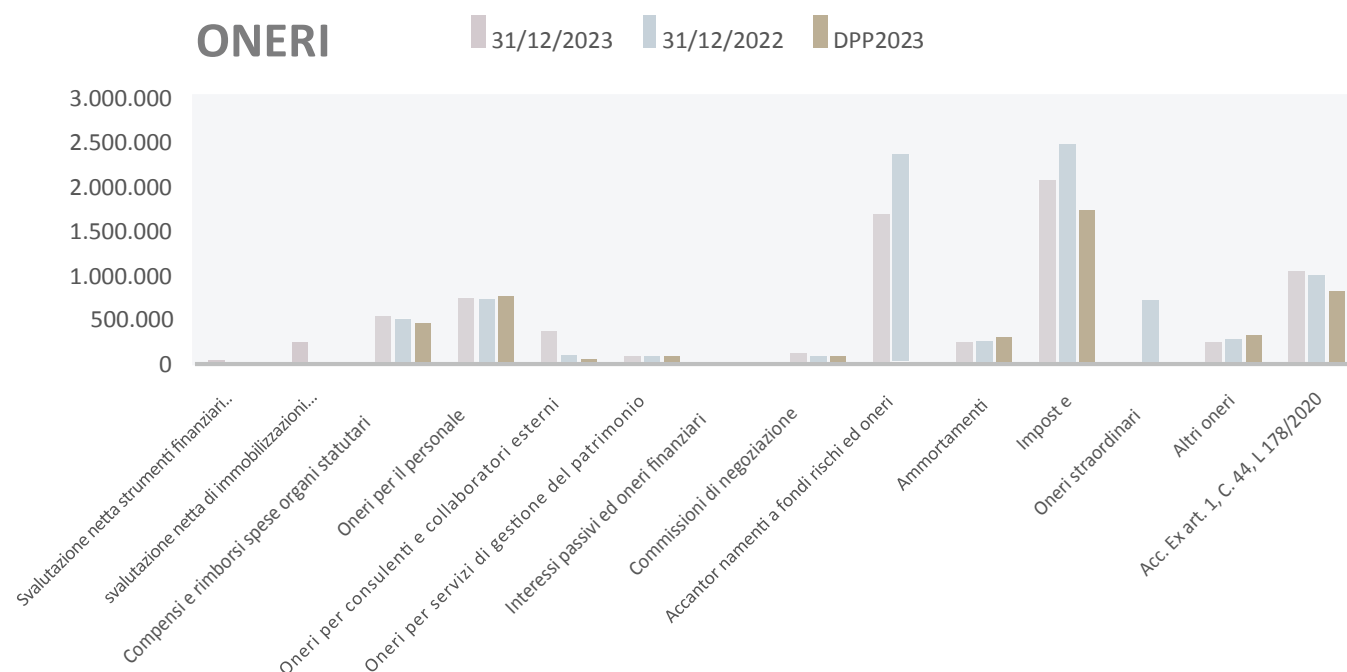
Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- la voce “svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati” accoglie la svalutazione del Fondo ATLANTE, per l'importo di € 44.452, opportuna per riallineare il valore di bilancio del fondo al valore di mercato. Il criterio di valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001).
- Confrontando i dati del consuntivo 2023 con quelli relativi al consuntivo 2022 si evidenzia un minimo aumento degli oneri relativi ai “Compensi e rimborsi spese per Organi Statutari” pari ad € 19.314 (+4%). Tale aumento è giustificato dalla circostanza che si è tenuto un numero maggiore di riunioni degli Organi rispetto all'esercizio precedente 2022. Il confronto del consuntivo 2023 con il DPP 2023 evidenzia maggiori oneri pari ad € 67.879. Gli “Oneri per il personale”, rispetto all'esercizio 2022, sono aumentati per un importo pari ad € 12.685 (+2%) relativi essenzialmente all'entrata a regime di una nuova risorsa, assunta nel 2022, addetta all'Area operativa “Ricerca Strategia e Pianificazione”.
- Gli “Oneri per consulenti e collaboratori esterni” sostenuti nel 2023 sono aumentati sensibilmente rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad € 261.112. L'incremento è dovuto all'aumento delle spese legali (complessivamente ammontanti nel 2023 ad € 256.456) e relative all'approfondimento delle questioni poste dal Segretario Generale in relazione a violazioni dello Statuto riferite agli assetti organizzativi ed operativi della Fondazione deliberati nel 2018, nonché alla soluzione di dette questioni.
- La voce “oneri di gestione del patrimonio” è sostanzialmente in linea con i valori a consuntivo dell'esercizio precedente e con i dati di previsione del DPP2023. Le “commissioni di negoziazione” sostenute nel 2023 sono aumentate, rispetto ai valori del precedente esercizio 2022, dell'importo di € 28.330 (+31%), e rispetto ai valori del DPP2023 dell'importo di € 24.144 (+25%). La motivazione di questo incremento è relativa alla chiusura dei contratti di gestione patrimoniale individuale, che ha comportato la liquidazione di diverso asset con aumento delle operazioni di compravendita di strumenti finanziari.
- La voce “accantonamenti a fondi rischi ed oneri” accoglie l'importo di € 1.697.928 quantificato in via prudenziale dagli amministratori per rischi fiscali, a seguito della recente interpretazione dell'Agenzia delle Entrate (Circolare n. 35/E del 28/12/2023) in merito all'applicazione dell'aliquota IRES ridotta ai sensi dell'art. 6, d.p.r. n. 601 del 1973. Concordemente a quanto sostenuto dall'ACRI, Fondazione non può condividere la tesi dell'Agenzia delle Entrate circa l'esclusione della c.d. “beneficenza indiretta” (ossia la concessione di erogazioni ad enti) dall'ambito di applicazione dell'art. 6 d.p.r. n. 601 del 1973, con la conseguenza che, in presenza delle condizioni richieste – segnatamente individuate dalla precedente circolare dell'Agenzia delle Entrate 15/E del 2022 – l'agevolazione non può essere negata. La Fondazione monitora dunque l'evolversi della situazione, in attesa di avere un quadro più chiaro.
- La voce “Imposte” si attesta con un valore pari ad € 2.062.315 con una diminuzione di € 410.461 (-17%) rispetto al consuntivo 2022, la differenza è dovuta essenzialmente a imposte su capital gain relative ad operazioni straordinarie di compravendita titoli azionari effettuata nell'esercizio precedente. Si segnala che all'interno delle imposte è ricompresa la “Tassa paese estero su dividendi” (pari ad € 857.396 nel 2023, a fronte di € 801.961 nel 2022), che rappresenta il costo sostenuto dalla Fondazione in sede di stacco dei dividendi di fonte straniera a cura del paese di appartenenza ed alla luce della legislazione fiscale vigente che varia da paese a paese. Per le informazioni di dettaglio si rinvia alla sezione 13 “Imposte” del Conto economico.
- La voce “accantonamento ex art. 1, comma 44, L. n. 178/2020” accoglie il risparmio fiscale relativo al dimezzamento della base imponibile ai fini IRES dell'importo dei dividendi percepiti nell'esercizio, in applicazione dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020. Detto importo confluisce nel fondo denominato “Fondo per le erogazioni di cui ex art. 1, comma 47, L. n. 178/2020” e potrà essere utilizzato per interventi di welfare.



Rispetto all'esercizio 2022 si rileva un aumento di € 35.879 (+4%) dovuto essenzialmente all'aumento dei dividendi percepiti.

- h. La voce "oneri straordinari" a consuntivo 2023 manifesta una consistente diminuzione.
- i. La voce "altri oneri" a consuntivo 2023 si riduce in modo significativo sia rispetto al consuntivo 2022 (-€46.64, circa -15%), che rispetto al previsionale DPP2023 (-€76.254, circa -23%) in virtù di una attenta politica sul contenimento dei costi.



## LA DETERMINAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 9.037.340, come da tabella che segue:

	31/12/2023	31/12/2022	DPP2023
Totale proventi	16.577.716	829.274	10.306.000
Totale oneri	7.540.376	8.727.919	4.720.500
Avanzo/disavanzo di esercizio	9.037.340	-7.898.645	5.585.500

Il Consiglio di amministrazione propone di ripartire l'avanzo nel modo che segue:

- € 2.259.335 a copertura di disavanzi pregressi, in conformità alla previsione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 marzo 2024, pubblicato sulla GU n. 64 del 16/03/2024);
- € 1.355.601 quale accantonamento alla riserva obbligatoria come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 marzo 2024, pubblicato sulla GU n. 64 del 16/03/2024);
- € 4.105.416 quale totale erogazioni deliberate in corso di esercizio, come previsto dal Documento programmatico previsionale 2023;
- € 180.747 quale accantonamento al Fondo per il Volontariato come previsto dall'art. 62, c. 3, del D.Lgs. 117/2017;
- € 677.800 al reintegro del Fondo riserva da rivalutazione e plusvalenze utilizzato in attuazione delle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/10/2017, prot. DT82501;
- € 14.234 quale accantonamento al Fondo nazionale ACRI iniziative comuni, in attuazione del Protocollo d'Intesa ACRI per la costituzione del fondo nazionale delle iniziative Comuni, come da nota ACRI del 9/10/2012 prot. 495;
- € 444.207 quale accantonamento al Fondo erogazioni settori rilevanti.

## LE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, immobilizzate e no, sono così ripartite:

Disponibilità liquide	10.777.415
Partecipazioni	178.216.882
Strumenti finanziari immobilizzati	94.136.028
Strumenti finanziari non immobilizzati	4.036.441

La composizione delle partecipazioni detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2023 è la seguente:

- partecipazioni in imprese strumentali, per un valore complessivo di € 2.489.193, che riguardano la partecipazione al 97% nella Caffè Meletti Srl;
- partecipazioni in imprese non strumentali che riguardano:
  - la partecipazione alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio per un importo pari ad € 4.000.000;
  - la partecipazione alla Fondazione con il Sud per un importo pari ad € 695.824;
  - la partecipazione alla Fondazione Sviluppo per la comunità per un valore di € 20.000;
  - la partecipazione in Generali Assicurazioni Spa per un valore pari ad € 16.023.282;
  - la partecipazione in Restart Srl per un valore pari ad € 868.639;
  - la diversificazione delle partecipazioni azionarie acquistate dalla Fondazione e depositate su Banca Finnat Euroamerica Spa per € 150.476.145;
  - la partecipazione al Fondo Emilia-Romagna Social Housing (ex Fondo HS Italia Centrale) per € 3.643.800.

Gli strumenti finanziari immobilizzati fanno riferimento alle quote detenute dalla Fondazione in Fond'Azioni Sicav Raif.

Il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad € 4.036.441, di cui € 2.393.320 quali strumenti finanziari affidati a gestori professionali, € 434.994 a titolo di sottoscrizione del Fondo TT Venture ed € 1.208.127 a titolo di sottoscrizione del fondo di investimento mobiliare chiuso "Atlante".

## IL PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione, alla data del 31/12/2023, ammonta ad € 275.569.574 e si compone del fondo di dotazione, della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, della riserva obbligatoria, della riserva per l'integrità economica del patrimonio e del disavanzo portato a nuovo. Di seguito si riporta una tabella esplicativa dell'evoluzione del patrimonio negli ultimi cinque anni:

	2023	2022	2021	2020	2019
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da donazioni	39.798	39.798	39.798	0	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	173.027.473	172.349.673	172.349.673	171.570.923	170.856.661
Riserva obbligatoria	30.155.873	28.800.272	28.800.272	27.242.773	25.814.249
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280	16.221.280	16.221.280	16.221.280	16.221.280
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-5.639.310	0	0	0	0
Disavanzo residuo	0	- 7.898.645	0	0	0
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>275.569.574</b>	<b>271.276.838</b>	<b>279.175.483</b>	<b>276.799.436</b>	<b>274.656.650</b>

Le voci "Fondo di dotazione" e "Riserva da donazioni" sono rimaste invariate nell'anno 2023 rispetto al consuntivo 2022 mentre la voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" ha subito un incremento di € 677.800 a seguito dell'accantonamento del 10% dell'avanzo di esercizio al netto della copertura disavanzi pregressi, come autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (lettera prot. DT82501 del 23/10/2017) a reintegro dell'utilizzo nel 2017 di quota parte della stessa riserva a copertura della svalutazione della partecipazione al Fondo Atlante.

La posta "Riserva obbligatoria", rispetto all'esercizio precedente, ha avuto un incremento di € 1.355.601 mentre la posta "Riserva per l'integrità del patrimonio" non ha seguito movimentazioni.

Complessivamente il patrimonio netto ha avuto un incremento di € 4.292.736 rispetto all'esercizio precedente.

# I MERCATI FINANZIARI

I mercati finanziari hanno registrato un forte rimbalzo nel 2023, recuperando gran parte delle perdite del 2022. Il sorprendente rientro delle pressioni inflazionistiche verso gli obiettivi delle banche centrali, la resilienza della crescita statunitense e la mania dell'Artificial Intelligence e del farmaco GLP1 contro l'obesità hanno motivato il recupero degli asset rischiosi anche se il crollo della Silicon Valley Bank, le tensioni in Medio Oriente e la debolezza della Cina hanno tenuto i mercati in tensione e creato molta volatilità nel corso dell'anno.

I temi principali di ogni trimestre del 2023 sono stati:

- 1° Trimestre: i segnali di un picco dell'inflazione, uniti a dati economici migliori del previsto, all'attenuamento delle strozzature alle catene di distribuzione, alle pressioni sui prezzi e alla riapertura dell'economia cinese dopo tre anni di lockdown per il COVID-19, hanno contribuito a risollevarne la fiducia degli investitori e a registrare un inizio promettente per i mercati finanziari. In questo contesto di speranza, l'MSCI World è avanzato del 7.1% a gennaio, recuperando più di un terzo delle perdite accumulate nel corso del 2022. La nuova ondata di ottimismo si è però esaurita a febbraio con la diffusione di dati sull'inflazione negli Stati Uniti e nell'Eurozona più alti del previsto. Gli effetti del ciclo di rialzi dei tassi globali più rapido degli ultimi decenni si sono iniziati a manifestare mettendo a dura prova alcune banche e spingendole ad aumentare i tassi di deposito e a svalutare i loro attivi. Questo ha generato notevoli turbolenze del settore bancario, culminate con il crollo della Silicon Valley Bank nel mese di marzo, e ha contribuito ad una chiusura di primo trimestre caratterizzata da grande volatilità.

È stato un primo trimestre volatile anche per il mercato obbligazionario. I titoli di Stato hanno sovraperformato il settore societario perché gli spread creditizi si sono ampliati dopo il generale sentimento di avversione al rischio. Di conseguenza, le obbligazioni high yield e societarie dei mercati emergenti sono risultate a loro volta penalizzate.

- 2° Trimestre: le problematiche che hanno interessato le supply chain si sono attenuate e i tassi d'inflazione sono decelerati, passando da livelli massimi pluriennali alla fascia percentuale compresa tra il 4 e il 6% negli Stati Uniti e nell'Europa continentale. In un tale contesto, i mercati del reddito fisso si sono lievemente ripresi e quelli azionari sono quasi risaliti ai massimi registrati in precedenza (l'indice MSCI World ha guadagnato circa il 6% nel solo T2). In particolare, i titoli legati al settore tecnologico hanno dominato questa ascesa: negli Stati Uniti i guadagni del mercato azionario si sono concentrati in pochi titoli, in particolare nelle sette più grandi società dell'S&P 500 (le "magnifiche sette"), trainati in gran parte dall'ottimismo sul potenziale dell'intelligenza artificiale. Di contro, i titoli legati al settore energetico hanno accusato perdite a causa del calo dei prezzi del petrolio, mentre la maggior parte degli altri titoli ha generato solo guadagni moderati. In ambito obbligazionario, il rendimento dei titoli di Stato decennali tedeschi è sceso dal 2.6% di gennaio al 2,3% di giugno. Nel corso del primo semestre, la curva dei rendimenti

dei titoli di Stato tedeschi ha modificato la propria struttura da normale a invertita. Lo stallo sul tetto del debito statunitense ha poi introdotto un ulteriore elemento di incertezza nei mercati finanziari, poi superato all'inizio di giugno.

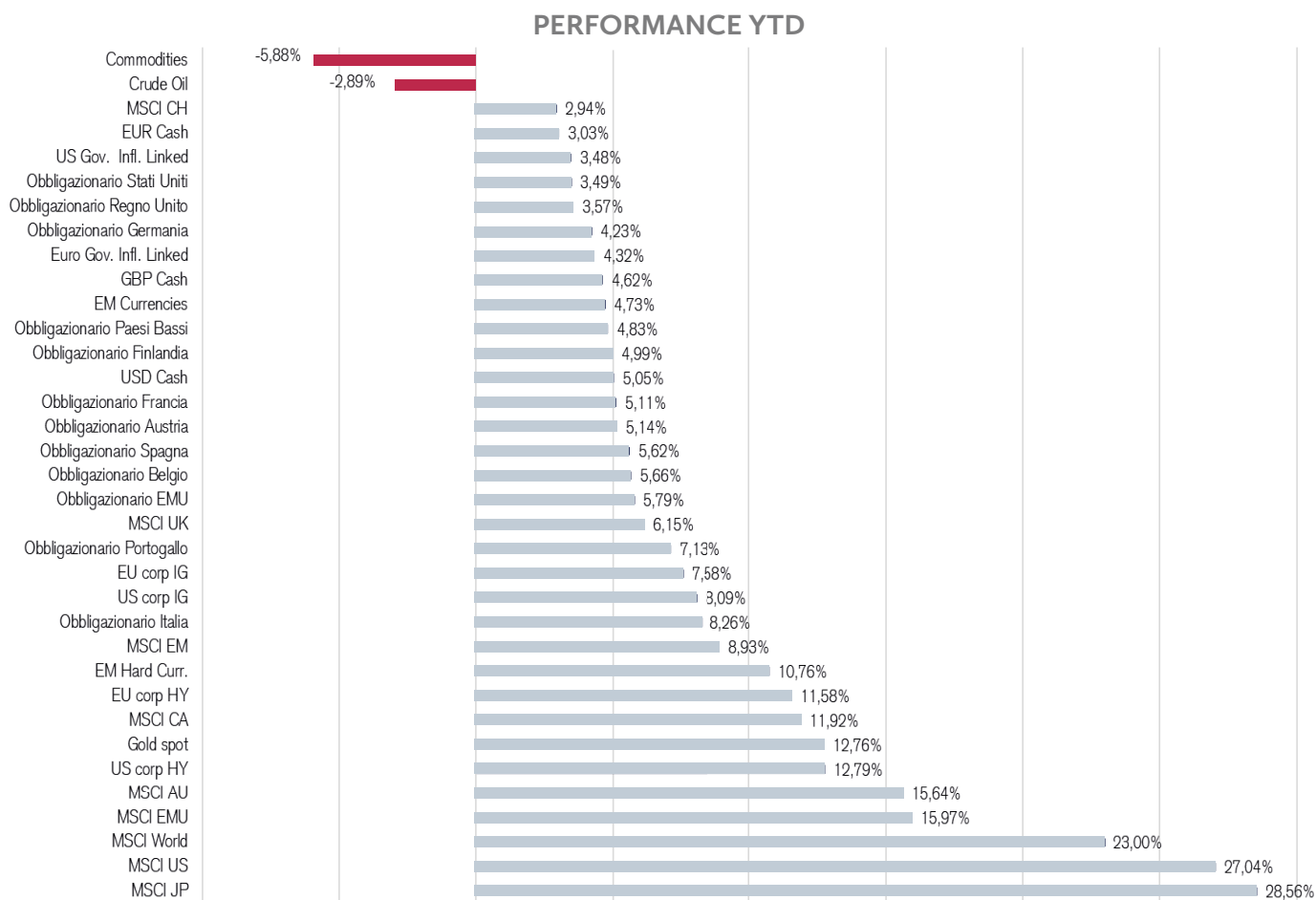
- 3° Trimestre: i rendimenti delle classi di attivi nel terzo trimestre sono stati trainati dal cambio di aspettative sul futuro corso della politica monetaria. A luglio le azioni globali hanno raggiunto i loro massimi dell'anno, dovuti al rallentamento dell'inflazione negli Stati Uniti, alla resilienza della crescita statunitense e all'ottimismo riguardo all'avvicinamento della Federal Reserve e della BCE alla fine dei loro cicli di inasprimento della politica monetaria. Con l'inizio di agosto, tuttavia, la maggior parte dei principali indici azionari globali ha generato una performance negativa, in quanto gli investitori hanno ridimensionato le aspettative sul ritmo dei tagli dei tassi nel 2024. Nonostante il ritmo degli aumenti dei tassi d'interesse, infatti, l'inflazione core, sebbene in via di raffreddamento, è rimasta ancora al di sopra del target di 2%.

Nel corso del trimestre, la ripresa economica della Cina ha continuato a deludere, con i dati di agosto che hanno mostrato un mercato immobiliare ancora in grande difficoltà, come evidenziato dai casi di Evergrande e Country Garden. Anche la crescita nell'Eurozona si è rivelata debole. Nel corso del T3, la volatilità dei tassi d'interesse è rimasta elevata in un contesto di aspettative mutevoli relative alla fine dell'inasprimento delle politiche monetarie e alle tempistiche di un eventuale taglio dei tassi. A settembre i mercati obbligazionari hanno ulteriormente ridotto le aspettative sui tagli dei tassi previsti entro la fine del 2024, dopo che la Fed ha dichiarato che i tassi sarebbero rimasti alti ancora a lungo. I rendimenti dei Treasury USA decennali sono saliti al di sopra del 4.5% per la prima volta dal 2007, ma la curva dei rendimenti a due e dieci anni rimane profondamente invertita.

- 4° Trimestre: se per la maggior parte dell'anno abbiamo assistito a significativi cambiamenti d'umore nei mercati finanziari, novembre si è rivelato un mese di svolta. Nel corso del mese, sia le azioni sia le obbligazioni globali hanno registrato una forte ripresa. I mercati sono diventati più fiduciosi che i tassi statunitensi avessero raggiunto il picco, grazie al rallentamento dell'inflazione e ai segnali di un raffreddamento del mercato del lavoro. Di fatto, la maggior parte degli investitori ha iniziato a prevedere tagli dei tassi per il 2024, il che ha sostenuto i mercati azionari e obbligazionari. Il rally di novembre ha supportato i mercati del reddito fisso nel raggiungimento di performance positive a una cifra per i primi undici mesi del 2023. Nel frattempo, i rendimenti governativi sono scesi, riflettendo il rallentamento sia della crescita che dell'inflazione. Il rendimento del titolo del Tesoro statunitense a dieci anni è sceso al 3.85% circa, dopo che a fine ottobre aveva raggiunto il livello più alto degli ultimi 16 anni (5%). A novembre i titoli azionari hanno registrato un recupero ancora più marcato: in base all'indice MSCI World, nel mese di novembre le azioni globali hanno registrato un rendimento dell'8%, con un ritorno totale per il 2023 pari al 21.9%. Più della metà del 24% ottenuto dall'S&P 500 nel corso dell'anno è arrivato nei mesi di

novembre e dicembre; i titoli informatici hanno brillato, con le «magnifiche sette» che hanno dominato i rendimenti del mercato azionario statunitense. La domanda per gli investitori adesso è se questo rally possa continuare anche nel 2024.

Di seguito alcune significativi risultati rilevati nell'anno:



Più nello specifico (performance total return al 31/12/2023 in valuta locale):

- Equity: le azioni globali hanno registrato il loro anno migliore dal 2019, sostenute dall'ottimismo che la Federal Reserve taglierà rapidamente i tassi e che le innovazioni nell'intelligenza artificiale aumenteranno gli utili. L'indice MSCI All Country World ha registrato un rendimento del 23% nel 2023, dopo gli ultimi due mesi dell'anno in cui l'indice è salito di circa il 15%. I titoli statunitensi sono stati il principale motore del rally, con un rendimento totale del 27%. L'indice ha guadagnato il 14.1% su base total return dopo la fine di ottobre. Ciò riflette in parte la crescente fiducia che l'economia statunitense si stia avviando verso un atterraggio morbido, con un rallentamento della crescita sufficiente a consentire tagli dei tassi senza sfociare in una recessione.

L'inflazione, rimasta ostinatamente alta per gran parte del 2023 sia negli Stati Uniti che in Europa, è rallentata alla fine dell'anno. Ciò ha permesso alla Federal Reserve di segnalare la probabile fine della serie di rialzi dei tassi. L'altro tema dominante nel corso dell'anno è stato relativo alla crescente visibilità dell'intelligenza artificiale generativa a seguito del lancio di ChatGPT alla fine del 2022. Le aziende tecnologiche più importanti sono state quelle che hanno guadagnato di più, con le "magnifiche sette" che hanno guadagnato il 107%. L'indice Nasdaq 100 ha registrato l'anno migliore dal 1999, con un ritorno del 54%. Tuttavia, i mercati meno esposti al settore tech hanno perso terreno. L'MSCI UK ha guadagnato solo il 6.2% e il mercato svizzero solo il 2.9%.

Il mercato azionario cinese ha perso il 10.7% nel corso dell'anno, poiché la ripresa della nazione dalle restrizioni della pandemia è stata

più debole del previsto e le misure di stimolo del governo non hanno sortito l'effetto sperato. L'MSCI EMU ha registrato un rendimento del 16%, nonostante la crescita nella regione sia stata debole.

Il Giappone è stato il mercato principale più performante nel 2023, con un rendimento del 28.6%, il migliore dal 2013.

- **Bond Governativi:** è stato un anno turbolento per i mercati del reddito fisso, guidato dalle mutevoli opinioni sulle prospettive della politica monetaria statunitense. Tuttavia, nonostante la volatilità, nel 2023 l'obbligazionario governativo ha registrato rendimenti complessivamente elevati. Il Treasury US ha registrato un ritorno del 3,5%, mentre a livello europeo le performance migliori sono state messe a segno da Italia (+8.3%), Portogallo (+7.1%), Belgio (+5.7%) e Spagna (+5.6%). Il resto dei paesi europei ha registrato ritorni positivi compresi tra il 3,5% e il 5,1%.

La componente inflation-linked ha offerto performance positive sia negli Stati Uniti che in Europa, rispettivamente pari a +3,5% e +4,3%.

- **Bond Corporate:** le obbligazioni societarie sono andate anche meglio rispetto al comparto governativo. Nello specifico, la componente Investment Grade ha registrato un aumento del +7,6% nell'area Euro e del 8,1% negli Stati Uniti.

Anche i titoli High Yield hanno messo a segno performance positive, con un +11,6% in Europa e un +12,8% negli Stati Uniti.

- **Commodities:** nonostante le tensioni geopolitiche, gli indici delle materie prime hanno registrato un calo nel corso dell'anno, poiché il rallentamento della crescita economica si è rivelato il fattore dominante rispetto alla geopolitica (il Bloomberg Commodity Index ha registrato un calo del 5,88% dopo due anni di ritorni in doppia cifra). In particolare, il petrolio ha perso il 2,9% nel corso dell'anno. L'oro, tuttavia, ha rappresentato un'eccezione, raggiungendo nuovi massimi storici nel quarto trimestre (+12,8% complessivo nel 2023) grazie alla domanda delle banche centrali e alle speranze di tagli dei tassi nel 2024, oltre che alla domanda di beni rifugio generata dallo scoppio del conflitto tra Israele e Hamas nel mese di ottobre.
- **Valute:** come i mercati azionari e obbligazionari, anche l'indice USD (DXY) ha attraversato fasi alterne nel 2023, ma è rimasto pressoché invariato rispetto al livello di inizio anno. Il franco svizzero è stato tra le valute dei mercati sviluppati che hanno registrato le migliori performance (+11,25% di apprezzamento contro USD e +6,27% contro EUR), mentre lo yen giapponese ha subito il deprezzamento maggiore tra i Paesi del G10 in presenza di una banca centrale ancora relativamente accomodante (-7,11% contro USD e -11,22% contro EUR). Le valute dei mercati emergenti si sono apprezzate nel 2023 rispetto all'USD.

## LE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

In data 15 settembre 2023 sono cessati i contratti di gestione di portafogli con la Società Eurizon Capital SGR Spa e con la società

Credit Suisse (Italy) Spa.

Ad esito della chiusura dei rapporti di gestione le risultanze finali delle due gestioni patrimoniali, come risultano dai rendiconti di chiusura al 15/09/2023 sono i seguenti:

<b>Eurizon Capital Sgr Spa</b>	
<b>Esistenze iniziali al 01/01/23</b>	<b>44.250.058</b>
Liquidazione commissioni di competenza esercizio 2022	2.414
<b>Totale Esistenze iniziali</b>	<b>44.247.644</b>
Commissioni di gestione esercizio 2023	6.981
Commissioni di negoziazione	90.038
Risultato di gestione netto imposte al netto commissioni di negoziazione e lordo commissioni di gestione I trimestre	1.747.501
<b>Risultato di gestione al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione e over performance ed al netto imposte, alla data del 15/09/2023, data di cessazione del contratto di gestione patrimoniale</b>	<b>1.844.520</b>

<b>Crédit Suisse (Italy) Spa</b>	
<b>Esistenze iniziali al 01/01/23</b>	<b>46.340.282</b>
Prelevi	0
Liquidazione commissioni di competenza esercizio 2022	2.575
<b>Totale Esistenze iniziali</b>	<b>46.337.707</b>
Commissioni di gestione esercizio 2023	7.370
Commissioni di negoziazione	29.106
Risultato di gestione netto imposte al netto commissioni di negoziazione e lordo commissioni di gestione I trimestre	1.894.518
<b>Risultato di gestione al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione e over performance ed al netto imposte alla data del 15/09/2023, data di cessazione del contratto di gestione patrimoniale.</b>	<b>1.930.994</b>

I proventi e gli strumenti finanziari rinvenienti dalle gestioni patrimoniali sono stati investiti nella Sicav Fond'Azioni Sicav Raif.

## FOND'AZIONI SICAV RAIF

In data 20 luglio 2023 è stato costituito il Fondo FOND'AZIONI SICAV RAIF, come fondo di investimento alternativo riservato (soggetto alla legge lussemburghese del 23 luglio 2016) sotto forma di società per azioni (Société anonyme) ai sensi delle leggi del Lussemburgo. Si qualifica come fondo di investimento alternativo (FIA), ai sensi della legge del Granducato di Lussemburgo del 12 luglio 2013 e come integrata dal Regolamento delegato della Commissione europea n. 231/2013 del 19 dicembre 2012 (la "Legge sui gestori di fondi di investimento alternativi").

La decisione di attivare una specifica SICAV RAIF, insieme alla Fondazione CR di Fabriano e Cupramontana, dove far confluire le risorse rinvenienti dalla chiusura dei rapporti di gestione patrimoniale risponde alla individuazione di oggettivi vantaggi per la Fondazione in

termini di semplificazione operativa, ottimizzazione dei costi, controllo dei rischi, economie di scale, benefici fiscali, maggiore efficienza nei controlli e volontà di realizzare sinergie con altre Fondazioni di origine bancaria.

Il Fondo ha nominato come gestore esterno di fondi di investimento alternativi NATAM MANAGEMENT FUND S.A. (il "GEFIA") del Gruppo Banca Finnat S.p.A.

Il Fondo è stato costituito per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, insieme a Banca Finnat, con l'obiettivo di perseguire gli interessi delle due fondazioni che intendono investire i fondi a loro disposizione in titoli di qualsiasi tipo, in organismi di investimento collettivo o in qualsiasi altra attività consentita, al fine di ripartire i rischi di investimento nel migliore interesse degli investitori e di consentire una gestione più efficiente del patrimonio.

All'interno di FOND'AZIONI SICAV RAIF sono stati costituiti tre comparti specifici: ASCOLI I, ASCOLI II e FABRIANO I.

Nei comparti ASCOLI I e ASCOLI II sono state conferite le risorse della Fondazione rinvenienti dalla chiusura dei contratti di gestione patrimoniale individuali correnti con Credit Suisse Italy S.p.A. e con Eurizon Capital SGR Spa. Con decorrenza 15/09/2023 è stata avviata l'operatività dei comparti ASCOLI I e ASCOLI II.

Le politiche di investimento dei comparti ASCOLI I e ASCOLI II sono le seguenti.

- **OBIETTIVO DI INVESTIMENTO:** ogni Comparto mira a conseguire un apprezzamento del capitale nel medio lungo periodo con una media assunzione di rischio, attraverso una gestione bilanciata, in diverse classi di attivi e con una esposizione prevalente sulle principali piazze finanziarie.
- **POLITICA DI INVESTIMENTO E RESTRIZIONI:**
  - dal 55% al 75% in strumenti del mercato monetario, obbligazioni, titoli di debito;
  - dal 25% al 45% di esposizione ai mercati azionari;
  - fino al 15 % in OICR che investono in strategie alternative e/o commodities;
  - investimento in OICR fino al 50% del patrimonio netto (65% includendo ETF ed ETC quotati in mercati regolamentati, italiani o esteri);
  - i fondi chiusi o altri strumenti non quotati e illiquidi, non potranno superare il 15%;
  - l'esposizione diretta e indiretta a obbligazioni e titoli di debito non investment grade e/o senza rating non può superare, in aggregato, il 30% del patrimonio netto;
  - duration della componente obbligazionaria inferiore a 8 anni;
  - l'esposizione ai mercati emergenti è limitata al 30% del patrimonio netto;
  - l'esposizione netta a valute diverse dall'Euro non può superare il 30%.
- **BENCHMARK:**
  - 35% Bloomberg Global Aggregate Total return Index value Hedged EUR (obbligazionario globale coperto dal rischio di cambio);

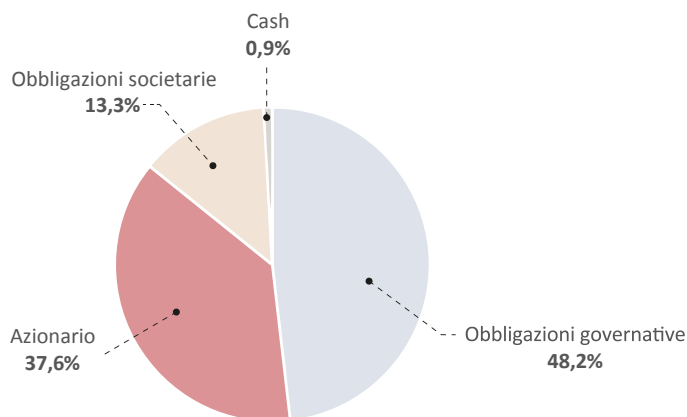
- 30% Bloomberg Euro Aggregate Government Total return Index (governativi euro);

- 35% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (azionario globale coperto dal rischio di cambio).

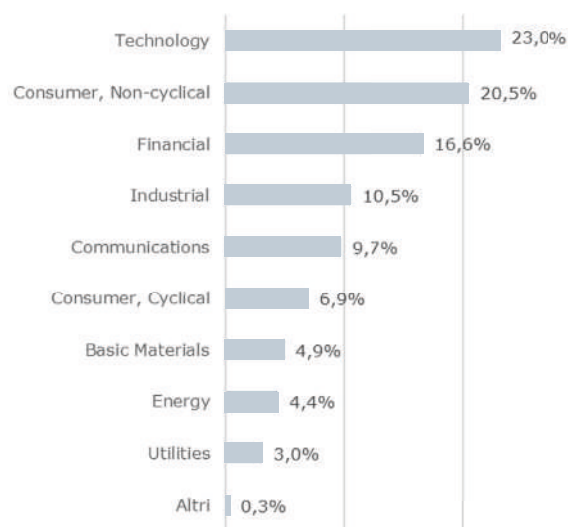
Il **Comparto ASCOLI I** (ISIN LU2637386678) ha le seguenti caratteristiche:

Avvio operatività	15/09/2023
Numero quote sottoscritte	481.616,39
NAV avvio comparto (15/09/2023)	€ 100
Controllore di carico (costo di acquisto o sottoscrizione)	€ 48.161.639
Gestore Finanziario	Credit Suisse Italy SpA
Dividendo/cedola staccata il 15/12/2023	€ 751.322
Patrimonio al 31/12/2023 (valore di mercato NAV 103,324)	€ 49.762.532
Performance al 31/12/2023 ASCOLI I (dal lancio)	+4,88
Performance al 31/12/2023 Benchmark ASCOLI I (dal lancio)	+5,26%

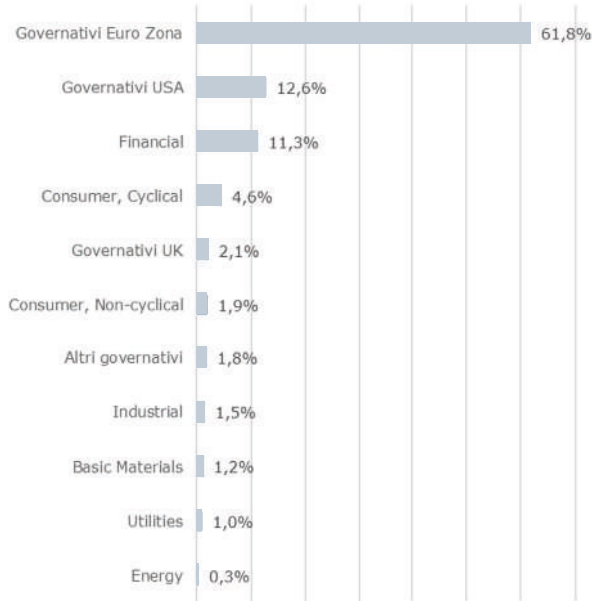
• Asset allocation ASCOLI I al 31/12/2023:



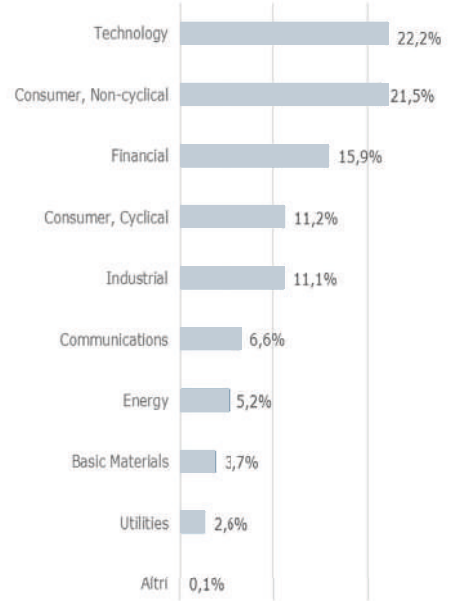
• Esposizione settoriale del portafoglio azionario di ASCOLI I:



- Esposizione settoriale del portafoglio obbligazionario di ASCOLI I



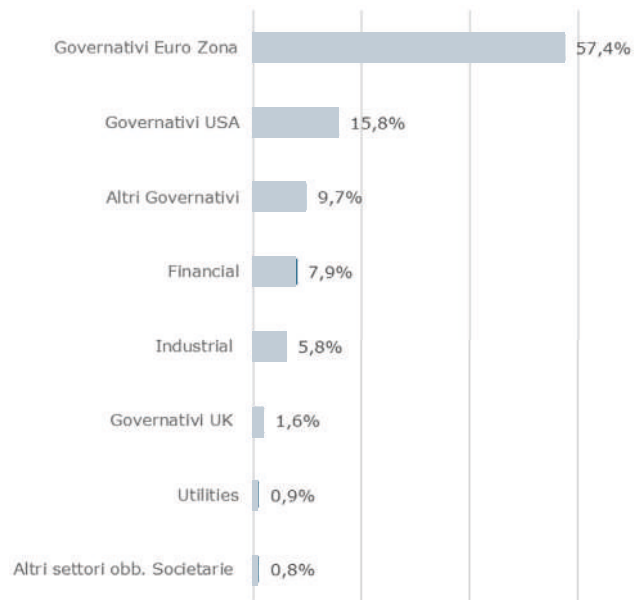
- Esposizione settoriale del portafoglio azionario di ASCOLI II



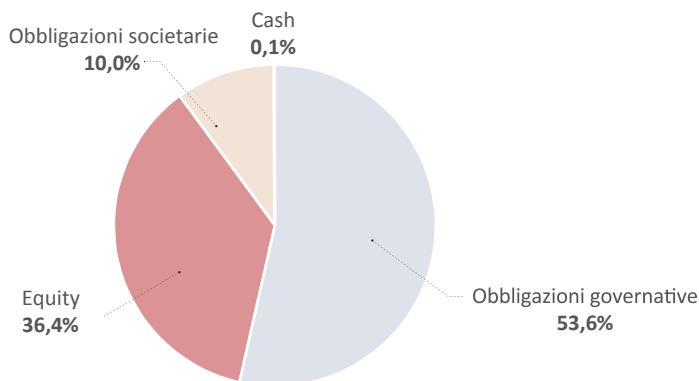
Il comparto **ASCOLI II** (ISIN LU2637386751) ha le seguenti caratteristiche:

Avvio operatività	15/09/2023
Numero quote sottoscritte	459.743,89
NAV avvio comparto (15/09/2023)	€ 100
Controllore di carico (costo di acquisto o sottoscrizione)	€ 45.974.389
Gestore Finanziario	Eurizon Capital SGR SpA
Dividendo/cedola staccata il 15/12/2023	€ 620.654
Patrimonio al 31/12/2023 (valore di mercato NAV 103.843)	47.741.185
Performance al 31/12/2023 ASCOLI II (dal lancio)	+5,19%
Performance al 31//2023 Benchmark ASCOLI II (dal lancio)	+5,26%

- Esposizione settoriale del portafoglio obbligazionario di ASCOLI II



- Asset allocation ASCOLI II al 31/12/2023



# PORTAFOGLIO AZIONARIO IMMOBILIZZATO DETENUTO PRESSO BANCA FINNAT EUROAMERICA SPA

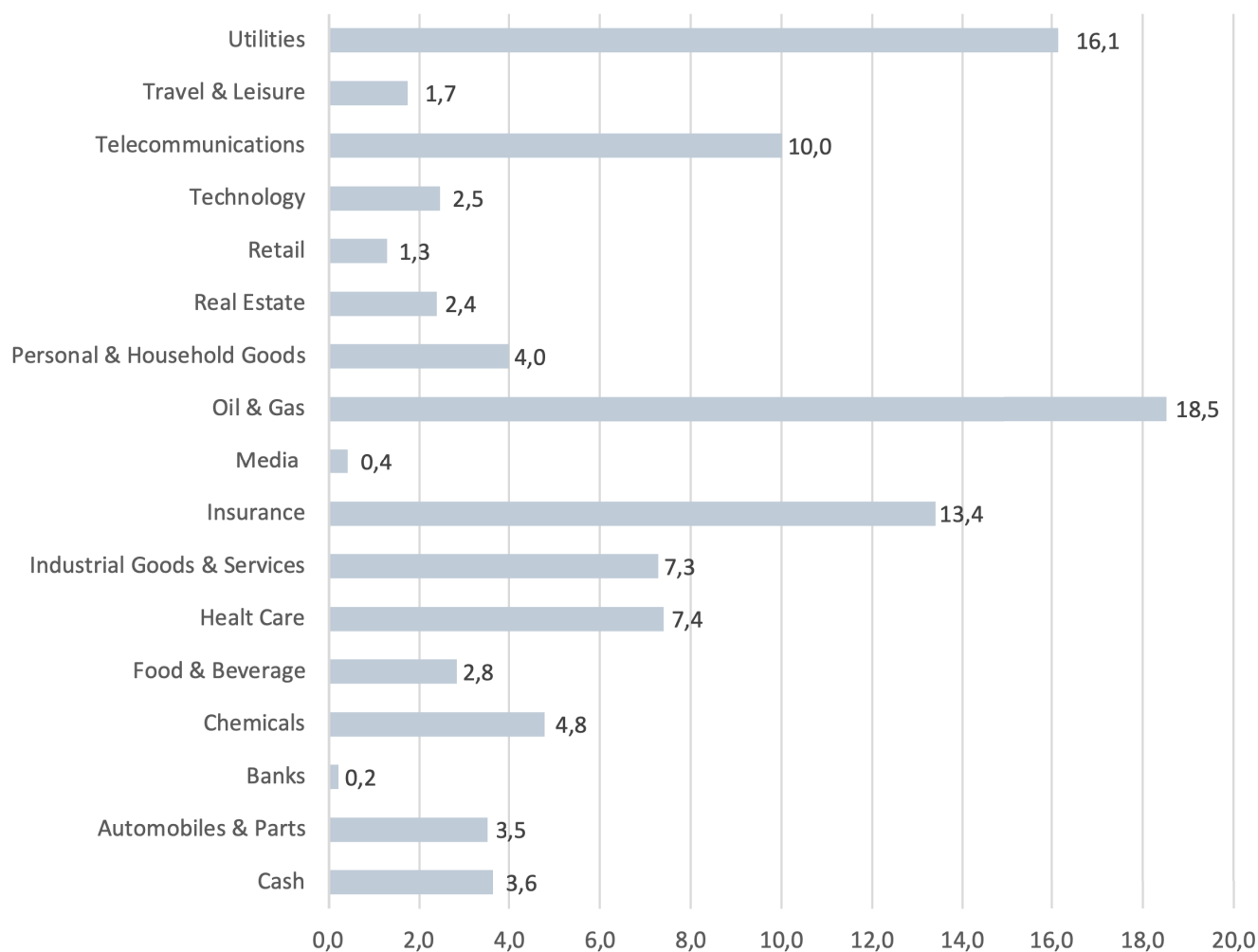
Il portafoglio azionario immobilizzato detenuto presso Banca Finnat Euroamerica Spa, con il quale è in essere un rapporto di consulenza, è composto di n. 67 titoli, diversificati per settore e divisa. Notizie di dettaglio sono consultabili nella Nota integrativa, sezione 2 Immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale.

Il portafoglio azionario non è impostato con finalità di trading bensì di crescita del patrimonio nel lungo termine, con costante produzione di solidi flussi di dividendi. Condizioni confermate nel corso dell'anno, in quanto il flusso dei dividendi incassati si è mantenuto in linea con le

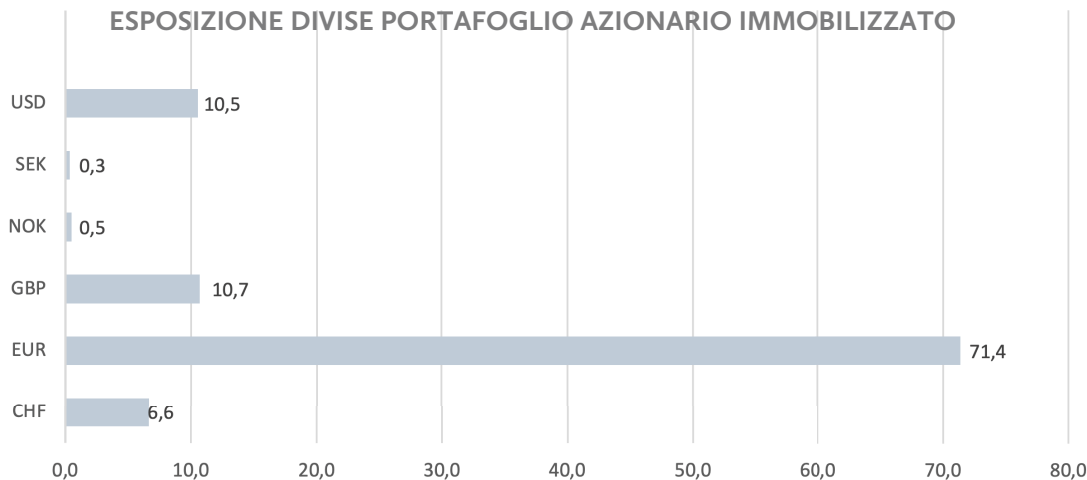
attese, con un dividend yield nell'ordine del 4,9% (pari a oltre 7,4 milioni di Euro). Il portafoglio inoltre presenta un elevato "rating" medio in termini ESG.

Nei grafici che seguono sono esplicitati i criteri di diversificazione degli investimenti in azioni, comparando l'esposizione del portafoglio azionario immobilizzato nei diversi settori merceologici e l'esposizione alle diverse divise.

ESPOSIZIONE SETTORI PORTAFOGLIO AZIONARIO IMMOBILIZZATO







Alla data del 20 marzo 2024 il portafoglio azionario detenuto presso Banca Finnat registra, rispetto al valore di bilancio, una plusvalenza latente di € 18.077.418 (pari a +12%).

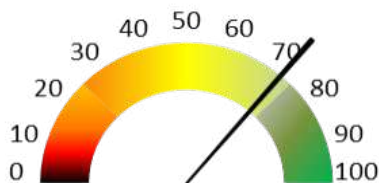
La composizione del portafoglio è analiticamente descritta nella sezione 2 dell'attivo patrimoniale – Immobilizzazioni finanziarie.

ambientali, sociali e di governance dei titoli che lo compongono, cercando di misurare anche quale potrebbe essere il rischio economico legato ai suddetti valori. La scala va da zero (peggiore) a 100 (migliore). Di seguito l'analisi ESG del portafoglio azionario in riferimento alle seguenti policy (Dati al 31.12.2023. Elaborazione Banca Finnat su dati Prometeia/Refinitiv).

## ANALISI ESG DEL PORTAFOGLIO AGGREGATO (FOND'AZIONI SICAV e PORTAFOGLIO AZIONARIO IMMOBILIZZATO)

Di seguito alcuni dati sul portafoglio aggregato comparti ASCOLI I e ASCOLI II e Portafoglio immobilizzato azionario detenuto presso banca Finnat.

### Punteggio ESG medio ponderato di Portafoglio



Il "punteggio ESG medio ponderato" misura l'attenzione del portafoglio ai fattori ESG in una scala da 0 a 100. Tale punteggio viene elaborato da Banca Finnat ponderando i rating ESG forniti da Prometeia/Refinitiv (primario rating provider internazionale) sui titoli/strumenti presenti in portafoglio, per il loro peso.

Il punteggio ha come obiettivo quello di valutare il profilo di sostenibilità del portafoglio attraverso un'analisi ESG, fondata cioè sui valori/criteri

### Esposizione ai singoli fattori.

#### E - Environmental

rating medio ponderato di portafoglio



**E- Fattore Environmental:** il rating medio di portafoglio, con riferimento al fattore environmental, misura l'esposizione dello stesso ai rischi ambientali e climatici, fisici e di transizione.

#### S - Social

rating medio ponderato di portafoglio



**S- Fattore Social:** il rating medio di portafoglio, con riferimento al fattore social, misura l'esposizione del portafoglio ai rischi legati a tema quali: diritti umani e diritti sul lavoro.

## G - Governance

rating medio ponderato di portafoglio



**G-Fattore Governance:** il rating medio di portafoglio, con riferimento al fattore governance, misura l'esposizione ai rischi legati alla composizione ed al comportamento del management delle società.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## LE IMPRESE STRUMENTALI

### Partecipazione di controllo Caffè MELETTI Srl

La Fondazione Carisap ha acquisito il 16 dicembre 1996 le quote della società strumentale Caffè Meletti S.r.l., detenendo la partecipazione di controllo in misura del 97% del capitale sociale, al fine di realizzare i propri scopi statutari nel settore della tutela, conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto Legislativo 153/1999.

L'attività della controllata Caffè Meletti Srl ha per oggetto l'amministrazione, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzazione, anche commerciale, nel rispetto della specificità e delle tradizioni loro proprie, di tali immobili di rilevante valore storico artistico e sottoposti al vincolo della Legge n.1089 del 1939, identificabili nella palazzina in cui ha sede lo storico CAFFÈ MELETTI di Ascoli Piceno, nel quale viene anche esercitata l'attività di bar e di ristorazione, anch'essa vincolata alla disposizione della citata legge e del provvedimento (DM 27/06/81) riguardante l'arredo del Caffè medesimo, ritenuto di interesse storico ed artistico.

La partecipazione di controllo nella predetta Società strumentale, ai sensi dell'art. 2359 commi 1 e 2 del codice civile, non è in alcun modo identificabile come attività imprenditoriale né conferisce la qualità di impresa in capo al socio sempreché non implichi una diretta partecipazione all'attività della società sottoposta al controllo (cfr. Corte di Giustizia causa C-222/04).

Di seguito si riepilogano alcuni elementi, di natura contabile, che hanno caratterizzato la Caffè Meletti Srl, negli anni tra il 2008 e il 2023.

In particolare, sono stati effettuati finanziamenti in conto soci a favore della partecipata, tutte somme riferite ad impegni iscritti nel passivo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha proceduto a versamenti in conto capitale a favore della società partecipata per un importo pari ad € 185.000, utilizzando fondi erogativi all'uopo stanziati nel Documento Programmatico Previsionale 2008. In ossequio alle indicazioni ministeriali ed alle informative circolari emesse dall'ACRI, a fronte del valore di € 185.000 iscritto nell'attivo di bilancio ad incremento del valore della partecipazione della strumentale Caffè Meletti Srl è iscritto nel passivo un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2011 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti Srl la somma pari ad € 812.727 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Anche negli anni successivi sono stati liquidati importi a titolo finanziamento soci, utilizzando fondi erogativi stanziati nei Documenti programmatici previsionali tempo per tempo vigenti, iscrivendo tali importi nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto, nello specifico:

- nel 2012 l'importo di € 273.122,
- nel 2013 l'importo di € 250.000,
- nel 2014 l'importo di € 175.000,
- nel 2015 l'importo di € 381.735,
- nel 2016 l'importo di € 300.000,
- nel 2019 l'importo di € 100.000,
- nel 2020 l'importo di € 100.000,
- nel 2021 l'importo di € 93.900,
- nel 2022 l'importo di € 200.000.

Nel corso del 2023 sono stati erogati finanziamenti in conto Soci per l'importo di € 200.000, anche tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Il risultato dell'ultimo esercizio della società (ultimo bilancio approvato e disponibile anno 2022) si caratterizza per una perdita pari ad € € 310.550. La Fondazione non ha mai percepito alcun dividendo.

Caffè Meletti Srl è società strumentale di Fondazione Carisap ex art. 1, lettera h), del D.lgs. n. 153 del 1999.

La partecipazione di Fondazione Carisap, pari al 97% del capitale della società, è iscritta in bilancio ad € 2.489.193 e l'acquisizione è stata finanziata utilizzando le risorse patrimoniali della Fondazione in coerenza con le previsioni dell'art. 7, comma 3-bis, del d.lgs. n. 153 del 1999, considerato l'interesse storico-artistico del Caffè Meletti e dell'immobile che lo ospita.

Il patrimonio netto della società al 31/12/22 (ultimo bilancio disponibile) è di € 861.243 e il totale attivo ammonta ad € 4.285.373.

L'art. 5 del Protocollo Acri/MEF del 22 aprile 2015 richiede che gli investimenti nelle strumentali siano coperti con utilizzo dei fondi per l'attività d'istituto attraverso la formazione di un fondo del passivo, fatto salvo quanto previsto dal richiamato art. 7, comma 3-bis, del d.lgs. 153/1999. Pertanto, tenuto conto della citata disposizione del d.lgs. 153/99, la Fondazione ha deciso, nel corso del 2022 di istituire

uno specifico fondo rettificativo a copertura della partecipazione nella società strumentale Caffè Meletti Srl, ai sensi del citato art. 5 del Protocollo d'intesa ACRI-MEF. È stato pertanto avviato un programma pluriennale di costituzione di un fondo rettificativo iscritto a fronte dell'investimento nella società strumentale, secondo la richiamata normativa, con un primo stanziamento di risorse di € 685.000. Nel corso dell'esercizio 2023 il fondo rettificativo è stato aumentato di € 500.000, raggiungendo dunque l'importo di € 1.185.000. L'obiettivo è quello di coprire la quota di interessenza non riconducibile all'art. 7, comma 3-bis nei prossimi tre anni utilizzando le risorse generate dalla gestione del patrimonio. In difetto qualora l'obiettivo anzidetto non sarà raggiunto, gli organi della Fondazione potranno valutare il ricorso all'uso delle risorse disponibili accantonate nel fondo stabilizzazione delle erogazioni e nel Fondo erogazioni settori rilevanti. Il fondo rettificativo è iscritto nel passivo patrimoniale sez. 2- Altri fondi. La voce include oltre alla copertura della partecipazione, le somme periodiche erogate per il sostegno dell'attività istituzionale. Al 31/12/2023 dunque i fondi del Passivo si sono movimentati nel modo che segue:

Altri Fondi	Consistenza iniziale al 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale al 31/12/2023
Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale - erogazioni c/ finanziamento soci	2.726.484	200.000	0	2.926.484
Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale - copertura partecipazione	685.000	500.000	0	1.185.000

In particolare, nella voce "Fondi per l'attività d'istituto. d) Altri fondi" è collocata la contropartita patrimoniale dei versamenti in conto capitale in favore della partecipata Caffè Meletti Srl, eseguiti dall'esercizio 2008, attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi, così come deliberato nei Documenti Programmatici Previsionali, per un importo pari ad € 2.926.484 a contropartita dei finanziamenti in conto soci, nonché l'importo di € 1.185.000 a copertura della partecipazione nella società strumentale. Le modalità di calcolo del fondo di copertura della partecipazione sono indicate in seguito.

### **Determinazione copertura investimento nel capitale di Caffè Meletti Srl secondo le previsioni del Protocollo ACRI-MEF**

Il Protocollo d'intesa Acri/MEF del 22 aprile 2015 reca talune prescrizioni anche in materia di investimenti nelle società ed enti strumentali, in continuità con il principio di vigilanza assunto in precedenza con la ministeriale del 24 dicembre 2010.

La disposizione del Protocollo richiede, in primo luogo, che gli investimenti nelle imprese strumentali indirettamente esercitate siano realizzati "utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito,

fatto salvo quanto previsto per i beni mobili e immobili dall'art. 7, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 153/99". La norma, coerente con i principi generali che regolano, da un lato, gli impieghi patrimoniali e, dall'altro, il perseguimento delle finalità statutarie, esclude in via di principio che qualunque forma di sostegno alle imprese strumentali, sia nella formazione del capitale, sia nel sovvenzionamento dell'attività, possa essere finanziato distogliendo le risorse patrimoniali dalla loro naturale destinazione che è quella di produzione del reddito "osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una redditività adeguata" (art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 153/99).

Tutto questo, nel presupposto che la strumentale, essendo un'organizzazione destinata ad operare in via esclusiva per la diretta realizzazione delle finalità istituzionali della Fondazione nei settori rilevanti, non è un soggetto deputato oggettivamente al conseguimento di un profitto, ancorché possa assumere la forma societaria. Da ciò deriva che il relativo investimento, ove fosse realizzato con impiego del patrimonio, non risponderebbe al principio dell'adeguata redditività.

Conseguentemente, l'art. 5 definisce, al comma 2, la modalità di copertura del sostegno finanziario precisando che le risorse destinate alla strumentale "trovano copertura nel passivo di bilancio con i fondi per l'attività d'istituto, attraverso l'iscrizione di un importo equivalente alla voce "Altri fondi", e fornendo dettagliata informativa in Nota integrativa".

Se ne deduce che la copertura richiesta non costituisce un onere di gestione, bensì una destinazione del reddito alle finalità istituzionali e, in particolare, al perseguimento degli scopi nei settori rilevanti ex art. 8, comma 1, lettera d), del ricorrente decreto n. 153. Posto che gli enti o le società strumentali sono tali solo se sono controllati dalla Fondazione e la loro operatività si esplica in uno dei settori rilevanti prescelti. Inoltre, la precisazione che detti investimenti trovano copertura "con i fondi per l'attività d'istituto" lascia intendere che la voce "Altri fondi" del passivo possa essere alimentata non solo destinando le risorse annuali, ma anche utilizzando eventuali fondi preesistenti e non vincolati a specifici progetti, fra cui il fondo stabilizzazione delle erogazioni ed il Fondo erogazioni settori rilevanti.

Tuttavia, il medesimo art. 5 del Protocollo, al comma 1, facendo salvo quanto previsto per i beni mobili e immobili dall'art. 7, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 153/99", prevede un'eccezione all'obbligo di copertura con le risorse erogative, qualora nell'attivo di bilancio dell'impresa strumentale siano presenti beni riconducibili alla previsione richiamata. Previsione che li esclude dal rispetto del principio dell'adeguata redditività laddove gli stessi siano dalla Fondazione detenuti direttamente. Il comma 3-bis dell'art. 7 del D.lgs. n. 153/99 prevede che le Fondazioni possono investire parte del loro patrimonio "in beni che non producono l'adeguata redditività ..., qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali"

La deroga del Protocollo, quindi, è coerente con l'eccezione di cui

trattasi poiché, in caso contrario, sarebbe stato illogico non consentire una analoga possibilità in sede di determinazione dell'accantonamento di copertura ove i già menzionati beni siano presenti nel bilancio della strumentale.

In ogni caso, la deroga dall'obbligo di accantonamento costituisce una facoltà e non un vincolo, potendo la Fondazione anche non tenere conto e, quindi, effettuare l'accantonamento richiesto per l'intero valore della partecipazione iscritta in bilancio. La norma recata dall'art. 7, comma 3-bis, infatti, non è volta ad introdurre un obbligo in capo alle Fondazioni circa l'utilizzo del patrimonio per detti investimenti, bensì ad accrescere le loro possibilità operative che può così esplicarsi anche attraverso l'impiego diretto del patrimonio, stante il principio incombente della adeguata redditività.

L'accantonamento richiesto, ove venga disposto successivamente alla costituzione della strumentale a seguito dei cambiamenti intervenuti nelle risultanze gestionali della stessa, quale l'incapacità di conseguire un risultato economico, e che, in via prospettica, non consentono più di salvaguardare il valore del patrimonio, dovrà essere necessariamente definito in "un programma di progressiva ricostituzione di un fondo di copertura capiente" come richiedeva la ricordata lettera MEF del 24/12/2010, dandone evidenza in Nota integrativa. Va da sé, che la definizione dell'orizzonte temporale di sviluppo del programma non potrà prescindere dall'esigenza di assicurare al contempo un idoneo flusso di risorse all'attività istituzionale corrente della Fondazione.

### Modalità di determinazione dell'accantonamento

Situazione:

- Caffè Meletti Srl è società strumentale di Fondazione Carisap ex art. 1, lettera h), del D.lgs. n. 153 del 1999.
- La partecipazione di Fondazione Carisap, pari al 97% del capitale della società, è iscritta in bilancio ad € 2.489.193 e l'acquisizione è stata finanziata utilizzando le risorse patrimoniali della Fondazione.
- Il patrimonio netto della società al 31/12/21 è di € 999.365 e il totale attivo ammonta ad € 4.437.890.
- Nel bilancio della Fondazione emergono crediti verso la società strumentale per € 2.726.484 quali finanziamenti soci infruttiferi, tali finanziamenti sono stati effettuati attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati nel corso degli anni.
- La società oggi non è in grado di mantenere l'equilibrio economico della gestione.
- L'art. 5 del Protocollo Acri/MEF del 22 aprile 2015 richiede che gli investimenti nelle strumentali siano coperti con utilizzo dei fondi per l'attività d'istituto attraverso la formazione di un fondo del passivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 3-bis, del medesimo D.lgs. n. 153/99.

La quantificazione dell'accantonamento minimo da effettuare a fronte del valore contabile della partecipazione è stata determinata in conformità a quanto condiviso tra ACRI ed Autorità di Vigilanza secondo il seguente procedimento:

1. si determina il peso percentuale dei beni di cui all'art. 7, comma 3-bis, detenuti dalla società strumentale sul totale del suo attivo

di bilancio, includendo gli eventuali ammortamenti ad essi relativi sia al valore degli immobili che a quello dell'attivo;

2. si moltiplica tale percentuale per la consistenza del patrimonio contabile della società, maggiorato dei predetti ammortamenti, e per la quota di partecipazione della Fondazione, nel caso in cui la società non sia a socio unico;
3. si confronta il valore così ottenuto con l'importo dell'investimento iscritto nell'attivo di bilancio della Fondazione, costituito dalla partecipazione nella società e dai versamenti in conto capitale;
4. se da tale confronto risulta che l'importo dell'investimento della Fondazione è superiore al valore determinato sub 2, l'eccedenza dovrà essere coperta nei tempi e con le modalità previste dall'art. 5, comma del Protocollo."

### Determinazione copertura investimento nel capitale di Caffè Meletti Srl

Immobilie destinazione ex art. 7, comma 3-bis, D.lgs. n. 153/99, Palazzina Meletti Ascoli Piceno.

DATI DI INPUT	31/12/2022	31/12/2023
Immobilie (netto) (a)	3.286.043	3.286.043
Ammortamento (b)	167.662	167.662
Totale attivo (c)	4.437.890	4.285.373
Patrimonio netto (d)	999.365	861.243
Partecipazione (e)	2.489.193	2.489.193
di cui versamento in c/aumento di capitale (n)	185.000	685.000
Quota % partecipazione	97,00%	97,00%

CALCOLO	31/12/2022	31/12/2023
(f) Immobili lordo (a+b)	3.453.705	3.453.705
(g) totale attivo lordo (c+b)	4.605.552	4.453.035
(m) patrimonio lordo (d+b)	1.167.027	1.028.905
(h) f/g	74,99%	77,56%
(i) Quota % partecipazione	97,00%	97,00%
(l) Quota patrimonio di pertinenza della Fondazione (m*h*i)	848.900	774.063
(o) Importo partecipazione già coperta (n)	185.000	685.000
(q) Importo da accantonare (- ridurre) ad Altri fondi (e-l-o)	1.455.293	1.030.130

Al 31 dicembre 2023 prima dell'accantonamento annuale l'importo della partecipazione ancora da coprire era pari euro 1.030.130. Con l'accantonamento di euro 500 mila disposto nel bilancio 2023 la copertura raggiunge l'importo di euro 1.185.000 e l'importo residuo di euro 530.130 troverà successiva copertura della partecipazione in un arco temporale pluriennale compatibilmente con la necessità di assicurare un adeguato flusso erogativo a sostegno dei bisogni della collettività.

Informazioni su [www.caffemeletti.it](http://www.caffemeletti.it). Per informazioni di natura contabile si rinvia alla sezione 2 attivo patrimoniale della Nota integrativa.

# Erogazioni deliberate

A fini informativi si espone l'elenco delle delibere di erogazione prese nell'esercizio **2023** a valere sul Documento programmatico previsionale 2023 e gli importi liquidati, il saldo residuo rappresenta il residuo da erogare 2023 riportato nel passivo patrimoniale, sezione 5 – Erogazioni deliberate:

Anagrafica	Oggetto	Deliberato	Erogato	Residuo
ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Fondo Repubblica digitale	450.416,00	450.416,00*	-
ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	375.000,00	324.317,60	50.682,40
ANFFAS APS - Grottammare	Progetto "Inclusione lavorativa disabili-laboratori pittura-ceramica-teatro"	500,00	-	500,00
Associazione Arte Viva	Progetto "Note al tramonto"	500,00	-	500,00
Associazione Ascoli Nostra Odv	Progetto "I Cavalieri senza macchia e senza paura"	1.200,00	-	1.200,00
Associazione Ascoli Piceno Festival	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI 2° Avviso - Progetto "Ascolipicenefestival 2023 - è Leggero"	10.000,00	10.000,00	-
Associazione Assollncanto - Coro Femminile Sibyllaensemble	Organizzazione evento "La passione secondo Giovanni di Francesco Corteccia (1527)"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione Betania Onlus	Bando LOTTA ALLA POVERTA' ECONOMICA E SOCIALE - Progetto "Come goccia in un mare"	100.000,00	-	100.000,00
Associazione Centro Famiglia	Bando CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE - Progetto "Ri_Generazioni"	40.000,00	-	40.000,00
Associazione Circolo "Beato Antonio Migliorati"	Progetto di valorizzazione turistica patrimonio culturale e ambientale dell'Alto Piceno	2.000,00	-	2.000,00
Associazione Comunanza Eventi	Organizzazione evento "Ventennale morte Adriano Luzi"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Cose di Questo Mondo APS	Bando CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE - Progetto "BUONA LA SECONDA"	40.000,00	-	40.000,00
Associazione Culturale Civiltà Picena	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI 2° Avviso - Progetto "Per Cecco!"	15.000,00	7.500,00	7.500,00
Associazione Culturale Cultural-mente Insieme	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - Progetto "Vivere Cultural-mente insieme"	15.000,00	15.000,00	-
Associazione Culturale e sportiva dilettantistica Articolate	Progetto "DAT Danza Arte Teatro Edizione 2024"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione Culturale Fumetti Indelebili	Progetto "San Beach Comix 2023"	500,00	500,00	-
Associazione Culturale GB Eventi	Progetto "Festival nazionale della canzone dialettale e popolare"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione Culturale l'Altrarte	Progetto "Festival dell'arte sul mare 2023"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Culturale Luna Rosa	Realizzazione mostra fotografica "Salvatore Piermarini fotografo 1949-2019 - Le strade di casa"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione culturale Mad Events	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI 2° Avviso - Progetto "Terra di Mezzo - Festival senza confini"	12.000,00	6.000,00	6.000,00
Associazione Culturale Ricreativa e Sportiva Sestiere Borgo Solestà	Progetto "La giostra della salute, sestieri in pista"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione di promozione sociale Amici Disparati	Progetto "Corso di formazione in didattica mista per Tecnico del comportamento (ABA)"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione di promozione sociale APPLY	Progetto "Orientamoci 2.0"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione di promozione sociale Arquata Potest	Progetto "Riqualificazione Fonte Cappella"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione di promozione sociale FaRe - Fabbrica del Reportage	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - Progetto "Festival del reportage - Terza edizione"	5.000,00	5.000,00	-
Associazione di promozione sociale Movimento Cristiano Lavoratori Marche	Progetto "I Piceni nelle Marche"	1.500,00	1.500,00	-
Associazione di promozione sociale Nuovi Spazi Musicali	44° Festival "Nuovi Spazi Musicali"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione di promozione sociale Percorso Divino	Progetto "Percorso DiVino"	500,00	-	500,00
Associazione di promozione sociale PicenoMaker ETS	Progetto "Ritiro sociale degli Hikikomori italiani"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione di promozione sociale Psy Alchimia	Progetto "Le basi fondamentali per una vita sana"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione di promozione sociale Smeriglio	Festival "Le parole della montagna"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione di promozione sociale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - Sezione AP - FM	Bando TRASPORTO SOCIALE - Progetto "M'APP"	100.000,00	-	100.000,00

Associazione di Volontariato Delta	Progetto "Svidept - Sviluppo dei talenti"	500,00	-	500,00
Associazione di volontariato Next	Progetto "TEDxAscoliPiceno V Edizione - Fiducia"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione I Girasoli odv	Progetto "Fortissimo Festival Giovanile di Musica e Danza"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Il Portico di Padre Brown	Organizzazione evento "Canta Battisti"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione Il Sole di Giorgia	Progetto "Nasi rossi nell'astuccio"	2.000,00	2.000,00*	-
Associazione InterMedia	Progetto "Un Podcast per il Creato"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione Kairos OdV	Bando LOTTA ALLA POVERTA' ECONOMICA E SOCIALE - Progetto "FAre.REte"	100.000,00	-	100.000,00
Associazione L'Isola Felice	Progetto di educazione ambientale attraverso l'arte della pittura	1.500,00	-	1.500,00
Associazione Musicale Corpo Bandistico Santa Vittoria in Matenano	Progetto "Musica per tutti"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione Nazionale Bersaglieri - Sezione di Ascoli Piceno	Organizzazione "71° Raduno Nazionale Bersaglieri Ascoli Piceno 2024"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Ascoli Piceno	Contributo per organizzazione evento "Festa dell'Arma dei Carabinieri 2023"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Offida	Contributo per "Acquisto attrezzature per l'impiego nella protezione civile"	500,00	500,00	-
Associazione Nazionale della Polizia di Stato – Gruppo di volontariato e protezione civile sezione di Ascoli Piceno - OdV	Contributo per acquisto materiali di D.P.I. e abbigliamento idonei al fine di ottimizzare gli interventi di protezione civile	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Nazionale Le Donne Dell'Ortofrutta ETS	Contributo "Assemblea 2023 "Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Ascoli Piceno	Contributo per riqualificazione divise per soci operativi	1.000,00	1.000,00	-
Associazione per la Ricerca Sociale - ARS	Convegno "Welforum.it - Osservatorio nazionale sulle politiche sociali"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Pro Loco Monteprandone APS	Progetto "Alla scoperta dell'identità e delle tradizioni della nostra comunità. Luoghi ed esperienze di vita vissuta a Monteprandone"	2.000,00	2.000,00*	-
Associazione Rete Solidale Ambito21 Odv	Organizzazione evento "Parole e canto sull'Affido Familiare, una scelta di amore"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione San Giovanni Paolo II ODV	Progetto "GO - Giovani all'Opera"	1.500,00	-	1.500,00
Associazione Sportiva Culturale Pretare Monte Vettore	Organizzazione evento "La Leggenda delle Fate"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica - Argonauti	Progetto "Il mare non ha paese"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Cavalluccio Marino	Contributo per "Attività agonistica rivolta ad atleti con disabilità psicofisica, disciplina nuoto, trasferte sportive nazionali"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Ciclismo Piceno	Organizzazione manifestazione "Collegiale ciclismo fuoristrada specialità cross-country"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Flipper Triathlon Ascoli Piceno	Progetto "Sibilla Trail"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Podistico AVIS Spinetoli - Pagliare	Progetto "Camminata disparata 5ª edizione"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Mirmidoni Piceni WH	Progetto "Stagione Sportiva 2023/24 e partecipazione alle Paralimpiadi 23/24 settembre 2023"	1.500,00	1.500,00	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Oasi di Asterix	Progetto "Mondo Asterix"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Zhiraf Marche	Organizzazione evento "Adriatico Cross Tour_13ma tappa"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione teatrale Gli O'Scenici APS	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI 2° Avviso - Progetto "Piceno Cinema Festival 2023"	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Associazione UISP Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato territoriale di Ascoli Piceno	Progetto "Judo per diversamenteabili, per ipovedenti e non vedenti"	2.000,00	-	2.000,00
Associazione WEGA Impresa Sociale	Bando PNRR E COESIONE ITALIA – Progetto "Attività di formazione per il rafforzamento delle capacità di progettazione e gestione PNRR e Coesione Italia"	15.000,00	7.500,00	7.500,00

Azienda Sanitaria Territoriale AST - Ascoli Piceno	Organizzazione convegno nazionale "Tecniche mininvasive nella riparazione dei difetti di parete: "una chirurgia banale?"	2.000,00	2.000,00	-
Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale	Contributo a favore della società strumentale Caffè Meletti Srl	100.000,00	100.000,00	-
Comune di Ascoli Piceno	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - Progetto "Asculum Festival 2023"	15.000,00	-	15.000,00
Comune di Force	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI 2° Avviso - Progetto "L'avventurosa vita di Ernesto Verrucci-Bey tra Egitto e Italia"	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Comune di Grottammare	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - Progetto "Cabaret Amoremio! - XXXVIII Festival dell'Umore"	5.000,00	5.000,00	-
Comune di Massignano	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - Progetto "Festival di arti, memoria e stupore"	5.000,00	-	5.000,00
Comune di Roccafluvione	Progetto "POMERIGGI ATTIVI - Attività doposcuola pomeridiano destinato agli alunni delle prime classi della scuola primaria di Roccafluvione"	1.000,00	-	1.000,00
Comune di Servigliano	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - Progetto "L'anello mancante"	15.000,00	-	15.000,00
Consorzio Il Picchio s.c. Consorzio di cooperative sociali cattoliche	Bando CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE - Progetto "TUTTI DENTRO!"	10.000,00	-	10.000,00
Cooperativa Culturale Sociale Pulchra	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI 2° Avviso - Progetto "Le Arche, festival del museo diffuso"	5.000,00	2.500,00	2.500,00
Cooperativa Sociale Ama Aquilone	Bando AGENZIA SOCIALE PER IL LAVORO - Progetto "Attenzione fragile!!"	200.000,00	-	200.000,00
Cooperativa Sociale DLM - Don Lorenzo Milani arl	Progetto "Laboratori territoriali di prevenzione della salute"	2.000,00	-	2.000,00
Cooperativa Sociale Il Faro	Bando CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE - Progetto "R.O.A.D. - Ragazzi Oggi Adulti Domani"	10.000,00	-	10.000,00
Cooperativa Sociale PAGEFHA Onlus	Bando AGENZIA SOCIALE PER IL LAVORO - Progetto "Averabile: Agenzia sociale per il lavoro"	50.000,00	-	50.000,00
CSI Comitato Provinciale di Ascoli Piceno APS	Progetto "Il mio campo libero" - Attività sportiva a sostegno della popolazione carceraria del carcere di Ascoli Piceno	500,00	500,00	-
Diocesi di Ascoli Piceno	Progetto "Accoglienza ad Ascoli Piceno dei partecipanti al 53° Congresso Canonistico Nazionale" Visita guidata alla città e cena sociale.	2.000,00	2.000,00	-
Ente Nazionale Sordi ETS - APS Sezione Provinciale Ascoli Piceno - Fermo	Progetto "Corso base di 2° livello LIS - Lingua dei Segni Italiana"	2.000,00	-	2.000,00
Federazione Maestri del Lavoro d'Italia - Consolato Interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo	Progetto "Educazione istruzione e formazione dei giovani: testimonianza formativa anno scolastico 2022-2023 e convegno regionale formativo"	2.000,00	-	2.000,00
Fondazione Anffas Grottammare Ets	Progetto "Allestimento nuovo Laboratorio di Ceramica Artistica a San Benedetto del Tronto (AP) per Inclusione Sociale e Lavorativa di Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo"	2.000,00	2.000,00	-
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo per attività di comunicazione istituzionale	30.000,00	20.276,87	9.723,13
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Bottega del Terzo Settore	200.000,00	200.000,00	-
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo per la gestione valorizzazione e custodia dei beni di proprietà della Fondazione	280.000,00	204.508,34	75.491,66
Fondazione Caritas San Benedetto del Tronto ETS	Bando LOTTA ALLA POVERTA' ECONOMICA E SOCIALE - Progetto "Reti di Solidarietà"	100.000,00	-	100.000,00
Fondazione Con il Sud	Fondazione con il Sud	100.000,00	-	100.000,00
Fondazione Elisabetta Sgarbi - Betty Wrong	Progetto "Linus. Festival del fumetto"	2.000,00	2.000,00	-
Fondazione Gioventù Musicale d'Italia	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - Progetto "La GMI per il Piceno - itinerario musicale fra i giovani, l'arte, l'economia e il turismo"	15.000,00	7.500,00	7.500,00
Fondazione Lavoroperlapersona	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI 2° Avviso - Progetto "Film Festival Offida 2023 La società tra prestazione e relazioni. Come prendersi cura della persona oggi?"	5.000,00	-	5.000,00



Fondazione Lions Club per la solidarietà del Distretto 108A	Progetto Consulta Fondazioni Marchigiane - Contributo per acquisto microscopio laser per Ospedale Salesi Ancona	2.000,00	2.000,00	-
Fondo Arte, attività e beni culturali	Fondo per opportunità di lavoro e valorizzazione del patrimonio culturale	120.000,00	-	120.000,00
Fondo Educazione, istruzione, formazione	Fondo Alta formazione e sviluppo delle competenze	100.000,00	-	100.000,00
Fondo Educazione, istruzione, formazione	Fondo La scuola, i giovani, lo sport e la crescita delle abilità	110.000,00	-	110.000,00
Fondo Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Fondo Dotazioni sanitarie per gli Enti del Terzo Settore	130.000,00	-	130.000,00
Fondo Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Fondo Prevenzione e innovazione tecnologica applicata alla salute	80.000,00	-	80.000,00
Fondo Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Fondo per interventi di sviluppo sostenibile - PNRR	75.000,00	-	75.000,00
Fondo Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Sostegno allo sviluppo territoriale area montana	100.000,00	-	100.000,00
Fondo Volontariato, filantropia e beneficenza	Fondo Centri di aggregazione e di prossimità	700.000,00	-	700.000,00
IOM Ascoli Piceno OdV ETS	Bando ASSISTENZA DOMICILIARE - Progetto "Assistenza specialistica, domiciliare e di prossimità"	100.000,00	68.000,00	32.000,00
Istituto Provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche	Progetto "Dante Fazzini: l'arte della passione"	1.800,00	900,00	900,00
Istituto Statale Liceo Scientifico Statale A. Orsini	Progetto "BE YOURSELF! Azioni di potenziamento delle competenze trasversali."	2.000,00	-	2.000,00
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco d'Ascoli	30.000,00	30.000,00	-
Osservatorio Permanente Giovani Editori	Progetto "Il Quotidiano in Classe" per l'anno scolastico 2023/2024	1.000,00	-	1.000,00
Parco dei Calanchi e Monte Ascensione	Organizzazione "Escursioni a cavallo sui calanchi"	500,00	-	500,00
Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta	Progetto "Intervento e consolidamento con mitigazione del rischio sismico della Chiesa della Madonna addolorata"	2.000,00	-	2.000,00
Provincia Italiana della Congregazione delle suore ospaliere del sacro cuore di Gesù	Progetto "Ascoli corre in Rosso"	2.000,00	-	2.000,00
Provincia Picena FF. MM. Cappuccini - Santuario Madonna dell'Ambro	Contributo per "Manutenzione organo a canne del santuario della madonna dell'Ambro - Montefortino"	1.000,00	-	1.000,00
Soroptimist International Club di Ascoli Piceno	Progetto "Una stanza tutta per sé"	1.000,00	1.000,00	-
Unione Sportiva ACLI - Comitato Provinciale Ascoli Piceno	BANDO PNRR E COESIONE ITALIA - Progetto "Progettazione integrata sociale, sportiva e del Terzo settore"	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Unione Sportiva ACLI - Comitato Regionale Marche	Bando EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - Progetto "Percorsi culturali piceni - 10 storie da narrare"	8.000,00	4.000,00	4.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.105.416,00</b>	<b>1.531.918,81</b>	<b>2.573.497,19</b>

\* Importo movimentato al Fondo erogazioni settori Rilevanti (FESR) ANNO DPP 2023

Anagrafica	Oggetto	Importo FESR
ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	0,50
Associazione Il Sole di Giorgia	Progetto "Nasi rossi nell'astuccio"	254,62
Associazione Pro Loco Montepreandone APS	Progetto "Alla scoperta dell'identità e delle tradizioni della nostra comunità. Luoghi ed esperienze di vita vissuta a Montepreandone"	2,00
	<b>TOTALE</b>	<b>257,12</b>

Movimentazione del fondo a valere sul Documento programmatico previsionale **2022** dal 01/01/2023 al 31/12/2023, il saldo residuo rappresenta il residuo da erogare 2022 riportato nel passivo patrimoniale, sezione 5 – Erogazioni deliberate:

Anagrafica	Oggetto	Residuo al 31/12/2022	Erogato	Residuo al 31/12/2023
ANFFAS - Ascoli Piceno	Progetto "Laboratori Ceramica"	1.000,00	1.000,00	-
Ashoka Italia Onlus	Contributo per "Week end trasformativo GEN C a novembre"	2.036,00	-	2.036,00
Associazione Auditorium dei Sibillini Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno -	Auditorium Vittorio Virgili	25.000,00	-	25.000,00
Associazione Bottega del Terzo Settore	"Tavolo Povertà economica e sociale	10.000,00	10.000,00	-
Associazione Culturale Alfiere Productions	Progetto "MARTI"	3.000,00	-	3.000,00
Associazione Culturale Blow Up	Progetto "Digitalizzazione e gestione della Mediateca di Grottammare"	5.000,00	5.000,00	-
Associazione Culturale Orlando	Progetto "Acqua alle Corde"	5.000,00	5.000,00	-
Associazione Culturale Padre Carlo Orazi	Progetto "Nuovi studi su Padre Carlo da Castorano a 350 anni dalla nascita"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione di Cultura Teatrale Teatri invisibili	Progetto "28° Incontro nazionale dei Teatri Invisibili"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione di promozione sociale Arquata Potest	Progetto di riqualificazione area di sosta "Fonte Cappella"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione di promozione sociale La Casa di Asterione	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	5.000,00	5.000,00	-
Associazione di promozione sociale Monte Vector	Progetto "Insieme si cammina meglio"	1.000,00	-	1.000,00
Associazione Il Serpente Aureo	Progetto "Film Fest San Benedetto del Tronto"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Santesi Festabella Spelonga	Organizzazione "Festa Bella 2022"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Sportello Giustizia Donna	Progetto "Sportello Giustizia Donna"	18.000,00	12.000,00	6.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Bike Marathon Gran Sasso D'Italia	Manifestazione "Ascoli Xtreme Trail 2022"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Podistico AVIS Spinetoli - Pagliare	Progetto "Camminate disparate n. 2"	500,00	500,00	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Oasi di Asterix	Progetto "Mondo Asterix 2022/2023"	1.000,00	1.000,00	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Sordapicena	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	5.000,00	5.000,00	-
Associazione WEGA Impresa Sociale	Progetto "Filofest 2022"	2.000,00	2.000,00	-
ASUR MARCHE Area Vasta n. 5	Organizzazione evento scientifico "Giornata in memoria del dottor Giorgio Mariani"	500,00	-	500,00
Comune di Folignano	Centro di aggregazione Folignano Ludoteca 4.0	88.000,00	88.000,00	-
Comune di Roccafluvione	Progetto "Omaggio al Paesaggio"	211,00	-	211,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Progetto di recupero e riqualificazione area ex stadio Ballarin	450.000,00	-	450.000,00
Comune di Servigliano	Progetto "Ufficio di Progettazione Avanzata della Valle del Tenna"	6.064,24	6.064,24	-
Cooperativa Sociale A Piccoli Passi Soc. Coop. a r.l	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "Direzione Futuro"	10.000,00	10.000,00	-
Cooperativa Sociale Centimetro Zero Soc. Coop. a r.l.	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	5.000,00	5.000,00	-
Cooperativa Sociale Habilis Lavoro	Progetto di accessibilità e valorizzazione del patrimonio culturale l'esperienza inclusiva del Museo Archeologico di Ascoli Piceno"	5.000,00	5.000,00	-
Cooperativa Sociale Onlus i Cirenei	Progetto "GIOCHI...AMO! 28 maggio 2022 giornata mondiale del gioco!"	1.000,00	1.000,00	-
Cooperativa sociale Over Coop	Progetto "Over Coop - I margini al centro"	12.000,00	8.000,00	4.000,00
Cooperativa Sociale PAGEFHA Onlus	Progetto Avverabile - Accademia della formazione e del lavoro per persone con disabilità riservato alle Organizzazioni di Terzo Settore	5.000,00	5.000,00	-
Cooperativa Sociale Tipori Verso Soc. Coop. A r.l.	Progetto "Go To Web"	6.000,00	6.000,00	-
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Bottega del Terzo Settore	8.230,32	8.230,32	-
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Comunicazione e supporto risorse personale per progetti	29.896,00	27.013,63	2.882,37
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo per interventi a favore della povertà	105.000,00		105.000,00

Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "CRISMAT - Centro innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore"	100.000,00	-	100.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo per comunicazione PP 2023/2025	4.962,67	4.962,67	-
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Team stabile di valutazione	15.000,00	-	15.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Piano strategico turistico territoriale	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione con il Sud	Fondazione con il Sud	100.000,00	100.000,00	-
Fondazione di Partecipazione Sviluppo per la Comunità - ETS	Progetto Polo per l'imprenditorialità	800.000,00	-	800.000,00
Fondazione Don Giuseppe Fabiani	Pubblicazione volumi "Nuova edizione Ascoli nel Quattrocento Volume I di Don Giuseppe Fabiani"	1.000,00	1.000,00	-
Fondazione Edoardo Garrone	Progetto Appennino	43.073,07	-	43.073,07
Fondazione Gioventù Musicale d'Italia	Organizzazione "Stagione dei Concerti" San Benedetto del Tronto - Concerto di Pasqua	2.000,00	2.000,00	-
Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	Interventi a favore del microcredito	150.000,00	-	150.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo da deliberare	32.964,00	-	32.964,00
Istituto di Istruzione Superiore - Omnicomprensivo di Amandola	Progetto "Il senso dello Sport"	4.000,00	4.000,00*	-
Istituto di Istruzione Superiore E. Fermi-Sacconi-Ceci - Ascoli Piceno	Avviso "Comunità educanti" - Progetto GROW AP - Crescere nella comunità educante ascolana, ex allievi, insegnanti ed imprenditori	10.000,00	10.000,00	-
Istituto Scolastico Comprensivo - Monteprandone	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "RisorgiSport"	10.500,00	10.500,00	-
Istituto Scolastico Comprensivo Cupra Marittima e Ripatransone	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "Non solo Sport"	11.500,00	11.500,00	-
Istituto Statale Liceo Classico F. Stabili - E. Trebbiani	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "ORIENTA.RE - Welfare delle capacitazioni"	5.000,00	5.000,00*	-
Lega Navale Italiana sezione di San Benedetto del Tronto	Progetto "Un mare...diverso"	1.000,00	1.000,00	-
Pio Istituto Sacro Cuore di Gesù	Progetto "BE SPRINT"	3.000,00	3.000,00	-
Provincia di Ascoli Piceno	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "Formiamo l'inclusione"	11.500,00	11.500,00	-
Unione Montana del Tronto e Valfluvione	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "Capacity Building Piceno - il rafforzamento della capacità amministrativa per una nuova classe dirigente del territorio".	11.500,00	-	11.500,00
Università degli Studi di Camerino	Progetto "Master in manager delle imprese culturali e creative (MICeC)"	10.000,00	-	10.000,00
Università degli Studi di Camerino	Assegni di ricerca	25.000,00	25.000,00	-
Università Politecnica delle Marche	Assegni di ricerca	50.000,00	50.000,00	-
<b>TOTALE</b>		<b>2.275.437,30</b>	<b>463.270,86</b>	<b>1.812.166,44</b>

\* Importo movimentato al Fondo erogazioni settori Rilevanti (FESR) ANNO DPP 2022

Anagrafica	Oggetto	Importo FESR
Istituto di Istruzione Superiore - Omnicomprensivo di Amandola	Progetto "Il senso dello Sport"	11,24
Istituto Statale Liceo Classico F. Stabili - E. Trebbiani	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "ORIENTA.RE - Welfare delle capacitazioni"	1.438,02
<b>TOTALE</b>		<b>1.449,26</b>

Movimentazione del fondo a valere sul Documento programmatico previsionale **2021** dal 01/01/2023 al 31/12/2023, il saldo residuo rappresenta il residuo da erogare 2021 riportato nel passivo patrimoniale, sezione 5 – Erogazioni deliberate:

Anagrafica	Oggetto	Residuo al 31/12/2022	Erogato	Residuo al 31/12/2023
Associazione ACLI - Sede Provinciale Ascoli Piceno	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "SISTEMA SOCIALE"	8.000,00	8.000,00	-
Associazione Auditorium dei Sibillini Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno -	Auditorium Vittorio Virgili	25.000,00	10.614,00	14.386,00
Associazione Banco di solidarietà "Nazzareno Pompei"	Progetto "Integrazione e beni di prima necessità"	2.000,00	2.000,00	-
Associazione Culturale I Luoghi della Scrittura	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto OLTRE I LUOGHI.	13.500,00	13.500,00	-
Associazione Culturale Pianeta Genitori Venarotta	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "Cartoleria-libreria sociale con talenti teen"	8.000,00	-	8.000,00
Associazione di promozione sociale CISI - Centro per l'integrazione e Studi interculturali	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "CISiEvolue - Social Media Integration"	8.000,00	8.000,00	-
Associazione di promozione sociale Crea Credi Cambia	Progetto di formazione "Scuola costruttori di futuro"	13.000,00	13.000,00	-
Associazione Ecomuseo del Monte Ceresa	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "Raccontiamo la montagna Picena"	11.750,00	11.750,00	-
Associazione Radio Club Piceno Volontariato di Protezione Civile	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "Al servizio della comunità - nucleo protezione civile Fondazione Carisap"	12.800,00	6.400,00	6.400,00
Associazione San Cristoforo - Vivere è Vivere Insieme onlus	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto DONOR CARE LAB.	7.700,00	7.700,00	-
Associazione WEGA Impresa Sociale	Progetto Filofest Anno 2021	1.000,00	-	1.000,00
Comune di Roccafluvione	Progetto "Omaggio al Paesaggio"	1.000,00	-	1.000,00
Cooperativa Sociale A Piccoli Passi Soc. Coop. a rl	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "Direzione Futuro"	8.000,00	8.000,00	-
Cooperativa Sociale GEA Società a rl	Attività di coprogettazione - Assistenza domiciliare a malati oncologici e terminali	15.000,00	15.000,00	-
Cooperativa Sociale Hobbit	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - progetto Building HOME	8.000,00	8.000,00	-
Cooperativa Sociale Natura e Ambiente Cupra	Progetto "L'Arte in carcere, pittori dentro"	1.000,00	-	1.000,00
Cooperativa Sociale Officina 1981 a r.l.	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - progetto "Piattaforma mobile per la Sostenibilità".	17.136,00	10.608,80	6.527,20
Cooperativa Sociale Tipori Verso Soc. Coop. A r.l.	Progetto "Trasporto disabili"	2.000,00	2.000,00	-
Cooperativa Sociale Vademecum Società	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "AGORA' - Ambiente per la Gestione Operativa di Risorse e Agevolazioni"	16.000,00	16.000,00	-
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Fondo per interventi a favore della povertà	135.000.000	29.974,50	105.025,50
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Team stabile di valutazione	22.000,00	-	22.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Piano strategico turistico territoriale	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "CRISMAT - Centro innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore"	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto PINQUA - Progettazione esecutiva immobile programma abitare - Palazzo Saladini Pilastrì	500.000,00	-	500.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Auditorium Vittorio Virgili - Intervento di restauro e riqualificazione	111.135,22	1.979,33	109.155,89
Fondazione di Partecipazione Sviluppo per la Comunità - ETS	Progetto Polo per l'imprenditorialità	500.000,00	-	500.000,00
Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	Interventi a favore del microcredito	150.000,00	-	150.000,00
Istituto Scolastico Comprensivo - Monteprandone	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "RisorgiSport"	7.500,00	7.500,00	-
Istituto Scolastico Comprensivo Cupra Marittima e Ripatransone	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "Non solo Sport"	3.500,00	3.500,00	-
Osservatorio Permanente Giovani Editori	Progetto "Il Quotidiano in Classe" per l'anno scolastico 2021/2022	1.000,00	1.000,00	-
Provincia di Ascoli Piceno	Avviso "Comunità educanti" - Progetto "Formiamo l'inclusione"	7.500,00	7.500,00	-
Unione Montana del Tronto e Valfluvione	Avviso "Comunità educanti" - Progetto Capacity Building Piceno - il rafforzamento della capacità amministrativa per una nuova classe dirigente del territorio.	7.500,00	-	7.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.724.021,22</b>	<b>192.026,63</b>	<b>1.531.994,59</b>

Movimentazione del fondo a valere sul Documento programmatico previsionale 2020 dal 01/01/2023 al 31/12/2023, il saldo residuo rappresenta il residuo da erogare 2020 riportato nel passivo patrimoniale, sezione 5 – Erogazioni deliberate:

Anagrafica	Oggetto	Residuo al 31/12/2022	Erogato	Residuo al 31/12/2023
Associazione Auditorium dei Sibillini Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	Auditorium Vittorio Virgili	21.463,00	21.463,00	-
Associazione Culturale I Luoghi della Scrittura	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto OLTRE I LUOGHI.	600,00	600,00	-
Associazione Ecomuseo del Monte Ceresa	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - Progetto "Raccontiamo la montagna Picena"	1.300,00	1.300,00	-
Associazione La Casa della Memoria di Servigliano	Evento " Testimonianze eventi 2020 "	102,98	102,98*	0,00
Associazione La Fenice	Organizzazione "Concerto per Amandola - Omaggio a Monsignor Marco Frisina"	2.000,00	2.000,00	-
AVIS Comunale dei Sibillini - Amandola	Convegno "Donare significa crescere. Educiamoci al volontariato"	3.000,00	-	3.000,00
Comune di Ascoli Piceno	Intervento di restauro e riqualificazione Circolo Sociale Monticelli - Ascoli Piceno	385.000,00	-	385.000,00
Comune di Ascoli Piceno	Progetto "Controvento 2022"	10.000,00	10.000,00	-
Comune di Ascoli Piceno	Realizzazione documentario "Come un padre"	20.000,00	20.000,00	-
Comune di Ascoli Piceno	Progetto "Asculum Festival 2022"	10.000,00	10.000,00	-
Cooperativa di Servizi GIFT - Scuola di Fundraising Roma	Progetto "+ Fundraising +Cultura 2022 - La rinascita, nonostante tutto. Scenari e proposte sul fundraising per la cultura"	3.000,00	3.000,00	-
Cooperativa Sociale A Piccoli Passi Soc. Coop. a rl	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "Direzione Futuro"	2.000,00	2.000,00	-
Cooperativa Sociale Officina 1981 a r.l.	Avviso "Più uniti e quindi più sostenibili" - progetto Piattaforma mobile per la Sostenibilità.	2.445,60	2.445,60	-
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Team stabile di valutazione	12.716,16	-	12.716,16
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Segnaletica monumentale - Restyling	4.696,61	-	4.696,61
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Piano strategico turistico territoriale	20.000,00	-	20.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto "CRISMAT - Centro innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore"	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Collaborazione con AICCON - Proposta capacity building bando Terzo Settore	21.361,60	5.551,00	15.810,60
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Attività di comunicazione	7.662,48	-	7.662,48
Fondazione di Partecipazione Sviluppo per la Comunità - ETS	Progetto Polo per l'imprenditorialità	125.684,10	120.012,08	5.672,02
IOM Ascoli Piceno OdV	Progetto "Data manager in oncologia"	5.000,00	5.000,00	-
Istituto Scolastico Comprensivo - Monteprandone	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "RisorgiSport"	7.000,00	7.000,00	-
Istituto Scolastico Comprensivo Borgo Solestà-Cantalamesa	Progetto "Tutto CHIARO a scuola"	2.000,00	-	2.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Avviso "Comunità educanti" – Progetto "Formiamo l'inclusione"	1.000,00	1.000,00	-
Unione Montana del Tronto e Valfluvione	Avviso "Comunità educanti" – Progetto Capacity Building Piceno – il rafforzamento della capacità amministrativa per una nuova classe dirigente del territorio.	1.000,00	-	1.000,00
Università degli Studi di Camerino	Progetto "Start Cup 2022"	9.000,00	8.000,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>728.032,53</b>	<b>219.474,66</b>	<b>508.557,87</b>

\* Importo movimentato al Fondo erogazioni settori Rilevanti (FESR) ANNO DPP 2020

Anagrafica	Oggetto	Importo FESR
Associazione La Casa della Memoria di Servigliano	Evento " Testimonianze eventi 2020 "	102,98
<b>TOTALE</b>		<b>102,98</b>

Movimentazione del fondo a valere sul Documento programmatico previsionale **2019** dal 01/01/2023 al 31/12/2023, il saldo residuo rappresenta il residuo da erogare 2019 riportato nel passivo patrimoniale, sezione 5 – Erogazioni deliberate:

Anagrafica	Oggetto	Residuo al 31/12/2022	Erogato	Residuo al 31/12/2023
Associazione culturale Bon Ton	Acquisto n. 10 copie volume "Con il SENno di poi"	150,00	150,00*	-
Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Sganasso	Progetto "Ascoli Trail Area"	5.000,00	5.000,00	-
Comune di Amandola	Progetto "Incontriamoci con..... per un arricchimento e approfondimento oltre la scuola"	2.000,00	2.000,00*	-
Comune di Montalto delle Marche	Progetto "Mostra Pericoli Fazzini e Sisto V"	1.000,00	1.000,00	-
Comune di Santa Vittoria in Matenano	Masterplan Terremoto - Individuare beni architettonici particolarmente significativi per il loro valore e per la riconoscibilità - "Restauro e recupero degli affreschi Farfensi della cappella degli Innocenti e crocifisso ligneo cinquecentesco di S.Vittoria in Matenano	4.200,00	4.200,00	-
Ente Parrocchia Santa Madre di Dio	Restauro impianti pittorici cripta e allestimento percorso ipogeo	103.800,00	-	103.800,00
Fondazione Marziali Cesare - Cruciani Elvira	Progetto di valorizzazione del patrimonio artistico esistente attraverso l'arte sacra e funeraria ed attraverso la musica	50.000,00	-	50.000,00
Fondo Arte, attività e beni culturali	Fondo Funder 35	5.000,00	5.000,00*	-
Fondo Arte, attività e beni culturali	Fondo Interventi Cda	1.500,00	-	1.500,00
Fondo Arte, attività e beni culturali	Fondo Convegni e manifestazioni artistiche	2.000,00	-	2.000,00
Fondo Terremoto	Fondo Scuola d'impresa	384.244,00	-	384.244,00
Fondo Terremoto	Fondo Recupero patrimonio architettonico	1.800,00	1.800,00*	-
Fondo Terremoto	Fondo Vulnerabilità sismica	446,35	446,35*	-
Fondo Terremoto	Fondo Sviluppo del turismo	25.000,00	-	25.000,00
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ascoli Piceno	Progetto "Tasse?! ce le racconta il commercialista"	1.020,85	1.020,85*	-
Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano in Mozzano	Masterplan Terremoto - Favorire l'ospitalità dei giovani e l'integrazione dei giovani attraverso la valorizzazione degli spazi di incontro e di condivisione ludico - aggregativi - Progetto "Ristrutturazione casa parrocchiale vecchia e campo sportivo parrocchiale".	10.000,00	10.000,00*	-
<b>TOTALE</b>		<b>597.161,20</b>	<b>30.617,20</b>	<b>566.544,00</b>

\* Importo movimentato al Fondo erogazioni settori Rilevanti (FESR) ANNO DPP 2019

Anagrafica	Oggetto	Importo FESR
Associazione culturale Bon Ton	Acquisto n. 10 copie volume "Con il SENno di poi"	150,00
Comune di Amandola	Progetto "Incontriamoci con..... per un arricchimento e approfondimento oltre la scuola"	554,82
Fondo Arte, attività e beni culturali	Fondo Funder 35	5.000,00
Fondo Terremoto	Fondo Recupero patrimonio architettonico	1.800,00
Fondo Terremoto	Fondo Vulnerabilità sismica	446,35
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ascoli Piceno	Progetto "Tasse?! ce le racconta il commercialista"	1.020,85
Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano in Mozzano	Masterplan Terremoto - Favorire l'ospitalità dei giovani e l'integrazione dei giovani attraverso la valorizzazione degli spazi di incontro e di condivisione ludico - aggregativi - Progetto "Ristrutturazione casa parrocchiale vecchia e campo sportivo parrocchiale".	572,96
<b>TOTALE</b>		<b>9.544,98</b>

Movimentazione del fondo a valere sul Documento programmatico previsionale **2018** dal 01/01/2023 al 31/12/2023, il saldo residuo rappresenta il residuo da erogare 2018 riportato nel passivo patrimoniale, sezione 5 – Erogazioni deliberate:

Anagrafica	Oggetto	Residuo al 31/12/2022	Erogato	Residuo al 31/12/2023
Comune di Montedinove	Iniziativa ANCI Crowd Sisma Centro Italia. Progetto La piscina nel cratere	18.198,06	18.198,06	-
Comune di Montemonaco	Progetto recupero Rifugio Sibilla	65.000,00	-	65.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Circolo Sportivo Fondazione Carisap	487,97	487,97	-
Fondo Terremoto	Formazione e percorsi accademici	65.000,00	-	65.000,00
Fondo Terremoto	Recupero beni culturali ed architettonici	11.801,94	11.801,94*	-
Liberamente SRL Impresa Sociale	Richiesta di contributo per progetto "Pronto soccorso psicologico"	9.787,00	9.787,00	-
<b>TOTALE</b>		<b>170.274,97</b>	<b>40.274,97</b>	<b>130.000,00</b>

\* Importo movimentato al Fondo erogazioni settori Rilevanti (FESR) ANNO DPP 2018

Anagrafica	Oggetto	Importo FESR
Fondo Terremoto	Recupero beni culturali ed architettonici	11.801,94
<b>TOTALE</b>		<b>11.801,94</b>

Movimentazione del fondo a valere sul Documento programmatico previsionale **2017** dal 01/01/2023 al 31/12/2023, il saldo residuo rappresenta il residuo da erogare 2017 riportato nel passivo patrimoniale, sezione 5 – Erogazioni deliberate:

Anagrafica	Oggetto	Residuo al 31/12/2022	Erogato	Residuo al 31/12/2023
Comune di Montedinove	Iniziativa ANCI Crowd Sisma Centro Italia. Progetto La piscina nel cratere	28.413,94	28.413,94	-
Comune di Montemonaco	Progetto recupero Rifugio Sibilla	35.000,00	-	35.000,00
Fondo Terremoto	Formazione e percorsi accademici	395.756,00	-	395.756,00
Università Cattolica del Sacro Cuore - ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società	Attività di consulenza per la sostenibilità per il Piano pluriennale 2023/2025	3.520,00	-	3.520,00
<b>TOTALE</b>		<b>462.689,94</b>	<b>28.413,94</b>	<b>434.276,00</b>

# RELAZI ONE

## del Collegio dei Revisori dei Conti



### RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ORGANO DI INDIRIZZO PER IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

#### Premessa

È stato formalmente consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti il bilancio dell'esercizio 2023 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024.

Si precisa che il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del 31/12/2023 sono stati eletti dall'Organo di Indirizzo in data 31/10/2023, a seguito delle dimissioni del precedente Presidente e di cinque consiglieri rassegnate in data 12/10/2023.

#### Giudizio

Il Collegio apprezza la chiarezza e l'attitudine dell'intero documento a rappresentare l'attività della Fondazione in maniera completa, efficace e puntuale con particolare riferimento alla sezione del Bilancio Sociale. Si ritiene che il Bilancio di Esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, alla Nota Integrativa e della Relazione degli Amministratori sulla gestione del patrimonio e sull'attività erogativa, corrisponda alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e che la valutazione del patrimonio della Fondazione sia stata effettuata in conformità ai criteri di legge.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.

In merito al recepimento nello statuto di quanto previsto nella carta delle fondazioni e del protocollo di intesa ACRI/MEF, lo scrivente Collegio esprime parere positivo circa l'esauritivo rispetto dei requisiti specifici indicati.

#### Elementi alla base del giudizio

L'esame sul bilancio è stato svolto avuto riguardo alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19.04.2001, alle norme del Codice Civile, ai principi contabili in vigore nel nostro Paese dalle Osservazioni della commissione bilancio dell'ACRI a seguito delle modifiche apportate con decorrenza 01.01.2016 dal D.lgs. 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

È stata altresì verificata la corrispondenza delle poste di bilancio alle scritture contabili mediante un idoneo raggruppamento delle voci.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento



italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio**

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione applicabili individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Abbiamo valutato la struttura e il contenuto del bilancio

d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

#### **Esame del bilancio**

Il Bilancio Sociale assolve le disposizioni normative sul bilancio di missione, cioè, descrive gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati dalla Fondazione evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo le disposizioni del codice civile e come da provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 ed è, quindi, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione economico-finanziaria.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2023 si compone dei seguenti dati di sintesi:

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	24.985.344
Immobilizzazioni finanziarie	272.352.910
Strumenti finanziari non immobilizzati	4.036.441
Crediti	3.320.361
Disponibilità liquide	10.777.415
Ratei e risconti attivi	0
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>315.472.471</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	275.569.574
Fondi per l'attività d'istituto	29.460.109
Fondi per rischi ed oneri	1.718.799
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	53.572
Erogazioni deliberate	7.557.036
Fondo per il volontariato	180.747
Debiti	810.995
Ratei e risconti passivi	121.639
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>315.472.471</b>

<i>Conti d'ordine</i>	264.671.896
-----------------------	-------------

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+3.775.514
Dividendi e proventi assimilati	+10.568.795
Interessi e proventi assimilati	+181.855
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 44.452

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-256.239
Altri proventi	+349.595
Oneri	-4.094.060
Proventi straordinari	+1.701.957
Oneri straordinari	-36.916
Imposte	-2.062.315
Accantonamento ex art. 1) comma 44), ex Legge 178/2020	-1.046.394
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>+9.037.340</b>
Copertura disavanzi pregressi	-2.259.335
<b>Avanzo al netto di coperture pregresse</b>	<b>+6.778.005</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.355.601
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-4.105.416
Accantonamento al fondo per il volontariato	-180.747
Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio	-1.136.241
<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>0</b>

## STATO PATRIMONIALE

### – ATTIVO

#### Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto al netto dei relativi fondi ammortamento. Esse sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, fatta eccezione per i beni mobili d'arte ed i terreni.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a Partecipazioni in società che si intendono detenere per un durevole lasso di tempo. Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione svalutate qualora i valori correnti di mercato risultino durevolmente inferiori rispetto a quelli di carico.

Il Collegio raccomanda un costante ed attento monitoraggio delle partecipazioni e delle immobilizzazioni finanziarie al fine di salvaguardare il patrimonio della Fondazione.

#### Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni relativi alle gestioni patrimoniali individuali sono stati valutati al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni diversi dalle gestioni patrimoniali individuali sono stati valutati al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il Collegio raccomanda un costante ed attento monitoraggio del Fondo TT Venture e del Fondo Atlante al fine di salvaguardare il patrimonio della Fondazione.

#### Crediti

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo.

#### Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

### – PASSIVO

#### Patrimonio

Il patrimonio netto della Fondazione è così dettagliato:

Fondo di dotazione	61.764.460
Riserva da donazioni	39.798
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	173.027.473
Riserva obbligatoria	30.155.873
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280
Disavanzo portato a nuovo	-5.639.310
<b>Totale</b>	<b>275.569.574</b>

Esso è totalmente vincolato a perseguire gli scopi statutari e varia ogni anno in base al risultato conseguito nell'esercizio.

#### Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.000.000
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	6.392.947
Fondo nazionale iniziative comuni	28.787
Altri Fondi	18.980.364
Fondo per le erogazioni art. 1, comma 47 L. 178/2020	2.058.011
<b>Totale</b>	<b>29.460.109</b>

Nella Nota Integrativa sono indicate dettagliatamente le finalità dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### Fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri accoglie un importo pari alle somme liquidate dall'Agenzia delle Entrate in merito ad un'istanza di rimborso presentata per gli anni 2018 e 2019 per l'applicazione dell'aliquota Ires ridotta ai sensi dell'art. 6 Dpr 601/73. Ciò in quanto l'Agenzia delle Entrate con circolare n. 35/E del 28/12/2023 ha mutato orientamento rispetto a quanto precedentemente indicato con circolare n. 15/E del 17/07/2022.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al netto di quanto conferito dagli stessi ai fondi di previdenza complementare.

#### Erogazioni deliberate

La voce rappresenta la somma delle erogazioni a fini istituzionali deliberate e non ancora liquidate alla data del 31.12.2023.

Il Collegio ha verificato che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione rientrano nei limiti previsti nel DPP 2023 approvato dall'Organo di Indirizzo.

#### Fondo per il volontariato

La voce evidenzia gli accantonamenti effettuati in base al disposto dell'art. 15 L.266/1991 e art. 62 comma 3) D.lgs. 117/2017.

#### Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

#### Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

## CONTI D'ORDINE

### – BENI PRESSO TERZI

Indicano il valore complessivo dei titoli e dei valori di proprietà della Fondazione depositati presso terzi al 31/12/2023.

### – IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso del 2021 la Fondazione ha firmato una lettera di patronage semplice in favore della Caffè Meletti Srl di € 150.000 per l'ottenimento di un finanziamento di pari importo da parte di Intesa Sanpaolo Spa.

## CONTO ECONOMICO

### Sezione I - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Tale sezione riporta i risultati economici conseguiti dalle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati.

### Sezione 2 - Dividendi e Proventi assimilati

I dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione secondo quanto disposto dal principio OIC 21, par. 58.

### Sezione 3 Interessi e Proventi Assimilati

Si riferiscono ad interessi attivi maturati su investimenti in titoli di debito, su operazioni di pronti contro termine, sui conti corrente bancari e da polizze a capitalizzazione.

### Sezione 4 – Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Si riferisce alla svalutazione effettuata nel corso del 2023 della partecipazione posseduta nel Fondo Atlante.

### Sezione 6 – Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

Si riferisce alla ulteriore svalutazione effettuata nel corso del 2023 del titolo Ubs Group Aor Chf per allineare il costo di acquisto al valore di mercato.

### Sezione 9 - Altri proventi

La voce di maggior peso è quella relativa ad affitti attivi maturati su immobili di proprietà.

### Sezione 10 - Oneri

Tale voce riporta i costi di competenza dell'esercizio.

### Sezione II – Proventi straordinari

Si riferiscono nella quasi totalità alle sopravvenienze attive derivanti da rimborsi fiscali.

### Sezione 12 – Oneri straordinari

Si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive

relative agli oneri condominiali di Eurosky Tower.

### Sezione 13 - Imposte

La voce accoglie le imposte e tasse di competenza dell'anno 2023.

### Sezione 13 bis- Accantonamento ex art. 1, comma 44 Legge 178/2020

La voce è data dal risparmio fiscale calcolato in via prudenziale sulla non imponibilità ai fini Ires del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria.

### Avanzo di esercizio

In base a quanto disposto dall'art. 2 c.1, del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11/03/2024, il 25% dell'Avanzo è stato destinato alla copertura del disavanzo degli esercizi precedenti.

### Sezione 14 – Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria così come previsto nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11/03/2024 anche per il 2023 è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

### Sezione 15 – Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Costituisce la somma per la quale nel corso del 2023 è stata assunta la delibera di erogazione.

### Sezione 16 – Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è calcolato, come previsto dall'art. 62, c. 3, del D.Lgs 117/2017, nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi meno l'accantonamento della riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. 17/05/1999, n. 153.

### Sezione 17 – Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

La voce accoglie le seguenti voci:

- Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti
- Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)
- Accantonamento per il reintegro del fondo di riserva di rivalutazione

## **ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Il Collegio dei Revisori ha partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, tutte regolarmente convocate e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento fatta eccezione per le questioni sollevate dal segretario generale con l'atto di diffida e messa in mora del 3/4/2023.

Il Collegio riferisce e prende atto che il Consiglio di amministrazione sta predisponendo con l'ausilio di un legale tutto ciò che è necessario per risolvere le criticità evidenziate dal segretario generale.

Il Collegio ha vigilato sulla correttezza del processo decisionale.

Il Collegio può ragionevolmente sostenere che le decisioni assunte sono state conformi alla Legge ed allo Statuto e non appaiono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione con l'eccezione di quanto sopra esposto.

Il Collegio ha eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 C.C. non rilevando alcuna irregolarità in merito all'adempimento degli obblighi civilistici, contabili e fiscali.

Il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, inteso come insieme di direttive, procedure e prassi operative dirette a garantire la completa, tempestiva ed attendibile rilevazione contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio ha verificato l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno attento a tutte le dinamiche caratterizzanti l'intera attività della Fondazione e accorto a tutti i rapporti con le entità che interagiscono con la stessa.

Gli amministratori hanno puntualmente fornito al Collegio informazioni circa l'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Non risultano pervenute in sede di attività di vigilanza, denunce ex art. 2408 c.c.

**Ascoli Piceno, li 4 aprile 2024**

### **Presidente**

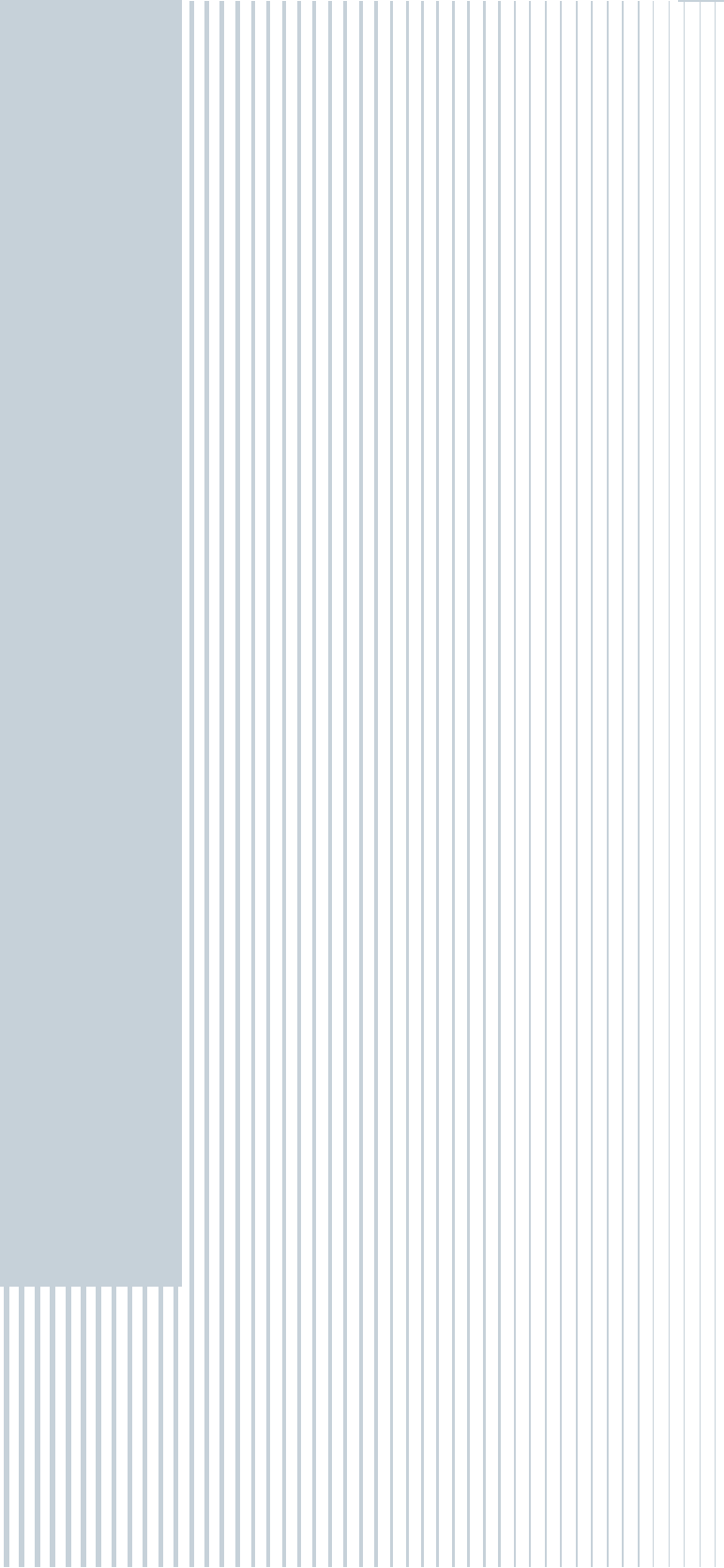
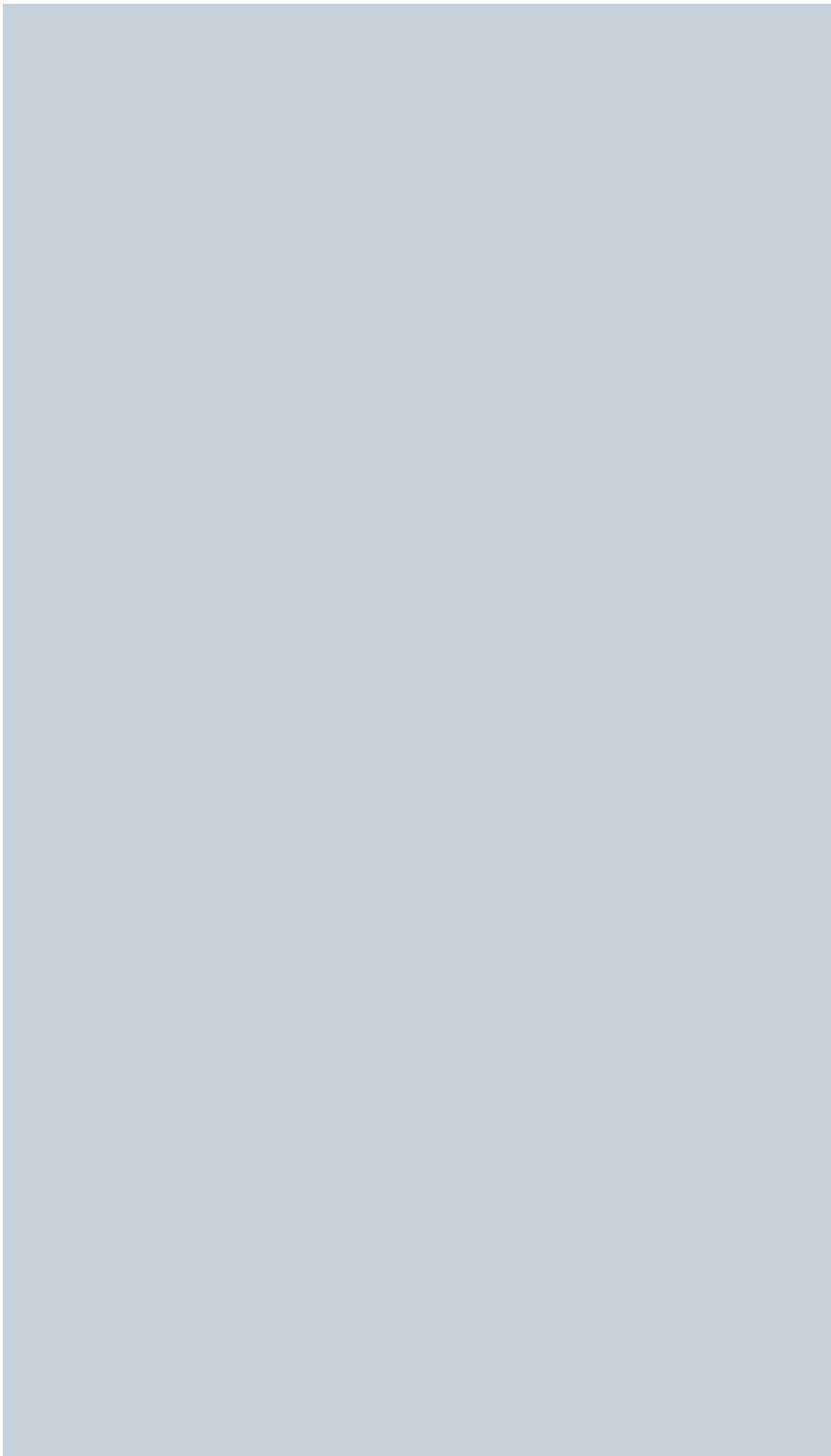
*(Dott. Alberto Fanesi)*

### **Componente effettivo**

*Dott.ssa Paola Piccioni*

### **Componente effettivo**

*Rag. Luisa Baldoncini*



# RELAZI ONE della società di revisione



## Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2024



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via 1° Maggio, 150/A  
60131 ANCONA AN  
Telefono +39 071 2901140  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno*

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme del Decreto Legislativo del 17 maggio 1999 n. 153 e dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione (nel seguito anche "Norme Speciali").

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.



Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2023

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle Norme Speciali che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale





**Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2023

esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ancona, 12 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Alessandro Arienti  
Socio





FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

# Bilancio 2023







FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

